

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 18 DICEMBRE 2015

n. 162



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2138

**Variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2015. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata - L. n. 431/98 art. 11 anno 2012 - Comune di COPERTINO.**

Pag. 52086

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2139

**Regolarizzazione Contabile e Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2015 ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 Art. 42 comma 1 e s.m.i. e della L.R. n. 53 del 23 dicembre 2014 art. 14, comma 1.**

Pag. 52087

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2140

**D.Lsg. 422/97 - Accordo di Programma Stato- Regione sottoscritto il 18 dicembre 2014. variazione al bilancio di previsione 2015 in termini di competenza e cassa.**

Pag. 52107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2141

**Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 5 agosto 2014 concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2014. Approvazione Programma attuativo - Variazione al Bilancio di previsione 2015, art. 42 - L.R. n. 28/2001 e art. 14 - L.R. n. 53/2014 e iscrizione somma relativa al finanziamento del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.**

Pag. 52109

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2142

**L.R. n. 28/01 art. 72 - Variazione per aumento di stanziamento al Bilancio di previsione 2015. Imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 a destinazione vincolata.**

Pag. 52120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2143

**Variazione al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e L.R. n. 53/2014 - Iscrizione somma relativa alla quota di contributo 5 per mille per l'anno 2013.**

Pag. 52121

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2144

**DGR n. 2461/2014. Convenzione per la disciplina delle modalità operative per l'utilizzo dei servizi del Soggetto aggregatore da parte dei soggetti di cui all'art. 20, comma 5, della L.R. 37/2014. Modalità organizzative transitorie.**

Pag. 52123

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2145

**Direzione Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio. Presa d'atto rinuncia e conferimento incarico.**

Pag. 52127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2146

**Piano di azione e coesione (PAC). Seconda e terza adesione. Revisione POC Puglia 2007-2013.**

Pag. 52145

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2149

**L.R. n. 28 del 16.11.2001, art. 42, 2° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015: UPB 5.5.2 - UPB 5.6.1. - UPB 5.7.1 - UPB 5.8.1**

Pag. 52153

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2150

**Art. 14, L.R. 23/12/2014, n.53. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 per progetti di ricerca ex art. 12, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Quote a destinazione vincolata. Regolarizzazione provvisorio di entrata.**

Pag. 52156

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2151

**Variazione al bilancio 2015, art. 42 L.R. 28/01. Iscrizione fondi a destinazione vincolata del Ministero della Salute - Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza.**

Pag. 52160

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2152

**Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi". Esercizio 2015.**

Pag. 52162

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2153

**Erogazione del contributo per i medici prescrittori di cui al D.M. 16/12/2008. Variazione al bilancio di previsione per l'E.F. 2015 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014.**

Pag. 52173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2155

**Variazione di bilancio 2015 in termini di competenza e di cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per la realizzazione del monitoraggio al Citrus Tristeza Virus - decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 del 19/02/2015, notificato alle Regioni con nota del MIPAAF n. 0011185 del 03/06/2015.**

Pag. 52174

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2156

**Armonizzazione contabile ai sensi del DLGS n. 118/2011. L.R. 23 dicembre 2014, n. 53 (Art. 14 - Variazioni nell'ambito della UPB 1.1.7 - Capitolo 111154.**

Pag. 52179

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2157

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse 3 - Misura 321 azione 2.a) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione" - Piano strategico digitale - (Banda ultra larga) nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione dello schema di "Addendum alla convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL).**

Pag. 52181

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2158

**Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.**

Pag. 52191

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2159

**Approvazione elenco sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 - Primo interpello.**

Pag. 52196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2206

**Protocollo d'intesa tra regione Puglia e CGIL, CISL e UIL regionali. Ratifica.**

Pag. 52219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2207

**P.O. Puglia FSE 2007/2013: P.O. Puglia FSE 2007/2013: Convenzione per la costruzione dell' Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia del 19/09/2011 Rep. n. 013205 del 26.09.2011 - Terza proposta di ampliamento delle attività - Job & Orienta.**

Pag. 52224

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2208

**Approvazione Protocollo d'intesa tra le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per la collaborazione a livello interregionale in materia di immigrazione.**

Pag. 52226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2209

**Linee Guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Modifica comma 3, par. 8.2.2 "Controlli analitici effettuati da OdC". Modifica DGR n. 1786/2011 - Prescrizioni OGM Free.**

Pag. 52236

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2213

**Progetto "Sostegno all'attività sportiva delle persone disabili" - DIFE Ripartizione 2014-2015. Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Federazioni Sportive. Approvazione del progetto e autorizzazione alla sottoscrizione.**

Pag. 52238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2214

**L.R. n. 6/04, art. 5 - Interventi di promozione regionale nell'ambito dello spettacolo (art. 16 e 17 del R.R. n. 11/07 e s.m.) - Integrazione DGR n. 798 del 17/04/2015 "Approvazione Piano 2015 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n. 11 e s.m., art. 9 - comma 3)".**

Pag. 52255

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2215

**LL.RR. 31/74 e 47/75. Contributi ai Comuni per la redazione di strumenti urbanistici. Esercizio finanziario 2015. Integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1862 del 19/10/2015.**

Pag. 52269

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2216

**D.L. 31/08/2013, n. 102 art. 6, comma 5 convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Fondo per inquinanti morosi incolpevoli. Variazione al bilancio di previsione 2015 per aumento di stanziamento.**

Pag. 52271

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2217

**Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2015. Concessione delle anticipazioni.**

Pag. 52272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2220

**Direttiva 91/676/CEE - "Nitrati". Approvazione schema di convenzione con CNR IRSA per monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati.**

Pag. 52275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2233

**Programma 2015 interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3).**

Pag. 52284

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2245

**PO FESR 2007/2013 - Asse VI - Ldl 6.1 - Azione 6.1.6 - Avviso per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie - Determinazione Dirigenziale del 18.11.2015, n. 2128 - Approvazione schema di accordo di finanziamento.**

Pag. 52287

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2015, n. 2247

**D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Decisioni in ordine al riacquisto dei titoli obbligazionari e alla chiusura dei derivati ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della legge regionale 1 agosto 2014, n. 37.**

Pag. 52301

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2138

**Variatione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2015. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata - L. n. 431/98 art. 11 anno 2012 - Comune di COPERTINO.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, confermata dal Dirigente ad interim del Servizio e dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanta segue.

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Ogni anno la Giunta Regionale provvede a localizzare tra i Comuni i fondi a disposizione per la concessione di contributi sui canoni di locazione ai soggetti meno abbienti, risultati ammissibili a seguito di bando di concorso.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2199 del 26/11/2013 e successiva deliberazione di G.R. n. 771 del 05/05/2014 sono stati localizzati i fondi a disposizione per il sostegno ai canoni di locazione per l'anno 2012. Al Comune di Copertino sono stati assegnati complessivamente € 11.728,02.

Esaminata la documentazione presentata dal Comune di Copertino a seguito dell'espletamento del bando di concorso e verificata la regolarità della stessa, con determinazione dirigenziale n. 895 del 09/12/2014 sono stati disposti la liquidazione e il pagamento in favore del Comune di Copertino della somma di € 17.728,02.

Da un controllo contabile effettuato d'Ufficio, si è rilevato che al Comune di Copertino è stata erroneamente liquidata la somma di € 17.728,02, pertanto, con nota prot. n. 3447U del 02/09/2015, il Comune medesimo è stato invitato ad effettuare il versamento a favore della Regione Puglia della maggiore somma di € 6.000,00 erroneamente percepita.

La Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Entrate, con nota prot. 116/17267 del 04/11/2015, ha comunicato che con il provvisorio di entrata n. 4206 del 07/10/2015 il Banco di Napoli S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accredito di € 6.000,00 effettuato dal Comune di Copertino con causale "Rimborso maggiore somma percepita sul contributo regionale".

Ragioneria di provvedere in tal senso, occorre effettuare la variazione di aumento di stanziamento del bilancio 2015 con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di € 6.000,00 - fondi vincolati - L. n. 431/98, art. 11- nel rispetto della normativa prevista dalla legge regionale n. 28/01 e s.m.i. in materia di contabilità regionale.

## COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta variazione per aumento di stanziamento al bilancio 2015 con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di € 6.000,00 - fondi a destinazione vincolata- L. n. 431/98, art. 11.

**Entrata**

Capitolo 2057005 "Contributi ed assegnazioni annualità statali in materia di edilizia residenziale pubblica-(D.L.V0 112/98)." € 6.000,00.

U.P.B.: 2.1.14

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: E.2.01.01.01.001

**Uscita**

Capitolo 411192 "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. L. n. 431/98." € 6.000,00 - risorse vincolate- spese correnti operative.

U.P.B.: 3.2.2

Titolo: 1

Missione: 8

Programma: 2

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: U.1.04.01.02

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente ad interim del Servizio e dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- difare propria ed approvare la relazione che precede;
- di apportare, ai sensi della L.R. n. 28/2001, art. 72, comma 1, la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2015 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di € 6.000,00 - fondi a destinazione vincolata- L. n. 431/98, art. 11.

**Entrata**

Capitolo 2057005 "Contributi ed assegnazioni annualità statali in materia di edilizia residenziale pubblica-(D.L.VO 112/98)." € 6.000,00.

U.P.B: 2.1.14

Codice del Piano del conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: E.2.01.01.01.001

**Uscita**

Capitolo 411192 "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. L. n. 431/98." €6.000,00 - risorse vincolate- spese correnti operative.

U.P.B.: 3.2.2

Titolo: 1

Missione: 8

Programma: 2

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: U.1.04.01.02

- di autorizzare la Sezione Bilancio - Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2139

**Regolarizzazione Contabile e Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2015 ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 Art. 42 comma 1 e s.m.i. e della L.R. n. 53 del 23 dicembre 2014 art. 14, comma 1.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, lavoro e Innovazione, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai Servizi e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce:

VISTO il D. Lgs 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 comma 2

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 25 febbraio 1992, n. 215, recante "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTO il D.P.R. del 28 luglio 2000, n. 314 recante il nuovo regolamento di attuazione della legge 25 febbraio 1992, n. 215 per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

VISTI gli artt. 12 e 13 del citato D.P.R. n. 314 /00 concernenti le modalità per la presentazione delle domande, la concessione e l'erogazione del contri-

buti, nel caso di integrazione delle risorse statali da parte delle Regioni;

VISTI in particolare gli artt. 21 e 22 del citato D.P.R 314/2000 che prevedono che le Regioni e le province autonome possono predisporre un programma per la promozione ed il coordinamento delle iniziative a favore dell'imprenditoria femminile previste dall'art. 2, comma 1, lettera b) del regolamento stesso e dall'articolo 12 della legge 215/92, per la cui realizzazione, è concesso un contributo fino al 50% dell'importo delle spese complessivamente previsto;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 7/12/2001, con il quale sono state ripartite tra le regioni e le Province Autonome le risorse finanziarie dell'esercizio 2001 ed è stata contestualmente disposta la loro destinazione alla concessione delle agevolazioni a favore delle domande per le iniziative imprenditoriali presentate sul IV bando di attuazione della L.215/92 e cioè entro il 31 maggio 2001, assegnando alla Regione Puglia € 9.927.850,97

VISTO il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 11/06/02 che ha ripartito le risorse finanziarie disponibili relative all'esercizio 2002, assegnando alla Regione Puglia € 894.092,02 per gli interventi previsti dall'art. 21 del D.P.R 314/00;

VISTA la Circolare esplicativa n. 1138443 del 1 febbraio 2001 sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

VISTA la Circolare esplicativa n. 1151489 del 22 novembre 2002 con la quale sono state stabilite le modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile previste dal D.P.R 314 del 28/07/2000;

VISTA la Circolare esplicativa del Ministero delle attività produttive n. 946342 del 5 dicembre 2005, che ha definito le modalità, e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile

VISTI i BANDI IV, V e VI approvati dalla Regione

Puglia con i qua sono state applicate le agevolazioni previste dalla normativa nazionale ex L 215/92;

VISTO che tali BANDI prevedevano differenti forme di finanziamenti con relative restituzioni degli importi erogati da parte delle aziende finanziate;

VISTE le restituzioni effettuate ex Legge dalle aziende indicate nell'ALLEGATO 1; Rilevato che:

- il Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate, con nota del 27.05.2015 di prot. A00\_116/8027, ha comunicato l'imminente e necessaria regolarizzazione contabile, dell'importo complessivo di € 995.997,48, riferito alle diverse reversali elencate nell'Allegato 1, imputando le somme sui pertinenti capitoli di entrata di bilancio regionale ai sensi della vigente Legge di contabilità Regionale n. 28/01 e s.m.i. e in particolare gli artt. 42 (Variazione al bilancio) e n. 72 (recupero crediti, rimborsi somme, rateizzazione, riutilizzazione);

Considerato che:

- Trattasi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, Si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 14, comma 1, Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione al rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della complessiva somma di € 995.997,48.
- occorre procedere alla regolarizzazione contabile della somma complessiva di € 995.997,48 versata dai differenti Soggetti beneficiari elencati nell'ALLEGATO 1 (parte integrante al presente provvedimento);
- Occorre procedere alla regolarizzazione contabile della somma stanziando € 995.997,48 sui seguenti capitoli di spesa:
  - Cap. 213000 - € 927.464,64;
  - Cap. 211085 - € 68.532,84;
- Occorre procedere ad una variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 nei termini riportati nella seguente sezione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E S.M.I.

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 42 comma 6 bis e 72 della L.R. n. 28/01, nonché art. 14 L.R. 53/2014 regolarizzazione contabile delle somme restituite, introitate e tuttora sussistenti sul cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con le seguenti variazioni al bilancio 2015:

- Regolarizzazione contabile del diversi provvisori di entrata elencati nell'Allegato 1, stanziando € 995.997,48 sui capitoli di spesa 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 comma 1 lett. A) D.P.R. 314/2000" e 211085 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori artigianato e PA41 di cui alio L.R. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse I e VI P.O. FE5R 2007-2013."

#### **PARTE ENTRATA**

U.P.B. 4.3.6

Parte Entrata: in termini di competenza di cassa Cap. di ENTRATA 2053488 "Assegnazione fondi statali da destinare agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile di cui all'art. 2 C.1 Lett. A del D.P.R. 314/2000."

Codice SIOPE 4215: "Altri Trasferimenti da Stato in conto capitale" + € 927.464,64

Piano dei Conti finanziario: E.4.3.10.01.001

U.P.B. 4.3.6

Parte Entrata: in termini di competenza di cassa Cap. di ENTRATA 2032351 Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.lgs 112/98.

Codice SIOPE 4215: "Altri Trasferimenti da Stato in conto capitale" + € 68.532,84

Piano dei Conti finanziario: E.4.3.10.01.001

#### **PARTE SPESA**

U.P.B. 2.3.2

Parte Spesa: in termini di competenza e di cassa Cap. di SPESA 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 comma 1 lett. A) D.P.R. 314/2000" € 927.464,64

Missione: 14

Programma: 1

Piano dei Conti finanziario: U.2.03.03.03.999

U.P.B. 2.3.2.

Parte Spesa: in termini di competenza e di cassa Cap. di SPESA 211085 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori Artigianato e PMI di cui alla L.R. 10/2004 Cofinanziamento Regionale Asse I e VI P.O. FESR 2007-2013";

€ 68.532,84

Missione: 14

Programma: 1

Piano dei Conti finanziario: U.2.03.03.03.999

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale al sensi della L. R. n.7/97 art.4 comma 4 e lettera K;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Competitività del Sistemi Produttivi;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla regolarizzazione contabile del provvisori di entrata allegati al presente provvedimento per fame parte integrale e sostanziale (Allegato 1), stanziando € 927.464,64 sul capitolo di spesa 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 comma 1 lett. A) D.P.R. 314/2000" ed € 68.532,84 sul capitolo di spesa 211085 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori Artigianato e PMI di cui alla L.R. 10/2004 - Cofinanziamento Regionale Asse I e VI P.O. FESR 2007-2013";

- per l'effetto di cui al precedente punto, di apportare ai sensi del combinato disposto dell'art. 72 della L. R. 28/01 e smi e dell'art. 14 comma 1 della L. R. n. 53/2014 la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2015:
    - U.P.B. 4.3.6.  
Parte Entrata: in termini di competenza di cassa Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi statali da destinare agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile di cui all'art. 2 C.1 Lett. A del D.P.R. 314/2000." + € 927.464,64
    - U.P.B. 4.3.6.  
Parte Entrata: in termini di competenza di cassa Cap. di Entrata 2032351 Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.lgs 112/98 + € 68.532,84
    - U.P.B. 2.3.2.  
Parte Spesa: in termini di competenza e di cassa Cap. di SPESA 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'im-
  - prenditoria femminile (art. 2 comma 1 lett. A) D.P.R. 314/2000" + € 927.464,64
  - U.P.B. 2.3.2.  
Parte Spesa: in termini di competenza e di cassa Cap. di SPESA 211085 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori Artigianato e PMI di cui alla L.R. 10/2004 - Cofinanziamento Regionale Asse I e VI P.O. FESR 2007-2013" + € 68.532,84
  - di dare atto che la Sezione Ragioneria e Bilancio provvederà agli adempimenti conseguenti alla variazione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2015;
  - Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Puglia.
- Il Segretario della Giunta                      Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo                      Dott. Michele Emiliano

## ALLEGATO 1

| Esercizio o Rev. | Descrizione  | Capitolo | Esercizio Accertamenti | N. Accert. | Esercizio Impegno | N. Impegno | Importo dai registrazioni | Debitore                | BANDO DI RIFERIMENTO   | CAPITOLO DI ENTRATA | CAPITOLO DI ENTRATA | CAPITOLO DI SPESA | CAPITOLO DI SPESA |
|------------------|--|----------|------------------------|------------|-------------------|------------|---------------------------|-------------------------|------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| 2009             | 1.255 LEGGE 215/02 DPR 31/00 - SETT. INDUSTRIA - RESTITUZIONE CONTRIBUTO - CIC POSTALE 712703 CONTENZIOSO BARI - VERSAMENTI DICEMBRE 2008 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -  | 6153300  | 2009                   | 2009       | 60                | 2009       | 701164                    | 600,00                  | SCIANCELEPORE CONCETTA |                     |                     |                   |                   |
| 2009             | 3.179 LEGGE 215/02 DPR 31/00 - SETT. INDUSTRIA - RESTITUZIONE CONTRIBUTO - CIC POSTALE 712703 CONTENZIOSO BARI - VERSAMENTI GENNAIO 2009 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -   | 6153300  | 2009                   | 126        | 2009              | 702156     | 300,00                    | SCIANCELEPORE CONCETTA  | V BANDO                | 600,00              | 2053488             | 213000            | 2032351           |
| 2009             | 8.415 L. 215/02 - DPR 31/00 - SETTORE INDUSTRIA - RESTITUZIONE CONTRIBUTO - CIC POSTALE 712703 CONTENZIOSO BARI - VERSAMENTI MAGGIO 2009 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -   | 6153300  | 2009                   | 457        | 2009              | 707598     | 200,00                    | SCIANCELEPORE CONCETTA  | V BANDO                | 300,00              |                     |                   |                   |
| 2010             | 419 LEGGE 215/02 AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - VI BANDO - RESTITUZIONE IMPORTO/QUOTA CAPITALE E INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO - VALUTA 5/1/10 -   | 6153300  | 2010                   | 13         | 2010              | 731749     | 3.714,29                  | PROGETTO LUCE SRL       | V BANDO                | 200,00              |                     |                   |                   |
| 2010             | 643 FONDI VINCOLATI - L. 215/02 AZIONI POSITIVE PER L'IMPREND. FEMMINILE - RECUPERO CREDITO IN FORMA RATEIZZATA - CIC POSTALE 747709 GESTITO DA UFF. REG. LE CONTENZ. DI BRINDISI - E.C. DAL 1 AL 31/12/09 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -                     | 6153300  | 2010                   | 25         | 2010              | 732220     | 469,28                    | GALIZIA ANTONIA         | VI BANDO               | 3.714,29            |                     |                   |                   |
| 2010             | 1.428 L. 215/02 DPR 31/00 - FONDI VINCOLATI - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZIONE RATEIZZATA CONTRIB. CONCESSO A SEGUITO REVOCATO - CIC POSTALE 712703 GESTITO DA UFF. REG. LE CONTENZ. DI BARLE - C DAL 1 AL 31/12/09 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - | 6153300  | 2010                   | 54         | 2010              | 732909     | 765,85                    | BORALE CARMELA          | IV BANDO               | 469,28              |                     |                   | 469,28            |
| 2010             | 2.055 FONDI VINCOLATI - L. 215/02 - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZIONE RATEIZZ. CONTRIB. CONCESSO E REVOCATO - CIC POST. 747709 GESTITO DA UFF. REG. LE CONTENZ. DI BRINDISI - E.C. DAL 1 AL 31/12/10 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -                 | 6153300  | 2010                   | 103        | 2010              | 734161     | 443,28                    | GALIZIA ANTONIA         | IV BANDO               | 785,85              |                     |                   | 785,85            |
| 2010             | 3.317 FONDI VINCOLATI - LEGGE 215/02 AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZIONE RATEIZZATA CONTRIB. CONCESSO E REVOCATO - CIC POST. 747709 GESTITO DA UFF. REG. LE CONTENZ. DI BR-MESE DI FEBBRAIO 2010 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGALE -                          | 6153300  | 2010                   | 121        | 2010              | 734838     | 444,28                    | GALIZIA ANTONIA         | IV BANDO               | 443,28              |                     |                   | 443,28            |
| 2010             | 5.366 REVOCATO CONTRIBUTO CONCESSO CON L. 215/02 - IV BANDO - CIC POSTALE 747709 CONTENZIOSO BRINDISI - VERSAMENTI APRILE 2010 - VAGLIA DI TRAMENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -   | 6153300  | 2010                   | 222        | 2010              | 736933     | 443,28                    | IMPRESA GALIZIA ANTONIA | IV BANDO               | 444,28              |                     |                   | 444,28            |
|                  |  |          |                        |            |                   |            |                           |                         | IV BANDO               | 445,28              |                     |                   | 445,28            |

18/12/15  
AREA

|      |       |  |         |      |     |      |        |          |                               |          |          |          |          |
|------|-------|--|---------|------|-----|------|--------|----------|-------------------------------|----------|----------|----------|----------|
| 2010 | 5.638 | FONDI VINCOLATI--L. 215/92 DPR 314/00--<br>AUTI ALL'IMPREND. FEMMILE--<br>RESTITUIZ. CONTRIB. CONCESSO E<br>REVOCATO--1° RATA IMPRESA<br>GIOLIELLA MONDO ORD--C/C POST.<br>6225323--E.C. DAL 1 AL 31/01/10--VAGLIA<br>DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE<br>REGIONALE--                            | 6153300 | 2010 | 271 | 2010 | 737936 | 388,07   | SPECCHIA DEBORA<br>ANTONELLA  | 388,07   | 388,07   | 388,07   | IV BANDO |
| 2010 | 6.060 | FONDI VINCOLATI--L. 215/92 DPR 314/00--<br>AUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMILE--<br>RESTITUIZ. CONTRIB. CONCESSO E<br>REVOCATO--2° ACCONTO IMPRESA<br>GIOLIELLA MONDO ORD--C/C POST.<br>6225323 E.C. DAL 1 AL 30/01/10--VAGLIA<br>DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE<br>REGIONALE--                     | 6153300 | 2010 | 273 | 2010 | 738152 | 500,00   | SPECCHIA DEBORA<br>ANTONELLA  | 500,00   | 500,00   | 500,00   | IV BANDO |
| 2010 | 6.166 | FONDI VINCOLATI--L. 215/92 DPR<br>314/2000 IV BANDO--AUTI ALL'IMPREND.<br>FEMMILE--RESTITUIZ. RATEIZZ.<br>CONTRIBUTO CONCESSO E REVOCATO--<br>1° RATA--C/C POST. 712703 GESTITO DA<br>UFF. REGALE CONT. DI BARLE-C. DAL 1<br>AL 31/01/10--VAGLIA DI TRAIENZA A CURA<br>DEL TESORIERE REGIONALE-- | 6153300 | 2010 | 281 | 2010 | 738199 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA<br>SCARL | 1.535,85 | 1.535,85 | 1.535,85 | IV BANDO |
| 2010 | 6.785 | L. 215/92 DPR 314/2000 IV BANDO--AUTI<br>ALL'IMPREND. FEMMILE--RESTITUIZ.<br>RATEIZZ. CONTRIBUTO CONCESSO E<br>REVOCATO--C/C POST. 712703 GESTITO DA<br>UFF. REGALE CONTENZ. DI BARI--E.C.<br>DAL 1 AL 30/01/10--VAGLIA DI TRAIENZA A<br>CURA DEL TESORIERE REGIONALE--                          | 6153300 | 2010 | 334 | 2010 | 738826 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA<br>SCARL | 1.535,85 | 1.535,85 | 1.535,85 | IV BANDO |
| 2010 | 6.879 | L. 215/92--IMPRENDITORIA FEMMINILE<br>RECUPERO SOMME - C/C POSTALE<br>747709 CONTENZIOSO BRINDISI -<br>VERSAMENTI LUGLIO 2010 - VAGLIA DI<br>TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE<br>REGIONALE -  | 6153300 | 2010 | 345 | 2010 | 738854 | 451,28   | GALIZIA ANTONIA               | 451,28   | 451,28   | 451,28   | IV BANDO |
| 2010 | 7.410 | L. 215/92 DPR 314/2000 IV BANDO--AUTI<br>ALL'IMPREND. FEMMILE--RESTITUIZ.<br>RATEIZZ. CONTRIB. CONCESSO E<br>REVOCATO--3° RATA--C/C POST. 712703<br>GESTITO DA UFF. REGALE CONT. DI BARI<br>E.C. DAL 1 AL 31/01/10--VAGLIA DI<br>TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE<br>REGIONALE--                    | 6153300 | 2010 | 407 | 2010 | 739342 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA<br>SCARL | 1.535,85 | 1.535,85 | 1.535,85 | IV BANDO |
| 2010 | 7.919 | L. 215/92 DPR 314/2000 IV BANDO--AUTI<br>ALL'IMPREND. FEMMILE--RESTITUIZ.<br>RATEIZZ. CONTRIB. CONCESSO E<br>REVOCATO--4° RATA--C/C POST. 712703<br>GESTITO DA UFF. REGALE CONTENZ. DI<br>BA--E.C. DAL 1 AL 31/01/10--VAGLIA DI<br>TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE<br>REGIONALE--                  | 6153300 | 2010 | 418 | 2010 | 739393 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA<br>SCARL | 1.535,85 | 1.535,85 | 1.535,85 | IV BANDO |
| 2010 | 8.169 | L. 215/92--DPR 314/2000--AUTI<br>ALL'IMPREND. FEMMILE--RECUPERO<br>SOMMA A SEGUITO REVOCATO--1°<br>ACCONTO--C/C POST. 747709 GESTITO<br>DA UFF. REGALE CONT. DI BR--E.C. DAL 1<br>AL 31/01/10--VAGLIA DI TRAIENZA A CURA<br>DEL TESORIERE REGIONALE--  | 6153300 | 2010 | 422 | 2010 | 739613 | 3.800,00 | MAGGIORE ANTONIA              | 3.800,00 | 3.800,00 | 3.800,00 | IV BANDO |
| 2010 | 8.637 | L. 215/92 AUTI ALL'IMPREND. FEMMILE--<br>RESTITUIZ. RATEIZZ. CONTRIBUTO<br>CONCESSO E REVOCATO--5° RATA--C/C<br>POST. 712703 GESTITO DA UFF. REGALE<br>CONT. DI BARLE-C. DAL 1 AL 30/01/10--<br>VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL<br>TESORIERE REGIONALE--   | 6153300 | 2010 | 466 | 2010 | 740340 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA<br>SCARL | 1.535,85 | 1.535,85 | 1.535,85 | IV BANDO |

AREA REGIONALE

|      |        |  |         |      |     |      |        |          |                                    |          |          |          |          |
|------|--------|--|---------|------|-----|------|--------|----------|------------------------------------|----------|----------|----------|----------|
| 2010 | 10.023 | L. 21/592 AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REVOCATO CONTRIBUTO - C/C POSTALE 747709 CONTENZIOSO - BRINDISI - VERSAMENTO OTTOBRE 2010 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -   | 6153300 | 2010 | 560 | 2010 | 777141 | 7.000,00 | CALAMO MARIA DOMENICA              | V BANDO  | 7.000,00 | 7.000,00 |          |
| 2010 | 10.030 | L. 21/592 DPR 314/2003 IV BANDO - FONDI VINCOLATI - RESTITUZ. RATEIZZ. CONTRIB. CONCESSO E REVOCATO - 8° RATA - C/C POST. 712703 GESTITO DA UFF. CONT. DI BARI - E.C. DAL 1 AL 31/10/10 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -                 | 6153300 | 2010 | 554 | 2010 | 777152 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL         | IV BANDO | 1.535,85 | 1.535,85 |          |
| 2010 | 11.890 | FONDI VINCOLATI - L.21/592 - AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - LAP1 S.R.L. - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2010 | 890 | 2010 | 793548 | 6.501,83 | LAPI SRL                           | VI BANDO |          | 6.501,83 | 6.501,83 |
| 2011 | 143    | L. 21/592 IMPREDITORIA FEMMINILE - REVOCATO CONTRIBUTO VI RATA - C/C POSTALE 712703 CONTENZIOSO BARI - VERSAMENTI NOVEMBRE 2010 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -   | 6153300 | 2011 | 7   | 2011 | 793655 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL         | IV BANDO | 1.535,85 | 1.535,85 |          |
| 2011 | 168    | FONDI VINCOLATI - L.21/592 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - POLDECOR DI FAI SANDRA - RESTITUZIONE CONTRIBUTI  | 6153300 | 2011 | 20  | 2011 | 793687 | 3.017,27 | POLDECOR DI FAI SANDRA             | VI BANDO |          | 3.017,27 | 3.017,27 |
| 2011 | 698    | L. 21/592 FONDI VINCOLATI - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZ. RATEIZZ. CONTRIBUTO CONCESSO E REVOCATO - 8° RATA - C/C POST. 712703 GESTITO DA UFF. CONT. DI BARI - E.C. DAL 1 AL 31/12/10 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -        | 6153300 | 2011 | 52  | 2011 | 794997 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL         | IV BANDO | 1.535,85 | 1.535,85 |          |
| 2011 | 776    | L. 21/592 IMPREDITORIA FEMMINILE - REVOCATA AGEVOLAZIONI CONCESSE - C/C POSTALE 719708 CONTENZIOSO FOGGIA - VERSAMENTI DICEMBRE 2010 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -  | 6153300 | 2011 | 54  | 2011 | 795079 | 905,97   | PALESTRA LA FENICE DI MORRICONE A. | IV BANDO | 905,97   | 905,97   |          |
| 2011 | 1.529  | FONDI VINCOLATI - L. 21/592 - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZ. RATEIZZ. CONTRIB. REVOCATO - 9° RATA PIANO DI RIENTRO - C/C POST. 712703 GESTITO DA UFF. CONT. DI BARI - E.C. DAL 1 AL 31/11 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -     | 6153300 | 2011 | 118 | 2011 | 795897 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL         | V BANDO  | 905,97   | 905,97   |          |
| 2011 | 2.118  | L.21/592 RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCATO CONTRIBUTO - RATE NOV. DIC. 2010 E GEN 2011 - C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI GENNAIO 2011 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE  | 6153300 | 2011 | 144 | 2011 | 798169 | 1.655,58 | ARCO ITALIA DI LATORRE GIORGIA     | IV BANDO | 1.535,85 | 1.535,85 |          |
| 2011 | 2.361  | RECUPERO CREDITI L.21/592 - IMPREDITORIA FEMMINILE RATA DI FEBBRAIO - C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI FEBBRAIO 2011 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE  | 6153300 | 2011 | 161 | 2011 | 798561 | 551,86   | ARCO ITALIA DI LATORRE GIORGIA     | V BANDO  | 1.655,58 | 1.655,58 |          |
| 2011 | 2.507  | FONDI VINCOLATI - L. 21/592 - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZ. RATEIZZ. CONTRIBUTO CONCESSO E REVOCATO - 10° RATA - C/C POST. 712703 GESTITO DA UFF. REG. CONT. DI BARI - E.C. DAL 1 AL 28/2/11 - VAGLIA DI TRAZIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - | 6153300 | 2011 | 165 | 2011 | 798534 | 1.535,85 | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL         | V BANDO  | 551,86   | 551,86   |          |
|      |        |  |         |      |     |      |        | 1.535,85 |                                    | IV BANDO | 1.535,85 | 1.535,85 |          |

1/2

|      |       |  |         |      |     |      |        |           |  |          |           |           |          |
|------|-------|--|---------|------|-----|------|--------|-----------|--|----------|-----------|-----------|----------|
| 2011 | 2.975 | FONDI VINCOLATI L.215/92 - AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - GIOIELLERIA MONDO ORO DI DEBORA - RESTITUZIONE CONTRIBUTI   | 6153300 | 2011 | 250 | 2011 | 797407 | 500,00    | GIOIELLERIA MONDO ORO DI SPECCHIA DEBORA               | IV BANDO | 500,00    | 500,00    |          |
| 2011 | 2.984 | FONDI VINCOLATI L.215/92 AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - MISVAGO SAS - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2011 | 259 | 2011 | 797463 | 2.215,15  | MISVAGO S.A.S. DI SICILIANO ANGELA & C.                | VI BANDO | 2.215,15  | 2.215,15  | 500,00   |
| 2011 | 2.986 | FONDI VINCOLATI L.215/92 AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - NEW GAPE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2011 | 260 | 2011 | 797465 | 13.866,15 | NEW G.A.P.E. GESTIONE ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI SRL | VI BANDO | 13.866,15 | 13.866,15 |          |
| 2011 | 3.053 | L. 215/92 RESTITUZIONE RATEIZZATA (11 RATA) - CIC POSTALE 712703 CONTENZIOSO BARI - VERSAMENTI MARZO 2011 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -  | 6153300 | 2011 | 273 | 2011 | 797553 | 1.535,85  | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL                             | IV BANDO | 1.535,85  | 1.535,85  |          |
| 2011 | 3.094 | L. 215/92 RESTITUZIONE RATEIZZATA (12 RATA) - CIC POSTALE 712703 CONTENZIOSO BARI - VERSAMENTI MARZO 2011 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -  | 6153300 | 2011 | 274 | 2011 | 797554 | 1.535,85  | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL                             | IV BANDO | 1.535,85  | 1.535,85  |          |
| 2011 | 3.394 | RECUPERI FOR L.215/92-CIC POSTALE N.747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI-VERSAMENTI MARZO 2011 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2011 | 338 | 2011 | 798129 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                        | IV BANDO | 551,86    | 551,86    |          |
| 2011 | 3.795 | RESTITUZIONI FOR L.215/92-CIC POSTALE L.215/92-RATA APRILE 2011-CIC POSTALE N.747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI-VERSAMENTI APRILE 2011-VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                      | 6153300 | 2011 | 354 | 2011 | 798325 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                        | V BANDO  | 551,86    | 551,86    |          |
| 2011 | 4.293 | L. 215/92 RESTITUZIONE RATEIZZATA A SEGUITO REVOCA CONTRIBUTO - 13° RATA - CIC POSTALE 712703 CONTENZIOSO BARI - VERSAMENTI MAGGIO 2011 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -                  | 6153300 | 2011 | 363 | 2011 | 798844 | 1.535,85  | TEAM SERVICE PICCOLA SCARL                             | V BANDO  | 1.535,85  | 1.535,85  | 551,86   |
| 2011 | 4.707 | L. 215/92 IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTO - RATA DEL MESE DI MAGGIO - CIC POSTALE 747709 CONTENZIOSO BRINDISI - VERSAMENTI MAGGIO 2011 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - | 6153300 | 2011 | 373 | 2011 | 799276 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                        | IV BANDO | 551,86    | 551,86    | 1.535,85 |
| 2011 | 4.709 | L. 215/92 IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE RATEIZZATA CONTRIBUTO - CIC POSTALE 747709 CONTENZIOSO BRINDISI - VERSAMENTI MAGGIO 2011 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE -                | 6153300 | 2011 | 375 | 2011 | 799279 | 3.000,00  | MAGGIORE ANTONIA                                       | V BANDO  | 3.000,00  | 3.000,00  | 551,86   |
| 2011 | 5.245 | L. 215/92 RECUPERO CONTRIBUTI CIC POSTALE N.747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI-VERSAMENTI GIUGNO 2011-VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE  | 6153300 | 2011 | 449 | 2011 | 799833 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                        | IV BANDO | 551,86    | 551,86    | 3.000,00 |
| 2011 | 5.549 | L.215/92 RESTITUZIONE CONTRIBUTO RATA LUGLIO 2011-CIC POSTALE N.747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI-VERSAMENTI LUGLIO 2011-VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                                    | 6153300 | 2011 | 509 | 2011 | 800065 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                        | V BANDO  | 551,86    | 551,86    | 551,86   |
| 2011 | 5.625 | FONDI VINCOLATI - L.215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI  | 6153300 | 2011 | 534 | 2011 | 800381 | 9,62      | DE FELICE MIRELLA                                      | VI BANDO | 9,62      | 9,62      | 551,86   |

|      |       |  |         |      |     |      |        |           |  |          |           |           |  |
|------|-------|--|---------|------|-----|------|--------|-----------|--|----------|-----------|-----------|--|
| 2011 | 6.428 | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE SOMME C/C POSTALE N.747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 31/08/2011 - VAGLIA DI TRACENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE | 6153300 | 2011 | 594 | 2011 | 801056 | 551,86    | ARCCOS DI LA TORRE GIORGIA                             |          |           |           |  |
| 2011 | 7.014 | FONDI VINCOLATI - L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2011 | 628 | 2011 | 802898 | 3.804,01  | REITANI SAS DI REITANI CHIARA & C.                     | V BANDO  | 551,86    | 551,86    |  |
| 2011 | 7.222 | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2011 | 644 | 2011 | 803026 | 100,00    | IMPRESA PARQUET HOUSE S.A.S.                           | VI BANDO | 3.804,01  | 3.804,01  |  |
| 2011 | 7.675 | L.21592 RESTITUZIONE CONTRIBUTO 2° RATA - C/C POSTALE N.747709 DEL CONTENZIOSO BRINDISI - VERSAMENTI SETTEMBRE 2011 - VAGLIA DI TRACENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                                    | 6153300 | 2011 | 666 | 2011 | 812687 | 1.928,46  | IMPRESA A. MAGGIORE SUPERMERCATI                       | IV BANDO | 100,00    | 100,00    |  |
| 2011 | 8.203 | RESTITUZIONE CONTRIBUTI L.21592 - C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 31/07/2011 - VAGLIA DI TRACENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2011 | 697 | 2011 | 818186 | 1.103,72  | ARCCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                       | IV BANDO | 1.929,46  | 1.929,46  |  |
| 2011 | 8.505 | L.21592 RESTITUZIONE CONTRIBUTI - C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 31/07/2011 - VAGLIA DI TRACENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2011 | 698 | 2011 | 818187 | 7.154,05  | CALAMO MARIA DOMENICA                                  | V BANDO  | 1.109,72  | 1.109,72  |  |
| 2011 | 8.562 | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI GIUSTA D.D. 158/2011/461   | 6153300 | 2011 | 702 | 2011 | 818286 | 16.428,29 | RISTORANTE PIZZERIA AL FONTANINO R.G. DI SANSONE ANNA  | V BANDO  | 7.154,05  | 7.154,05  |  |
| 2011 | 9.122 | FONDI VINCOLATI - L.21592 AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI GIUSTA SOMMA A TITOLO DI CONTRIBUTO CONCESSO E REVOCATO - QUOTA CAPITALE - VALUTA 22/12/11 -                         | 6153300 | 2011 | 798 | 2011 | 819234 | 7.306,27  | VIGNO DI SALAMINA DI NICLA FERRANTE & C. SAS           | VI BANDO | 16.428,29 | 16.428,29 |  |
| 2011 | 9.200 | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - PROG N 2005A PUI 423 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2011 | 817 | 2011 | 820384 | 4.766,55  | IMPRESA LILITH DI BERAFINA MACRANO                     | VI BANDO | 7.306,27  | 7.306,27  |  |
| 2011 | 9.287 | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2011 | 818 | 2011 | 820388 | 4.332,00  | IMP. ZACCARIA MADIA BARBARA                            | VI BANDO | 4.766,55  | 4.766,55  |  |
| 2011 | 9.289 | FONDI VINCOLATI - L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO PROG N.2005A - PUI-108 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2011 | 819 | 2011 | 820370 | 13.935,48 | NEW G.A.P.E. GESTIONE ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI SRL | V BANDO  | 4.332,00  | 4.332,00  |  |
| 2011 | 9.291 | FONDI VINCOLATI - L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO PROG N.2005A - PUI-318 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI  | 6153300 | 2011 | 820 | 2011 | 820372 | 3.163,49  | LAVANDERIA TOP QUALITY DI MANCINO TERESA E C. SNC      | VI BANDO | 13.935,48 | 13.935,48 |  |
| 2012 | 63    | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE REST. CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2012 | 3   | 2012 | 820381 | 3.586,85  | PROGETTO LUCE SRL                                      | VI BANDO | 3.163,49  | 3.163,49  |  |
| 2012 | 66    | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE REST. CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2012 | 4   | 2012 | 820386 | 13.525,19 | MIRO S.R.L.  | VI BANDO | 3.586,85  | 3.586,85  |  |
| 2012 | 67    | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2012 | 5   | 2012 | 820387 | 6.534,33  | LAPI SRL   | VI BANDO | 13.525,19 | 13.525,19 |  |
|      |       |  |         |      |     |      |        | 6.534,33  |  |          | 6.534,33  |           |  |



|      |       |  |         |      |     |      |        |           |  |          |           |  |           |          |
|------|-------|--|---------|------|-----|------|--------|-----------|--|----------|-----------|--|-----------|----------|
| 2012 | 691   | L. 215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 6   | 2012 | 820368 | 2.913,75  | FOUDECOR DI FA SANDRA  | VI BANDO |           |  | 2.913,75  | 2.913,75 |
| 2012 | 71    | L. 215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 7   | 2012 | 820389 | 7.383,04  | FULL SHOPPING S.R.L.   | VI BANDO | 7.383,04  |  | 7.383,04  |          |
| 2012 | 84    | L. 215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI  | 6153300 | 2012 | 10  | 2012 | 820393 | 5.855,96  | CRESCERE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | VI BANDO | 5.855,96  |  | 5.855,96  |          |
| 2012 | 86    | L. 215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI  | 6153300 | 2012 | 12  | 2012 | 820395 | 6.941,34  | IMPRESA GVG NETWORK SRL  | VI BANDO | 6.941,34  |  | 6.941,34  |          |
| 2012 | 87    | L. 215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI  | 6153300 | 2012 | 13  | 2012 | 820396 | 226,38    | TURI NEVI  | VI BANDO | 226,38    |  | 226,38    |          |
| 2012 | 125   | L. 215/92 - AZ. POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - PROGETTO N. 2005A/PU/1453 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI  | 6153300 | 2012 | 20  | 2012 | 820406 | 195,64    | A.G. COLORS SRL DI PACHIELLO GRAZIA                            | VI BANDO | 195,64    |  | 195,64    |          |
| 2012 | 334   | L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 30.11.2011 - VAGLIA DI TRAENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                 | 6153300 | 2012 | 23  | 2012 | 820987 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                                | VI BANDO | 551,86    |  | 551,86    |          |
| 2012 | 653   | L. 215/92 - 6BANDO - AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO E REVOCATO - QUOTO CAPITALE - VALUTA 31.01.2012  | 6153300 | 2012 | 56  | 2012 | 820786 | 15.395,26 | ENJOY PUGLIA SAS DI DE PASQUALE DANIELA & C.                   | V BANDO  | 15.395,26 |  | 15.395,26 |          |
| 2012 | 655   | L. 215/92 - 6BANDO - AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO E REVOCATO - QUOTO CAPITALE - VALUTA 19.01.2012  | 6153300 | 2012 | 57  | 2012 | 820787 | 6.461,38  | PROMO & GRAFICA S.R.L.   | VI BANDO | 6.461,38  |  | 6.461,38  |          |
| 2012 | 793   | L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI GIUSTA D.D. 156201/17468 - VERSANTI E MILANO ASSICURAZIONI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2012 | 70  | 2012 | 821761 | 12.522,60 | ETLEVA VIAGGI DI AGO ETLEVA                                    | VI BANDO | 12.522,60 |  | 12.522,60 |          |
| 2012 | 1.248 | L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - RATA DICEMBRE - C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 31/12/2011 - VAGLIA DI TRAENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE | 6153300 | 2012 | 93  | 2012 | 822173 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                                | VI BANDO | 551,86    |  | 551,86    |          |
| 2012 | 1.317 | L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI DA MILANO - ASSICURAZIONI SPA - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 107 | 2012 | 822332 | 29.646,00 | DITTA TAGARELLI LAURA  | V BANDO  | 29.646,00 |  | 29.646,00 |          |
| 2012 | 1.366 | L. 215/92 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI  | 6153300 | 2012 | 110 | 2012 | 822422 | 41.581,07 | MAZZOITTA MARIA ROSARIA  | VI BANDO | 41.581,07 |  | 41.581,07 |          |
| 2012 | 1.774 | L. 215/92 6° BANDO - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUIZ. SOMMA - QUOTA CAPITALE - VALUTA 18/01/12-   | 6153300 | 2012 | 127 | 2012 | 822917 | 10.855,92 | SOLUZIONI SRL  | VI BANDO | 10.855,92 |  | 10.855,92 |          |
| 2012 | 1.782 | FONDI VINCOLATI - L. 215/92 DPR 314/00 - BANDO - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUIZ. SOMMA A SEGUITO REVOCATA - VALUTA 13/02/12-   | 6153300 | 2012 | 135 | 2012 | 822854 | 500,00    | GIOIELLERIA MONDO ORO DI SPECCHIA DEDORA                       | IV BANDO | 500,00    |  | 500,00    |          |
| 2012 | 1.967 | L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 31.01.2012 - VAGLIA DI TRAENZA A CURA DEL TESORIERE                    | 6153300 | 2012 | 150 | 2012 | 823473 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA                                | V BANDO  | 551,86    |  | 551,86    |          |

AREA POLITICA

|      |       |  |         |      |     |      |        |          |  |          |          |  |
|------|-------|--|---------|------|-----|------|--------|----------|--|----------|----------|--|
| 2012 | 1.582 | L. 21592 DPR 314/00 6° BANDO -AUTI ALL'IMPRED. FEMMINILE-RESTITUZIONE SOMMA A SEGUITO REVOC-A QUOTA CAPITALE-VAGLIA 26/3/12-   | 6153300 | 2012 | 153 | 2012 | 82484  | 8.493,67 | DEA CENTER SAS DI ANTONELLA CASALUCE & C.  | 8.493,67 | 8.493,67 |  |
| 2012 | 2.276 | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - C/C POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DAL 01.02.2012 AL 29.02.2012-VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE | 6153300 | 2012 | 190 | 2012 | 82392  | 600,00   | MACAO SAS DI NATALE ANNA MARIA & C.        | 600,00   | 600,00   |  |
| 2012 | 2.495 | L. 21592 IMPREDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI -C/C POSTALE N. 74709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 29.02.2012 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                                   | 6153300 | 2012 | 214 | 2012 | 82437  | 551,86   | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA            | 551,86   | 551,86   |  |
| 2012 | 3.272 | L.21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - C/C POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DAL 01.02.2012 AL 31.03.2012-VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE | 6153300 | 2012 | 220 | 2012 | 824632 | 300,00   | MACAO SAS DI NATALE ANNA MARIA & C.        | 300,00   | 300,00   |  |
| 2012 | 3.562 | L. 21592 IMPREDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI -C/C POSTALE N. 74709 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 31.05.2012 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                                   | 6153300 | 2012 | 241 | 2012 | 824657 | 551,86   | ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA            | 551,86   | 551,86   |  |
| 2012 | 4.623 | L.21592 IMPREDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI -C/C POSTALE N. 747768 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI - VERSAMENTI AL 30.04.2012-VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                                     | 6153300 | 2012 | 301 | 2012 | 82502  | 551,86   | ARCOS ITALIA DI LA TORRE GIORGIA           | 551,86   | 551,86   |  |
| 2012 | 5.243 | L.21592 AUTI ALL'IMPREDITORIA FEMMINILE - C/C POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DAL 01.05.2012 AL 31.05.2012-VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE  | 6153300 | 2012 | 348 | 2012 | 825672 | 300,00   | MACAO S.A.S. di NATALE ANNA MARIA          | 300,00   | 300,00   |  |
| 2012 | 5.411 | L.21592 AUTI ALL'IMPREDITORIA FEMMINILE -RESTITUZIONE SOMME - C/C POSTALE N. 747769 DEL CONTENZIOSO DI BRINDISI- VERSAMENTI AL 31/05/2012- VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                                 | 6153300 | 2012 | 353 | 2012 | 826834 | 551,86   | ARCOS ITALIA DI LA TORRE GIORGIA           | 551,86   | 551,86   |  |
| 2012 | 6.223 | L.21592 AUTI ALL'IMPREDITORIA FEMMINILE REST. CONTRIBUTI -C/C POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DAL 01.05/30/09/2012- VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                               | 6153300 | 2012 | 428 | 2012 | 828276 | 300,00   | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA          | 300,00   | 300,00   |  |
| 2012 | 6.224 | L. 21592 AUTI ALL'IMPREDITORIA FEMMINILE RESTI. CONTRIBUTI -C/C POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DAL 01.06/30.06.2012- VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                             | 6153300 | 2012 | 429 | 2012 | 828277 | 905,97   | PALESTRA LA FENICE DI MORRICONE ANNUNZIATA | 905,97   | 905,97   |  |
| 2012 | 6.267 | RECUPERI POR L.21592 -C/C POSTALE N. 747709 DEL CONTENZIOSO DI BR.- VERSAMENTI AL 30.06.2012- VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE  | 6153300 | 2012 | 430 | 2012 | 828339 | 551,86   | LATORRE GIORGIA                            | 551,86   | 551,86   |  |

AREA PUGLIA

|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
|------|--------|------|---------|------|-----|------|--------|-----------|---|-----------|-----------|-----------|----------|
| 2012 | 6.513  | 2012 | 6153300 | 2012 | 461 | 2012 | 828516 | 21.686,40 | IMPRESA PETRUZZI MARIA LUCIA              | IV° BANDO | 21.686,40 | 21.686,40 |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 6.711  | 2012 | 6153300 | 2012 | 465 | 2012 | 828514 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LA TORRE GIORGIA          | V BANDO   | 551,86    | 551,86    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 8.335  | 2012 | 6153300 | 2012 | 468 | 2012 | 828549 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LA TORRE GIORGIA          | V BANDO   | 551,86    | 551,86    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 9.185  | 2012 | 6153300 | 2012 | 482 | 2012 | 828565 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNAMARIA          | V BANDO   | 300,00    | 300,00    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 9.897  | 2012 | 6153300 | 2012 | 518 | 2012 | 829740 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA         | V BANDO   | 300,00    | 300,00    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 10.277 | 2012 | 6153300 | 2012 | 543 | 2012 | 830014 | 551,86    | ARCOS ITALIA DI LA TORRE GIORGIA          | V BANDO   | 551,86    | 551,86    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 10.477 | 2012 | 6153300 | 2012 | 568 | 2012 | 830355 | 500,00    | GIOIELLERIA MONDO ORO DI SPECCHIA DEBORA  | V BANDO   | 500,00    | 500,00    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 11.044 | 2012 | 6153300 | 2012 | 593 | 2012 | 841610 | 551,28    | ARCOS ITALIA DI LA TORRE GIORGIA          | IV BANDO  | 500,00    | 500,00    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 11.251 | 2012 | 6153300 | 2012 | 618 | 2012 | 846938 | 3.569,01  | PROGETTO LUCE SRL                         | V BANDO   | 551,28    | 551,28    |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 11.777 | 2012 | 6153300 | 2012 | 644 | 2012 | 848123 | 3.569,01  | SPAZIO DONNA SOC. COOP.                   | VI BANDO  | 3.569,01  | 3.569,01  |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 12.221 | 2012 | 6153300 | 2012 | 672 | 2012 | 849794 | 5.312,35  | MASSERIA BANDINO SAS DI DE DONNO DOMENICA | VI BANDO  | 5.312,35  | 5.312,35  |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 12.224 | 2012 | 6153300 | 2012 | 673 | 2012 | 849796 | 4.551,91  | DITTA LISOLA CHE NON C'E                  | VI BANDO  | 15.742,30 | 15.742,30 |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 12.235 | 2012 | 6153300 | 2012 | 676 | 2012 | 849802 | 6.567,01  | LAPI SRL                                  | VI BANDO  | 4.551,91  | 4.551,91  |          |
|      |        |      |         |      |     |      |        |           |   |           |           |           |          |
| 2012 | 12.236 | 2012 | 6153300 | 2012 | 677 | 2012 | 849804 | 3.000,00  | GOODSTAFF ADV SRL                         | VI BANDO  | 3.000,00  | 3.000,00  | 6.567,01 |

|      |        |   |         |      |     |      |        |           |  |          |           |           |
|------|--------|---|---------|------|-----|------|--------|-----------|--|----------|-----------|-----------|
| 2012 | 12.237 | RESTITUZIONE IMPORTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 215/92 - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 679 | 2012 | 849606 | 3.623,65  | ALISER SRL   | VI BANDO | 3.623,65  | 3.623,65  |
| 2012 | 12.250 | RESTITUZIONE IMPORTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 215/92 - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 679 | 2012 | 849608 | 13.592,82 | MIRO S.R.L.  | VI BANDO | 13.592,82 | 13.592,82 |
| 2012 | 12.254 | PAGAMENTO RATA 31/12/2011 - RESTITUZIONE IMPORTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 215/92 - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE                       | 6153300 | 2012 | 680 | 2012 | 849810 | 2.353,08  | GIACOLANDIA SOCIETA COOPERATIVA ARL                            | VI BANDO | 2.353,08  | 2.353,08  |
| 2012 | 12.260 | RESTITUZIONE SOMME AI SENSI DELLA LEGGE N. 215/92 - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2012 | 681 | 2012 | 849820 | 21.558,88 | CALL & CALL SALENTO SRL  | VI BANDO | 21.558,88 | 21.558,88 |
| 2012 | 12.275 | RESTITUZIONE SOMME AI SENSI DELLA L. 215/92 - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2012 | 682 | 2012 | 849829 | 6.736,70  | IMPRESA GVG NETWORK SRL  | VI BANDO | 6.736,70  | 6.736,70  |
| 2012 | 12.277 | RESTITUZIONE SOMME AI SENSI DELLA L. 215/92 - VI BANDO - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 683 | 2012 | 849831 | 13.514,85 | AGILMENTE S.A.S.   | VI BANDO | 13.514,85 | 13.514,85 |
| 2012 | 12.279 | RESTITUZIONE SOMME AI SENSI DELLA L. 215/92 - VI BANDO - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 684 | 2012 | 849833 | 5.829,23  | STUDIO BLU CONSULTING S R.L.                                   | VI BANDO | 5.829,23  | 5.829,23  |
| 2012 | 12.281 | RESTITUZIONE SOMME AI SENSI DELLA L. 215/92 - VI BANDO - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 685 | 2012 | 849836 | 3.012,26  | SOCIETY OF SERVICE SAS   | VI BANDO | 3.012,26  | 3.012,26  |
| 2012 | 12.283 | RESTITUZIONE SOMME AI SENSI DELLA L. 215/92 - VI BANDO - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2012 | 686 | 2012 | 849839 | 8.106,08  | A.G. COLORS SRL DI PACIELLO GRAZIA                             | VI BANDO | 8.106,08  | 8.106,08  |
| 2013 | 85     | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 21  | 2013 | 850614 | 3.070,42  | LAVANDERIA TOP QUALITY DI MANCONO TERESA E C. SNC              | VI BANDO | 3.070,42  | 3.070,42  |
| 2013 | 87     | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 22  | 2013 | 850617 | 7.342,81  | VIGNE DI SALAMINA DI NICOLA FERRANTE EC. SAS                   | VI BANDO | 7.342,81  | 7.342,81  |
| 2013 | 91     | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 23  | 2013 | 850619 | 10.909,47 | SOLUZIONI SRL  | VI BANDO | 10.909,47 | 10.909,47 |
| 2013 | 94     | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 24  | 2013 | 850621 | 5.023,33  | VILLA GALA COOPERATIVA SOC. ARL                                | VI BANDO | 5.023,33  | 5.023,33  |
| 2013 | 97     | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 25  | 2013 | 850623 | 2.928,32  | POLIDECOR DI FALSANDORA  | VI BANDO | 2.928,32  | 2.928,32  |
| 2013 | 100    | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 26  | 2013 | 850625 | 3.324,10  | A.S.L. AZIENDA SICUREZZA LAVORO                                | VI BANDO | 3.324,10  | 3.324,10  |
| 2013 | 104    | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 27  | 2013 | 850628 | 5.683,31  | CRESCERE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | VI BANDO | 5.683,31  | 5.683,31  |
| 2013 | 109    | LEGGE N. 215/1992 - RESTITUZIONE SOMME - 6° BANDO - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 28  | 2013 | 850632 | 3.958,93  | DITTA CORISI ANGELA  | VI BANDO | 3.958,93  | 3.958,93  |
| 2013 | 126    | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 314/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE | 6153300 | 2013 | 29  | 2013 | 850651 | 9.132,00  | TURI NEVI  | VI BANDO | 9.132,00  | 9.132,00  |
| 2013 | 129    | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 314/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE | 6153300 | 2013 | 30  | 2013 | 850653 | 7.652,78  | DITTA POLITIMARIA COSTANZA                                     | VI BANDO | 7.652,78  | 7.652,78  |
| 2013 | 133    | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 314/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE | 6153300 | 2013 | 31  | 2013 | 850655 | 8.536,14  | DEA CENTER SAS DI ANTONELLA CASALUCE & C.                      | VI BANDO | 8.536,14  | 8.536,14  |
| 2013 | 247    | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 314/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE | 6153300 | 2013 | 32  | 2013 | 850876 | 5.099,05  | VILLA GALA COOPERATIVA SOC. ARL                                | VI BANDO | 5.099,05  | 5.099,05  |

|      |      |  |         |      |     |      |        |          |  |          |          |          |  |
|------|------|--|---------|------|-----|------|--------|----------|--|----------|----------|----------|--|
| 2013 | 249  | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 31/4/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 35  | 2013 | 850877 | 5.048,44 | VILLA GAIA COOPERATIVA SOC. ARL            | VI BANDO | 5.048,44 | 5.048,44 |  |
| 2013 | 252  | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 31/4/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 34  | 2013 | 850979 | 5.073,69 | VILLA GAIA COOPERATIVA SOC. ARL            | VI BANDO | 5.073,69 | 5.073,69 |  |
| 2013 | 282  | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 31/4/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 38  | 2013 | 850885 | 6.494,09 | PROMO A GRAFICA LOSAVIO DI M.C. LOSAVIO    | VI BANDO | 6.494,09 | 6.494,09 |  |
| 2013 | 504  | LEGGE 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE SOMME PARZIALI   | 6153300 | 2013 | 51  | 2013 | 851087 | 2.971,83 | GOODSTAFF ADV SRL                          | VI BANDO | 2.971,83 | 2.971,83 |  |
| 2013 | 574  | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 31/4/2000 - 6° BANDO - RESTITUZIONE PARZIALE SOMME   | 6153300 | 2013 | 53  | 2013 | 851103 | 4.000,00 | ALFEA S.N.C. DI BARI ANNA E BELLO STEFANIA | VI BANDO | 4.000,00 | 4.000,00 |  |
| 2013 | 861  | LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - DPR 31/4/2000 - 6° BANDO - D.D. N. 1325/2007 - RESTITUZIONE SOMME - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 95  | 2013 | 851404 | 4.181,68 | MARINO GRAZIA (ORA RESIDENZE SAN GIORGIO)  | VI BANDO | 4.181,68 | 4.181,68 |  |
| 2013 | 1105 | L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - V  | 6153300 | 2013 | 119 | 2013 | 851698 | 300,00   | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA          | V BANDO  | 300,00   | 300,00   |  |
| 2013 | 1158 | L. 215/92 - 6° BANDO - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZ. SOMMA - C/C POST. 719709 CONT. FG - VERSAMENTO OTTOBRE/12 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - RMISSIONE PER ASSEGNO IMPAGATO | 6153300 | 2013 | 130 | 2013 | 851780 | 1.811,94 | PALESTRA LA FENICE DI MORRICONE ANNUNZIATA | V BANDO  | 1.811,94 | 1.811,94 |  |
| 2013 | 1207 | L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - C/C POSTALE N. 719706 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DICEMBRE 2012 - VAGLIA DI TROEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                       | 6153300 | 2013 | 135 | 2013 | 851002 | 600,00   | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA          | V BANDO  | 600,00   | 600,00   |  |
| 2013 | 1307 | FONDI VINCOLATI - L. 215/92 DPR 31/4/00 - IV BANDO - AIUTI ALL'IMPREND. FEMMINILE - RESTITUZ. SOMMA A SEGUITO REVOCA FINANZIAMENTO   | 6153300 | 2013 | 143 | 2013 | 851824 | 500,00   | GIOIELLERIA MONDO ORO DI SPECCHIA DEBORA   | V BANDO  | 500,00   | 500,00   |  |
| 2013 | 2759 | L. 215/92 AZIONE POSITIVA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - C/C POSTALE N. 719818 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI GENNAIO 2013 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                        | 6153300 | 2013 | 308 | 2013 | 853373 | 905,97   | PALESTRA LA FENICE DI MORRICONE ANNUNZIATA | IV BANDO | 905,97   | 905,97   |  |
| 2013 | 2780 | L. 215/92 AZIONE POSITIVA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - C/C POSTALE N. 719808 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI GENNAIO 2013 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE                        | 6153300 | 2013 | 310 | 2013 | 853375 | 300,00   | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA          | V BANDO  | 300,00   | 300,00   |  |
| 2013 | 3659 | FONDI VINCOLATI - L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 325 | 2013 | 853423 | 3.804,01 | REITANI SAS DI REITANI CHIARA & C.         | VI BANDO | 3.804,01 | 3.804,01 |  |
| 2013 | 3671 | FONDI VINCOLATI - L. 215/92 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 326 | 2013 | 854418 | 3.049,62 | REITANI SAS DI REITANI CHIARA & C.         | VI BANDO | 3.049,62 | 3.049,62 |  |

|      |       |  |         |      |     |      |        |           |  |           |          |           |
|------|-------|--|---------|------|-----|------|--------|-----------|--|-----------|----------|-----------|
| 2013 | 3.852 | L. 21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI  | 6153300 | 2013 | 411 | 2013 | 854561 | 9.000,00  | ENJOY PUGLIA S.A.S. DI DE PASQUALE DANIELA & C.        | 9.000,00  |          |           |
| 2013 | 3.944 | L. 21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FG. - VERSAMENTI MARZO 2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE  | 6153300 | 2013 | 427 | 2013 | 854709 | 600,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNAMARIA                       |           | 9.000,00 |           |
| 2013 | 3.978 | L. 21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FG. - VERSAMENTI APRILE 2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2013 | 431 | 2013 | 854745 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA                      | 600,00    |          |           |
| 2013 | 4.956 | LEGGE 21592 VERSA NATALE ANNA MARIA - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DAL 01/08 AL 28/08/2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2013 | 504 | 2013 | 855705 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA                      | 300,00    |          |           |
| 2013 | 5.357 | FONDI VINCOLATI L. 21592 IV BANDO - AZI POSITIVE IMPRENDITORIA FEMMINILE - GIOIELLERIA MONDO ORO DI SPECCHIA DEBORA - RESTITUZIONE CONTRIBUTI  | 6153300 | 2013 | 533 | 2013 | 859235 | 1.000,00  | GIOIELLERIA MONDO ORO DI SPECCHIA DEBORA               | 300,00    | 300,00   |           |
| 2013 | 6.022 | FOR PUGLIA 2000-2006 L.21592 IMPRENDITORIA FEMMINILE RESTITUIZ. SOMMA QUOTA CAPITALE A SEGUITO REVOCIA CONTRIBUTO VERSA ALLIANZ S.P.A. - CIC POSTALE N. 733709 DEL CONTENZIOSO DI TA. - VERSAMENTI GIUGNO 2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE | 6153300 | 2013 | 576 | 2013 | 856409 | 11.140,20 | ECOGREEN DI BIANCHINI ANNA                             |           | 1.000,00 | 11.140,20 |
| 2013 | 6.059 | L. 21592 6° BANDO AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 590 | 2013 | 856466 | 14.005,16 | NEW G.A.P.E. GESTIONE ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI SRL | 14.005,16 |          |           |
| 2013 | 6.061 | L. 21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI   | 6153300 | 2013 | 591 | 2013 | 856467 | 1.070,00  | DE FELICE MIRELLA                                      | 1.070,00  |          |           |
| 2013 | 6.313 | LEGGE 21592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI LUGLIO 2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2013 | 611 | 2013 | 856241 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA                      | 1.070,00  | 1.070,00 |           |
| 2013 | 6.314 | LEGGE 21592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI LUGLIO 2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2013 | 612 | 2013 | 856542 | 300,00    | PALESTRA LA FENICE DI MORRICONE ANNUNZIATA             | 300,00    | 300,00   |           |
| 2013 | 6.478 | LEGGE 21592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI AGOSTO 2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE   | 6153300 | 2013 | 615 | 2013 | 856542 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA                      | 300,00    | 300,00   |           |
| 2013 | 7.269 | L. 21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO RATA 31/12/11 RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 695 | 2013 | 857962 | 5.338,91  | SPAZIO DONNA SOC. COOP.                                | 300,00    | 5.338,91 |           |
| 2013 | 8.141 | FONDI VINCOLATI - L. 21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI 2° RATA - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 781 | 2013 | 858743 | 6.472,23  | ENJOY PUGLIA S.A.S. DI DE PASQUALE DANIELA & C.        | 5.338,91  | 5.338,91 |           |
| 2013 | 8.210 | L.R. 21592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE VERSA ALLIANZ SPA - CIC POSTALE N. 733709 DEL CONTENZIOSO DI TARANTO - VERSAMENTI SETTEMBRE 2013 - VAGLIA DI TRAIENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE  | 6153300 | 2013 | 794 | 2013 | 859538 | 14.589,60 | LA BOTTEGA DI SARA DI TATULLO ANTONIETTA               | 6.472,23  | 6.472,23 |           |
|      |       |  |         |      |     |      |        | 14.589,60 |  | 14.589,60 |          |           |

AREA POLITI

|      |        |  |         |      |        |      |        |           |   |          |           |           |  |
|------|--------|--|---------|------|--------|------|--------|-----------|---|----------|-----------|-----------|--|
| 2013 | 6.585  | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE - VERSANTE TROVISO CASSANDRO - GIUSTA MAIL SERV COMP DEL 10/21/13 | 6153300 | 2013 | 628    | 2013 | 859192 | 2.237,35  | MIRVAGO S.A.S. DI SICILIANO ANGELA & C.             | VI BANDO | 2.237,35  | 2.237,35  |  |
| 2013 | 6.592  | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE  | 6153300 | 2013 | 829    | 2013 | 859221 | 4.987,24  | CONSUTECH DI GIGANTE FIORELLA                       | VI BANDO | 4.987,24  | 4.987,24  |  |
| 2013 | 6.618  | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - PROG. 2008A PU.244 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI   | 6153300 | 2013 | 831    | 2013 | 859276 | 1.500,00  | APULIA TURISMO E CULTURA SAS DI MASIELLO GIOVANNA   | VI BANDO | 1.500,00  | 1.500,00  |  |
| 2013 | 9.623  | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 854    | 2013 | 859928 | 6.512,78  | SPAZIO DONNA SOC. COOP.                             | VI BANDO | 6.512,78  | 6.512,78  |  |
| 2013 | 9.640  | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 856    | 2013 | 860831 | 7.419,96  | FULL SHOPPING S.R.L.                                | VI BANDO | 7.419,96  | 7.419,96  |  |
| 2013 | 9.833  | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE   | 6153300 | 2013 | 860    | 2013 | 859938 | 3.641,77  | ALISER SRL  | VI BANDO | 3.641,77  | 3.641,77  |  |
| 2013 | 10.050 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5753-P   | 6153300 | 2013 | 347828 | 2013 | 860520 | 6.284,67  | NUOVA POLISPORTIVA SAS DI SILECCHIA GRAZIA & C      | VI BANDO | 6.284,67  | 6.284,67  |  |
| 2013 | 10.095 | L.21592 AZ POSITIVE IMPR FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE - PROVVE N.5558 - P  | 6153300 | 2013 | 347785 | 2013 | 860493 | 6.598,84  | LAPI SRL  | VI BANDO | 6.598,84  | 6.598,84  |  |
| 2013 | 10.111 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5167-P   | 6153300 | 2013 | 347789 | 2013 | 860506 | 4.574,73  | DITTA L'ISOLA CHE NON CH                            | VI BANDO | 4.574,73  | 4.574,73  |  |
| 2013 | 10.113 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5677-P   | 6153300 | 2013 | 347801 | 2013 | 860506 | 15.821,01 | MASSERIA BANDINGO SAS DI DE DONNO DOMENICA          | VI BANDO | 15.821,01 | 15.821,01 |  |
| 2013 | 10.123 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAP. - PROVVE 5712-P  | 6153300 | 2013 | 347811 | 2013 | 860512 | 21.696,67 | CALL & CALL LA SPEZIA                               | VI BANDO | 21.696,67 | 21.696,67 |  |
| 2013 | 10.126 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5711-P  | 6153300 | 2013 | 347814 | 2013 | 860514 | 9.177,36  | TURINEVI  | VI BANDO | 9.177,36  | 9.177,36  |  |
| 2013 | 10.128 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5712-P  | 6153300 | 2013 | 347816 | 2013 | 860515 | 7.450,12  | DITTA TOMA LUISIA                                   | VI BANDO | 7.450,12  | 7.450,12  |  |
| 2013 | 10.132 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAP. - PROVVE 5733-P  | 6153300 | 2013 | 347820 | 2013 | 860517 | 8.011,27  | PUBBLITUR DI CORNACCHIA MARIA                       | VI BANDO | 8.011,27  | 8.011,27  |  |
| 2013 | 10.137 | L.23192 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5775-P  | 6153300 | 2013 | 347828 | 2013 | 860821 | 8.146,61  | A.G. COLORS SRL DI PACIELLO GRAZIA (698 MEGA TRADE) | VI BANDO | 8.146,61  | 8.146,61  |  |
| 2013 | 10.139 | L.23192 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5775-P  | 6153300 | 2013 | 347830 | 2013 | 860822 | 7.691,05  | POLITI MARIA COSTANZA DITTA                         | VI BANDO | 7.691,05  | 7.691,05  |  |
| 2013 | 10.141 | L.23192 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5768-P  | 6153300 | 2013 | 347832 | 2013 | 860823 | 5.858,38  | STUDIO BLU CONSULTING S.R.L.                        | VI BANDO | 5.858,38  | 5.858,38  |  |
| 2013 | 10.143 | L.23192 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 5764  | 6153300 | 2013 | 347834 | 2013 | 860824 | 1.000,00  | GOODSTAFF ADV SRL                                   | VI BANDO | 1.000,00  | 1.000,00  |  |

AREA POLITICA

|      |        |  |         |      |        |      |        |           |   |          |           |           |
|------|--------|--|---------|------|--------|------|--------|-----------|---|----------|-----------|-----------|
| 2013 | 10.145 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE - PROVVE N.5777-P   | 6153300 | 2013 | 347837 | 2013 | 869227 | 8.578,82  | DEA CENTER SAS DI ANTONELLA CASALUPE & C.       | VI BANDO | 8.578,82  | 8.578,82  |
| 2013 | 10.148 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE - PROVVE N.5782-P   | 6153300 | 2013 | 347839 | 2013 | 869228 | 3.339,72  | I.A.S.L. AZIENDA SICUREZZA LAVORO               | VI BANDO | 3.339,72  | 3.339,72  |
| 2013 | 10.150 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE - PROVVE N.5789-P   | 6153300 | 2013 | 347841 | 2013 | 869229 | 3.978,73  | DITTA CORSI ANGELA                              | VI BANDO | 3.978,73  | 3.978,73  |
| 2013 | 10.163 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE - PROVVE N.5793-P   | 6153300 | 2013 | 347843 | 2013 | 869230 | 5.217,05  | CONCETTO DI BELLEZZA SAS DI PASTORE CLAUDIA & C | VI BANDO | 5.217,05  | 5.217,05  |
| 2013 | 10.220 | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - REST. CONTRIBUTI QUOTA CAPITALE - PROVVE 5703-P  | 6153300 | 2013 | 347832 | 2013 | 869270 | 3.027,32  | SOCIETY OF SERVICE SAS                          | VI BANDO | 3.027,32  | 3.027,32  |
| 2014 | 107    | L.21592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FG. - VERSAMENTO NOVEMBRE 2013 - VAGLIA DI TRAZENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FG. PROT.N. 1186 DEL 15/01/2014  | 6153300 | 2014 | 93     | 2014 | 52     | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA               | VI BANDO | 300,00    | 300,00    |
| 2014 | 116    | FONDI VINCOLATI L.21592 AIUTI ALL'IMPRESA: FEMMILE RESTITUZIONE SOMMA -CIC POST. 719709 CONT. - AMMVO FG-E-C. DAL 1 AL 31/10/13 - VAGLIA DI TRAZENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA PROT. 30489 DATATA 2/12/13.   | 6153300 | 2014 | 97     | 2014 | 54     | 350,00    | PALESTRA LA FENCE DI MORRICONE ANNUNCIATA       | V BANDO  | 350,00    | 350,00    |
| 2014 | 118    | L.21592 AIUTI ALL'IMPRESA: FEMMILE - FONDI VINCOLATI - RESTITUZIONE SOMMA -CIC POST. 719709 CONT. - AMMVO DI FG.-E.C. DAL 1 AL 31/10/13 - VAGLIA DI TRAZENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA PROT. 30489 DATATA 2/12/13.   | 6153300 | 2014 | 99     | 2014 | 55     | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA               | V BANDO  | 300,00    | 350,00    |
| 2014 | 141    | L.21592 AIUTI ALL'IMPRESA: FEMMILE 6° BANDO - RESTITUZ. SOMMA A SEGUITO RENCOCA - QUOTA CAPITALE - VERSA ALLIANZ S.P.A. ASSINI -CIC POST. 737799 CONT. AMMVO DI TA-E-C. DAL 1 AL 31/10/13 - VAGLIA DI TRAZENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA PROT. 30843 DEL 31/12/13 CONT. AMMVO DI TARANTO.. | 6153300 | 2014 | 116    | 2014 | 66     | 13.750,10 | IMPRESA AL.VA. S.R.L.                           | VI BANDO | 13.750,10 | 13.750,10 |
| 2014 | 390    | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 1-P  | 6153300 | 2014 | 353    | 2014 | 150    | 2.942,56  | POLIDECOR DI FAI SANDORTA                       | VI BANDO | 2.942,56  | 2.942,56  |
| 2014 | 392    | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 6-P  | 6153300 | 2014 | 355    | 2014 | 151    | 6.770,38  | IMPRESA GVG NETWORK SRL                         | VI BANDO | 6.770,38  | 6.770,38  |
| 2014 | 394    | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 10-P   | 6153300 | 2014 | 357    | 2014 | 152    | 7.342,80  | UGNE DI SALAMINA DI NICLA FERRANTE & C. SAS     | VI BANDO | 7.342,80  | 7.342,80  |
| 2014 | 396    | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 237-P  | 6153300 | 2014 | 359    | 2014 | 153    | 10.032,79 | DITTA SAPONARO ADDOLORATA                       | VI BANDO | 10.032,79 | 10.032,79 |
| 2014 | 399    | L.21592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 138-P  | 6153300 | 2014 | 362    | 2014 | 154    | 9.982,88  | DITTA SAPONARO ADDOLORATA                       | VI BANDO | 9.982,88  | 9.982,88  |

|      |       |  |         |      |      |      |      |           |  |          |           |           |  |
|------|-------|--|---------|------|------|------|------|-----------|--|----------|-----------|-----------|--|
| 2014 | 402   | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 195-P   | 6153300 | 2014 | 365  | 2014 | 155  | 3.064,87  | I.V.I. ISTITUTO VERIFICHE IMPIANTI SRL                         | VI BANDO | 3.064,87  | 3.064,87  |  |
| 2014 | 404   | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE 5° BANDO - REST. CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 217-P   | 6153300 | 2014 | 367  | 2014 | 156  | 13.582,42 | ABILIMENTE S.A.S.  | VI BANDO | 13.582,42 | 13.582,42 |  |
| 2014 | 582   | LEGGE 215/92 - CIC POSTALE N. 7197/08 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI DICEMBRE 2014 - VAGLIA DI TRAZIONA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FG. PROT. N. 1930 DEL 23/01/2014  | 6153300 | 2014 | 541  | 2014 | 206  | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA                              | V BANDO  | 300,00    | 300,00    |  |
| 2014 | 1.134 | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE VI BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 960-P  | 6153300 | 2014 | 1087 | 2014 | 460  | 5.711,73  | CRESCERE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | VI BANDO | 5.711,73  | 5.711,73  |  |
| 2014 | 1.135 | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE - 8° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 1000-P   | 6153300 | 2014 | 1059 | 2014 | 461  | 10.909,47 | SOLUZIONI SRL  | VI BANDO | 10.909,47 | 10.909,47 |  |
| 2014 | 1.301 | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE VI° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 1119-P  | 6153300 | 2014 | 1232 | 2014 | 553  | 3.786,19  | ALFEA S.N.C. DI DI BARI ANNA E BELLO STEFANIA                  | VI BANDO | 3.786,19  | 3.786,19  |  |
| 2014 | 1.374 | L.215/92 - CIC POSTALE N. 7197/08 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI GENNAIO 2014 - VAGLIA DI TRAZIONA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FG. PROT. N. 6230 DEL 04/02/2014       | 6153300 | 2014 | 1305 | 2014 | 584  | 300,00    | PALESTRA LA FENICE DI MORRICONE ANNUNZIATA                     | VI BANDO | 300,00    | 300,00    |  |
| 2014 | 1.375 | L. 215/92 - CIC POSTALE N. 7197/08 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI GENNAIO 2014 - VAGLIA DI TRAZIONA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FG. PROT. N. 6230 DEL 04/02/2014      | 6153300 | 2014 | 1306 | 2014 | 595  | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNAMARIA                               | V BANDO  | 300,00    | 300,00    |  |
| 2014 | 1.381 | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 1042-P   | 6153300 | 2014 | 1311 | 2014 | 598  | 2.283,71  | GIUCCOLANDIA SOCIETÀ COOPERATIVA ARL                           | V BANDO  | 2.283,71  | 2.283,71  |  |
| 2014 | 1.537 | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 993-1057   | 6153300 | 2014 | 1486 | 2014 | 689  | 1.054,60  | LAVANDERIA TOP QUALITY DI MANCINO TERESA E.C. SNC              | VI BANDO | 1.054,60  | 1.054,60  |  |
| 2014 | 2.003 | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 1485   | 6153300 | 2014 | 2066 | 2014 | 911  | 527,30    | LAVANDERIA TOP QUALITY DI MANCINO TERESA E.C. SNC              | VI BANDO | 527,30    | 527,30    |  |
| 2014 | 2.204 | L.215/92 - CIC POSTALE N. 7197/08 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI FEBBRAIO 2014 - VAGLIA DI TRAZIONA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA PROT. N. 8323 DEL 28/03/2014   | 6153300 | 2014 | 2154 | 2014 | 1063 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA                              | VI BANDO | 300,00    | 300,00    |  |
| 2014 | 2.783 | L.215/92 AZ. POSITIVE PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE 5° BANDO - PROGETTO 2009APU1-313 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROVVE 1984   | 6153300 | 2014 | 2743 | 2014 | 1553 | 527,30    | LAVANDERIA TOP QUALITY DI MANCINO TERESA E.C. SNC              | V BANDO  | 527,30    | 527,30    |  |
| 2014 | 3.145 | LEGGE 215/92 - CIC POSTALE N. 7197/08 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI MARZO 2014 - VAGLIA DI TRAZIONA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA PROT. N. 11614 DEL 06/05/2014 | 6153300 | 2014 | 2655 | 2014 | 1632 | 300,00    | PALESTRA LA FENICE DI MORRICONE ANNUNZIATA                     | VI BANDO | 300,00    | 300,00    |  |

|      |       |  |         |      |      |      |      |           |  |          |           |           |  |
|------|-------|--|---------|------|------|------|------|-----------|--|----------|-----------|-----------|--|
| 2014 | 3.146 | LEGGE 21/592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI MARZO 2014 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA PROT.N. 11614 DEL 06/05/2014                                 | 6153300 | 2014 | 2856 | 2014 | 1833 | 300,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNAMARIA                       | V BANDO  | 300,00    | 300,00    |  |
| 2014 | 3.710 | L. 21/592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI-QUOTA CAPITALE - PROV.VE 2689   | 6153300 | 2014 | 3451 | 2014 | 2033 | 527,30    | L'AVANDERIA TOP QUALITY DI MANCINO TERESA E C. SNC     | VI BANDO | 527,30    | 527,30    |  |
| 2014 | 4.134 | L. 21/592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI MAGGIO 2014 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA PROT.N. 15404 DEL 16/05/2014                                   | 6153300 | 2014 | 3870 | 2014 | 2488 | 600,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNA MARIA                      | V BANDO  | 600,00    | 600,00    |  |
| 2014 | 4.135 | L. 21/592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI MAGGIO 2014 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA PROT.N. 15404 DEL 16/05/2014                                   | 6153300 | 2014 | 3871 | 2014 | 2489 | 300,00    | PALESTRA LAFENICE DI MICRIGIONE ANNUNZIATA             | V BANDO  | 300,00    | 300,00    |  |
| 2014 | 4.355 | L. 21/592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI-QUOTA CAPITALE - PROV.VE 3129   | 6153300 | 2014 | 4081 | 2014 | 2727 | 527,30    | L'AVANDERIA TOP QUALITY DI MANCINO TERESA E C. SNC     | V BANDO  | 527,30    | 527,30    |  |
| 2014 | 4.500 | L. 21/592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROV.VE 3282-P   | 6153300 | 2014 | 4261 | 2014 | 2895 | 5.526,15  | PROMO E GRAFICA (ASIDG SRL)                            | VI BANDO | 5.526,15  | 6.526,15  |  |
| 2014 | 4.654 | L. 21/592 AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUIIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROV.VE 3341-P   | 6153300 | 2014 | 4376 | 2014 | 2361 | 11.018,84 | SOLUZIONI SRL  | VI BANDO | 11.018,84 | 11.018,84 |  |
| 2014 | 5.304 | L. 21/592 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROV.VE 3971 - P  | 6153300 | 2014 | 5515 | 2014 | 3562 | 14.075,18 | NEW G.A.P.E. GESTIONE ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI SRL | VI BANDO | 14.075,18 | 14.075,18 |  |
| 2014 | 6.020 | L. 21/592 - CIC POSTALE N. 719708 DEL CONTENZIOSO DI FG. - VERSAMENTI LUGLIO 2014 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FG. PROT. N. 20684 DEL 28/08/2014  | 6153300 | 2014 | 5731 | 2014 | 3645 | 600,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNAMARIA                       | V BANDO  | 600,00    | 600,00    |  |
| 2014 | 7.084 | L. 21/592 AZ POSITIVE IMPRENDITORIA FEMMINILE 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - QUOTA CAPITALE - PROV.VE 4396-P   | 6153300 | 2014 | 6577 | 2014 | 4254 | 4.312,00  | DITTA TOMA LUIGIA                                      | VI BANDO | 4.312,00  | 4.312,00  |  |
| 2014 | 8.664 | L. 21/592 AZ POSITIVE IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - PROV.VE 4685  | 6153300 | 2014 | 8065 | 2014 | 5599 | 3.138,24  | DITTA TOMA LUIGIA                                      | VI BANDO | 3.138,24  | 3.138,24  |  |
| 2014 | 8.722 | LEGGE 21/592 AIUTI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - CIC POSTALE 719705 CONTENZIOSO DI FOGGIA - VERSAMENTI OTTOBRE 2014 - VAGLIA DI TRAEENZA A CURA DEL TESORIERE REGIONALE - NOTA DEL CONTENZIOSO DI FOGGIA - PROT. N. 28368 DEL 20/11/2014 | 6153300 | 2014 | 8106 | 2014 | 5433 | 900,00    | MACAO S.A.S. DI NATALE ANNAMARIA                       | V BANDO  | 900,00    | 900,00    |  |
| 2014 | 9.475 | L. 21/592 - AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - RESTITUZIONE CONTRIBUTI - DATA 31/12/13 - PROV.VE 5436  | 6153300 | 2014 | 8842 | 2014 | 6133 | 1.000,00  | GOODSTAFF ADV SRL                                      | VI BANDO | 1.000,00  | 1.000,00  |  |
| 2014 | 9.801 | L. 21/592 AZ POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - 6° BANDO - D.D. 134472 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO - VERSANTE LO BUONO ALCESTE MAURIZIO ANGELICO - PROV.VE 5622  | 6153300 | 2014 | 9154 | 2014 | 6842 | 4.690,25  | DITTA LISOLA CHE NON CE'                               | VI BANDO | 4.690,25  | 4.690,25  |  |

|      |      |        |      |      |      |      |            |   |          |            |            |           |
|------|------|--------|------|------|------|------|------------|---|----------|------------|------------|-----------|
| 2014 | 9104 | 216302 | 2014 | 9102 | 2014 | 6843 | 3.586,20   | VI LIBRERIA VERDEPOME<br>MARTINI SRL.         | VI BANDO | 9.080,20   | 3.080,20   |           |
| 2014 | 9104 | 813300 | 2014 | 9107 | 2014 | 6844 | 9.223,50   | TURIN-NEV                                     | VI BANDO | 9.223,50   | 9.223,50   |           |
| 2014 | 9106 | 813300 | 2014 | 9106 | 2014 | 6845 | 1.728,00   | PROLIFERAZIONE COOPERAZIA<br>DITTA            | VI BANDO | 7.729,50   | 7.729,50   |           |
| 2014 | 9104 | 813300 | 2014 | 9107 | 2014 | 6846 | 5.867,67   | STUDIO BLU CONSULTING<br>S P A                | VI BANDO | 5.867,67   | 5.867,67   |           |
| 2014 | 9104 | 813308 | 2014 | 9102 | 2014 | 6847 | 8.187,34   | A.S. COLORS SRL DI<br>RACELLO GIACCA          | VI BANDO | 8.187,34   | 8.187,34   |           |
| 2014 | 9104 | 813300 | 2014 | 9102 | 2014 | 6848 | 2.422,86   | PALL SMOKEFAIR S R L                          | VI BANDO | 7.419,86   | 7.419,86   |           |
| 2014 | 9104 | 813300 | 2014 | 9107 | 2014 | 6849 | 2.900,00   | DOTTA COLOS ANGELA                            | VI BANDO | 2.900,00   | 2.900,00   |           |
| 2014 | 9104 | 813304 | 2014 | 9108 | 2014 | 6850 | 6.804,73   | IMPRESA GNO NETWORK SRL                       | VI BANDO | 6.804,73   | 6.804,73   |           |
| 2014 | 9107 | 813300 | 2014 | 9105 | 2014 | 6851 | 4.681,17   | AIUSA S.NC. DI SERRA ANNA<br>E BELLO STEFANIA | VI BANDO | 4.681,17   | 4.681,17   |           |
| 2014 | 9106 | 813300 | 2014 | 9101 | 2014 | 6852 | 3.356,42   | AGENZIA SICUREZZA<br>LAVORO                   | VI BANDO | 3.356,42   | 3.356,42   |           |
|      |      |        |      |      |      |      | 965.997,48 |   |          | 927.464,64 | 927.464,64 | 68.532,84 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2140

**D.Lsg. 422/97 - Accordo di Programma Stato-Regione sottoscritto il 18 dicembre 2014. variazione al bilancio di previsione 2015 in termini di competenza e cassa.**

L'Assessore ai Trasporti e LL.PP., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. Trasporti e Infrastrutture ferroviari e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Gestione del trasporto Pubblico Locale., riferisce quanto segue.

**PREMESSO:**

- che in data 23 dicembre 2002 è stato sottoscritto tra Regione e Ministero un Accordo, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art.15 del D.Lgs.422/97, con il quale sono stati individuati gli interventi e le risorse nel settore del trasporto ferroviario, nonché le risorse disponibili per gli interventi attivabili entro il 31.12.2004, stimate in € 234.071.565,43 con la previsione di accensione di mutui con utilizzo dei limiti di impegno, come riepilogati nell'allegato n.3 del richiamato accordo 23 dicembre 2002;
- che in data 22 dicembre 2004 è stato sottoscritto un Accordo Integrativo a quello in data 23 dicembre 2002, con il quale sono stati individuati gli interventi di ammodernamento e potenziamento da realizzare sulle ferrovie del Gargano con le risorse di cui alle leggi n. 910/86 e n. 211/92,
- che in data 26 marzo 2008 è stato sottoscritto un Accordo Integrativo agli accordi sottoscritti in data 23/12/2002-e 22/12/2004 per euro 30.000.000,00 con il quale sono stati individuati ulteriori interventi di ammodernamento e potenziamento da realizzare sulle ferrovie del Gargano utilizzando le maggiori risorse rese disponibili dal mancato ricorso al mercato finanziario, elevando l'accordo originario, già precedentemente integrato, ad euro 311.746.813,34;
- che in data 7 aprile 2010 è stato sottoscritto un Accordo Integrativo per euro 29.800.000,00 con il quale sono stati individuati ulteriori interventi di ammodernamento e potenziamento per le ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici srl, ele-

vando l'accordo originario (integrato con gli Accordi del 22/12/2004 e del 26/03/2008) ad euro 341.546.813,34;

**CONSIDERATO:**

- che Accordo di Programma è finanziato con limiti d'impegno stanziati con le leggi 211/92, 611/96, 472/99, 488/99 e 388/00;
- che, a seguito dell'autorizzazione all'emissione di ruoli di spesa a valere sulle somme impegnate, i suddetti limiti d'impegno sono versati sul conto corrente della Tesoreria Centrale della Banca d'Italia n°23369/1259, istituito ai sensi dell'art. 11 della legge 166/02, cointestato al Ministero ed alla Regione, e successivamente versati sul conto corrente della Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari n°31601, intestato alla Regione;
- che, in relazione all'andamento temporale della realizzazione degli interventi attivabili entro il 31.12.2004 dell'accordo del 23.12.2002, la Regione ha ritenuto di non procedere all'accensione dei mutui con l'utilizzo dei limiti di impegno di che trattasi;
- che il rinvio dell'attivazione del mutui ha generato un risparmio in termini di oneri finanziari non sostenuti, che può essere destinato alle finalità di cui alle relative leggi di finanziamento previa integrazione dell'accordo stipulato tra Regione e Ministro il 23 dicembre 2003,
- che la Regione, con nota n. 986 del 17.10.2013 ha proposto ulteriori interventi da realizzare utilizzando i suddetti risparmi in termini di oneri finanziari non sostenuti;
- che tali interventi necessitano di una copertura finanziaria di € 8.205.100,00, ampiamente coperta dai risparmi di spesa quantificati;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento dei trasporti Terrestri, Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, Div. 1, con nota trasmessa per pec e acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 1709 del 3.6.2014 -, considerati compatibili gli interventi di cui sopra con le necessità di risanamento ed il potenziamento dei servizi ferroviari ex articolo 8 del D.Lgs 422/97 eserciti sul territorio della Regione Puglia ha ritenuto possibile procedere in ordine a quanto richiesto dalla Regione, ed ha trasmesso il relativo schema di accordo integrativo;

PERTANTO, la Giunta Regionale con provvedimento n. 1636 del 29.7.2014 ha approvato lo schema di Accordo Integrativo dell'Accordo sottoscritto con il Ministero dei Trasporti in data 23.12.2002, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97 per la realizzazione degli interventi descritti nelle schede allegate allo schema di accordo e considerati compatibili per il risanamento e potenziamento dei servizi ferroviari ex art. 8 del D.lgs 422/97 esercitati sul territorio della Regione Puglia.

Detto Accordo è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 dicembre 2014. Tale accordo individua nelle schede allegate quali soggetti attuatori degli interventi stessi: Ferrovie del Gargano e Ferrovie Appulo Lucane.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 1544 del 6.2.2015, integrata con nota prot. 1959 del 16.2.2015, ha trasmesso copia del citato accordo di programma, regolarmente registrato alla Corte dei Conti.

Con nota mail del giorno 16.11.2015 il Servizio Entrate della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver introitato con provvisorio di entrata n. 4707 del 9.11.2015 la somma di € 3.282.049,00 trasferita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale acconto del 40% a termini di quanto previsto nel citato accordo di programma.

Considerato che gli interventi immediatamente attivabili, come riportati nell'All. 2 dell'A.d.P, sono individuati nell'intervento relativo a "Velocizzazione tratta ferroviaria S. Severo-Apricena-S. Nicandro G.: opere a salvaguardia sede ferroviaria in corrispondenza degli imbocchi della galleria monte Tratturale" e in quello di "Acquisizione materiale rotabile (casse)" e tenuto conto delle modalità di erogazione delle risorse, come disciplinato dall'accordo di programma sottoscritto con tra questa Regione e le Società interessate in data 6.8.2002 e s.m. e i., si riporta il crono programma della esigibilità nei termini seguenti:

|                |                |
|----------------|----------------|
| importo totale | € 8.205.100,00 |
| Esercizio 2015 | € 1282.049,00  |
| Esercizio 2016 | € 1.641.020,00 |
| Esercizio 2017 | € 1.641.020,00 |
| Esercizio 2018 | € 1.641.011,00 |

Trattandosi di interventi che integrano la programmazione comunitaria in materia di trasporti ferroviari del P.O. FESR 2014/2020, si ritiene di autorizzare il Dirigente della Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità all'attuazione dell'Accordo in argomento provvedendo a tutti gli adempimenti contabili connessi sul capitolo di spesa 1142000 nel limite dell'importo di cui al citato Accordo di Programma.

Pertanto si propone di apportare, ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011, la conseguente variazione al bilancio regionale, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria".

#### COPERTURA FINANZIARIA

Si introduce, per quanto riportato in narrativa, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni, la seguente variazione in aumento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in termini di competenza e cassa:

PARTE ENTRATA: variazione in aumento in termini di competenza e cassa

U.P.B. 4.1.16

Cap. n. 2055329 "Assegnazioni statali in conto capitate derivanti da accordo di programma ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97 - in attuazione investimenti nel settore dei trasporti":

Variazione in aumento in termini di competenza € 8.205.100,00

Si attesta che l'importo di € 8.205.100,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, ed è esigibile come di seguito indicato: Debitore: Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

|                |                |
|----------------|----------------|
| importo totale | € 8.205.100,00 |
| Esercizio 2015 | € 3.282.049,00 |
| Esercizio 2016 | € 1.641.020,00 |
| Esercizio 2017 | € 1.641.020,00 |
| Esercizio 2018 | € 1.641.011,00 |

PARTE SPESA: variazione in aumento in termini di competenza € 8.205.100,00

U.P.B. 3.5.3 Cap. n. 1142000 "Interventi finalizzati all'ammodernamento, potenziamento e riqualificazione delle reti di trasporto - Accordo di programma ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97 ai fini dell'attuazione del D.Lgs. 422/97

- Codice Missione: 10; Programma: 1; Piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs. 118/2011: 2.3.3.3.999

Variazione in termini di cassa € 3.282.049,00.

Si attesta che l'importo di € 8.205.100,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con creditore certo, ed è esigibile come di seguito indicato:

Creditore: Società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., società Ferrovie del Gargano s.r.l.

|                |                 |
|----------------|-----------------|
| importo totale | € 8.205.100,00  |
| Esercizio 2015 | € 0,00          |
| Esercizio 2016 | € 3.282.049,00. |
| Esercizio 2017 | € 1.641.020,00  |
| Esercizio 2018 | € 1.641.020,00  |
| Esercizio 2019 | € 1.641.011,00  |

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che il presente procedimento amministrativo rientra nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4-c. 4/lett. K).

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile AP, dal Dirigente della Sezione;

A voti espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la variazione al bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2015 sul capitolo di entrata n. 2055329 e di spesa 142000, come riportato nella sezione "copertura Finanziaria";

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità all'attuazione dell'Accordo in argomento provvedendo a tutti gli adempimenti contabili connessi sul capitolo di spesa 1142000 nel limite dell'importo di cui al citato Accordo di Programma;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità e con sequenzialmente di trasferire la documentazione inerente l'Accordo di Programma del 18.12.2014;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2141

**Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 5 agosto 2014 concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2014. Approvazione Programma attuativo - Variazione al Bilancio di previsione 2015, art. 42 - L.R. n. 28/2001 e art. 14 - L.R. n. 53/2014 e iscrizione somma relativa al finanziamento del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità,

confermata della Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

L'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 prevede che in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipule di Intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni.

La legge 4 agosto 2006, n. 248 è finalizzata a promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, istituendo il "Fondo per le politiche della famiglia" disciplinato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, c. 1252 ne stabilisce la ripartizione.

In particolare, il comma 1252 del suddetto art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni stabilisce che con decreto del Ministro delle Politiche della Famiglia vengono ripartiti gli stanziamenti del Fondo per le politiche della famiglia.

In data 5 agosto 2014, con Atto rep. n. 103/CU, la Conferenza Unificata ha sancito l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 (di seguito Intesa Famiglia 2014).

In data 29 agosto 2014 è stato approvato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche per la Famiglia, concernente la ripartizione per l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 per finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali individuate dalle Regioni in accordo con le Autonomie locali.

La disponibilità complessiva del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 ammonta ad € 16.695.248,00.

L'art. 1 del predetto Decreto ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad € 5.000.000,00, sia destinata ad attività di competenza regionale e degli enti locali, in base all'art. 1, commi 1259 e 1260 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, per finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

L'art. 2 del Decreto ministeriale di che trattasi stabilisce che le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali, come indicate nella tabella A allegata al su indicato Decreto ministeriale. La stessa norma prevede che le risorse sono trasferite a seguito di specifica richiesta nella quale devono essere indicate le azioni da realizzare, nonché la compartecipazione finanziaria delle Regioni, pari ad almeno il 20% della somma assegnata.

La quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia è pari ad € 349.000,00.

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità con nota raccomandata della Dirigente in data 30 ottobre 2014 ha provveduto a trasmettere specifica richiesta al Dipartimento per le politiche della famiglia di trasferimento della somma di € 349.000,00 assegnata alla Regione Puglia per il finanziamento di che trattasi, con l'indicazione delle azioni a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Le azioni a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali che si intendono finanziare sono gli interventi in corso di realizzazione a valere sulle risorse finanziarie dell'Intesa Conciliazione 2012, il cui programma attuativo è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1406/2013 "Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 25 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012 (Intesa 2). Approvazione Programma attuativo e schema Atto di Convenzione tra U Dipartimento per le Pari opportunità e la Regione Puglia".

Si tratta, in particolare, della costituzione di fondi pubblico privati per la flessibilità nel lavoro presso gli enti bilaterali pugliesi e gli ordini professionali, con l'intento di sostenere l'occupazione femminile grazie al riconoscimento ed al soddisfacimento dei bisogni di conciliazione.

Obiettivo di tale linea di intervento è quello di integrare il reddito delle lavoratrici/lavoratori occupati o dei liberi professionisti che intendono usufruire dei strumenti di flessibilità nel lavoro nel caso di astensione facoltativa per maternità, riduzione dell'orario di lavoro per motivi di cura, congedi di cura familiare.

L'intervento si realizza con il coinvolgimento degli enti bilaterali e/o degli Ordini Professionali interessati a cofinanziare la sperimentazione di processi di flessibilità dei contratti di lavoro che, in possesso dei requisiti, rispondono ad un avviso pubblico di manifestazione di interesse della Regione Puglia a sostegno delle iniziative da mettere in campo, come dettagliatamente indicato nell'allegato A parte integrante della presente delibera.

Il Dipartimento per le politiche della famiglia, per l'erogazione alla Regione Puglia della somma di € 349.000,00, ha richiesto di acquisire, la scheda delle azioni da finanziare, l'accordo con le Autonomie Locali, l'indicazione della compartecipazione finanziaria della Regione, e la delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pan i Opportunità, con nota prot.5870 del 24.9.2015 ha richiesto all'ANCI di esprimere il proprio parere in merito all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia per il finanziamento dei fondi di flessibilità, come sopra descritto.

Con nota prot.707 del 29.9.2015 l'ANCI ha espresso la propria condivisione in merito alla suddetta proposta.

Alla luce quindi di quanto sopra espresso, con il presente provvedimento, si propone l'approvazione del Programma attuativo, di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per il finanziamento di attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, utilizzando i fondi assegnati con la predetta Intesa Famiglia 2014.

Con il presente provvedimento Si provvede, altresì, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, all'iscrizione nel bilancio di previsione 2015, in termini di competenza e cassa, della somma della maggiore entrata pari ad € 349.000,00, come assegnata con il richiamo Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 5.8.2014 e, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, alla conseguente variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2015, approvato con L.R. 23 dicembre 2014, n. 53, in termini di competenza e cassa, per un importo complessivo di € 349.000,00 quale quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia secondo il riparto di cui al richia-

mato Decreto ministeriale 29 agosto 2014 relativo alla Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014:

| <b>PARTE ENTRATA</b> | <b>PARTE SPESA</b> |
|----------------------|--------------------|
| UPB 02.01.17         | UPB 5.1.1          |
| Cap. 2037282         | Cap.781019         |
| + € 349.000,00       | + € 349.000,00     |

In merito al cofinanziamento regionale di € 69.800,00 quale quota del 20% del finanziamento assegnato, si provvederà tramite iscrizione di economie vincolate, di pari importo, ai sensi dell'art. 93, co. 6/bis della L.R. n. 28/2001, nell'ambito dello stanziamento di € 2.000.000,00 quale economia vincolata 2013 da residui di stanziamento 2013 a valere sul Cap. 784040 "Spese per interventi in favore di famiglie e prima infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006" del Bilancio regionale 2015.

A tal fine, relativamente agli adempimenti rivenienti dal D.Lgs. 118/20011 con il presente provvedimento si provvede allo spaccettamento del cap. 784040, istituendo un nuovo capitolo di spesa in relazione alla tipologia dei soggetti beneficiari:

Capitolo CNI 784047 - U.P.B. 5.1.1. denominator "Spese per interventi in favore di famiglie e prima infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006 - Trasferimenti correnti ad istituzioni social' private"- classificazione D.Lgs 118/2011: Missione 12.Programma 5. Titolo 1. Macroaggregato: 4. Liv. III: 4. Liv. IV: 1.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.:

Il presente provvedimento, comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l'annualità 2015 pari ad € 349.000,00, per la quale viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2015 approvato con legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46:

| <b>PARTE ENTRATA</b> | <b>PARTE SPESA</b>    |
|----------------------|-----------------------|
| UPB 02.01.17         | U.P.B. 5.1.1.         |
| Cap. 2037282         | Cap. 781019           |
| P.D.C.: 2.1.1.1.1    | Missione 12.          |
|                      | Programma 5.Titolo 1. |
|                      | Macroaggregato: 4.    |
|                      | Liv. Liv. IV: 1.      |
| SIOPE 2116           | SIOPE 1634            |
| € 349.000,00         | + € 349.000,00        |

Si attesta che l'importo di € 349.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'anno 2016 (Debitore: Dipartimento per le Politiche della famiglia - C.F. 80188230587 - Via della Ferratella in Laterano 51 Roma)

Al successivo provvedimento di impegno della somma di € 349.000,00 si provvederà, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 28/2011, con atto della dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità che interverrà ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli posti alla cassa e alla competenza per il rispetto del Patto di Stabilità Interne. L'adozione degli atti di impegno, liquidazione e pagamento è prevista nell'anno 2016.

Inoltre, si provvede allo spaccettamento del cap. 784040, istituendo un nuovo capitolo di spesa in relazione alla tipologia dei soggetti beneficiari:

Capitolo CNI 784047 - U.P.B. 5.1.1 denominate: "Spese per interventi in favore di famiglie e prima infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006 - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - classificazione D.Lgs. 118/2011: Missione 12. Programma 5. Titolo 1. Macroaggregato: 4. Liv. 4. Liv. IV: 1.

Con atto della Dirigente della Sezione Politiche di Benessere sociale e P.O., si provvederà inoltre, nel rispetto dei vincoli in termini di competenza e cassa del Patto di stabilità interno, alla reiscrizione ai sensi dell'art. 93, co. 6/bis della L.R. 28/2001 e impegno, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 28/2001, della somma di € 69.800,00 quale cofinanziamento regionale pari al 20% del finanziamento assegnato pari ad € 349.000,00.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quell' di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

#### LA GIUNTA

auditata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Alta Professionalità del Servizio,

dal Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

1) di approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il Programma Attuativo di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per il finanziamento di attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, utilizzando i fondi assegnati con la predetta Intesa Famiglia 2014;

3) di dare atto del relativo parere favorevole espresso dall'ANCI con note prot.707 del 29.9.2015;

4) di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2015, approvato con L.R. n. 53/2014, per un importo complessivo di € 349.000,00, quale quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia secondo il riparto di cui al richiamato Decreto ministeriale 29 agosto 2014 relative alla Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014, attestando che l'importo di € 349.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'anno 2016 (Debitore: Dipartimento per le Politiche della famiglia - C.F. 80188230587 - Via della Ferratella in Laterano 51 Roma):

| PARTE ENTRATA  | PARTE SPESA    |
|----------------|----------------|
| UPB 02.01.17   | U.P.B. 5.1.1.  |
| Cap. 2037282   | Cap. 781019    |
| + € 349.000,00 | + € 349.000,00 |

5) di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità il successivo provvedimento di impegno delle stesse risorse nonché ogni altro adempimento attuativo che discende dal presente provvedimento, che

interverrà in ogni caso nel rispetto dei vincoli posti alla cassa e alla competenza per il rispetto del Patto di Stabilità Interno;

6) di spaccettare il cap. 784040 nella U.P.B. 5.1.1, istituendo un nuovo capitolo di spesa, come di seguito denominato:

Capitolo CNI 784047 - U.P.B. 5.1.1 denominato:

“Spese per interventi in favore di famiglie e prima infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006 - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private”  
classificazione D.Lgs 118/2011: Missione 12. Programma 5. Titolo 1. Macroaggregato: 4. Liv. III: 4. Liv. IV: 1.

7) di demandare alla Dirigente della Sezione Poli-

tiche di Benessere sociale e Pari Opportunità il successivo provvedimento di riscrizione, ai sensi dell'art. 93, co. 6/bis della L.R. 28/2001, e impegno, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 28/2001, della somma relativa al cofinanziamento regionale pari ad € 68.900,00 quale 20% del finanziamento statale, che interverrà in ogni caso nel rispetto dei vincoli, in termini di competenza e cassa, del Patto di Stabilità interno;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

**Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali  
con delega alle Politiche per la Famiglia**

**Intesa ai sensi dell'art.1, comma 1252, della L. 296/2006  
INTESA FAMIGLIA 2014**

**(Repertorio Atti n. 103/CU del 5.8.2014)**

| <b>REGIONE PUGLIA</b>  |  |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
|--|--|-------------|------------------|--------------------|-------------|------------------------|--|-----------|---------------------------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|---------|---------------------|------------------------------|---------------------------|----------------|--------------------------|------------|------------------------------|------------|---------|-------------------|
| <b>Referente unitario</b><br><i>(incaricato del coordinamento delle politiche per la conciliazione, a fronte dei diversi interventi messi in atto dagli assessorati)</i><br><i>(nominativo, indirizzo, tel, fax, e mail)</i> | SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'<br>ASSESSORATO AL WELFARE<br>D.ssa. Tiziana Corti<br>Via Gentile 52<br>70125 Bari<br>080 5404950<br>Fax 080 5403370<br><a href="mailto:t.corti@regione.puglia.it">t.corti@regione.puglia.it</a>   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| <b>Altre Direzioni/servizi coinvolti</b><br><i>(nominativo, indirizzo, tel, fax, e mail)</i>   | Al fine di una gestione condivisa ed efficace degli interventi previsti dall'Intesa 2 "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro" 2012 su cui vanno a inserirsi le risorse dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 5 agosto 2014 - Intesa Famiglia 2014, un Gruppo di lavoro interassessorile ex L.r. 7/2007, art. 4 comma 4, che prevede i delegati degli Assessorati:   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
|  | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Assessorati</th> <th style="text-align: left;">Sezione/Servizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assetto territorio</td> <td>Urbanistica</td> </tr> <tr> <td>Politiche della Salute</td> <td>Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione</td> </tr> <tr> <td>Trasporti</td> <td>Infrastrutture strategiche e mobilità</td> </tr> <tr> <td>Lavoro e cooperazione</td> <td>Occupazione e Cooperazione</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo economico</td> <td>Turismo</td> </tr> <tr> <td>Diritto allo studio</td> <td>Scuola, Università e Ricerca</td> </tr> <tr> <td>Bilancio e Programmazione</td> <td>Programmazione</td> </tr> <tr> <td>Commissione regionale PO</td> <td>Presidente</td> </tr> <tr> <td>Consulta regionale femminile</td> <td>Presidente</td> </tr> <tr> <td>Welfare</td> <td>Garante di genere</td> </tr> </tbody> </table> | Assessorati | Sezione/Servizio | Assetto territorio | Urbanistica | Politiche della Salute | Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione | Trasporti | Infrastrutture strategiche e mobilità | Lavoro e cooperazione | Occupazione e Cooperazione | Sviluppo economico | Turismo | Diritto allo studio | Scuola, Università e Ricerca | Bilancio e Programmazione | Programmazione | Commissione regionale PO | Presidente | Consulta regionale femminile | Presidente | Welfare | Garante di genere |
| Assessorati  | Sezione/Servizio   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Assetto territorio   | Urbanistica  |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Politiche della Salute   | Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Trasporti  | Infrastrutture strategiche e mobilità  |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Lavoro e cooperazione  | Occupazione e Cooperazione   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Sviluppo economico   | Turismo  |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Diritto allo studio  | Scuola, Università e Ricerca   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Bilancio e Programmazione  | Programmazione   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Commissione regionale PO   | Presidente   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Consulta regionale femminile   | Presidente   |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |
| Welfare  | Garante di genere  |             |                  |                    |             |                        |  |           |                                       |                       |                            |                    |         |                     |                              |                           |                |                          |            |                              |            |         |                   |

**Premessa**

A partire dal 2011 la Regione Puglia ha avviato una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati e dei liberi professionisti residenti nel territorio regionale pugliese, in linea con le misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva. Questa prima sperimentazione, prevista dal Piano straordinario del Lavoro e cofinanziata grazie alla prima Intesa Conciliazione vita lavoro 2010, tuttora in corso, ha coinvolto 3 enti bilaterali e l'Ordine degli avvocati del Foro di Bari, presso cui sono stati costituiti i Fondi pubblico privato per

la flessibilità nel lavoro. Gli enti bilaterali, EBAP, Ente Bilaterale Artigianato Puglia, EBINTER Provincia di Bari, EBT, Ente Bilaterale Turismo Puglia (questi ultimi due afferenti a Confcommercio) fungono da soggetti intermediari dei Fondi e hanno la responsabilità della loro gestione, della promozione degli interventi, delle istruttorie delle domande pervenute, della liquidazione dei contributi, del monitoraggio.

La sperimentazione, conclusa per l'Ordine degli Avvocati e per l'Ente bilaterale del Terziario, ancora in corso per gli altri due enti, ha erogato circa 1200 prestazioni, generando grande interesse anche da parte di altri enti bilaterali e di tutti gli ordini professionali.

La ricognizione di un fabbisogno registrato ha spinto la Regione verso un nuovo intervento in questa direzione con le modalità già sperimentate, nell'ottica dell'immediata cantierabilità, finanziato dalle risorse dell'Intesa 2 Conciliazione vita lavoro 2012 per €1.000.000,00.

Per quanto riguarda gli enti bilaterali si registrano in Puglia, istituti bilaterali nei seguenti settori: terziario, edilizia, turismo, artigianato. Il terziario annovera enti bilaterali articolati su sede provinciale di emanazione di Confcommercio e su sede regionale di Confesercenti; anche il turismo presenta enti bilaterali articolati su sede regionale sempre di emanazione Confcommercio e Confesercenti.

Tra le potenziali organizzazioni, non coinvolte dalla prima Intesa Conciliazione, il panorama degli enti bilaterali presenta un numero elevato di organizzazioni che sono coinvolte dall'intervento programmato dall'Intesa 2 Conciliazione su cui si innesta l'Intesa Famiglia 2014.

Il settore Terziario annovera 4 Ebinter a livello provinciale: Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto di emanazione Confcommercio e 1 Ente bilaterale terziario di Confesercenti.

Il settore Turismo presenta 1 Ente bilaterale di emanazione Confesercenti a livello regionale.

Sul fronte degli Ordini professionali, la situazione pugliese non differisce da quella nazionale con articolazioni provinciali degli stessi ordini nazionali. Al primo avviso si è candidato il solo Ordine degli Avvocati del Foro di Bari. Tuttavia, vista la tendenza a livello nazionale, confermata anche a livello regionale, di una costante crescita della presenza femminile nelle libere professioni regolate dagli Ordini professionali, dovuta all'elevata partecipazione delle donne al sistema dell'alta formazione, e le diverse e meno numerose tutele previste dalla casse previdenziali nei confronti delle condizioni di genitorialità riscontrabile nella libera professione rispetto al lavoro dipendente, si ritiene che vi sia un interesse crescente verso interventi di integrazione al reddito per motivi di conciliazione.

La Puglia non fa eccezione rispetto al fenomeno della crescente femminilizzazione delle libere professioni: dagli ultimi dati in nostro possesso, al 2009, le donne libere professioniste rappresentavano già il 14,4% del totale delle donne lavoratrici. La loro presenza in questo spaccato importante del mercato del lavoro e dell'economia pugliese risente ancora di antichi stereotipi che spesso contrappongono le scelte di vita professionale a quelle relative alla vita familiare e ai carichi di cura. Tale problematica ha una ricaduta importante anche sul versante reddituale e previdenziale: la fascia d'età nella quale si consolida l'attività professionale (32-45 anni) è quella, anche, della costituzione della famiglia e della realizzazione della maternità cui, però, corrispondono i maggiori differenziali di reddito tra maschi e femmine nella quasi totalità delle libere professioni. Questo fenomeno coinvolge, anche se in proporzioni differenti, ma spesso rilevanti, la quasi totalità delle donne iscritte ai diversi ordini, anche quelli nei quali la percentuale di donne è molto elevata rispetto al numero complessivo degli iscritti.

Spesso la conseguenza del conflitto che si determina tra le esigenze professionali e quelle familiari è la forte riduzione dell'impegno professionale, se non addirittura l'abbandono dell'attività; ciò è dimostrato dallo scarto tra il numero delle professioniste iscritte agli ordini e quello corrispondente delle iscritte alle casse previdenziali.

Alla luce di tali considerazioni e dell'esperienza in corso, con gli ottimi risultati prodotti, si propone di far confluire le risorse messe a disposizione dall'Intesa Famiglia 2014 nell'intervento Fondi pubblico privati per la flessibilità nel lavoro, già in corso grazie alle risorse dell'Intesa 2 Conciliazione vita lavoro 2012, così da poter disporre di un budget incrementato che garantisca un impatto ancora più forte sui target prescelti.

| Linea di intervento   | Risorse programmate                   |
|---|---------------------------------------|
| Costituzione di fondi pubblico privati di sostegno ai genitori e per la flessibilità nel lavoro | Intesa Conciliazione 2 - 1.000.000,00 |
|   | Intesa Famiglia 2014 - 349.000,00     |
|   | Cofinanziamento regionale - 69.800,00 |
| <b>TOTALE RISORSE</b>   | <b>1.418.800,00</b>                   |

#### Obiettivo strategico

L'intervento si pone l'obiettivo di sostenere modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti attraverso la promozione e l'adozione di modelli e soluzioni organizzative family friendly, l'introduzione di modalità contrattuali e forme flessibili di organizzazione del lavoro, rispondenti alle esigenze di conciliazione, la promozione dei congedi parentali per i padri, misure di sostegno migliorative di quanto già previsto dalla normativa vigente in materia di congedi parentali per i padri, il riconoscimento delle spese di conciliazione.

#### Descrizione analitica della linea di intervento

##### Costituzione Fondi pubblico privati di sostegno ai genitori e per la flessibilità nel lavoro

La linea prescelta e in fase di realizzazione, su cui vanno ad aggiungersi le risorse finanziarie assegnate dalla presente Intesa Famiglia 2014, prevede la costituzione presso gli enti bilaterali pugliesi e gli ordini professionali di Fondi pubblico privati per la flessibilità nel lavoro, con l'intento di sostenere l'occupazione femminile grazie al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni di conciliazione.

Obiettivo di tale linea di intervento è quello di integrare il reddito delle lavoratrici/lavoratori occupati o dei liberi professionisti che intendano usufruire di strumenti di flessibilità nel lavoro nel caso di astensione facoltativa per maternità, riduzione dell'orario di lavoro per motivi di cura, congedi di cura familiare e spese per bisogni di conciliazione.

Grazie a tale intervento sarà possibile alleviare il peso del carico di cura garantendo l'integrazione del reddito e incidendo in maniera importante sulla prevenzione delle dimissioni a causa dei carichi di cura.

L'intervento si realizza con il coinvolgimento degli Enti bilaterali e/o degli Ordini professionali interessati a cofinanziare la sperimentazione di processi di flessibilità dei contratti di lavoro che, in possesso dei requisiti, rispondono a un avviso pubblico di manifestazione di interesse della Regione Puglia a sostegno delle iniziative da mettere in campo.

Sulla base di una progettazione di dettaglio dei candidati ammessi, le azioni possibili potranno riguardare:

- integrazione al reddito delle lavoratrici in astensione facoltativa fino alla concorrenza del 100%

PER APPROVAZIONE  
DIREZIONE REGIONALE DI BENE

del reddito di riferimento, per un periodo predeterminato;

- integrazione contributiva previdenziale delle lavoratrici madri/lavoratori padri che chiedono la riduzione dell'orario di lavoro nel 1°, 2° e 3° anno di vita del bambino, atta a garantire il versamento del 100% dei contributi;
- integrazione al reddito di lavoratrici/lavoratori che richiedono il congedo di cura familiare fino alla concorrenza del 100% del reddito di riferimento.
- contributi alle spese di conciliazione certificate.

L'attuazione di questa linea si inserisce in un percorso già avviato da una precedente sperimentazione e seguirà quindi gli step procedurali e di monitoraggio già in uso così da facilitare e velocizzare la gestione dell'intervento.

La Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia provvederà a pubblicare un avviso rivolto agli enti bilaterali e agli ordini professionali in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- disponibilità a cofinanziare l'intervento con una quota minima di almeno €50.000,00
- esperienza in attività inerenti la linea di interventi
- presenza consolidata sul territorio (costituzione dell'ente bilaterale precedente a gennaio 2009)
- conoscenza del fabbisogno di strumenti di conciliazione dalle donne lavoratrici del territorio regionale;
- capacità organizzative, competenze e professionalità adeguate allo svolgimento delle attività previste dall'intervento.

Il numero massimo di organismi (enti bilaterali/ordini professionali) finanziabili, previsto dall'Intesa Conciliazione 2 era pari a 5 che può innalzarsi a 7 grazie all'ulteriore integrazione di risorse derivanti dall'Intesa famiglia 2014.

Le candidature pervenute saranno esaminate sotto tutti gli aspetti sopra elencati e nel caso, superino il numero di 7, verrà fatta una graduatoria che tenga conto del progetto presentato, del numero di imprese o di professionisti iscritti, della capacità organizzativa espressa.

Saranno finanziati fino a un massimo di 7 soggetti, i primi 7 della graduatoria. Nel caso le candidature dovessero essere inferiori a 7, l'ammontare totale potrà essere ripartito equamente fra i candidati ammessi. Sarà la Sezione Politiche di benessere sociale e pari opportunità a effettuare l'istruttoria.

I candidati ammessi saranno chiamati a sottoscrivere una convenzione che regola il rapporto con la Regione e le procedure per la gestione del Fondo costituito presso il soggetto ammesso.

Sarà compito dei soggetti ammessi pubblicare un avviso pubblico, concordato con la Regione Puglia, da destinare ai lavoratori/trici delle imprese iscritte all'ente bilaterale, ovvero dei professionisti iscritti all'ordine per il ricorso al fondo da parte dei soggetti aventi diritto.

La Sezione Politiche di Benessere Sociale e P.O. supporterà i soggetti ammessi nella definizione dell'avviso pubblico, nella gestione dello stesso, nella campagna di comunicazione, nell'attività di monitoraggio.

**Sinergie con altri interventi regionali**Sinergie con interventi programmati nell'ambito dell'Intesa Famiglia

La Puglia ha sviluppato programmi di intervento volti a sostenere le famiglie nella crescita dei figli, garantendo un sistema integrato di servizi socio educativi per l'infanzia e l'adolescenza, qualificati e certificati, diffusi a livello territoriale e di servizi di cura domiciliare degli anziani. All'implementazione della rete dei servizi hanno contribuito anche le risorse delle due Intese Famiglia, come dai recenti indirizzi emanati dal Dipartimento per la Famiglia della Presidenza del Consiglio.

Sinergie con interventi programmati nell'ambito dell'Intesa Conciliazione 2010

Per la Linea B) è ancora in corso l'azione sperimentale che ha visto la costituzione presso 3 Enti bilaterali e l'Ordine degli Avvocati del Foro di Bari dei fondi pubblico-privati a sostegno della flessibilità nel lavoro.

Sinergie con altre iniziative e programmi regionali

È dal 2007 che la Regione Puglia ha messo in attuazione un complesso di piani e programmi di interventi destinati a migliorare la qualità della vita dei nuclei familiari. Le diverse iniziative si basano sulla sperimentazione di nuove forme di azione multilivello che coinvolgono enti locali, imprese, associazioni, e le stesse famiglie, chiamate a esprimere un protagonismo nell'offerta di servizi.

Le numerose attività intraprese si indirizzano su più fronti e sono tutte tese a modificare e migliorare il frame work del contesto sociale pugliese. Tra queste si citano per brevità: I 16 Patti sociali di genere, cofinanziati grazie alle risorse della prima Intesa Conciliazione vita lavoro, i 28 Piani dei Tempi e degli spazi, il primo e il secondo Programma famiglie al futuro, i Buoni Servizi di conciliazione.

**Divulgazione degli interventi proposti, attraverso la comunicazione istituzionale**

La linea di intervento sarà fortemente sostenuta dalla comunicazione istituzionale regionale. Preventivamente alla pubblicazione dell'avviso sul Burp sono stati tenuti, nel mese di maggio, degli incontri con i potenziali destinatari/intermediari degli interventi finalizzati a divulgare l'iniziativa assunta, a esplicitare le possibili misure ammissibili e la progettualità da sottoporre al momento della candidatura. Tutto questo al fine di accompagnare la redazione progettuale da parte dei potenziali intermediari, enti bilaterali e/o ordini professionali, così da rispettare il percorso temporale previsto.

La Regione pubblicherà sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), sia nella sezione URP sia nelle pagine dell'Assessorato al Welfare, e sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) tutte le informazioni sugli interventi avviati.

Vi saranno inoltre incontri programmati con la stampa per una diffusione più ampia possibile successivamente alla costituzione dei fondi così che i destinatari finali (lavoratori/lavoratrici, liberi professionisti) siano informati delle possibili opportunità.

|  | 10/<br>2015 | 12/<br>2015 | 1/<br>2016 | 2/<br>2016 | 3/<br>2016 | 4/<br>2016 | 5/<br>2016 | 6/<br>2016 | 7/<br>2016 | 8/<br>2016 | 9/<br>2016 | 10/<br>2016 | 11/<br>2016 |
|--|-------------|-------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| <b>Cronoprogramma</b>  |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |
| Pubblicazione Avviso   |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |
| Valutazione candidature  |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |
| Firma convenzione ed Erogazione risorse                            |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |
| Pubblicazione avvisi a sportello da parte dei soggetti beneficiari |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |
| Valutazione ed erogazione risorse                                  |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |
| Monitoraggio trimestrale   |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |
| Supporto comunicativo  |             |             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |             |             |

Il presente allegato si compone di n.6 pagine

La Dirigente della Sezione  
dott.ssa Francesca Zamparo



*[Handwritten signature]*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2142

**L.R. n. 28/01 art. 72 - Variazione per aumento di stanziamento al Bilancio di previsione 2015. Imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 a destinazione vincolata.**

L'Assessore al Welfare, arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanta segue.

Con la Conferenza unificata tra Stato, Regioni, Province e Enti locali è stato sancito [‘Accord° quadro, rep. 40/CV del 20/03/2008, per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dal due ai tre anni, volta a migliorare i rapporti tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi 0-6 anni.

Successivamente con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 13 giugno 2008 Si provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa per la promozione di un’offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dal due ai tre anni denominata “Sezioni primavera”.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1818 del 31 ottobre 2007 e n. 1962 del 21 ottobre 2008, ha approvato il co-finanziamento regionale per la prosecuzione della sperimentazione delle sezioni primavera per l’anno scolastico 2008/2009.

Con atto dirigenziale regionale n. 853 del 3/11/08 si + preso atto della graduatoria delle Sezioni Primavera ammissibili al finanziamento regionale per l’anno scolastico 2008/2009, approvata con decreto n.7706 del 4.9.2008 dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Con atti dirigenziali n. 167 del 01/4/2009 (I° tranche €. 3.000,00), n. 483 del 30/7/2009 (II° tranche 18.000,00) e n. 484 del 31/7/2009 (saldo €. 9.000,00) si è provveduto, tra l’altro, alla liquidazione e pagamento di €. 30.000,00 in favore dell’Istituto Comprensivo - Scuola dell’infanzia statale di Stornarella (Fg).

La Sezione regionale Bilancio e Ragioneria - Servizio Entrate - ha comunicato che la somma di €. 994,20 - reversale n. 4190 - esercizio 2010 - n. impegno 735.299, risulta introitata e provvisoriamente imputata sul capitolo 6153300/10 “somme riscosse in canto sospeso in attesa di definitiva imputazione”.

Si rende necessario, quindi, procedere alla regolarizzazione contabile della somma riscossa sul capitolo 6153300 “Somme riscosse in canto sospeso in attesa di definitiva imputazione” con la reversale sopra riportate, per un importo complessivo di €. 994,20 da introitare nel bilancio del corrente esercizio, destinandolo ai pertinenti e originari capitoli sia nella parte spesa che nella parte entrata, giusto quanto stabilito dall’art.72 della legge regionale n.28/01 s.m.i. e alla conseguente variazione amministrativa del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015, nei termini riportati nella sezione copertura finanziaria

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2011 E SS.MM. E I.**

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l’annualità 2015 pari ad Euro 994,20, in termini di competenza e di cassa per la quale viene apporata ai sensi dell’art. 72 della L.R. 28/01 e s.m.i., la seguente variazione al bilancio regionale 2015:

**PARTE ENTRATA**

Cap. 2037245 “Fondo statale per la costruzione e la gestione degli asili nido art. 70 L448/2001”

+ €. 994,20 UPB 2.1.17

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: 118/2011: 2.01.01.01.002

SIOPE 2116

**PARTE SPESA**

Cap. 781065 “Trasferimenti ai comuni de/fondo statale per la costruzione e la gestione degli asili nido, nonché di Micronidi nei luoghi di lavoro. Art. 70 L.448/2001”

+ €. 994,20

UPB 5.01.01

Missione: 12

Programma: 01

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011: 1.04.01.01.001

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "K" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio, dalla Dirigente della Sezione e dal Dirigente del Dipartimento;

con voti unanimi espressi nei termini di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile della somma di €. 994,20, riscossa sul capitolo 6153300 con la reversale n. 4190/2010, destinandola sia nella parte entrata che nella parte spesa al pertinente capitolo originario, giusto quanto stabilito dall'art. 72 della legge regionale n.28/01 e dall'art. 14 della legge regionale n. 53/2014;
- di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del corrente anno 2015, per la riutilizzazione della dotazione finanziaria derivante dalla restituzione parziale della somma erogata all'Istituto Comprensivo Scuola dell'infanzia statale - di Stornarella, in esecuzione di trasferimenti vincolati dello Stato, così come di seguito formulate:

#### PARTE ENTRATA

- Cap. 2037245 "Fondo statale per la costruzione e la gestione degli asili nido art. 70 L.448/2001"
  - UPB 2.1.17

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del Digs 118/2011: 118/2011: 2.01.01.01.001 - SIOPE 2116

#### PARTE SPESA

- Cap. 781065 "Trasferimenti al comuni de/fondo statale per la costruzione e la gestione degli asili nido, nonché di micronidi nei luoghi di lavoro. Art. 70 L.448/2001"
    - + €.994,20
    - UPB 5.01.01 - Missione: 12
    - Programma: 01
- Codice del Piano del conti finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011: 1.04.04.01.001
- di incaricare il Segretariato della Giunta regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R.28/2001.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2143

#### **Variazione al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e L.R. n. 53/2014 - Iscrizione somma relativa alla quota di contributo 5 per mille per l'anno 2013.**

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanta segue.

#### PREMESSO CHE:

Con la legge regionale n. 20 del 31 dicembre 2010 è stato istituito apposito capitolo nella parte entrata e apposito capitolo nella parte spesa per iscrivere nel bilancio regionale le quote dei fondi raccolti con il 5 per mille IRPEF devolute in favore della Regione Puglia.

In sede di istituzione del nuovo capitolo 785012 - UPB 5.2.1 è stata iscritta esclusivamente la somma di Euro 12.368,60 relativa al 5 per mille IRPEF 2007;

Successivamente con Del. G.R. n. 682 del 12.04.2011 si è provveduto alla iscrizione della quota relativa al 5 per mille IRPEF 2008;

Successivamente con Del. G.R. n. 1128 del 26 maggio 2015 si è proceduto ad apportare una variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i., al Bilancio di Previsione 2015 approvato con l.r. n. 53/2014, per un importo complessivo di Euro 20.837,01 iscritto nella parte spesa al Cap. 785012 - UPB 5.2.1 per effetto della l.r. n. 20 /2010 al fine di introitare nel bilancio regionale le quote annuali dei fondi raccolti per il 5 per mille IRPEF devolute dai contribuenti in favore della Regione Puglia per le annualità 2010-2012;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 1185 del 6 agosto 2015 la Giunta Regionale - nel prendere atto della dotazione complessiva del Cap. 785012 - UPB 5.2.1 e in particolare delle somme iscritte in Bilancio nel corso del corrente e.f. - ha approvato la formale istituzione del "Fondo Regionale derivante dal versamento del 5 per mille alla Regione Puglia" di cui al suddetto capitolo, approvando contestualmente i criteri generali e specifici per la concessione di contributi straordinari da parte delle strutture dell'Assessorato al Welfare;

con nota prot. n. A00\_146/0002876 del 1° ottobre 2015, si è provveduto a richiedere una correzione della classificazione del Capitolo di Spesa 785012 come di seguito specificato:

|                                | <b>Missione</b> | <b>Progr.</b> | <b>Titolo</b> | <b>Macr.</b> | <b>Liv III</b> | <b>Liv IV</b> |
|--------------------------------|-----------------|---------------|---------------|--------------|----------------|---------------|
| <b>Classificazione vigente</b> | <b>12</b>       | <b>4</b>      | <b>1</b>      | <b>4</b>     | <b>1</b>       | <b>2</b>      |

#### CONSIDERATO CHE

con nota prot. n. 16941 del 29 ottobre 2015 il Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate comunica l'avvenuto accredito della quota del fondo del 5 per mille per l'annualità 2013, per Euro 5.106,98;

è necessario, pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014, per un import° complessivo di Euro 5.106,98 già introitati in entrata in canto sospeso al Cap. 6153300 come di seguito specificato:

#### **PARTE ENTRATA**

UPB 1.2.3  
Cap. 1021000  
+ Euro 5.106,98

#### **PARTE SPESA**

UPB 5.2.1  
Cap. 785012  
+ Euro 5.106,98

Si precisa che per la parte spesa, il Cap. 785012 presenta la seguente classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12.Programma 4. Titolo 1. Macroaggregato 4. Livello III 1. Livello IV 2.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere alla iscrizione della quota di contributo 5 per mille - annualità 2013 complessivamente pari ad Euro 5.106,98, come dettagliato in narrativa, nel Bilancio di Previsione per l'anno 2015, così come approvato con l.r. n. 53/2014, tenendo conto delle specifiche finalizzazioni di legge.

Viene apportata, pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014, per un importo complessivo di Euro 5.106,98 già introitati in entrata in canto sospeso al Cap. 6153300 come di seguito specificato:

| PARTE ENTRATA | PARTE SPESA  |
|---------------|--------------|
| UPB 1.2.3     | UPB 5.2.1    |
| Cap. 1021000  | Cap. 785012  |
| + € 5.106,98  | + € 5.106,98 |

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria, per le rispettive competenze, per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con i provvedimenti in materia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014 per l'iscrizione nel Bilancio di una somma complessiva di Euro 5.106,98 che interessa i seguenti Capitoli:

| PARTE ENTRATA | PARTE SPESA  |
|---------------|--------------|
| UPB 1.2.3     | UPB 5.2.1    |
| Cap. 1021000  | Cap. 785012  |
| + € 5.106,98  | + € 5.106,98 |

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria per le competenze spettanti, per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale provvedimenti in materia.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. a) ed e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto delle somme assegnate dal Ministero della Salute, per il tramite della Tesoreria dello Stato, a titolo di contributo per il "5 per mille IRPEF" per la annualità 2013 e complessivamente pari ad Euro € 5.106,98;
- di approvare l'iscrizione della somma complessiva di € 5.106,98 e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2015, così come descritta nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria, per le rispettive competenze, i provvedimenti di impegno della spesa prevista e ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2144

**DGR n. 2461/2014. Convenzione per la disciplina delle modalità operative per l'utilizzo dei servizi del Soggetto aggregatore da parte dei soggetti di cui all'art. 20, comma 5, della L.R. 37/2014. Modalità organizzative transitorie.**

L'Assessore al Bilancio - AA.GG., sulla base del-

l'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Programmazione Acquisti, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

questa Amministrazione, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, 23 giugno 2014, n. 89, ha designato con L.R. n. 37 del 1.8.2014 la società in house InnovaPuglia S.p.a. "soggetto aggregatore della Regione Puglia (SARPULIA), nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 445 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato), e di centrale di acquisto territoriale ai sensi dell'articolo 33 del decreto Legislativo n. 163/2006";

l'art. 20, comma 5 lett. b, della suddetta legge regionale prevede che il soggetto aggregatore pub svolgere, previa stipulazione di apposita convenzione, le proprie attività in favore, tra gli altri, degli enti locali, nonché loro consorzi, unioni associazioni;

con provvedimento n. 2461/2014, la Giunta Regionale, ha approvato lo schema della convenzione che disciplina i rapporti tra il Soggetto aggregatore (società in house InnovaPugliaS.p.a.) e i soggetti di cui all'art. 20, comma 5, della norma regionale in riferimento;

la nuova versione del comma 3-bis dell'art. 33 del d.lgs. n. 163/2006, originariamente introdotto dal decreto legge 6 dicembre 2011. n. 201, ha attualmente il seguente tenore: «I comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi del competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di favore, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi, in violazione degli adempimenti previsti dal presente

comma. Per i comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione»;

Il sistema di centralizzazione degli acquisti introdotto dal nuovo comma 3-bis dell'art. 33 era previsto che entrasse in vigore dal 1° gennaio 2015 limitatamente all'acquisizione di beni e servizi e dal 1° luglio 2015

per l'acquisizione di lavori (art. 23-ter, decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla legge di conversione 11. agosto 2014, n. 114);

successivamente, l'art. 8, comma 3-ter della legge 27 febbraio 2015, n. 11, modificando l'art. 23-ter, sopra richiamato, ha fissato al 1° settembre 2015 l'entrata in vigore della disposizione di qua, sia per i lavori che per i servizi e le forniture;

da ultimo, l'art. 1, comma 169 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto che "All'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, le parole: «19 settembre 2015» sono sostituite da/Fe seguenti: «1° novembre 2015»";

**CONSIDERATO CHE:**

il Servizio Assetto del Territorio, con determinazione n. 292 del 02/07/2015, ha ammesso, tra l'altro, alla successiva fase di negoziazione le proposte progettuali afferenti alcuni Comuni pugliesi per gli interventi immediatamente cantierabili relativi alle "Azioni Pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) - C) "Patto Città Campagna" (Accordo di Programma Quadro settore "Aree Urbane - Città" - Delibere CIPE n. 92/2012);

Il Servizio Lavori Pubblici, con determinazione dirigenziale n. 402 del 07/08/2015, ha approvato le graduatorie definitive delle istanze di finanziamento ammissibili per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi (Accordo di Programma Quadro rafforzato "Settore Istruzione" - Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012);

il Servizio Beni Culturali, con atto dirigenziale n. 191 del 23/09/2015, ha rettificato e riapprovato, tra l'altro, l'elenco delle istanze di finanziamento ammissibili per gli interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali, immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10

co. 1 del D.Lgs. 42/2004, appartenenti ad Enti pubblici locali territoriali della regione Puglia (Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività culturali" - Delibera OPE 92/2012);

all'effettiva concessione dei suddetti finanziamenti ed al relativo impegno di spesa dovrà provvedersi con appositi e separati provvedimenti in esito all'aggiudicazione provvisoria dei lavori, alla formulazione del quadro economico rideterminato e compatibilmente con le disponibilità conseguenti al rispetto delle regole di pareggio di bilancio;

#### PRESO ATTO CHE:

l'ANCI Puglia ha rappresentato, con nota prot. n. 759/15 del 30 novembre 2015, l'urgente e straordinaria necessita da parte dei Comuni di ricorrere al Soggetto aggregatore, quale modulo aggregativo previsto dal novellato art. 33, comma 3-bis, del Codice dei contratti, per l'affidamento dei lavori, al fine di pervenire all'aggiudicazione provvisoria entro il 31/12 p.v. ed evitare i danni rivenienti al territorio dalla perdita dei predetti finanziamenti stanziati con delibera CIPE;

appare difficile, per gli stessi Comuni, provvedere all'indizione delle gare attraverso le altre forme di aggregazione consentite (Unione dei comuni, accordi consortili, ricorso alle Province e al Soggetto aggregatore Area Citta Metropolitana di Bari);

la convenzione stipulata tra la soc. InnovaPuglia s.p.a. e i Comuni, secondo lo schema di cui alla citata DGR n. 2461/2014, prevede, tra l'altro, che l'Ente locale convenzionato, in mancanza della prevista programmazione, possa avvalersi dei servizi di SARPULIA, previo concordamento ed in relazione alle disponibilità residue rispetto ai servizi programmati; nello specifico, l'ente medesimo può chiedere a SARPULIA di svolgere le attività ed i servizi di stazione unica appaltante per specifiche gare, previo concordamento dei tempi di indizione e compatibilmente con le attività già previste nella programmazione in corso, inerenti lavori di importo pari o superiore a un milione e cinquecentomila euro;

la suddetta convenzione prevede, all'art. 11 - Norme finali e transitorie, che "la Regione Puglia potrà, in qualsiasi momento, apportare modifiche alle clausole della presente convenzione, fatta salvo la facoltà da parte dell'Ente convenzionato di recedere entro 15 giorni dalla comunicazione delle modifiche contrattuali in caso di non accettazione";

l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con determinazione n. 11 del 23 settembre 2015, ha approvato "ulteriori indirizzi interpretativi sugli adempimenti ex art. 33, comma 3-bis, decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii."; nello specifico, per quanto concerne le "modalità organizzative dei nuovi soggetti" (rif. §4), l'ANAC, nel caso in cui un soggetto gestisce una singola gara su richiesta di uno specifico comune (ciò che è più frequente e probabile nell'ambito dei lavori, che sono centralizzabili ma più difficilmente aggregabili), indica la seguente modalità di individuazione del RUP:

*"... l'individuazione del RUP da parte del singolo comune dovrà sicuramente avvenire per le fasi di propria competenza (progettazione ed esecuzione). In ossequio al principio di unicità del RUP per le diverse fasi, lo stesso potrà essere designato, in seno al modulo aggregativo per la gestione della gara, secondo le modalità più consone, in base all'ordinamento del persona/c, al caso e per il tempo necessario all'espletamento della medesima gara. In tale ipotesi il RUP dovrà profilarsi sui sistemi dell'Autorità anche come RUP del modulo aggregativo per cui gestisce la procedura di gara e in relazione ai relativi centri di costo, specificando di volta in volta per canto di quale soggetto (comune o modulo aggregativo) agisce.*

*In tal modo, il medesimo RUP curerà gli altri adempimenti di legge che riguardano l'acquisizione del CIG, le comunicazioni dell'art. 7 comma 8 del Codice. La verifica dei requisiti sul sistema AVCPass seguirà le regole di cui Gila deliberazione n. 111/2012 e il versamento del contributo di gara all'Autorità sarà disposto dal modulo aggregativo che bandisce la gara".*

Per tali ragioni, si ritiene che - in sede di prima applicazione del novellato art. 33, comma 3-bis, del Codice dei contratti ed in considerazione dell'urgente necessita da parte dei Comuni (manifestata dall'ANCI Puglia) di accedere alle funzioni di Stazione Unica Appaltante per l'affidamento dei lavori al fine di non perdere finanziamenti concessi da questa Amministrazione regionale - in deroga a quanto stabilito dagli art. 3 e 4 della convenzione di cui alla DGR n. 2461/2014 e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle gare afferenti agli interventi in oggetto possa essere adottato da parte del Soggetto aggregatore SARPULIA il modello organizzativo prospettato dall'ANAC, sopra

citato, al fine di indire le gare in questione, pur in assenza della programmazione dei lavori da appaltare da parte delle amministrazioni comunali interessate, le quali - assumendo a proprio carico ogni responsabilità in caso di perdita del finanziamento

- dovranno necessariamente:

- autorizzare formalmente il RUP (dipendente/dirigente comunale) ad assumere l'incarico di responsabile della procedura di gara indetta da SARPULIA;
- sostenere tutte le spese conseguenti all'indizione della gara (ad es.: ogni onere derivante dall'espletamento della funzione di RUP (incentivi, missione, lavoro straordinario, ecc.); spese inerenti la pubblicazione dei bandi; contributo ANAC; commissioni di gara; ecc.);
- procedere con gli Uffici dell'Avvocatura comunale al patrocinio legate in caso di insorgenza di eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di gara indetta da SARPULIA.

L'assessore relatore propone, pertanto, di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto ed il piano tariffario per l'utilizzo dei servizi resi dal Soggetto aggregatore.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della L.R. n. 7/1997.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio - AA.GG.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Programmazione Acquisti;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

- di autorizzare - in deroga a quanto stabilito dagli art. 3 e 4 della convenzione di cui alla DGR n. 2461/2014 e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle gare afferenti agli interventi indicati in narrativa - l'adozione da parte del Soggetto aggregatore SARPULIA (Società in house InnovaPuglia s.p.a.) del modello organizzativo prospettato dall'ANAC con determinazione n. 11 del 23 settembre 2015, al fine di indire le predette gare, pur in assenza della programmazione dei lavori da appaltare da parte delle amministrazioni comunali interessate;
- di dare atto che, conseguentemente, le Amministrazioni comunali già convenzionate possono accedere ai servizi di Stazione Unica Appaltante di SARPULIA provvedendo, preliminarmente, a:
  - assumere a proprio carico ogni responsabilità in caso di perdita del finanziamento al 31/12/2015;
  - autorizzare formalmente il RUP (dipendente/dirigente comunale) ad assumere l'incarico di responsabile della procedura di gara indetta da SARPULIA;
  - sostenere tutte le spese conseguenti all'indizione della gara (ad es.: ogni onere derivante dall'espletamento della funzione di RUP (incentivi, missione, lavoro straordinario, etc.); spese inerenti la pubblicazione dei bandi; contributo ANAC; commissioni di gara; ecc.);
  - procedere con gli Uffici dell'Avvocatura comunale al patrocinio legale in caso di insorgenza di eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di gara indetta da SARPULIA.
- di dare atto, altresì, che la deroga di cui al presente atto cessa i suoi effetti al 31/12/2015;
- di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2145

**Direzione Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio. Presa d'atto rinuncia e conferimento incarico.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Il nuovo modello organizzativo denominato M.A.I.A., adottato con D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, come noto, ha istituito i Dipartimenti, che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione.

Onde dare prima attuazione al modello organizzativo, la Giunta regionale con deliberazione n. 1740 del 12 ottobre 2015, ha nominato, il dott. Paolo Verri direttore del dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio.

Nelle more dell'insediamento del nuovo direttore, la Giunta con DGR. n.2005 del 03/11/2015 ha affidato ad interim l'incarico della direzione del predetto dipartimento al dott. Angelosante Albanese, direttore del dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione.

Con nota indirizzata al Presidente della Giunta, acquisita in data 30/11/2015 al protocollo n. 021\_7503 del Gabinetto, il dottor Paolo Verri, nel chiedere di prendere atto dell'impossibilità di accettare l'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha rinunciato all'incarico conferito.

In considerazione della obiettiva necessità di dare corso ad una compiuta definizione della svolgimento delle attività amministrative da parte delle Strutture afferenti al dipartimento e garantire il coordinamento dell'intera articolazione organizzativa, atteso il notevole carico che grava sull'odierno responsabile ad interim, occorre provvedere alla nomina di un nuovo direttore.

Ai sensi dell'art. 21, co. 1 del D.P.G.R. n. 443/2015 "L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta regionale.

Dato atto di quanto riportato nella DGR 1740, cui si rimanda per quanto relativo all'ammissibilità delle

istanze dei candidati, dopo esame del curricula inoltrati, viene ritenuto che esprima i requisiti di alta e comprovata qualificazione professionale richiesti dall'art. 21, co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 per la direzione del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, il dott. Aldo Patruno, il cui curriculum viene allegato al presente atto.

Dall'esame del curriculum, emergono, tra raitro:  
-esperienza ultradecennale nel settore del management pubblico e del partenariato pubblico-privato;

- attività professionale nel campo della valorizzazione del territorio;
- coordinamento di progetti finalizzati al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni demaniali per finalità turistico-ricettive;
- gestione di convenzioni per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare di pregio storico-artistico di proprietà di Enti pubblici.

L'esperienza fin qui maturata dal candidato e da ritenersi pienamente rispondente alla necessità della Regione Puglia.

**Contratto di lavoro**

L'incarico di Direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, come sopra conferito, avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro, e rinnovabile e non può comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2.

Al direttore di Dipartimento sarà attribuito un trattamento annuo base onnicomprensivo lordo di euro 120.000,00, da corrispondere in tredici mensilità, e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 21, co. 5, DPGR n. 443/2015, il direttore di dipartimento sottoscriverà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme allo schema allegato al presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con Deter-

minazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 18 del 20/01/2015, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Vista la sottoscrizione pasta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della rinuncia all'incarico di direttore del dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, conferito con DGR n. 1740 del 12/10/2015, manifestata dal dott. Paolo Verri con nota acquisita al protocollo n. 0213503 del Gabinetto in data 30/11/2015;

2. per l'effetto, di nominare Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio il dot. Aldo Patruno, nato il 14/09/1973;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione al Direttore innanzi nominato degli obiettivi, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nel predetto Dipartimento;

4. di stabilire che l'incarico di Direttore di Dipartimento come sopra conferito avrà la durata di tre anni, sarà rinnovabile e non potrà comunque eccedere la durata della legislatura in corso, salvo il termine di cui all'art. 23, co. 2 del D.P.G.R. n. 443/2015 e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto di lavoro;

5. di dare mandato agli uffici competenti di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato del direttore di dipartimento, quantificando in € 120.000,00 il trattamento annuo base onnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità, e in € 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale.

6. di allegare al presente provvedimento H curriculum del soggetto incaricato e lo schema del relativo contratto di lavoro;

7. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto all'incaricato;

8. di trasmettere il presente atto al Responsabile anticorruzione ed alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

9. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano



Curriculum vitae

## INFORMAZIONI PERSONALI

ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

## Patruno Aldo

Via Pietro Mascagni, 86, 00199 Roma (Italia)  
 +39.3351975042 +39.0686323312  
 aldo.patruno@agenziademanio.it; aldo.patruno@gmail.com  
[www.aldopatruno.it](http://www.aldopatruno.it)  
 Skype aldo.patruno3 Twitter: PatrunoAldo

Data di nascita 14/09/1973 | Nazionalità Italiana

Ho maturato una esperienza ultra decennale nel settore delle trasformazioni urbane, dello sviluppo, della valorizzazione e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici, ricoprendo ruoli manageriali e di coordinamento in ambito sia privato che pubblico.

Dopo una intensa esperienza nel mondo della consulenza privata per le Pubbliche Amministrazioni, sviluppata presso la Ecosfera S.p.A., nel 2005 entro in Agenzia del Demanio, l'ente pubblico incaricato della gestione dei beni immobili di proprietà dello Stato, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dal 2007 sono Dirigente responsabile dell'Unità Organizzativa "Sviluppo Progetti di Valorizzazione (SPV)" dell'Agenzia, un team ad altissima specializzazione con il quale gestisco numerose operazioni complesse di partenariato pubblico-pubblico-privato finalizzate alla trasformazione e all'immissione sul mercato di immobili pubblici: programmi unitari di valorizzazione con diversi Enti territoriali, federalismo demaniale, concessioni di valorizzazione, *project financing*, dismissioni ordinarie e straordinarie, strutturazione di veicoli di finanza immobiliare.

Da luglio 2015 sono membro della *task force* "Trasformazione Organizzativa e Gestione del Cambiamento"; una struttura a diretto riporto del Direttore generale per garantire l'indirizzo e il coordinamento del processo di trasformazione organizzativa e culturale dell'Agenzia del Demanio, da tradurre in progetti e programmi operativi.

LUG. 07--alla data attuale

Dirigente Responsabile Unità Organizzativa Sviluppo Progetti di Valorizzazione  
Agenzia del Demanio E.P.E. Direzione generale, Roma (Italia)

Nell'ambito dell'incarico di Responsabile della U.O. Sviluppo Progetti di Valorizzazione, attualmente inquadrata nella Direzione Centrale Strategie, Progetti di Valorizzazione e Partecipazioni, si riportano le principali operazioni realizzate e in corso.

**2015 luglio-in corso:** avvio della sperimentazione su alcuni beni pilota del *Building Information Modelling-BIM*, un innovativo strumento di rilevazione 3D degli immobili messo a punto dal Politecnico di Milano a supporto delle strategie immobiliari degli Enti proprietari

**2015 giugno-in corso:** avvio del Programma Abruzzo per la valorizzazione integrata, la riqualificazione, la razionalizzazione e la dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici, innanzitutto di proprietà degli Enti territoriali, anche mediante il ricorso a strumenti di finanza immobiliare (Fondi Cassa Depositi e Prestiti, INVIMIT SGR)

**2015 giugno-in corso:** assistenza tecnica al Comune di Bologna per la costituzione di un fondo immobiliare territoriale, partecipato dal Fondo di fondi "i3-Core" della INVIMIT SGR e cofinanziato da MiUR e Inarcassa, per la messa in sicurezza, riqualificazione e costruzione *ex novo* di scuole di nuova generazione

**2015 maggio-in corso:** strutturazione, attivazione e gestione dell'iniziativa "Proposta Immobili 2015", una piattaforma online attraverso la quale sono stati candidati oltre 700 beni di proprietà di Enti pubblici diversi dallo Stato (in prevalenza Comuni) da avviare a processi di riqualificazione, valorizzazione, razionalizzazione e dismissione

**2015 marzo-in corso:** avvio di una rilevante operazione per la realizzazione di *social housing* presso l'area ex militare di Vitinia a Roma, in cooperazione con il Ministero della Difesa, Roma Capitale, il FIA della Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR e primari operatori privati

**2015 gennaio-in corso:** strutturazione, attivazione e gestione del progetto "Valore Paese FARI" per il recupero e la valorizzazione di 11 fari situati nel Mezzogiorno per finalità turistico-ricettive e socio-culturali. Conclusa una call internazionale propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara

**2015 gennaio-in corso:** avvio delle attività di ricognizione, razionalizzazione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari di proprietà di una serie di Istituti di beneficenza vigilati dalla Regione Lazio (ISMA, IPAB S. Alessio) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA

**2014 novembre-in corso:** strutturazione e avvio di una operazione integrata di valorizzazione e razionalizzazione dei patrimoni pubblici a Bari, mediante la cessione al Comune del Teatro Margherita e dell'ex Mercato del Pesce per la realizzazione del Polo del Contemporaneo; l'attivazione dell'art. 26 dello Sbocca Italia per la realizzazione di *social housing* presso una porzione dell'ex Ospedale militare "Bonomo" e la dismissione sul mercato delle restanti porzioni per finalità commerciali; l'avvio della realizzazione della nuova Cittadella giudiziaria presso le "Casermette" dismesse e riconsegnate dal Ministro della Difesa

**2014 dicembre-in corso:** costituzione con INVIMIT SGR, Comune e Università di Bologna del Fondo immobiliare "i3-Università" per la progettazione, realizzazione e gestione di un campus internazionale presso la ex caserma "Slaveco" a Bologna

**2014 novembre-in corso:** gestione dell'Accordo di collaborazione quadro tra Agenzia del Demanio e Regione Lazio per l'analisi, razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale, anche mediante il ricorso a strumenti integrati di finanza immobiliare. Costituito con INVIMIT SGR il Fondo "i3-Regione Lazio" e conclusi i primi 2 appalti per un controvalore di circa 100 milioni di Euro

**2014 novembre-in corso:** attivazione, in collaborazione con ANCI-FPC, del Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale con il Comune di Orvieto per lo sviluppo, razionalizzazione, messa a reddito e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici

**2014 settembre-in corso:** operazione straordinaria di finanza pubblica finalizzata alla dismissione, tramite cessione in blocco al FIV Plus - Comparto extra (Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr) di oltre 60 compendi demaniali di proprietà statale e di altri Enti pubblici per un valore di circa 500 milioni di Euro

**2014 novembre-in corso:** approvazione definitiva da parte di MiBACT, Agenzia del Demanio, Comune di Ercolano, Regione Campania del programma di valorizzazione del compendio demaniale della Villa Favorita a Ercolano (NA) con successiva pubblicazione dei bandi per l'immissione sul mercato nell'ambito del progetto "Valore Paese DIMORE" e con il finanziamento del Fondo *Jessica* della Banca Europea degli Investimenti

**2014 novembre:** aggiudicazione della concessione per la valorizzazione degli Ex Alloggi Semaforisti a Domus de Maria, a completamento del Faro di Capo Spartivento già a reddito nell'ambito del progetto "Valore Paese DIMORE" - rete "Fari, tori ed edifici costieri"

**2014 settembre:** collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella predisposizione dello Studio EPAS contenente le Linee Guida sulla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e sul Partenariato Pubblico Privato

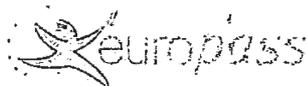
**2014 giugno:** coordinamento delle attività finalizzate alla partecipazione dell'Agenzia del Demanio ad EIRE 2014, con gestione dello stand, dei contatti con gli Enti territoriali e organizzazione di 2 eventi tematici sul progetto "Valore Paese" il 25 giugno

**2013 novembre-in corso:** strutturazione, in collaborazione con Invitalia e primarie fondazioni private, di operazioni di *fundrasing* per il restauro, la valorizzazione e l'apertura al pubblico di compendi demaniali dallo straordinario valore storico-artistico e paesaggistico: Pontificio Osservatorio Astronomico al Collegio Romano (Roma), e "Orti di Garibaldi" a completamento del "Memoriale Garibaldi" presso l'isola di Caprera

**2013 settembre-dicembre:** operazione straordinaria di finanza pubblica finalizzata alla dismissione, tramite cessione in blocco al FIV Plus - Comparto extra (Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr) di oltre 30 compendi demaniali di proprietà statale per un valore di circa 350 milioni di Euro, con successiva convenzione per la cooperazione tecnica tra Agenzia del Demanio e CDPI Sgr

**2013 maggio-in corso:** predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e Istituto per il Credito Sportivo finalizzato a valutare la bancabilità e l'eventuale finanziamento di progetti di valorizzazione dei patrimoni pubblici dismessi

**2013 febbraio-in corso:** selezione, tramite invito pubblico online, di immobili di proprietà di Enti pubblici diversi dallo Stato da avviare al progetto Valore Paese DIMORE (pervenute oltre 120 candidature per circa 200 beni, di cui 50 ad elevato livello di fattibilità e in corso di sviluppo)



## Curriculum vitae

**2013 in corso:** affidamento servizio di consulenza finalizzato alla strutturazione di operazioni di finanza immobiliare su specifici portafogli immobiliari pubblici (statali e locali) nell'ambito dei Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale (PUVaT) attivati a Bologna (ex caserma) e in Toscana (ex ospedali)

**2013 in corso:** lancio dei bandi di gara per l'affidamento in concessione di valorizzazione (con durata fino a 50 anni) di diversi compendi demaniali a Milano (ex caselli daziari – concessione stipulata il 14/11/2014), Firenze (podere "Colombaia" – concessione aggiudicata il 21/7/2014), Soriano nel Cimino (Castello Orsini), Taranto (ex Convento S. Domenico) nell'ambito del progetto Valore Paese DIMORE

**2012 luglio-in corso:** promozione, coordinamento, sviluppo e gestione del progetto Valore Paese DIMORE, finalizzato alla riconversione di immobili pubblici dismessi di grande pregio storico-artistico (ville, palazzi, castelli, ex caserma, ex carceri, fari, etc.) per finalità turistico-ricettive e socio-culturali sul modello dei Paradores in Spagna e dei Relais & Chateaux in Francia (circa 100 i beni statali selezionati, di cui 44 individuati quali start-up e pronti per il mercato)

**2012 aprile-in corso:** predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e Invitalia finalizzato a supportare lo Stato e gli Enti territoriali nella definizione e accelerazione degli interventi di valorizzazione urbanistica ed economico-sociale dei rispettivi patrimoni

**2012 aprile-in corso:** predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e ANCI finalizzato a supportare gli Enti territoriali nei processi di valorizzazione e sviluppo dei patrimoni immobiliari di proprietà, anche attraverso l'adesione dell'Agenzia alla Fondazione "Patrimonio Comune" dell'ANCI

**2012 aprile:** collaborazione nella predisposizione del vademecum sulle politiche e sui nuovi strumenti per la valorizzazione economica e sociale del territorio attraverso il miglior utilizzo degli immobili (art. 33 e 33-bis del D.L. n. 98/2011, art. 6 della L. n. 183/2011, art. 27 del D.L. n. 201/2011)

**2012:** valorizzazione e ottimizzazione degli usi dell'Arsenale militare di Venezia sulla base di un accordo strategico tra Ministero della Difesa, Comune di Venezia, Biennale di Venezia e Agenzia del Demanio

**2012:** supporto nelle analisi strategiche e nella predisposizione della documentazione a supporto della costituzione della SGR statale di cui all'art. 33 del D.L. n. 98/2011 (INVIMIT SGR), finalizzata alla costituzione di un sistema integrato di fondi immobiliari per la valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici

**2011-2012:** predisposizione e gestione del Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Agenzia del Demanio finalizzato all'attuazione dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010 avente ad oggetto il trasferimento gratuito a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di beni appartenenti al patrimonio culturale ("federalismo demaniale culturale"). Gestione e coordinamento dei Tavoli Tecnici Operativi istituiti presso le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici e dei successivi accordi di valorizzazione e atti di trasferimento dei beni ai Comuni richiedenti (tra i principali: "Teatro della Pergola" – Firenze, Cinta muraria di Forlì – Verona, "Ex Carcere S. Domenico" – S. Gimignano, Ex Carcere "Terra Murata" – Procida, "Caserma Cavalli" – Torino, "Castello Masegra" – Sondrio, "Ex carcere Sant'Agata" – Bergamo)

**2010:** attivazione e gestione delle iniziative di valorizzazione relative al "Castello Orsini" di Soriano nel Cimino (VT) e alle "ex Caserma" di Peschiera del Garda (VR) per la rifunzionalizzazione a fini turistico-ricettivi, con attivazione di consultazioni pubbliche online per l'ottimizzazione dei progetti preliminarmente alla pubblicazione dei bandi di gara

**2009:** attivazione di Protocolli d'intesa con i Comuni di Peschiera del Garda, Mantova, Pavia, Treviso, Trieste per la valorizzazione e successiva dismissione/concessione ex L. n. 410/2001 di numerosi compendi demaniali di proprietà dello Stato

**2009-2012:** attivazione e gestione della convenzione Agenzia del Demanio-INPS per la razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale dell'INPS/INPDAL. Individuazione e sviluppo di alcuni beni di grande pregio (Villa Pullè a Verona, terreni in Sardegna)

**2008-2010:** coordinamento e gestione del servizio di consulenza finalizzato a verificare le condizioni per l'incontro tra domanda e offerta immobiliare su reti di beni di proprietà dello Stato con vocazione turistico-ricettiva ("Progetto Beni a rete")

**2008:** supporto tecnico al progetto "Conoscere per riconoscere", finalizzato ad apporre targhe identificative sui compendi immobiliari più significativi di proprietà dello Stato, a conclusione del censimento condotto dall'Agenzia del Demanio sulla gran parte del patrimonio statale

**2007-2011:** attivazione, gestione ed implementazione dei Programmi Unitari di Valorizzazione (PUV) con il Comune di Bologna (19 immobili di proprietà dello Stato già in uso al Ministero della Difesa), con

la Regione Liguria (32 immobili di proprietà dello Stato, già in uso al Ministero della Difesa, distribuiti in 19 Comuni liguri), con il Comune di Ferrara (10 immobili di proprietà dello Stato, già in uso al Ministero della Difesa), e 23 immobili di proprietà comunale), con la Regione Lazio (23 immobili di proprietà dello Stato, distribuiti in 7 Comuni laziali)

**2007-2010:** analisi strategiche finalizzate a verificare la sostenibilità di processi di valorizzazione e successiva dismissione/concessione di immobili di proprietà dello Stato connessi in rete secondo specifici temi (turistico-ricettivo, energie alternative, *housing* sociale, sistema dei Forti costieri, sistema dei Forti, etc.)

**2007-2010:** coordinamento e gestione dell'Accordo di Servizio n. 3 con la Società partecipata "Arsenale di Venezia S.p.A.", avente ad oggetto analisi di fattibilità per la valorizzazione e riconversione a fini di *housing* sociale di tre compendi immobiliari di proprietà dello Stato siti a Venezia

**2008 marzo:** coordinamento delle attività di partecipazione dell'Agenzia del Demanio al MIPIM 2008 (Cannes), con organizzazione e gestione di 2 eventi nei giorni 12-13 marzo, finalizzati alla presentazione sul mercato internazionale delle iniziative di valorizzazione immobiliare attivate dall'Agenzia nell'ambito del progetto "Valore Paese"

**2007-in corso:** partecipazione, in qualità di Presidente, a numerose Commissioni di gara costituite dall'Agenzia del Demanio per l'affidamento all'esterno di servizi di consulenza, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

**2007-2009:** coordinamento e gestione del servizio di consulenza strategica affidato al Raggruppamento Mediobanca/Banca Leonardo/Lazard in relazione al programma di valorizzazione dei beni dimessi dal Ministero della Difesa

**2007-2009:** coordinamento e gestione delle attività di assistenza tecnica finalizzate alle valutazioni economico-finanziarie di progetti di sviluppo e valorizzazione condotti dall'Agenzia del Demanio, con elaborazione di un nuovo modello di piano economico-finanziario per il calcolo dei canoni e della durata delle concessioni di valorizzazione.

**2007-2009:** supporto specialistico nella attivazione, gestione e conclusione dell'operazione di valorizzazione e permuta in Firenze tra 2 compendi immobiliari di proprietà dello Stato (Fortezza da Basso e Sant'Orsola) e 6 compendi immobiliari di proprietà della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze

**2007-2009:** attivazione, gestione e conclusione di Protocolli d'Intesa con i Comuni di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Fano, Follonica, Novara per la valorizzazione e successiva dismissione/concessione ex L. n. 410/2001 di numerosi compendi di proprietà dello Stato

**2007-2009:** attivazione, gestione e conclusione dell'operazione di valorizzazione e concessione cinquantennale del compendio denominato "Palazzo Dogana Vecchia" in Molfetta (BA) per la rifunionalizzazione ad uso turistico-ricettivo

**2007-2008:** attivazione, gestione e conclusione dell'operazione di valorizzazione e concessione cinquantennale del compendio denominato "Villa Tolomei" in Firenze per la rifunionalizzazione ad uso turistico-ricettivo (Hotel inaugurato il 24 maggio 2013)

**2007:** analisi, sviluppo e predisposizione di schemi contrattuali e procedurali per l'attivazione dei nuovi strumenti di valorizzazione introdotti dalla Legge Finanziaria 2007 (concessioni di valorizzazione cinquantennali e Programmi Unitari di Valorizzazione)

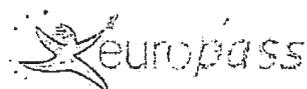
#### GIU. 05-GIU. 07 Quadro/Quadro superiore.

Agenzia del Demanio E.P.E. Direzione generale, Roma (Italia)

Supporto specialistico giuridico-amministrativo e procedurale nella strutturazione e implementazione di operazioni di sviluppo, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato. Nell'ambito di tale incarico si riportano di seguito le principali attività svolte:

**2006-2008:** gestione del Contratto di servizi tra l'Agenzia del Demanio e la Fintecna S.p.A. relativo alla prestazione di servizi di assistenza e supporto amministrativo e tecnico-professionale nelle iniziative di valorizzazione degli immobili oggetto dell'operazione straordinaria di dismissione realizzata a fine 2005

**2006-2008:** assistenza giuridico-procedurale ai Vertici dell'Agenzia nella conduzione del programma di valorizzazione dell'Arsenale di Venezia per il tramite della Società partecipata "Arsenale di Venezia S.p.A.", con particolare riguardo alla concessione dell'area nord al Consorzio Venezia Nuova per la realizzazione e gestione del Sistema MOSE, alla regolarizzazione delle concessioni agli altri utilizzatori del compendio, ai concorsi di progettazione e agli appalti relativi agli interventi di ristrutturazione e restauro di alcuni rilevanti manufatti (Tese della Novissima, Torre di Porta Nuova, etc.)



## Curriculum vitae

**2007:** supporto alla Vice Direzione nello sviluppo di un modello di segmentazione del patrimonio immobiliare gestito dall'Agenzia del Demanio al fine di individuare insiemi omogenei di beni sui quali intraprendere specifiche azioni gestionali in base al livello di proattività

**2006-2007:** monitoraggio delle concessioni a canone agevolato ex DPR n. 296/2005 (rinnovi e nuove istanze), nella prospettiva dell'attivazione di processi di razionalizzazione ed ottimizzazione degli usi pubblici

**2005-2007:** assistenza giuridico-procedurale ai Vertici dell'Agenzia del Demanio nella predisposizione degli atti di programmazione strategica dell'Agenzia (Atti di Indirizzo Triennale, Piani aziendali, Piani investimenti, Contratti di servizi, etc) e nella elaborazione delle proposte normative da veicolare nelle Leggi Finanziarie

**2005:** assistenza giuridico-procedurale ai Vertici dell'Agenzia del Demanio nella operazione straordinaria di finanza pubblica avente ad oggetto la vendita in blocco a trattativa privata alla Fintecna S.p.A. di un portafoglio di complessivi 22 immobili di proprietà dello Stato già oggetto di processi di valorizzazione urbanistica, per un valore complessivo di oltre 350 milioni di Euro

**2005:** assistenza giuridico-procedurale per la predisposizione ed approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Lazio, Comune di Roma e Agenzia del Demanio per la valorizzazione ex L. n. 410/2001 di tre compendi immobiliari di proprietà dello Stato siti in Roma (Ex Poligrafico dello Stato-Piazza Verdi, Ex Istituto Geologico-Largo S. Susanna, Palazzo Medici Clarelli-Via Giulia) successivamente alienati alla Fintecna S.p.A.

**2002-2009:** finalizzazione, con vendita/concessione dei relativi immobili, dei Protocolli d'Intesa sottoscritti a partire dal 2002 con diversi Comuni (Milano, Presezzo, Rio Marina, Torino, Vigevano) per la valorizzazione ex L. n. 410/2001 di vari cespiti di proprietà dello Stato

LUG.02-DIC.05

## Dirigente/Socio

Ecosfera S.p.A. Studi di fattibilità per l'economia e la riqualificazione dell'ambiente, Roma (Italia)

Coordinatore dei supporti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari per la strutturazione ed implementazione di operazioni di trasformazione urbana e valorizzazione territoriale, mediante il ricorso a forme innovative di Partenariato Pubblico Privato. Nell'ambito di tale incarico, si riportano di seguito le principali attività svolte.

- *Project Manager* Studi di Fattibilità per la costituzione di Società di Trasformazione Urbana (STU) ex art. 120 D.Lgs. n. 267/2000 per la riqualificazione urbanistica di ambiti urbani nei Comuni di: Ortona (CH), Siracusa, Benevento, Crotone, Vibo Valentia, Taranto – *Committenti: Comuni appaltanti*
- *Project Manager* Studio di Fattibilità volto ad approfondire la praticabilità della costituzione di una società di trasformazione territoriale, o di altro veicolo; per la progettazione e la gestione del processo di riconversione delle aree dei Comuni vesuviani soggette a rischio vulcanico – *Committente: Regione Campania*
- Assistenza tecnica alla impresa "FLAMMA ARDENS S.r.l." per la strutturazione di una operazione di *project financing* relativa alla realizzazione di un impianto di alimentazione con energia rinnovabile delle luci volive nel civico cimitero di Ruvo di Puglia – *Committente: Società "FLAMMA ARDENS S.r.l."*
- *Project Manager* Studio di fattibilità per il risanamento ambientale e la valorizzazione di una ex cava di proprietà privata in località Buttapietra (VR) – *Committente: Società Biondani T.M.G. S.p.A.*
- Assistenza tecnica alla impresa di costruzioni Gallone Geom. Antonio nella strutturazione e implementazione di una operazione di *project financing* ex art. 37-bis della L. n. 109/94 e s.m.i. relativa alla riqualificazione urbana della zona Montosalvo e ristrutturazione dello Stadio Gaeta in Enna – *Committente: impresa di costruzioni Gallone Geom. Antonio*
- Assistenza tecnica nella strutturazione di una operazione di *project financing* relativa all'ampliamento del cimitero di Valenzano (BA) – *Committente: Società EDILPARTI S.r.l.*
- Supporto specialistico giuridico-amministrativo alla Cabina di Regia per il censimento generale degli immobili di proprietà dello Stato – *Committente: Agenzia del Demanio*
- Supporto consulenziale per la elaborazione di un dispositivo normativo atto a consentire all'Agenzia del Demanio la costituzione di Società di Trasformazione Urbana aventi ad oggetto immobili di proprietà dello Stato – *Committente: Agenzia del Demanio*
- Assistenza tecnica e formazione dei funzionari comunali per la costituzione di un sistema di *Project*

*Management per i lavori pubblici – Committente: Comune di Napoli*

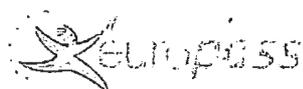
- Studio di Fattibilità per la realizzazione di un Nuovo Acquario - Locomotore di sviluppo turistico, ambientale e scientifico – *Committente: Comune di Napoli*
- Studio di fattibilità per i lavori di risanamento ambientale della fascia costiera e la razionalizzazione dei sistemi di collettamento con realizzazione del nuovo impianto di depurazione delle acque reflue. – *Committente: Comune di Pula (CA)*
- Assistenza tecnica nella strutturazione e implementazione di due operazioni di *project financing*, finalizzate i) alla costruzione e gestione di una scuola media inferiore presso il Comune di Bondeno (FE), ii) all'ampliamento e gestione del cimitero di Pilastrì, Stellata, Ospitale e di Bondeno capoluogo – *Committenti: Società CO.AC. S.r.l. e MEDITERRANEA S.r.l.*
- Studio di fattibilità tecnico economico per l'utilizzazione urbana dell'area "B" adiacente all'Auditorium di Roma anche ai fini della costituzione di una società di gestione (STU) – *Committente: Comune di Roma*
- Studio di fattibilità per la riqualificazione urbanistica di aree della città di Pisa mediante il ricorso ad una STU – *Committente: Comune di Pisa*
- Assistenza tecnica ai Comuni di Bari, Caltanissetta, Corato (BA), Manfredonia (FG), Viareggio (LU) per la presentazione delle richieste di finanziamento di Studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di STU ex D.M. 6 giugno 2001 - *Committenti: Comuni interessati*
- Assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) di: Trento, Cuneo-Alessandria-Asti, Milano, Varese, Pavia, Regione Liguria, Forlì, Perugia, Roma, Campobasso, Bari, Castelvetro (TP) – *Committenti: Enti territoriali interessati*
- Studio finalizzato a verificare la sostenibilità di diverse ipotesi alternative per l'attivazione del processo di riqualificazione dell'area Napoli EST – *Committente: Società consortile per azioni – Napoli Orientale*
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un corridoio multimodale di mobilità tra Porto S. Stefano e Porto Ercole – *Committente: Comune di Montargentario (GR)*
- Valutazione degli aspetti giuridico-procedurali connessi alla realizzazione del nuovo acquedotto Peschiera Alto – 1° Tronco Funzionale – *Committente: ACEA S.p.A.*

## LUG. 00-GIU. 02 Consulente

Ecosfera S.p.A. Studi di fattibilità per l'economia e la riqualificazione dell'ambiente, Roma (Italia)

Responsabile delle analisi di fattibilità giuridico-amministrativa e gestionale. Nell'ambito di tale incarico, si riportano di seguito le principali attività svolte.

- Studio di fattibilità per la costituzione di un centro di ricerca e sviluppo per la realizzazione di matrici di molecole biologiche realizzate con tecniche microelettriche – *Committente: Università di Roma "Tor Vergata"*
- Studio di fattibilità relativo alla riqualificazione urbana dell'area di risulta della Stazione di Pescara – *Committente: Regione Abruzzo*
- Studio di fattibilità relativo al progetto per la realizzazione di un sistema innovativo filoviaro della Val Vibrata – *Committente: Regione Abruzzo*
- Studio di fattibilità per il miglioramento e l'integrazione del servizio di trasporto su ferro della Circumsalernitana – *Committente: Provincia Salerno*
- Riqualificazione delle aree di cava abbandonate e individuazione di linee di indirizzo dell'attività estrattiva nell'area circostante il Complesso Vanvitelliano di Caserta e le Reali Delfie Borboniche in Terra di Lavoro – *Committente: Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici Prov. di Caserta e Benevento*
- Studio di fattibilità per individuazione di contenuti, caratteristiche, procedure e strumenti per la riqualificazione territoriale e funzionale di un'ampia parte del territorio comunale, parzialmente a cavallo del confine est con il Comune di Maddaloni – *Committente: Comune di Caserta*
- Studio di fattibilità per la realizzazione e gestione del sistema di collegamento tra le città di Napoli e Salerno – *Committente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dicoter) - Gruppo Autostrade*
- Studio di fattibilità N° 485 - Depurazione dei rifiuti - Studio per la individuazione di comprensori



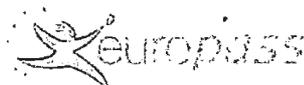
## Curriculum vitae

- ottimali di gestione - *Committente: Consorzio Interprovinciale Alto Calore*
- Studio di fattibilità per la realizzazione della Variante ferroviaria Pedemontana Iblea – *Committente: Provincia regionale Ragusa*
- Studio di fattibilità per la realizzazione del Parco dell'Oreto – *Committente: Comune di Palermo*
- Studio di fattibilità relativo alla reinterpretazione in chiave urbana della circonvallazione di Palermo – *Committente: Comune di Palermo*
- Studio di sostenibilità tecnico territoriale inerente il recupero complessivo della Certosa Reale di Collegno – *Committente: Regione Piemonte*
- Studio di sostenibilità tecnico territoriale inerente il Forte di Exilles – *Committente: Regione Piemonte*
- Redazione di convenzioni pubblico-privato e di atti unilaterali d'obbligo nell'ambito del Programma di Recupero Urbano del Comune di Palermo e del Programma Integrato di Intervento del Comune di Caltanissetta – *Committenti: Comuni interessati*
- Redazione di un "Dizionario giuridico dell'abusivismo edilizio" nell'ambito del Progetto per l'archiviazione e il trattamento automatizzati dei dati relativi all'abusivismo edilizio" promosso dal Ministero dei LL.PP. – *Committente: Ministero Lavori Pubblici*
- Redazione della Manifestazione di Interesse della Comunità montana Valsassina (LC) ai fini della partecipazione al programma comunitario LEADER+ - *Committente: Comunità montana Valsassina*

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| 14 OTT. 14–alla data attuale | SDA Bocconi School of Management, Milano<br>Ammissione all' <i>Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche - EMMAP</i> (ed. 2014-2016) della durata di 16 mesi con assegnazione esonerata totale |
| 1 LUG. 13                    | A.I.S.E.S./Accademia Pontificia delle Scienze/Agenzia del Demanio, Roma (Città del Vaticano)<br><i>High Level Seminar "Povertà, beni pubblici e sviluppo sostenibile. Le sfide globali del nuovo Millennio"</i>     |
| MAG. 13–LUG. 13              | Agenzia del Demanio/Fondirigenti, Roma<br><i>Mappatura delle competenze e coaching</i>  |
| 19 APR. 12–1 GIU. 12         | Agenzia del Demanio; Roma<br><i>Gestione dei patrimoni immobiliari pubblici. Progettazione e gestione di global service e fondi immobiliari. Principi di asset, property e facility management</i>                  |
| 16 GIU. 11–19 GIU. 11        | Fondazione Mezzogiorno Europa, Pescasseroli (AQ) (Italia)<br><i>Summer school "Unità d'Italia e federalismo: dall'unione alla coesione nazionale"</i>   |
| 24 FEB. 11                   | The European House Ambrosetti, Pescantina (VR) (Italia)<br><i>"Gestire il cambiamento e assicurare i collaboratori in uno scenario d'incertezza" G. Nardone</i>   |
| 1 DIC. 10–2 DIC. 10          | Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze "Ezio Vanoni", Roma<br>Nuovo processo amministrativo   |

- 21 SET. 10 The European House Ambrosetti, Milano  
*"Getting things done – Detto, fatto! Il time management e l'arte dell'efficienza"* D. Allen
- 15 DIC. 09 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, Roma  
*"Partnership Pubblico Privato (PPP): stato dell'arte, futuro, proposte"*
- 28 OTT. 09–26 NOV. 09 STUDIO STAFF R.U. S.r.l., Roma  
 Corso di formazione per i Dirigenti dell'Agenzia del Demanio in tema di integrazione culturale, flessibilità e orientamento al cambiamento
- 18 APR. 07–20 FEB. 08 PARADIGMA S.r.l., Roma  
 Seminario su *"Leasing immobiliare pubblico"* (profili normativi, contabili e fiscali, analisi *best practice*)
- 17 GEN. 08–18 GEN. 08 Fondazione Astengo, Roma  
 Seminario su *"Perequazione urbanistica, compensazioni, crediti edilizi"*
- 23 OTT. 07–24 OTT. 07 GSO – Consulenza per lo sviluppo d'impresa, Roma  
 Corso di formazione manageriale *"Leadership Lab"*
- 8 GIU. 07 Ufficio Studi - Agenzia del Demanio, Roma  
*Workshop* su *"Governare del Territorio, tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e dei beni culturali, programmazione economica e territoriale"*
- 15 SET. 05–16 SET. 05 Before – Consulenza per la formazione e lo sviluppo delle persone, Roma  
 Corso di formazione riservato ai funzionari dell'Agenzia del Demanio in tema di profili di leadership (modello manageriale)
- 20 NOV. 02–22 NOV. 02 LUISS Management, Roma  
 Corso su *"Project Financing per le Imprese e gli Enti Locali"*
- LUG. 99–LUG. 00 Istituto Studi Politici Internazionali (ISPI), Milano  
 Corso di preparazione alla carriera diplomatica *"Summer school in "Election monitoring"*
- 98–99 Studio legale "Piccarreta", Corato - Trani – Bari  
 Pratica forense nei settori civile, penale ed amministrativo
- 93–98 Laurea in Giurisprudenza (20/10/1998) con votazione 110/110 e lode  
 Università degli Studi di Bari, Bari  
 Tesi in Diritto Internazionale sul tema: *"La Politica Estera e di Sicurezza Comune dell'Unione Europea tra pragmatismo, istituzionalizzazione e mancate riforme"*; Relatore: prof. Ugo Villani



## Curriculum vitae

APR. 97 Rotary Youth Leadership Award, Bari  
Seminario residenziale sul tema: "Dalle nuove professioni ai giochi del Mediterraneo di Bari '97"

87-92 Diploma di maturità classica con votazione 60/60  
Liceo Classico "A. Oriani", Corato (BA)

## COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

## Altre lingue

|          | COMPRESIONE |         | PARLATO     |                  | PRODUZIONE SCRITTA |
|----------|-------------|---------|-------------|------------------|--------------------|
|          | Ascolto     | Lettura | Interazione | Produzione orale |                    |
| Inglese  | B1          | B2      | B1          | B1               | B1                 |
| francese | A1          | A2      | A1          | A1               | A1                 |

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato  
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative Ottime capacità di comunicazione e di lavoro in gruppo sviluppate, oltre che in ambito professionale, attraverso:

- attività politica a livello locale con diversi ruoli (promotore di comitati referendari, addetto stampa, coordinatore di movimenti politici, organizzatore di numerose campagne elettorali amministrative, politiche ed europee). Nel 2015 candidato alle elezioni per il Consiglio Regionale della Puglia (7° nella lista del Partito Democratico con 2828 voti di preferenza);
- attività associativa (1994-1999) con la fondazione di un Gruppo di Coordinamento (denominato "CORATOVIVA") fra 25 associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato della città di Corato e lo svolgimento di una intensa attività culturale: conferenze, mostre, dibattiti, concerti, recupero immobili storici;
- attività giornalistica in qualità di vignettista e opinionista per la testata giornalistica online CORATOLIVE.it, gruppo Livenetwork (2005-2008), redattore del mensile provinciale "Le Città che vogliamo" di Andria (1996-2000), vignettista e collaboratore del mensile cittadino "Lo Stradone" di Corato (1992-1997), fondatore e direttore dei numeri unici "Il Caffè" e "Il Caffè corretto" del Liceo Classico di Corato (1991-1992);
- scrittura di racconti brevi, tra i quali "Il Capolinea", 2° classificato nella sezione Narrativa del Premio di Letteratura e Poesia "La Cattedrale d'Argento" (I Edizione 1992) bandito dal Circolo Unione di Trani

Competenze organizzative e gestionali Spiccata attitudine alla gestione di progetti complessi attraverso gruppi di lavoro multidisciplinari, maturata:

- in ambito professionale, sia a livello privato con la gestione di team tecnico-consulenziali altamente specializzati, sia a livello pubblico con la responsabilità di unità organizzative costituite da almeno 10-15 risorse interne; la gestione della concertazione istituzionale e l'attuazione del partenariato pubblico-privato (Cfr. Esperienza professionale);
- in ambito personale, con le numerose esperienze in ambito politico, associativo e culturale (Cfr. Competenze comunicative)

Competenze professionali Significativa esperienza maturata in ambito professionale e formativo nei processi di trasformazione urbana e programmazione complessa e nel *real estate management*, con particolare riguardo allo sviluppo, valorizzazione, gestione e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici (statali e locali), alla concertazione amministrativa e istituzionale, agli appalti pubblici, al partenariato pubblico-pubblico-

privato, tramite una vasta gamma di strumenti attuativi: *project finance*, concessioni di valorizzazione, società di trasformazione urbana, *leasing*, fondi immobiliari e altri veicoli di finanza immobiliare

Competenza digitale Buona padronanza del computer in ambiente windows (Word, Excel, PowerPoint), ottime capacità di raccolta dati, navigazione in internet (Explorer, Safari, Mozilla Firefox) e gestione posta elettronica (Outlook, Eudora, etc.) sviluppate in ambito personale e professionale

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

- Menzioni** *12-17 maggio 1992, Liceo Ginnasio "Tulliano", Arpino (FR).*  
 Conseguimento del IX posto, con diploma di merito e medaglia d'oro, al *Certamen Ciceronianum Arpinas*, gara di latino con traduzione di brani ciceroniani tra 700 studenti provenienti da tutta Europa  
*26-28 marzo 1992, Liceo Ginnasio "A. Oriani", Corato (BA)*  
 Conseguimento del II posto, con diploma di merito, al *Certamen Senecanum*, gara di latino con traduzione di brani senecani tra 100 studenti provenienti da Licei pugliesi
- Didattica**
- Lezione sul tema «Il percorso di valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici» presso il *Master in Economia e Gestione Immobiliare (MEGIM)* organizzato da Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", edizioni 2014, 2013
  - Lezioni sul tema «Gestione del patrimonio immobiliare pubblico» presso il *Master in Finanza Pubblica* organizzato dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze "Ezio Vanoni", Roma, edizioni 2014, 2013, 2012, 2011, 2010
  - Coordinamento delle sessioni formative presso il *"Tavolo tematico per la valorizzazione immobiliare"* organizzato dall'Agenzia di Promozione Economica della Regione Toscana per gli Enti locali toscani, nell'ambito del Progetto di Marketing Unitario (PMU), Firenze, febbraio 2014
  - Lezioni sul tema: «I processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico» presso il *Master in Executive Real Estate Finance (EREF)* organizzato da LUISS Business School, Roma, edizioni 2013, 2012, 2011, 2010
  - Lezione sul tema «Le politiche di valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici: una leva per lo sviluppo, un sistema di efficientamento delle Città» nell'ambito del *Corso di formazione sul Piano dei servizi* organizzato per funzionari e dirigenti di Roma Capitale, Roma, aprile 2013
  - Lezione sul tema «I beni demaniali e l'Agenzia del Demanio. La valorizzazione funzionale» presso il *Master in Federalismo fiscale e sussidiarietà* organizzato da Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma, giugno 2012
  - Lezione sul tema «Federalismo demaniale» presso il *Corso di Alta Formazione "Etica e Leadership"* organizzato dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma, edizione 2011
  - Lezioni sul tema «Il processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare statale» nell'ambito del *Modulo di Introduzione all'Agenzia del Demanio per risorse neoassunte*, edizioni dal 2006 al 2010
  - Lezione sul tema «Modalità innovative di finanziamento degli investimenti pubblici locali» presso il *Master in Urban Project Quality Management* organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Pescara, Pescara, edizione 2004
  - Lezioni sul tema «Società di Trasformazione Urbana e Project financing» presso il *Master URBAM* organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma, Roma, edizioni 2004/2003
- Convegneristica**
- Presentazione delle Linee Guida sulla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e sul Partenariato Pubblico Privato elaborate in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dello Studio EPAS finanziato con risorse PON GAS FSE 2007-2013, Bari, Melpignano, Cosenza, Palermo, luglio-agosto 2015
  - Presentazione e promozione presso gli Enti territoriali del «Progetto Valore Paese DIMORE» in diversi convegni locali organizzati dalle Direzioni regionali dell'Agenzia del Demanio, in collaborazione con Invitalia, le ANCI regionali e le Direzioni regionali MiBAC, Bari, Milano, Venezia,



## Curriculum vitae

*Napoli, Chieti, Genova, Palermo, 2014-2013*

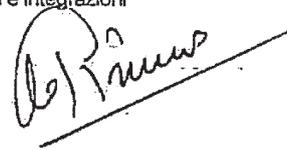
- Intervento al seminario «*La gestione del patrimonio immobiliare pubblico. Orientamenti ed esperienze*» organizzato dal Politecnico di Milano, *Milano, febbraio 2014*.
- Coordinamento della sessione tematica «*Tutela attiva dei patrimoni immobiliari pubblici*» nell'ambito del convegno inaugurale di URBANPROMO 2013 «*Il governo dei patrimoni immobiliari*», *Torino, novembre 2013*.
- Intervento al seminario «*Patrimonio culturale tra pubblico e privato: opportunità finanziarie e di investimento*» organizzato da Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito di LUBEC 2013, *Lucca, ottobre 2013*.
- Intervento sul ruolo dell'Agenzia del Demanio al Forum SACI INGEGNERIA su «*Gestione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari*» organizzato da Saci Ingegneria S.r.l. con Politecnico di Milano e Sole 24 Ore, *Teramo, settembre 2013*.
- Intervento sul tema «*Il progetto Valore Paese DIMORE per il rilancio del turismo in Italia*» alla tavola rotonda su «*S.O.S. Il turismo in soccorso del Bel Paese*» organizzata da CODE Magazine nell'ambito di EIRE 2013, *Milano, giugno 2013*.
- Presentazione del «*Progetto Valore Paese DIMORE*» al CONFCULTURA DAY organizzato da Confindustria-Confcultura, *Roma, maggio 2013*.
- Coordinamento della tavola rotonda per la presentazione del «*Progetto di valorizzazione Castello Orsini a Soriano nel Cimino*» organizzata da Comune e Agenzia del Demanio, *Soriano nel Cimino (VT), aprile 2013*.
- Intervento sul tema «*I fondi costituiti dalla SGR statale ex artt. 33 e 33-bis del D.L. n. 98/2011*» al convegno «*Fondi di Investimento Immobiliare. Strumenti per promuovere interventi di social housing e per la valorizzazione del patrimonio pubblico*» organizzato da Fondazione CESIFIN – Alberto Predieri, *Firenze, marzo 2013*.
- Coordinamento della sessione tematica «*Qualità storico-architettonica e valorizzazione: esperienze e prospettive*» nell'ambito dell'URBANPROMO 2012, *Bologna, novembre 2012*.
- Intervento alla tavola rotonda per l'avvio della consultazione pubblica sul «*Progetto di valorizzazione delle ex Caserme di Peschiera del Garda*» organizzata da Comune, Agenzia del Demanio e MiBAC, *Peschiera del Garda (VR), luglio 2012*.
- Intervento sul tema «*Federalismo demaniale culturale*» al seminario «*Trasferimento beni culturali: stato di attuazione dopo due anni dal decreto 85*» organizzato da ANCI in collaborazione con MiBAC, Agenzia del Demanio e Ass. Mecenate 90, *Roma, maggio 2012*.
- Intervento sul tema «*Valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici: l'esperienza dell'Agenzia del Demanio*» al convegno «*Percorso sperimentale per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico per la rivitalizzazione dei territori rurali e dei piccoli borghi*» organizzato da POLYNVEST/Patto territoriale Matese, *Ripamolisana (CB), gennaio 2012*.
- Intervento sul tema «*Valorizzazione e dismissione dei patrimoni immobiliari pubblici: l'esperienza dell'Agenzia del Demanio*» alla II sessione del XVI Convegno INAIL su «*Riqualificazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare*», *Roma, dicembre 2011*.
- Intervento sul tema «*Risparmio, investimenti e fondi immobiliari: prospettive 2012 per l'Agenzia del Demanio*» alla presentazione dell'aggiornamento del *Rapporto 2011 di Scenari Immobiliari sui Fondi immobiliari in Italia e all'estero*, *Roma, novembre 2011*.
- Relazione sul tema «*Federalismo demaniale: inquadramento giuridico-amministrativo e procedurale*» al seminario «*Il demanio storico artistico: nuove opportunità per le Province alla luce del d.lgs. 28 maggio 2010 n. 85*» organizzato dall'Unione delle Province Italiane (UPI), *Roma, luglio 2011* e al seminario «*Il demanio storico artistico: nuove opportunità per gli Enti locali alla luce del d.lgs. 28 maggio 2010 n. 85*» organizzato dalla Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Cassino, *Cassino (FR), maggio 2011*.
- Relazione sul tema «*Federalismo e valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici*» al convegno «*Federalismo demaniale e ruolo degli Enti Locali*» presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, *Bari, aprile 2011*.
- Relazione sul tema «*Concessioni di valorizzazione: le potenzialità dello strumento per gli Enti Locali*» al seminario «*Strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni*» organizzato da IFEL-ANCI, *Roma, marzo 2011*.
- Relazione sulle attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare statale nell'ambito dell'evento

*"Public Real Estate, Real Business in Italy"* presentato dall'Agenzia del Demanio al MIPIM 2008, Cannes, marzo 2008

- Pubblicazioni
- Diversi contributi nell'ambito degli Studi-Linee Guida EPAS sulla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e sul Partenariato Pubblico Privato, predisposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il cofinanziamento UE (PON-GAS FSE 2007-2013 ob. 1), settembre 2014
  - Articolo: *«Valorizzazione degli immobili statali militari: l'importanza di un metodo»* in Territorio n. 62/2012, rivista del politecnico di Milano, settembre 2012
  - Articolo: *«Federalismo demaniale culturale: l'esperienza dell'Agenzia del Demanio»* in Notiziario XXV-XXVI:92-97/gennaio 2010-dicembre 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
  - Contributo: *«Concessioni di valorizzazione: le potenzialità dello strumento per gli Enti Locali»* in atti del seminario "Strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni" organizzato da IFEL-Anci, ottobre 2011
  - Articolo: *«Verso il federalismo demaniale: valorizzare i patrimoni immobiliari pubblici»* in [www.economiaedellacultura.it](http://www.economiaedellacultura.it), aprile 2011
  - Contributo: *«Le opportunità e le criticità dei processi di valorizzazione dei beni pubblici»* in: "Il patrimonio immobiliare pubblico – NUOVI ORIZZONTI – Il ruolo dell'Agenzia del Demanio" - Edizioni "Il Sole 24 Ore", 2005
  - Contributo: *«Analisi di sostenibilità amministrativa ed istituzionale»* in "Benevento, Rione Ferrovia – Valorizzazione Urbana e percorsi di fattibilità", INU Edizioni, 2005
  - Contributo: *«La verifica dei contenuti: scenari giuridici di riferimento - analisi della sostenibilità amministrativa-procedurale»* in "La trasformazione delle caserme storiche a Pisa - Valorizzazione urbana e percorsi di fattibilità", INU Edizioni, 2004

Privacy Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel presente Curriculum Vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni

Roma, li 8 settembre 2015



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DI CERTIFICAZIONE (artt. 46 e  
47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto Aldo Patrino, nato a Biscuglie (BT) il 14/09/1973 e residente a Roma in via P. Mascagni, 86, codice fiscale PTRLDA73P14A883L, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni riportate nel presente Curriculum formativo e professionale, redatto in formato europeo, corrispondono a verità

Roma, li 8 settembre 2015





## Regione Puglia

### SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

N. REG. C.I.L. \_\_\_\_\_/2015

#### **CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO**

(art. 21, DPGR n. 443 del 31/07/2015 – Atto di Alta Organizzazione)

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale,

fra

la Regione Puglia, rappresentata dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, a ciò autorizzata dalla Giunta Regionale con atto n. \_\_\_\_\_

e

il dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

**Si conviene e stipula quanto segue**

#### **ART. 1**

La Regione Puglia assume con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art.21, comma 5, del DPGR n. 443 del 31/07/2015-Atto di Alta Organizzazione, per le funzioni di Direttore del Dipartimento \_\_\_\_\_, il dott. \_\_\_\_\_ che accetta.

#### **ART. 2**

**(oggetto della prestazione)**

Il dott. \_\_\_\_\_ si impegna a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo in favore della Regione Puglia, le funzioni di Direttore del Dipartimento \_\_\_\_\_ esercitando le funzioni, i compiti ed i poteri come previsti dall'art. 18 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015.

La sede di lavoro è in Bari.

**ART. 3**  
**(obiettivi)**

Il Direttore di Dipartimento si impegna a raggiungere tutti gli obiettivi fissati dalla Organi di Governo.

Si impegna, altresì, ad assolvere alle funzioni previste dall'art. 18 dell'Atto di Alta Organizzazione.

**ART. 4**  
**(decorrenza e durata del contratto)**

Il presente contratto decorre dal \_\_\_\_\_, avrà la durata di tre anni ed è rinnovabile.

Ai sensi dell'art. 23, dell'Atto di alta organizzazione n. 443 del 31/07/2015, l'incarico non deve avere durata inferiore ad un anno né eccedere i tre anni. L'incarico non può comunque superare la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, è fatto salvo il termine di cui all'art. 23, comma 2.

In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento cessano decorsi 30 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

**ART. 5**  
**(cessazione del contratto)**

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà senza obbligo di preavviso, salvo proroga.

Il Direttore di Dipartimento ha diritto di recedere dal contratto anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di 1 mese.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione Puglia prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 c.c. e nel caso di valutazione negativa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 165/01.

**ART. 6**  
**(trattamento economico)**

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, viene fissato in €120.000,00= e la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta viene fissata in €30.000=.

In caso di trasferta è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali.

Il predetto trattamento economico deve intendersi transitorio, nelle more della nuova definizione della retribuzione delle fasce dirigenziali.

**ART. 7****(trattamento di previdenza assistenza, previdenza, quiescenza e fine rapporto)**

Il rapporto di lavoro instaurato in forza del presente contratto è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza, nonché dell'anzianità di servizio.

Il prestatore di lavoro viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza agli istituti per i dirigenti di ruolo in regime di T.F.R.

Con riguardo ai dirigenti regionali, incaricati qualità di Direttore di Dipartimento per tutta la durata dell'incarico, si applica quanto previsto dall'art. 21, comma 6, dell'Atto di Alta Organizzazione.

**ART. 8****(orario di lavoro)**

Il Direttore di Dipartimento organizza il proprio tempo di lavoro conciliando in modo flessibile alle esigenze del Dipartimento cui è preposto e in realizzazione degli obiettivi e programmi da realizzare.

**ART. 9****(ferie)**

Il Direttore di Dipartimento ha diritto ad usufruire, nel corso dell'anno, di un periodo di ferie pari a quello previsto per i dirigenti regionali.

**ART. 10****(malattia/infortunio)**

Nel caso di interruzione del servizio a causa di malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa che discontinua, la regione conserva al direttore generale l'incarico attribuitogli per un periodo complessivo non superiore a 6 mesi, nel corso del quale viene garantito il pagamento dell'intera retribuzione.

Superato il summenzionato periodo, nel caso in cui permanga lo stato di malattia o infortunio, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Nell'ipotesi in cui lo stato di malattia o di infortunio sia dipendente da causa di servizio la Regione, invece, continua a corrispondere la retribuzione per intero fino a comprovata guarigione o fino al momento in cui venga certificata una invalidità permanente totale o parziale che impedisca l'esecuzione delle funzioni relative all'incarico.

Ad ogni modo, il periodo di conservazione dell'incarico nonché quello di corresponsione della retribuzione non può superare la data di scadenza del contratto.

**ART. 11****(incompatibilità)**

Il Direttore di Dipartimento con la stipula del presente contratto si impegna a svolgere l'incarico conferitogli a tempo pieno, con impegno esclusivo e nel rispetto di quanto stabilito nel precedente art. 3.

Comunque, in relazione alla cura degli interessi della Regione, il Direttore può essere sottoposto a nomine o designazioni regionali; in tal caso il compenso, comunque denominato, verrà versato direttamente alla regione ed erogato secondo le modalità stabilite per i dirigenti regionali.

#### **ART. 12**

##### **(clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale di lavoro si rinvia alle vigenti disposizioni vavevoli per i dirigenti regionali nonché alla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa dei dirigenti regionali per la sola parte giuridica ed allo stesso DPGR n. 443/2015.

#### **ART. 13**

##### **(disposizioni finali)**

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo ( ai sensi del D.P.R. n. 642/72, tabella art. 25) e da registrazione ( ai sensi del D.P.R. N. 131/1986, Tabella art. 109)

**LA REGIONE PUGLIA**

**IL PRESTATORE DI LAVORO**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2146

**Piano di azione e coesione (PAC). Seconda e terza adesione. Revisione POC Puglia 2007-2013.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente di Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POC Puglia, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia ha aderito al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 per un ammontare complessivo pari a € 745.724.954, di cui 100 milioni di euro destinati alla realizzazione degli interventi ferroviari definiti con l'accordo del 10/12/2011 tra la Regione Puglia, il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti per il finanziamento della Bari-Napoli. I restanti 645.724.954 sempre a carico del Fondo di rotazione ex lege 183/1987 sono stati destinati dalla Regione per attuare le azioni avviate nell'ambito del PO FESR 2007-2013, nonché per finanziare, con una dotazione pari a € 30.000.000 "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga".

Con Delibera n. 2247/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di Programma Operativo Convergenza (POC) Puglia che, recependo la modifica apportata al PO FESR Puglia 2007-2013, esplicita i contenuti delle linee di intervento confluite nel Piano di azione per la coesione.

Con nota A00\_165 n. 3167/2014 la Regione ha proposto al Gruppo di Azione del Piano di Azione e Coesione una seconda riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del PO FESR Puglia per un importo complessivo pari a € 295.168.396, con pari incremento del Programma POC Puglia, portando la dotazione complessiva di quest'ultimo a € 940.893.350.

L'incremento della dotazione finanziaria del POC Puglia è stato ripartito come di seguito indicato:

- € 20.000.000 destinati a interventi di diagnostica per immagini nell'ambito dell'e-health, agenda digitale;

- € 37.500.000 per far fronte al fabbisogno in ambito socio-assistenziale per progetti in corso, concentrati nei distretti territoriali sociosanitari le cui attività costituiscono il necessario supporto per l'efficacia della diagnostica, della prevenzione e delle prestazioni sanitarie specialistiche di bassa e media complessità;
- € 21.964.463 destinati per progetti di infrastrutturazione sociale con particolare riferimento ai servizi di cura per l'infanzia e gli anziani;
- € 184.000.000 destinati a interventi di natura infrastrutturale e tecnologica nel settore dei trasporti;
- € 30.000.000 per far fronte a emergenze di natura ambientale;
- € 1.703.933 per la promozione di interventi a supporto della gestione, controllo, rendicontazione e comunicazione del POC Puglia.

La proposta della Regione Puglia è stata approvata dal Gruppo di azione del Piano di Azione e Coesione con nota prot. DPS 9202 del 6/10/2014.

Con nota A00\_165 n. 3267/2015 la Regione ha proposto la terza riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 per un importo di € 345.647.696 al fine di mettere in salvaguardia gli interventi che sebbene presentino cronoprogrammi di attuazione non coerenti con le scadenze comunitarie, registrano impegni contabili vincolanti verso i beneficiari, nonché avanzamenti procedurali significativi.

L'ulteriore dotazione del POC è così articolata:

- € 90.000.000 destinati a progetti che confluiscono nell'azione "Agenda digitale";
- € 37.000.000 per interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati che confluiscono nell'azione "Interventi Ambientali";
- € 40.000.000 finalizzati ad investimenti connotati da elevata complessità procedurale che confluiscono nell'azione "Trasporti";
- € 138.647.696 destinati a garantire la conclusione di progetti in corso di svolgimento nell'ambito del PO FESR 2007-2013, a valere sull'azione "competitività dei sistemi produttivi";
- € 40.000.000 riguardano iniziative di supporto alla gestione, controllo, rendicontazione e comunicazione del POC Puglia, nonché attività a supporto

della chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013, che confluiscono nell'azione Assistenza tecnica del POC;

Il POC Puglia, a seguito della seconda e terza adesione a stato pertanto integrato dalle seguenti ulteriori linee comprese nel Pilastro Salvaguardia e la cui responsabilità va conferita in coerenza con la DGR 938/2013:

- linea 8 POC "Reti e collegamenti per la mobilità";
- linea 9 POC "Interventi di natura ambientale";

- linea 10 POC "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti sociosanitari";
- linea 11 POC "Interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale".
- linea 12 POC - Competitività dei sistemi produttivi
- linea 13 POC "Assistenza tecnica".

Attraverso la rimodulazione sopra descritta, la dotazione complessiva del POC Puglia passa da € 940.893.350 a € 1.286.541.046, come indicato nella successiva tabella 1:

**Tabella 1**

| <b>Categoria</b>                  | <b>Azione</b>   | <b>Linee POC Puglia</b>  | <b>Importo</b>      |
|-----------------------------------|---|--|---------------------|
| Misure anticicliche               | Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico   | 5 POC - "Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi"                       | € 63.000.000,00     |
| Misure anticicliche               | Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga | 7 POC - "Ammortizzatori sociali"   | € 30.000.000,00     |
| <b>Totale Misure anticicliche</b> |   |  | <b>€ 93.000.000</b> |
| Salvaguardia                      | Agenda digitale   | 1 POC - "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali"   | € 18.200.000,00     |
|                                   |   | 2 POC - "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali"   | € 110.000.000,00    |
| Salvaguardia                      | Risparmio energetico e produzione da fonti rinnovabili  | 3 POC - "Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego" | € 50.000.000,00     |
| Salvaguardia                      | Tutela del patrimonio culturale   | 4 POC - "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale"   | € 40.000.000,00     |
| Salvaguardia                      | Interventi di rigenerazione urbana  | 5 POC - "Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi"                       | € 236.300.000,00    |

| Categoria                  | Azione                               | Linee POC Puglia   | Importo                |
|----------------------------|--------------------------------------|--|------------------------|
|                            |                                      | 6 POC "Piani integrati di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alle aree periferiche dei centri minori"  |                        |
| Salvaguardia               | Trasporti                            | 8 POC – Reti e collegamenti per la mobilità  | € 224.000.000          |
| Salvaguardia               | Interventi ambientali                | 9 POC – Interventi di natura ambientale  | € 67.000.000           |
| Salvaguardia               | Sanità territoriale                  | 10 POC – "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari"  | € 37.500.000           |
| Salvaguardia               | Servizi sociali                      | 11 POC – "Interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale"   | € 21.964.463           |
| Salvaguardia               | Competitività dei sistemi produttivi | 12 POC - competitività dei sistemi produttivi  | € 138.647.696          |
| <b>Totale Salvaguardia</b> |                                      |  | <b>€ 943.612.159</b>   |
| Nuove Azioni               | Agenda digitale                      | 1 POC – "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali"   | 60.678.225             |
|                            |                                      | 2 POC – "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali"   | 83.253.729             |
| Nuove Azioni               | Efficientamento energetico scuole    | 3 POC – "Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego" | € 64.293.000,00        |
| <b>Totale nuove azioni</b> |                                      |  | <b>€ 208.224.954</b>   |
| Assistenza Tecnica         |                                      | 13 POC – Assistenza tecnica  | € 41.703.933           |
| <b>Totale generale</b>     |                                      |  | <b>€ 1.286.541.046</b> |

La legge n. 190 del 23 dicembre 2014 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015"), all'art. 1, commi 122 e 123, ha assegnato 3,5 miliardi di euro per interventi incentivanti delle assunzioni a tempo indeterminato e ha previsto che il finanziamento di tali incentivi gravi sulle risorse del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie originariamente destinate agli interventi del Piano di Azione Coesione risultanti privi di ogv alla data del 30 settembre 2014.

Le risorse da riprogrammare, individuate per la Puglia a seguito dell'attività di monitoraggio da parte del Gruppo di azione coesione sono pari € 228.904.410, come indicato nella nota prot. ALCT-DPS 2718 del 02/04/2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, così ripartite per le diverse annualità:

| Totale risorse riprogrammabili | 2016          | 2017         | 2018         |
|--------------------------------|---------------|--------------|--------------|
| € 228.904.410                  | € 112.627.271 | € 77.518.093 | € 38.759.046 |

La Regione Puglia ha promosso due diversi giudizi aventi ad oggetto, la costituzionalità dei commi 122 e 123 dell'art. 1 della legge di stabilità 2015 (mediante ricorso n. 37 del 2015 depositato presso la cancelleria della Corte Costituzionale il 6 marzo 2015) e l'annullamento degli esiti della ricognizione e dei correlata rimodulazione operata sul PAC Puglia (mediante ricorso al TAR Puglia - Bari del 31 maggio 2015 notificato il 01 giugno 2015).

Poiché nel frattempo alcuni Comuni hanno proceduto nel corso del 2015 ad avviare le gare e ad aggiudicare i lavori, la Regione ha chiesto al Governo di poter assicurare la copertura finanziaria degli interventi aggiudicati nel 2015.

Nelle more della definizione delle procedure suindicate tra Regione e Governo Centrale, pur dovendo procedere entro la fine dell'anno alla ulteriore rimodulazione in attuazione di quanto previsto dalla Legge di Stabilità del 2015, si ritiene opportuno procedere a salvaguardare i progetti pur privi di OGV alla data del 31/12/2014 al fine di evitare criticità finanziarie con evidenti danni alle imprese ed alle stazioni appaltanti.

Alla luce di quanto suddetto si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto del nuovo piano finanziario del POC Puglia di cui alla precedente tabella 1, precisando che entro la fine dell'anno occorrerà procedere alla riduzione delle risorse in attuazione di quanto previsto dalla Legge di Stabilità del 2015, nonché della comunicazione prot. ALCT-DPS 2718 del 02/04/2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- di conferire l'incarico di responsabili delle nuove linee di intervento del POC Puglia, in coerenza con la DGR 938/2013 come di seguito riportato:

| Linee POC   | Strutture Responsabili  |
|---|---|
| linea 8 POC "Reti e collegamenti per la mobilità"   | Dirigente pro-tempore di Sezione Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità |
| linea 9 POC "Interventi di natura ambientale"   | Dirigente pro-tempore di Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche  |
| linea 10 POC "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari" | Dirigente pro-tempore di Sezione Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria               |
| linea 11 POC "Interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale"                  | Dirigente pro-tempore di Sezione Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria               |
| Linea 12 POC – Competitività dei sistemi produttivi   | Dirigente pro-tempore della Sezione Competitività dei sistemi produttivi                              |
| linea 13 POC "Assistenza tecnica"   | Dirigente pro-tempore di Sezione Attuazione del Programma   |

- di salvaguardare, consentendone la prosecuzione a valere sulle risorse PAC, tutti gli interventi programmati nell'ambito della prima adesione al PAC pur privi di OGV alla data del 31/12/2014, per tutte le linee di seguito elencate:

| Linea di intervento | Azione  | Linee POC Puglia  |
|---------------------|---|---|
| Misure Anticicliche | Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga | 7 POC - "Ammortizzatori sociali"  |
|                     | Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico   | 5 POC - "Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi"  |
| Salvaguardia        | Tutela del Patrimonio Culturale   | 4 POC – "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale"  |
|                     | Interventi di rigenerazione urbana  | 5 POC - "Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi"<br>6 POC "Piani integrati di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alle aree periferiche dei centri minori" |
|                     | Agenda Digitale   | 1 POC – "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali"  |
|                     | Efficientamento energetico scuole e altri edifici pubblici  | 3 POC – "Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico"   |

|                     |                                   |   |
|---------------------|-----------------------------------|---|
|                     |                                   | nei diversi settori di impiego  |
| <b>Nuove Azioni</b> | Efficientamento energetico scuole | 3 POC – “Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego |
|                     | Agenda digitale                   | 1 POC – “Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali”<br>2 POC – “Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali”                  |

- di salvaguardare gli interventi programmati nell'ambito della seconda adesione al PAC pur privi di OGV alla data del 31/12/2014 ma aggiudicati entro il 30 ottobre 2015 per le seguenti linee:

| Pilastro            | Azione              | Linee POC Puglia  |
|---------------------|---------------------|---|
| <b>Salvaguardia</b> | Trasporti           | linea 8 POC “Reti e collegamenti per la mobilità”   |
|                     | Sanità Territoriale | linea 10 POC “Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari” |
|                     | Servizi Sociali     | linea 11 POC “Interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale”                  |

- di garantire l'attuazione degli interventi in ambito socio-assistenziale della linea 10 POC “Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari” volti a migliorare l'efficacia della prevenzione e delle prestazioni sanitarie specialistiche di bassa e media complessità, apportando le variazioni per competenza e cassa, ai sensi dell'art. 42, comma 6 bis L.R. 28/01/ e dell'art. 14 L.R. 53/2014, come di seguito riportato nella sezione degli adempimenti contabili. A seguito di verifiche sull'avanzamento di tali interventi, con nota prot. A00\_146/3637 del 13/11/2015 la Sezione Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria ha comunicato che, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs 118/21011 in ordine all'esigibilità della spesa, le obbligazioni assunte sono esigibili secondo il seguente cronoprogramma: anno 2015 € 15.598.602,60 e anno 2016 € 21.901.397,40.

#### COPERTURA FINANZIARIA

Rimodulazione ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 53/14 e dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e del D.Lgs n. 118/2011

#### Parte II<sup>a</sup> - Spesa

Variazione compensativa da apportare su E.F. 2015:

| UPB   | Capitolo di spesa | Missione e Programma | Codifica da piano dei conti finanziario | Importo €         |
|-------|-------------------|----------------------|---|-------------------|
| 2.9.9 | 1151010           | 14.5                 | U.2.03.03.03.000                        | - € 17.783.089,66 |
| 2.9.9 | 1151040           | 14.5                 | U.2.03.03.03.000                        | - € 19.716.910,34 |
| 2.9.9 | 1153010           | 13.8                 | U.02.03.01.02.000                       | + € 37.500.000,00 |

#### Parte I<sup>a</sup> Entrata

UPB 4.3.27

Capitolo 2052000 “Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota UE Obiettivo Convergenza”, Piano dei conti finanziario: E.4.03.14.01.001 SIOPE 4214

1. Variazione in diminuzione dell'accertamento n. 7918/2015 dell'Autorità di Gestione PO FESR 2007-2013 e variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa: € 21.901.397,40 E.F. 2015

2. Variazione dell'obbligazione giuridica e variazione in aumento in termini di Competenza:

+ € 21.901.397,40 E.F. 2016

Si attesta che l'importo rimodulato con il presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Sviluppo Economico.

### Parte II<sup>a</sup> - Spesa

Variazione compensativa da apportare al bilancio pluriennale 2015-2017 in funzione dell'esigibilità della spesa

UPB 2.9.9

capitolo di spesa 1153010

- € 21.901.397,40 E.F. 2015

+ € 21.901.397,40 E.F. 2016

Si attesta che l'importo di € 37.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1153010 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con creditore certo ed è esigibile secondo il seguente cronoprogramma: anno 2015 € 15.598.602,60 e anno 2016 € 21.901.397,40

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie

come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi del DPGR n. 886/2008.

### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;

vista la dichiarazione pasta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente di Sezione Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del POC Puglia a voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del nuovo piano finanziario del POC Puglia di cui alla successiva tabella 1, precisando che entro la fine dell'anno occorrerà procedere alla riduzione delle risorse in attuazione di quanta previsto dalla Legge di Stabilità del 2015, nonché della comunicazione prot. ALCT-DPS 2718 del 02/04/2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale:

Tabella 1

| Categoria                         | Azione  | Linee POC Puglia   | Importo             |
|-----------------------------------|---|--|---------------------|
| Misure anticicliche               | A agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico                                       | 5 POC - "Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi" | € 63.000.000,00     |
| Misure anticicliche               | Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga | 7 POC - "Ammortizzatori sociali"   | € 30.000.000,00     |
| <b>Totale Misure anticicliche</b> |   |  | <b>€ 93.000.000</b> |

| Categoria                  | Azione   | Linee POC Puglia   | Importo                |
|----------------------------|--|--|------------------------|
| Salvaguardia               | Agenda digitale  | 1 POC – “Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali”   | € 18.200.000,00        |
|                            |  | 2 POC – “Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali”   | € 110.000.000,00       |
| Salvaguardia               | Risparmio energetico e produzione da fonti rinnovabili | 3 POC – “Interventi per l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego” | € 50.000.000,00        |
| Salvaguardia               | Tutela del patrimonio culturale                        | 4 POC – “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”   | € 40.000.000,00        |
| Salvaguardia               | Interventi di rigenerazione urbana                     | 5 POC - “Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi”                       | € 236.300.000,00       |
|                            |  | 6 POC “Piani integrati di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alle aree periferiche dei centri minori”  |                        |
| Salvaguardia               | Trasporti  | 8 POC – Reti e collegamenti per la mobilità  | € 224.000.000          |
| Salvaguardia               | Interventi ambientali                                  | 9 POC – Interventi di natura ambientale  | € 67.000.000           |
| Salvaguardia               | Sanità territoriale                                    | 10 POC – “Interventi per interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari”                                       | € 37.500.000           |
| Salvaguardia               | Servizi sociali  | 11 POC – “Interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale”   | € 21.964.463           |
| Salvaguardia               | Competitività dei sistemi produttivi                   | 12 POC - competitività dei sistemi produttivi  | € 138.647.696          |
| <b>Totale Salvaguardia</b> |  |  | <b>€ 943.612.159</b>   |
| Nuove Azioni               | Agenda digitale  | 1 POC – 1.3 “Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali”   | 60.678.225             |
|                            |  | 2 POC – 1.5 “Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali”   | 83.253.729             |
| Nuove Azioni               | Efficientamento energetico scuole                      | 3 POC – “Interventi per l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego  | € 64.293.000,00        |
| <b>Totale nuove azioni</b> |  |  | <b>€ 208.224.954</b>   |
| Assistenza Tecnica         |  | 13 POC – Assistenza tecnica  | € 41.703.933           |
| <b>Totale generale</b>     |  |  | <b>€ 1.286.541.046</b> |

- di conferire l'incarico di responsabili delle nuove linee di intervento del POC Puglia, in coerenza con la DGR 938/2013 come di seguito riportato:

| linee POC   | Strutture Responsabili  |
|---|---|
| linea 8 POC "Reti e collegamenti per la mobilità"   | Dirigente pro-tempore di Sezione Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità |
| linea 9 POC "Interventi di natura ambientale"   | Dirigente pro-tempore di Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifica   |
| linea 10 POC "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari" | Dirigente pro-tempore di Sezione Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria               |
| linea 11 POC "Interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale"                  | Dirigente pro-tempore di Sezione Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria               |
| Linea 12 POC – Competitività dei sistemi produttivi   | Dirigente pro-tempore della Sezione Competitività dei sistemi produttivi                              |
| linea 13 POC "Assistenza tecnica"   | Dirigente pro-tempore di Sezione Attuazione del Programma   |

- di salvaguardare, consentendone la prosecuzione a valere sulle risorse PAC, tutti gli interventi programmati nell'ambito della prima adesione al PAC pur privi di OGV alla data del 31/12/2014, per tutte le linee e azioni di seguito elencate:

| Linea di intervento | Azione  | Linee POC Puglia  |
|---------------------|---|---|
| Misure Anticicliche | Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga | 7 POC - "Ammortizzatori sociali"  |
|                     | Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico   | 5 POC - "Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi"  |
| Salvaguardia        | Tutela del Patrimonio Culturale   | 4 POC - "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale"  |
|                     | Interventi di rigenerazione urbana  | 5 POC - "Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi"<br>6 POC "Piani integrati di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alle aree periferiche dei centri minori" |
|                     | Agenda Digitale   | 1 POC - "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali"  |
|                     | Efficientamento energetico scuole e altri edifici pubblici  | 3 POC - "Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego"  |
| Nuove Azioni        | Efficientamento energetico scuole   | 3 POC - "Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego"  |
|                     | Agenda digitale   | 1 POC - "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali"<br>2 POC - "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali"  |

- di salvaguardare gli interventi programmati nell'ambito della seconda adesione al PAC pur privi di OGV alla data del 31/12/2014 ma aggiudicati entro il 30 ottobre 2015 per le seguenti linee:

| Pilastro     | Azione              | Linee POC Puglia  |
|--------------|---------------------|---|
| Salvaguardia | Trasporti           | linea 8 POC "Reti e collegamenti per la mobilità"   |
|              | Sanità Territoriale | linea 10 POC "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari" |
|              | Servizi Sociali     | linea 11 POC "Interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale"                  |

- di apportare le variazioni per competenza e cassa, ai sensi dell'art. 42, comma 6 bis L.R. 28/01 e dell'art. 14 L.R. 53/2014 al fine di garantire l'avvio degli interventi in ambito socio-assistenziale di cui linea 10 POC "Interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari" finalizzati a migliorare l'efficacia della prevenzione e delle prestazioni sanitarie specialistiche di bassa e media complessità;
- di dare mandato all'AdG di procedere alla revisione dei contenuti del POC Puglia in coerenza con il nuovo piano finanziario;
- di trasmettere, a cura della Sezione Attuazione del Programma, il presente provvedimento ai dirigenti delle Sezioni interessate dal POC Puglia per gli adempimenti conseguenti;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2149

**L.R. n. 28 del 16.11.2001, art. 42, 2° comma - Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015: UPB 5.5.2 - UPB 5.6.1. - UPB 5.7.1 - UPB 5.8.1**

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, con il Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e specialistica e Accreditamento e con il Dirigente della Sezione Sistemi Informativi ed Investimenti in Sanità riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 23.12.2014, n.53, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia, assegna alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, tra gli altri, i seguenti capitoli di spesa, tutti relativi al Fondo Sanitario Regionale:

| UPB   | Capitolo | Descrizione   |
|-------|----------|---|
| 5.5.2 | 741010   | SPESE PER ELABORAZIONE DATI – LEGGE 833/78 F.S.R.   |
| 5.6.1 | 741012   | ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DELLE QUOTE DI SPESA PER L'ASSISTENZA A RILIEVO SANITARIO FORNITA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PROTETTE (ART.4, PUNTO B, L.R. 20/95) |
| 5.7.1 | 741016   | SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78 F.S.R.  |
| 5.7.1 | 741093   | PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI, PROVINCE AUTONOME   |
| 5.7.1 | 712042   | TRASFERIMENTI ALLE ASL ED EE.PP. PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAGISMO...   |
| 5.7.1 | 712043   | CONTRIBUTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - ART.16 L.R. 12/95  |
| 5.7.1 | 751016   | SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CEE 91/942. D.LGS N. 530/92   |
| 5.8.1 | 751051   | FSN – IMPREVISTI E SOPRAVVENIENZE DEL SSR EX ART. 29 D.LGS 118/2011   |

Tenuto conto delle accertate necessita di spesa dell'esercizio, correlate alle attività di programmazione a livello regionale ed aziendale, si propone, ai sensi dell'articolo 42, comma 2° della Legge Regionale 28/2001, l'approvazione di una variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 attraverso la riduzione sia in termini di competenza che di cassa dei suddetti capitoli, con contestuale aumento sia in termini di competenza che di cassa dei capitoli 741090 dell'UPB 5.8.1.

Preso atto che le variazioni in diminuzioni e la variazione in aumento del capitolo 741090 sono state determinate o sulla base della proiezione prudenziale dei costi registrati dalle aziende nei Conti Economici o per attività che saranno avviate nel 2016, per le quali si è provveduto al rifinanziamento nelle proposte del Bilancio 2016, sulla base delle comunicazioni ricevute dai singoli Dirigenti degli altri uffici e servizi.

Considerato che le variazioni sopra riportate si rendono necessarie anche alla luce dell'esatta perimetrazione della spesa ai sensi del D.Lgs 118/2011.

Considerato che per i capitoli dove è stata operata la variazione in diminuzione, ove, per la competenza 2015, lo stanziamento (cos) come rideterminato dovesse risultare insufficiente si provvederà a fronte dello stanziamento del capitolo 741090.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m. ed i.

**PARTE SPESA - Variazione in diminuzione**

| UPB           | Capitolo | Importo in diminuzione<br>(Euro) |
|---------------|----------|----------------------------------|
| 5.5.2         | 741010   | 2.939.956,73                     |
| 5.6.1         | 741012   | 10.000.000,00                    |
| 5.7.1         | 741016   | 700.000,00                       |
| 5.7.1         | 741093   | 1.000.000,00                     |
| 5.7.1         | 712042   | 240.000,00                       |
| 5.7.1         | 712043   | 80.000,00                        |
| 5.7.1         | 751016   | 700.000,00                       |
| 5.8.1         | 751051   | 4.696.017,76                     |
| <b>Totale</b> |          | <b>20.355.974,49</b>             |

**PARTE SPESA - Variazione in aumento**

| UPB           | Capitolo | Importo in aumento<br>(Euro) |
|---------------|----------|------------------------------|
| 5.8.1         | 741090   | 20.355.974,49                |
| <b>Totale</b> |          | <b>20.355.974,49</b>         |

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2015, sia in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i., come di seguito:

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione Presidente, che quivi si intende integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, dal Dirigente

della Sezione Gestione accentrata Finanza Sanitaria Regionale e dal competente Direttore di Dipartimento;

A voti unanimi espressi dai presenti;

**DELIBERA**

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, attraverso la diminuzione ed il contestuale aumento, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:

## PARTE SPESA - Variazione in diminuzione

| UPB           | Capitolo | Importo in diminuzione<br>(Euro) |
|---------------|----------|----------------------------------|
| 5.5.2         | 741010   | 2.939.956,73                     |
| 5.6.1         | 741012   | 10.000.000,00                    |
| 5.7.1         | 741016   | 700.000,00                       |
| 5.7.1         | 741093   | 1.000.000,00                     |
| 5.7.1         | 712042   | 240.000,00                       |
| 5.7.1         | 712043   | 80.000,00                        |
| 5.7.1         | 751016   | 700.000,00                       |
| 5.8.1         | 751051   | 4.696.017,76                     |
| <b>Totale</b> |          | <b>20.355.974,49</b>             |

## PARTE SPESA - Variazione in aumento

| UPB           | Capitolo | Importo in aumento<br>(Euro) |
|---------------|----------|------------------------------|
| 5.8.1         | 741090   | 20.355.974,49                |
| <b>Totale</b> |          | <b>20.355.974,49</b>         |

- di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione di Bilancio di previsione entro 10 giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. R. n. 53/14;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2150

**Art. 14, L.R. 23/12/2014, n.53. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 per progetti di ricerca ex art. 12, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Quote a destinazione vincolata. Regolarizzazione provvisorio di entrata.**

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riferisce quanta segue.

Premesso che l'art. 12 del D.lgs. 502/92, integrato dall'art. 12 bis dei D.Lgs. 229/99, prevede che il Ministero della Salute provveda al finanziamento

di progetti di ricerca finalizzata, destinando a tale scopo una quota del fondo sanitario nazionale;

Il Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, su proposta della competente Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria e sentita la Conferenza State Regioni, nell'ambito del "Programma per la Ricerca Sanitaria 2010" ha emanato il Bando Ricerca Finalizzata 2010 in data 23 Settembre 2011.

Con Decreto Direttoriale del 27 Settembre 2011, registrato dall'U.C.B. del Ministero della Salute con decreto n. 5292 del 3 Ottobre 2011, è stata impegnata la somma complessiva di € 85.627.000,00 sul Cap. 3398, p. g.1 " Spese per la ricerca finalizzata in attuazione degli obiettivi prioritari, biomedici e sanitari del Piano Sanitario Nazionale" per la ricerca finalizzata 2010.

Con D.D. del 13/6/2012, registrato alla Corte dei Conti il 7 Settembre 2012 al Reg. 12 - foglio-384,

sono stati ripartiti i fondi assegnati ai progetti di ricerca finalizzata 2010, per complessivi € 83.127.000,00.

Con nota prot. 0003840 - P - del 28/06/2012 ad oggetto: "Progetti - Bando Ricerca Finalizzata e Giovani Ricercatori 2010 (ex artt. 12 e 12 bis del D.Lgs 502/92) il Ministero della Salute ha comunicato a questa Regione che nella seduta del 17 Maggio 2012 la Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria ha approvato la graduatoria del band° di cui sopra, unitamente ai relativi finanziamenti, indicando i progetti presentati dalla Regione Puglia che risultano utilmente collocati in graduatoria come di seguito indicato:

| Codice progetto      | Graduatoria | Tipologia ricerca     | Tipologia progetto | Titolo  | Finanziamento       |
|----------------------|-------------|-----------------------|--------------------|---|---------------------|
| GR – 2010 - 02320236 | 177         | Clinico assistenziale | Cofinanziato       | <b>Immunological impact of silibinin treatment for HCV recurrence in stable liver transplanted patients</b>   | € 150.000,00        |
| RF – 2010 – 02315604 | 181         | Clinico assistenziale | Ordinario          | <b>Electronic health database as a source of reliable information for effective health policy</b>   | € 150.000,00        |
| RF – 2010 – 02314193 | 283         | Clinico assistenziale | Cofinanziato       | <b>Cost-Utility of Conventional Hemodialysis (CHD) versus Short Daily Hemodialysis (SDHD) for patients coming from Automated Peritoneal Dialysis (APD): A randomized controller trial</b> | € 150.000,00        |
|                      |             |                       |                    | <b>TOTALE</b>   | <b>€ 450.000,00</b> |

Con apposite convenzioni 11 Ministero della Salute - Direzione Generale della Ricerca Sanitaria e biomedica e della Vigilanza sugli Enti - ha affidato ai destinatari istituzionali capofila, tra cui la Regione Puglia, la gestione ed il Coordinamento dei suddetti progetti di ricerca per l'anno 2010, disciplinando, tra l'altro, le modalità di erogazione dei contributi assegnati.

Come stabilito dall'art. 4 delle Convenzioni n. 177/GR-2010-2320236, n. 181/RF-2010-2315604 e n. 283/RF-2010-02314193, sottoscritte dalla Regione Puglia e dal Ministero della Salute, la prima rata anticipata sarà pari al 40,00 % dell'importo complessivo del finanziamento ministeriale sarà avviata dopo la comunicazione da parte del Destinatario Istituzionale Regione Puglia della data di inizio attività della ricerca con contestuale richiesta del pagamento.

La seconda rata pari al 30,00% sarà erogata dopo la presentazione ed approvazione della relazione, di cui al successivo art. 5 ed il rimanente 30% sarà erogata dopo l'approvazione della conclusione del progetto, secondo le modalità stabilite dal successivo art. 7 della convenzione.

La scrivente Sezione, titolare della U.P.B. 4.3.17 - Assegnazioni per investimenti in campo sanitario - (F.S.N.) Cap. 2035760 - ha provveduto, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2013, a stanziare nel medesimo cap. di entrata somme per un ammontare di € 450.000,00, corrispondente all'importo assegnato dal Ministero della Salute e comunicato con la sopra citata nota del 28/06/2012.

Il competente Servizio Bilancio e Ragioneria regionale con nota prot. A00\_116/2034/ETR del 12 Febbraio 2013 ha comunicato all'ex Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria che con i provvisori di entrata sotto indicati il Banco di Napoli s.p.a., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione delle reversali d'incasso relative ai seguenti accreditamenti:

1. Provv. Entrata n.5823/12 - Versante: Tesoreria della Stato Causale: RF2010-2314193 Anticipo regione Puglia - importo € 60.000,00

2. Provv. Entrata n.5824/12 - Versante: Tesoreria della Stato - Causale: RF2010-2315604 - Anticipo progetto Regione Puglia - importo € 60.000,00

3. Provv. Entrata n.5825/12 - Versante: Tesoreria dello Stato Causale: GE2010-2320236 Anticipo progetto regione Puglia - importo € 60.000,00

ed ha provveduto all'emissione delle reversali di incasso n. 12363/12 di € 120.000,00 e n. 12380/12 di € 60.000,00, imputate al cap. 6153300/12 "somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione".

Con la medesima nota il competente Servizio APS è stato invitato a comunicare tempestivamente 1 pertinente capitolo del Bilancio regionale, qualora già previsto e dotato di sufficiente stanziamento, specificando l'anno di competenza.

In riferimento alla comunicazione sopra indicata il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria con nota prot. A00/081/820 /Coord del 26/02/2013 ha indicato il capitolo 2035760 - competenza 2013 - del Bilancio di Previsione allora vigente presso cui introitare la somma complessiva di € 180.000,00.

In riscontro alla predetta nota il Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio entrate con nota A00\_116/4645/ETR del 26/03/2013 ha comunicato di aver provveduto all'emissione della reversale di regolarizzazione contabile n. 1394/13 di € 180.000,00, imputata al capitolo 2035760/13.

La somma di € 180.000,00 è stata liquidata con distinte Determinazioni Dirigenziali del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 171 del 07/06/2013, n. 231 del 10/09/2013 e 286 del 14/11/2013 in favore degli Enti collaboranti ai progetti di ricerca con imputazione al Cap. 751080 - parte spesa - del Bilancio di Previsione 2013.

Con nota prot. A00\_116/16682 del 26/10/2015 ad oggetto: "Accreditamento somme in favore della Regione Puglia" il Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate - ha comunicato allo scrivente Servizio che con il provvisorio di entrata n. 482 del 03/06/2015 il Banco di Napoli s.p.a., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa al sotto indicato accreditamento:

Versante: Ministero della Salute

Causale: Rata Intermedia progetto RF 2010 2320236 CUP B96F10000080001

Importo: € 45.000,00

Al fine di provvedere in tal senso, si invita codesto Servizio a comunicare con la massima tempestività il capitolo di entrata, se già previsto e dotato di sufficiente stanziamento, specificando l'anno di competenza; ovvero, laddove si tratti di nuove assegna-

zioni vincolate, a disporre con provvedimento della Giunta Regionale l'iscrizione in Bilancio delle entrate e delle relative spese, ai sensi del D.Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, in vigore dal 01/01/2015.

Tale somma accreditata, per cui è stato emesso il provvisorio di entrata n. 482 del 03/06/2015 rappresenta la II° rata relativa ad un solo progetto(codice RF 2010 2320236), ed è pari al 30% dell'importo complessivo assegnato di € 150.000,00.

La scrivente Sezione, al fine di indicare il pertinente capitolo di entrata in conto competenza 2013, ha verificato che i rimanenti fondi stanziati nella competenza 2013, pari ad € 270.000,00, non sono mai stati accertati in entrata per cui occorre provvedere ad adeguare lo stanziamento del Cap. 2035760 del Vigente Bilancio di Previsione onde procedere alla consequenziale riscossione e alla liquidazione delle rimanenti rate previste dalle Convenzioni con il Ministero della Salute.

Occorre precisare che per il progetto codice GR-2010 -2320236 l'ammontare complessivo del progetto è stato ridotto da 150.000,00 ad € 125.000,00 a seguito di richiesta di variazione del piano finanziario effettuata dal Responsabile scientifico di Progetto Dr. Castellaneta Antonino ed approvata dal Ministero della Salute.

Si propone, pertanto, di procedere alla regolarizzazione contabile della somma di € 45.000,00 incamerata con provvisorio di entrata n. 482 del 03/06/2015 così come comunicato dal Servizio Ragioneria con la nota sopra citata e data l'imminenza dell'accredito delle ulteriori rate da parte del Ministero, di adeguare lo stanziamento del capitolo di entrata n. 2035760/15 e del corrispondente capitolo in uscita n.751080/15, in virtù di quanto disposto dalle Convenzioni in atto con il Ministero della Salute e, conseguentemente ai sensi dell' Art.14, L.R. 23/12/ 2014, n. 53, apportare le necessarie variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2015 al capitoli di Entrata ed Uscita per la restante somma complessiva assegnata pari a Euro 245.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I. E DEL D.LGS 118/11 E S.M.I.:

Per quanto sopra riportato, ai sensi dell' Art.14, c.1, L.R. 23/12/2014, n.53, si deve procedere alla

iscrizione in bilancio delle somme riscosse con provvisorio di entrata n. 482 del 03/06/2015 nonché adeguare lo stanziamento del capitoli di entrata e spesa in virtù dell'assegnazione statale derivanti dalla stipula delle Convenzioni con il Ministero della Salute, introducendo la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2015 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa:

u.p.b. 4.3.17: Cap. ENTRATA n. 2035760/15  
+ Euro 245.000,00

Finanziamento programmi speciali ex art. 12 c.2

Let. b D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

PDC E.4.3.10.1.1

SIOPE 4212

Debitore: Ministero della Salute

u.p.b. 5.6.1: Cap. USCITA n. 751080/15  
+ Euro 245.000,00

Finanziamento programmi speciali ex art. 12 c.2

Let. b - D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. "Missione: 13 Programma: 5 Codice economico PDC U.2.4.21.2. Codice UE: 8"

Di dare atto che gli impegni di spesa e pagamenti inerenti detta quota a destinazione vincolata saranno effettuate a cura del Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento. Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art.4, comma 4, lett. K, della L.R. n.7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente di Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- Di procedere alla iscrizione in bilancio delle somme riscosse con provvisorio di entrata n. 482 del 03/06/2015 nonché adeguare lo stanziamento del seguenti capitoli di entrata e spesa in virtù dell'assegnazione statale derivante dalla stipula delle Convenzioni con il Ministero della Salute introducendo la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa, al sensi dell'art.14, c.1, della L.R. 23/12/2014, n.53, di quanto disposto dal D.Lgs 118/11, dai sopra citati decreti direttoriali ministeriali e dalle Convenzioni in atto con il Ministero della Salute:

u.p.b. 4.3.17: Cap. ENTRATA n. 2035760/15  
+ Euro 245.000,00

Finanziamento programmi speciali ex art. 12 c.2  
Let. b - D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

u.p.b. 5.6.1: Cap. USCITA n. 751080/15

+ Euro 245.000,00

Finanziamento programmi speciali ex art. 12 c.2  
Let. b - D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

- di autorizzare la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento ad adottare i provvedimenti per l'impegno e la liquidazione di detta quota a destinazione vincolata, con imputazione al suddetto capitolo di spesa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 comma 7, della L.R. 16 Novembre 2001, n. 28.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2151

**Variazione al bilancio 2015, art. 42 L.R. 28/01. Iscrizione fondi a destinazione vincolata del Ministero della Salute - Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, Servizio Politiche del Farmaco - Emergenza Urgenza, confermata dal Responsabile P.O., dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione, riferisce:

la legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) ed in particolare l'articolo 1, comma 819, rimette in sede di Accord° tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute, la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse disponibili di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 confluite nel bilancio dell'Agenzia italiana del farmaco;

la Giunta regionale con provvedimento n.485 del 18.03.2014 ad oggetto "Accord° Stato-Regioni Rep. Atti n. 138/CSR del 26 settembre 2013. Definizione degli indirizzi per la realizzazione dei programmi di Farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole Regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2010/2011. Presa d'atto." ha preso atto dell'accordo;

successivamente, la Giunta regionale, con provvedimento n. 1656 del 25.09.2015 recante <Approvazione schema di convenzione "in materia di Farmacovigilanza a norma dell'art.1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n.296 avente ad oggetto l'erogazione della quota del 30% dei fondi disponibili per gli anni 2010 e 2011, destinati alle regioni per le attività di Farmacovigilanza, per la realizzazione dei progetti multiregionali, in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 26 settembre 2013">, ha approvato lo schema di Convenzione sottoscritta tra l'AIFA Agenzia Italiana del Farmaco e la Regione Puglia;

in data 10 novembre 2015, è stata stipulata e sottoscritta la Convenzione tra l'AIFA Agenzia Italiana del Farmaco, rappresentata dal prof. Luca Pani, Direttore Generale, e la Regione Puglia, rappresentata dalla dottoressa Giovanna Labate, Dirigente della Sezione PATP, con la quale sono stati finanziati i due progetti multiregionali, iscritti nei disciplinari tecnici allegati alla Convenzione suddetta, per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per gli anni 2010 e 2011:

1) Richiesta di adesione al progetto multiregionale "Programma di sorveglianza sulla sicurezza farmaci biologici nella pratica clinica quotidiana" (Regione capofila Abruzzo);

2) Richiesta di adesione al progetto multiregionale "Rete Regionale di Farmacie attive in Farmacovigilanza"(Regione capofila Veneto);

Con riscontro trasmesso via e-mail, agli atti d'ufficio, l'AIFA ha confermato le quote previste per la Regione Puglia, che secondo la ripartizione per l'anno 2010 e per l'anno 2011 risultano essere pari a quanta descritto nel seguente quadro sinottico:

| Descrizione                           | 2010                  | 2011                | Totale                |
|---------------------------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| Quota fissa                           | 50.000,00             | 50.000,00           | 100.000,00            |
| 40% Fondo                             | 450.934,70            | 224.831,29          | 675.765,99            |
| 30% Fondo per progetto regionale      | 338.201,03            | 168.623,46          | 506.824,49            |
| 30% Fondo per progetto multiregionale | 338.201,03            | 168.623,46          | 506.824,49            |
| <b>Totale</b>                         | <b>€ 1.177.336,76</b> | <b>€ 612.078,22</b> | <b>€ 1.789.414,98</b> |

a seguito della stipula della suddetta Convenzione, nel rispetto dell'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013, i progetti multi regionali vengono finanziati con le risorse del fondo di farmacovigilanza per gli anni 2010 e 2011, mediante l'erogazione delle pertinenti quote regionali del 30% per le annualità 2010 e 2011, corrispondenti a complessivi € 506.824,49 (cinquecentoseimilaottocentotrentaquattro/49), calcolati al netto delle risorse già erogate dall'AIFA in prima applicazione, in virtù della determinazione direttoriale n. 1046 del 19 novembre 2013, nonché della quota del 5% sul fondo disponibile al bilancio dell'Agenzia;

tenuto conto che l'erogazione di tale stanziamento è da ritenersi assegnazione vincolata alle specifiche attività innanzi indicate, si rende necessario apportare, ai sensi della L.R. n. 28/01, del D.Lgs 118/2011 e con riferimento alla L.R. n. 53/2014, la conseguente variazione in aumento dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2015 della Regione Puglia, iscrivendo il predetto import° di € 506.824,49 ai pertinenti capitoli a regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 4845 del 20/11/2015;

verificato che dette risorse non risultano iscritte nel bilancio di previsione 2015;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I. E D.LGS. 118/11 E S.M. E I.”

Si provvede, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e s.m. e i. e D.Lgs. 118/11 e s.m. e i. alla seguente variazione di Bilancio per la regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 4845 del 20/11/2015:

#### **ENTRATA**

Cap.: 2035763

U.P.B. 2.1.15

PIANO DEI CONTI: 2.1.1.1.14

CODICE SLOPE: 2113

Descrizione capitolo: ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97.

STANZIAMENTO:

Competenza: € 506.824,49

Cassa: € 506.824,49

Si provvede alla nuova istituzione di capitoli di spesa (C.N.I.) collegati al Capitolo originario 751085, con codice Missione 13 e codice Programma 1, così come di seguito indicato:

U.P.B. 5.7.1

Cap. N.I. 751101 del bilancio 2015: “SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente” U.1.01.02.01. € 78.005,34

Cap. N.I. 751102 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)” U.1.02.01.01. € 31.748,96

Cap. N.I. 751103 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Consulenze” U.1.03.02.10. € 0,00

Cap. N.I. 751104 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro” U.1.03.02.12. € 373.517,2

Cap. N.I. 751105 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica - Borse di studio” U.1.04.02.03. € 0,00

Cap. N.I. 751106 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta)” U.1.03.02.02. € 0,00

Cap. N.I. 751107 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Giornali, riviste e pubblicazioni” U.1.03.01.01. € 2.000,00

Cap. N.I. 751108 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Altri beni di consumo” U.1.03.01.02. € 3.000,00

Cap. N.I. 751109 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Servizi amministrativi” U.1.03.02.16. € 773,84

Cap. N.I. 751110 del bilancio 2015: “PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31,

COMMA 14 L.449/97.-Utenze e canoni.”  
U.1.03.02.05. € 13.779,13

Cap. N.I. 751111 del bilancio 2015: “PROGETTI IN  
MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31,  
COMMA 14 L.449/97.- Altri servizi U.1.03.02.99  
€4.000,00

Per effetto di quanto sopra, Si propone all’esame  
della Giunta regionale il presente provvedimento di  
variazione al bilancio di previsione 2015 considerata  
l’entrata certa di cui innanzi.

Il provvedimento del quale si propone l’adozione  
rientra tra quelli di competenza della Giunta regio-  
nale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. “a) e d)” della  
Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze  
istruttorie come innanzi illustrate, propone alla  
Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del  
Presidente proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente  
provvedimento dal Responsabile P.O., dal Respon-  
sabile A.P., dalla Dirigente del Servizio e dalla Diri-  
gente del Sezione;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

- Di prendere atto e di approvare quanto esposto  
in narrativa e che qui Si intende integralmente  
riportato;
- di apportare, ai sensi della L.R. n.53/2014, la varia-  
zione in aumento in termini di competenza e di  
cassa, del bilancio di previsione dell’esercizio  
finanziario 2015 al corrispondente capitolo di  
entrata n.2035763 e di spesa, secondo quanto  
previsto nella sezione degli adempimenti conta-  
bili, dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento  
pari a Euro 506.824,49;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul  
Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi  
dell’art. 42, comma 7, della L.R. 16/11/2001 n. 28.

- di disporre che il presente atto sia notificato, a  
cura della Sezione PATP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30  
novembre 2015, n. 2152

**Ricognizione ai sensi dell’art. 1 della L.r. 19/2013  
“Riordino organismi collegiali operanti a livello tec-  
nico-amministrativo e consultivo. Semplificazione  
dei procedimenti amministrativi”. Esercizio 2015.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base  
della documentazione e dell’istruttoria predisposta  
dal responsabile P.O. Rapporti con il Consiglio regio-  
nale, dott. Paolo Intino, e convalidata dal Dirigente  
della Sezione Relazioni Istituzionali e internal Audit,  
avv. Silvia Piemonte, riferisce:

La legge regionale n.19/2013 “Riordino organismi  
collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e  
consultivo. Semplificazione dei procedimenti ammi-  
nistrativi” disciplina l’attività di ricognizione “del  
comitati, delle commissioni, dei consigli e ogni altro  
organo collegiale con funzioni amministrative e tec-  
nico-consultive indispensabili per la realizzazione  
dei fini istituzionali dell’amministrazione regionale”  
(art. 1, comma 1°) al fine di “recuperare efficienza  
nei tempi dei procedimenti amministrativi e conse-  
guire risparmi di spesa”.

E’ previsto, inoltre, (art. 1, comma 3°) che “gli  
organismi non ritenuti indispensabili, ai sensi del  
comma 1 sono soppressi ex lege a decorrere dal  
mese successivo alla data di emanazione del prov-  
vedimento e le relative funzioni sono attribuite  
all’ufficio della struttura organizzativa regionale,  
locale, autonoma o strumentale cui è attribuita pre-  
minente competenza nella materia”.

Il termine massimo per l’adozione del provvedi-  
mento di ricognizione è fissato al 30 novembre di

ciascun anno (comma 1 dell'art. 1 L.r. n. 19/2013) con la precisazione (comma 3 bis dell'art. 1 L.r. n. 19/2013) che "la mancata adozione del provvedimento di ricognizione, nei termini perentori fissati dal comma 1 o da altri provvedimenti legislativi statali e regionali, comporta la soppressione per dettato di legge degli organismi collegiali di cui al presente articolo, con gli effetti previsti dal comma 3".

Pertanto, con nota di prot. 6738 del 30 ottobre 2015 il Capo di Gabinetto della G.R. ha invitato i Capi Dipartimento e gli Assessori a provvedere in merito e a indicare gli organismi ritenuti indispensabili ai sensi della L.r. n. 19/2013, onde consentire la predisposizione di un'unica deliberazione di Giunta attuativa della normativa richiamata.

Il Gabinetto ha provveduto con verbale interno di prot. 6964 del 26.11.2015, a dare atto degli esiti istruttori sugli organismi ritenuti indispensabili di propria competenza, con indicazione della relativa motivazione.

Allo stato degli atti, hanno trasmesso le opportune valutazioni sulla indispensabilità di cui all'art. 1, co. 1 L.r. n. 19/2013 i seguenti Dipartimenti, con nota a firma congiunta o comunque vistata dall'Assessore competente per materia:

- Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con nota di prot. 1568 del 23.11.2015,
- Dipartimento Mobilità, qualità urbana opere pubbliche e paesaggio con nota di prot. n. 652 del 23.11.2015;
- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente con nota di prot. 2028 del 24.11.2015;
- Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con nota di prot. 635 del 9.11.2015.
- Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con nota di prot. n. 2500 del 23.11.2005.

In considerazione dell'approssimarsi del termine (30 novembre 2015) indicato dalla Legge regionale n. 19/2013 (art. 1, comma 1) ed onde evitare di incorrere nella soppressione ex lege degli organismi collegiali per i quali gli Assessorati e i Dipartimenti competenti abbiano già espresso una valutazione di indispensabilità in base alle note sopra richiamate, si ritiene di procedere, allo stato degli atti, ad uni-

formare le ridette valutazioni trasmesse predisponendo una tabella di soppressione esplicita (allegato A) con la indicazione di quei "comitati, commissioni, consigli e ogni altro organo collegiale" per i quali i Dipartimenti competenti hanno ritenuto, per ragioni di semplificazione e chiarezza normativa, di procedere esplicitamente alla soppressione, qualificandoli non indispensabili, nonché una tabella di ricognizione (allegato B), nella quale figurano tutti quegli "organismi" collegiali istituiti e nominati dalla Regione per lo svolgimento di compiti e funzioni facenti capo all'Amministrazione regionale e ritenuti indispensabili per la realizzazione dei propri fini istituzionali.

Nella tabella di ricognizione (allegato B) non sono stati inseriti gli organi collegiali, per i quali non è pervenuta ad oggi la valutazione da parte degli Assessorati e dei Dipartimenti competenti, nonché quelli per i quali è stata rilevata già in base alla istruttoria la inapplicabilità della L.r. n. 19/2013, in quanto obbligatoriamente istituiti in base alla normativa nazionale o perché istituiti presso soggetti autonomi rispetto alla Regione (ad esempio: Agenzie, Società controllate o partecipate) nell'esercizio della loro autonomia organizzativa.

Inoltre non figurano tutti quegli "organismi" la cui istituzione è di competenza ministeriale e per i quali la Regione si limita a designare un proprio rappresentante, poiché anche per essi non trova applicazione la normativa regionale in questione.

La motivazione relativa alla indispensabilità è stata sinteticamente riportata nella terza colonna della tabella B), rinviandosi per eventuali approfondimenti alle singole note istruttorie sopra richiamate.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Rapporti con il Consiglio regionale", dal Dirigente della Sezione Relazioni Istituzionali e Internal Audit.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riferito e indicato in premessa dal Presidente, che qui Si intende integralmente approvato;
- di dichiarare esplicitamente soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione

del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 3 della L.r. n.19/2013 i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale, di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dichiarare, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 co. 1 della L.r. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive di cui alla tabella di ricognizione, allegato B, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

**ALLEGATO A*****“Organismi” ritenuti espressamente non indispensabili******Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro***

| <b>Denominazione</b>                         | <b>Sezione competente</b> | <b>Valutazione</b>        |
|--|---------------------------|---------------------------|
| <b>CRIPAL<br/>Ex DD n.5 dell' 11.06.2009</b> | <b>Sviluppo Economico</b> | <b>NON INDISPENSABILE</b> |

## ALLEGATO B

## Tabella di ricognizione ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L.r. n. 19/2013

| <b>Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione</b>                                     |                            |  |
|---|----------------------------|--|
| <b>Denominazione</b>  | <b>Sezione competente</b>  | <b>Valutazione</b>   |
| Comitato tecnico consultivo e indirizzo Steering Committee  | Finanza e controlli        | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Cabina di Regia e di studio sugli effetti del federalismo fiscale   | Finanza e controlli        | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione regionale di valutazione (beni immobili della Regione) l.r. 4/2013  | Demanio e Patrimonio       | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Collegio Usi Civici l.r. 7/88   | Demanio e Patrimonio       | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Comitato scientifico dei tratturi DGR 1220/2014   | Demanio e Patrimonio       | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Consiglio del Personale   | Personale e Organizzazione | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Comitato C.U.G.   | Personale e Organizzazione | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Osservatorio regionale per ricognizione funzioni amministrative provinciali e di Cabina di Regia per il decentramento | Personale e Organizzazione | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Osservatorio regionale Ex lege 56/2014, art. 1 c. 91  | Personale e Organizzazione | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |

| <b>GABINETTO</b>   |                           |  |
|--|---------------------------|--|
| <b>Denominazione</b>   | <b>Sezione competente</b> | <b>Valutazione</b>   |
| <i>Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree crisi</i>       | GABINETTO                 | <i>Indispensabile<br/>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i>  |
| <i>Consulta femminile</i>  | GABINETTO                 | <i>Per quanto di competenza della Giunta regionale, indispensabile<br/>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Gruppo di lavoro POL UE</i>   | GABINETTO                 | <i>Indispensabile<br/>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i>  |
| <i>Autorità Regionale per la regolamentazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica</i> | GABINETTO                 | <i>Indispensabile<br/>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i>  |

| <b>Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio</b> |                           |  |
|---|---------------------------|--|
| <b>Denominazione</b>  | <b>Sezione competente</b> | <b>Valutazione</b>   |
| Comitato regionale V.I.A.   | ECOLOGIA                  | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione tecnica ULIVI Monumentali                                     | ECOLOGIA                  | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione BA Espropri   | LAVORI PUBBLICI           | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione BR Espropri   | LAVORI PUBBLICI           | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione FG Espropri   | LAVORI PUBBLICI           | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione LE Espropri   | LAVORI PUBBLICI           | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione TA Espropri   | LAVORI PUBBLICI           | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione BAT Espropri  | LAVORI PUBBLICI           | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| OSSERVATORIO RIFIUTI  | CICLO RIFIUTI E BONIFICA  | Indispensabile<br>(svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| CTS RIFIUTI   | CICLO RIFIUTI E BONIFICA  | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)    |
| COMITATO REGIONALE  | PROTEZIONE CIVILE         | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)    |
| Comitato Verifica e monitoraggio  | INFRASTRUTTURE            | indispensabile<br>(obbligo rinveniente dall'art. 11 Accordo di programma del 23.3.2000)                  |

|   |                       |   |
|---|-----------------------|---|
| <i>Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Bari</i>     | <i>POL. ABITATIVE</i> | <i>indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Brindisi</i> | <i>POL. ABITATIVE</i> | <i>indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Lecce</i>    | <i>POL. ABITATIVE</i> | <i>indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Foggia</i>   | <i>POL. ABITATIVE</i> | <i>indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica BAT</i>      | <i>POL. ABITATIVE</i> | <i>indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Taranto</i>  | <i>POL. ABITATIVE</i> | <i>indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |

| <b>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale</b>   |                           |   |
|--|---------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>   | <b>Sezione competente</b> | <b>Valutazione</b>  |
| Comitato Tecnico<br>Faunistico Venatorio<br>Lr.27/89   | CACCIA E PESCA            | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione consultiva<br>locale<br>Pesca acquacoltura<br>d.lgs 154/2004   | CACCIA E PESCA            | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Comitato Florovivaistico<br>DGR 1938/2005  | AGRICOLTURA               | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Comitato<br>Vitivinicolo<br>DGR 440/2006   | AGRICOLTURA               | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione Zootechnia<br>Regionale<br>D.M. 171/94   | AGRICOLTURA               | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione<br>Acquisto Stalloni<br>DDS 891/2011   | AGRICOLTURA               | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Commissione tecnica<br>Salvaguardia Asino di<br>Martina Franca<br>DGR 1241/81  | AGRICOLTURA               | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |
| Consulta regionale di<br>supporto al Commissario<br>Straordinario unico dei<br>Consorti di Bonifica<br>commissariati<br>lr. 12/20111 | FORESTE                   | Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale) |

| <b>Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro</b> |  |  |
|--|--|--|
| <b>Nome Ente</b>   | <b>Sezione competente</b>                  | <b>Valutazione</b>   |
| <i>Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia</i>       | <i>Scuola Università Ricerca</i>           | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <b>OSSERVATORIO regionale per il COMMERCIO</b>                                       | <b>A.E. CONSUMATORI</b>                    | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione regionale per l' ARTIGIANATO</i>                                      | <b>A.E. CONSUMATORI</b>                    | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Consulta Cooperazione</i>   | <b>LAVORO</b>                              | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione Fondo occupazione disabili</i>  | <b>LAVORO</b>                              | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione Pari opportunità uomo donna lavoro</i>                                | <b>LAVORO</b>                              | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo</i>                                     | <i>Internazionalizzazione</i>              | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Nucleo di Valutazione Tecnico Distretti Produttivi</i>                            | <i>Ricerca industriale e Innovazione</i>   | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <b>CTR COMITATO TECNICO REGIONALE</b>  | <b>COMPETITIVITA' (sistemi produttivi)</b> | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Comitato di Vigilanza Ex Convenzione approvata con DGR n. 1404/2014</i>           | <i>Dipartimento</i>                        | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)</i> |

| <b>Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio</b> |                           |   |
|---|---------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>  | <b>Sezione competente</b> | <b>Valutazione</b>  |
| <i>Osservatorio regionale dello Spettacolo</i>                                      | <b>CULTURA SPETTACOLO</b> | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Nucleo Tecnico regionale di Valutazione</i>                                      | <b>CULTURA SPETTACOLO</b> | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Consulta regionale pugliese degli ECOMUSEI</i>                                   | <b>BENI CULTURALI</b>     | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Commissione regionale per i Beni Culturali</i>                                   | <b>BENI CULTURALI</b>     | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Comitato regionale Coordinamento o SBN</i>                                       | <b>BENI CULTURALI</b>     | <i>Indispensabile Ex art. 6 protocollo intesa MIBAC, MIUR, Ministero P.A. e Innovazione</i>                 |
| <i>Commissione Paritetica per i Beni Culturali</i>                                  | <b>BENI CULTURALI</b>     | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Consulta del Libro e della lettura</i>   | <b>BENI CULTURALI</b>     | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |
| <i>Nucleo di indirizzo e sorveglianza dell'osservatorio regionale sul Turismo</i>   | <b>TURISMO</b>            | <i>Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)</i> |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2153

**Erogazione del contributo per i medici prescrittori di cui al D.M. 16/12/2008. Variazione al bilancio di previsione per l'E.F. 2015 ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanita, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con il D.M. 21/07/2011, attuativo del comma 5-ter dell'art. 50 della L. n. 326/2003, e stata disposta la conclusione del periodo di sperimentazione delle procedure di cui al DPCM 26/03/2008, concernenti la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio Sanitario Nazionale dei medici prescrittori della Regione Puglia;

ai sensi del D.M. 16/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni è riconosciuto ai singoli medici un contributo a fronte del primo invio telematico delle prescrizioni entro la data di conclusione della fase di sperimentazione prevista;

con la nota prot. MEF-RGS n. 62673 del 24/7/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato l'erogazione del contributo un tantum di euro 111,02 ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che al 31/12/2012 avessero inviato almeno una ricetta secondo le modalità del DPCM 26/3/2008, così come concordato con le OO.SS.;

con nota prot. A00\_081/18-03-2015/375 il Servizio (oggi Sezione) Sistemi Informativi e Investimenti Sanita ha comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato l'erogazione da parte delle ASL della Regione Puglia di un contributo totale di euro 368.697,42;

con nota prot. MEF-RGS 75057 del 1/10/2015 la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato di aver preso atto della avvenuta anticipazione secondo quanto previsto dal predetto DM 16/12/2008;

con nota prot. MEF-RGS 83110 del 30/10/2015 la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato l'erogazione con decreto n. 77047 del 9/10/2015 delle somme anticipate pari a euro 368.697,42 e

l'accreditamento delle stesse somme sul conto corrente di contabilità speciale n. 306693 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari;

Considerato che:

- alla luce del suddetto accreditamento si rende necessario provvedere alla iscrizione in bilancio di capitoli di nuova istituzione (n.i.) parte entrata e parte spesa, aventi appropriata declaratoria, al fine di consentire la successiva erogazione in favore delle Aziende Sanitarie Locali, ai sensi della L.R. n. 16/11/2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1 e della L.R. n.53 del 24.12.2014 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 201 e pluriennale 2015-2017;

Per quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta regionale di:

- approvare la variazione del bilancio di previsione per l'E.F. 2015 per l'iscrizione delle maggiori somme assegnate quale rimborso del contributo economico per l'invio telematico delle ricette in favore dei medici prescrittori ai sensi del D.M. 16/12/2008, come specificamente indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 53/2014. Iscrizione in bilancio delle somme assegnate alla Regione Puglia con decreto n. 77047 del 9/10/2015 della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del D.M. 16/12/2008, come segue:

**PARTE ENTRATA**

U.P.B. di n.i. 2.1.49 "Fondo Sanitario Nazionale di Parte Corrente e Are Assegnazioni Vincolate Sistemi Informativi e Investimenti In Sanita" - Cap. di n.i. 2149000 del bilancio 2015 - "Erogazione del contributo economico per i medici prescrittori ai sensi del D.M. 16/12/2008" - codice piano dei conti 2.01.01.01 - con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 368.697,42

**PARTE SPESA**

U.P.B. 5.5.2 Cap. di n.i. 741072 del bilancio 2015 - "Rimborso in favore delle ASL del contributo economico per i medici prescrittori ai sensi del D.M. 16/12/2008" -

Missione 13 Programma 1 Titolo 1; codice piano dei conti 1.04.01.02, codice UE 8, con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di euro 368.697,42;

Ai successivi adempimenti contabili provvederà con propri atti il dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanita

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione del Presidente

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanita e dal Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti;

A voti unanimi espressi dai presenti;

**DELIBERA**

1. di approvare la variazione del bilancio di previsione per l'E.F. 2015 per l'iscrizione delle maggiori somme assegnate quale rimborso del contributo economico per l'invio telematico delle ricette in favore dei medici prescrittori ai sensi del D.M. 16/12/2008, come specificamente indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;

2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanita a procedere con propri atti ai successivi adempimenti contabili;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2155

**Variazione di bilancio 2015 in termini di competenza e di cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per la realizzazione del monitoraggio al Citrus Tristeza Virus - decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 del 19/02/2015, notificato alle Regioni con nota del MIPAAF n. 0011185 del 03/06/2015.**

L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente della Sezione Agricoltura, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Ufficio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia), devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. In particolare, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo è tenuto, tra l'altro:

- alla vigilanza sullo stato sanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- allo studio delle malattie delle principali colture nell'ambito regionale e alla messa punto e divulgazione di metodi di controllo secondo criteri di lotta guidata, integrata e biologica;
- al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori (registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori), nonché alla qualificazione del materiale vivaistico attraverso la certificazione.

Sempre in attuazione del D.Lgs. 214/2005 e del D.M. 31/10/2013 di lotta obbligatoria al patogeno da quarantena denominato "Citrus Tristeza Virus" di seguito indicato con l'acronimo C7V, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario svolge annualmente la relativa attività di monitoraggio su tutto il territorio regionale.

Lo Stato Italiano ha ottenuto il finanziamento del proprio programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario, ai sensi degli art. 19-24 del Regolamento (UE) n. 652/2014, per un importo complessivo di € 3.506.000,00 di cui 1.7053.000,00 finanziato dall'UE (50%). I fondi necessari al completamento del Programma, di competenza nazionale saranno resi disponibili dal Fondo di rotazione e ripartiti alle Regioni interessate sulla base del Programma di monitoraggio approvato. La Regione Puglia, nell'ambito di tale piano, ha ottenuto il finanziamento per il monitoraggio al CTV per un importo di € 350.730,24 di cui € 295.550,00 per attività contrattualizzate e € 55.180,24 per attività di staff interno di cui 3.609,92 costituisce importo forfettario per spese di coordinamento.

La decisione SANTE/PH/2015/IT/512.701800 di finanziamento del predetto programma prevede che il beneficiario sia lo Stato italiano - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (M1PAAF), il quale provvederà a pagare le regioni beneficiarie tra cui la Puglia, previa rendicontazione e completa anticipazione da parte delle regioni stesse dell'intero importo progettuale. In particolare, a conclusione delle attività di monitoraggio, entro il 30 aprile 2016, il M1PAAF dovrà trasmettere alla Commissione Europea la relazione tecnica e finanziaria delle attività realizzate con relativa richiesta di pagamento sulla base dei giustificativi di spesa presentati dalle regioni beneficiarie.

Il piano regionale approvato, da svolgere nel periodo di eleggibilità della spesa 01/01/2015-31/12/2015, riguarda l'intensificazione del monitoraggio al CIV da effettuare su una superficie di 700 ettari e 20 siti, con la realizzazione di circa 35.000 analisi di laboratorio. L'attuazione delle attività avverrà ad opera degli ispettori fitosanitari e dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB),

con il coordinamento dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, mentre l'attività di rendicontazione tecnica e finanziaria è affidata direttamente dal Ministero al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura (CRA) per un importo forfettario del 7% già computato nel progetto per le spese di coordinamento (quota regione Puglia € 3.609,92 che sarà trattenuta direttamente dal M1PAAF).

Tutto ciò premesso, allo scopo di garantire la realizzazione degli interventi connessi al Monitoraggio al CTV, Si rende necessario provvedere alla variazione di Bilancio secondo quanto specificato nella sezione copertura finanziaria.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/99 e 3/2001 nonché dell'articolo 44, comma 1 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i. e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto previsto al punto 5.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 si introduce la seguente variazione al bilancio regionale di previsione vincolato relativo all'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 con l'iscrizione della somma complessiva pari ad € 347.120,32 ai Capita di entrata e spesa di nuova istituzione e per gli esercizi riportati nel cronogramma di seguito indicato.

Si attesta, altresì, che l'importo oggetto della presente variazione corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo ed esigibilità differita per gli importi e le annualità riportate nel cronogramma che segue:

**CRONOPROGRAMMA**

|                       |                     |
|-----------------------|---------------------|
| <i>Importo totale</i> | <b>€ 347.120,32</b> |
| <i>Esercizio 2015</i> | € 6.000,00          |
| <i>Esercizio 2016</i> | <b>€ 341.120,32</b> |

**PARTE ENTRATA – In termini di competenza e cassa:**

| UPB   | Capitolo nuova istituzione | Denominazione capitolo nuova istituzione  | Anno 2015 | Anno 2016   |
|-------|----------------------------|---|-----------|-------------|
| 2.1.4 | CNI<br>2140100             | Trasferimento alla Regione Puglia delle spese connesse alla realizzazione del piano di Monitoraggio al CTV 2015 (decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2. 701800 del 19/02/2015) | +6.000,00 | +341.120,32 |

| Classificazione di raccordo al Piano dei conti finanziario di cui al Decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii | TITOLO | Tipologia | Categoria | Livello IV |
|--|--------|-----------|-----------|------------|
|  | 2      | 01        | 01        | 01         |

Debitore: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (MIPAAF) - Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale Direzione generale dello sviluppo rurale DISR V - Servizio fitosanitario centrale

Si attesta che l'entrata di cui al presente atto viene accertata conformemente al principio contabile di cui all'allegato 4/2 al d.lgs 118/2011, par. 3.6 lett. c) relativo al "Contributi a rendicontazione"

## PARTE SPESA – In termini di competenza e cassa:

| UPB   | Capitolo nuova istituzione | Denominazione capitolo nuova istituzione  | Anno 2015 | Anno 2016   |
|-------|----------------------------|---|-----------|-------------|
| 1.1.4 | CNI                        | Spese per la realizzazione del piano di Monitoraggio al CTV 2015 (decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 del 19/02/2015) – trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali n.a.c. | +0,00     | +295.550,00 |

| Classificazione di raccordo al Piano dei conti finanziario di cui al Decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii | MISS. | PROGR. | TIT. | Macro aggregato | Livello III | Livello IV |
|--|-------|--------|------|-----------------|-------------|------------|
|  | 16    | 01     | 1    | 04              | 01          | 01         |

| UPB   | Capitolo nuova istituzione | Denominazione capitolo nuova istituzione  | Anno 2015 | Anno 2016  |
|-------|----------------------------|---|-----------|------------|
| 1.1.4 | CNI                        | Spese per la realizzazione del piano di Monitoraggio al CTV 2015 (decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 del 19/02/2015) – spese per personale regionale | +3.538,00 | +10.362,00 |

| Classificazione di raccordo al Piano dei conti finanziario di cui al Decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii | MISS. | PROGR. | TIT. | Macro aggregato | Livello III | Livello IV |
|--|-------|--------|------|-----------------|-------------|------------|
|  | 16    | 01     | 1    | 01              | 01          | 01         |

| UPB   | Capitolo nuova istituzione | Denominazione capitolo nuova istituzione  | Anno 2015 | Anno 2016 |
|-------|----------------------------|---|-----------|-----------|
| 1.1.4 | CNI                        | Spese per la realizzazione del piano di Monitoraggio al CTV 2015 (decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 del 19/02/2015) – spese per contributi sociali a carico dell'ente | +2.258,00 | +6.612,00 |



|  |       |        |      |                 |             |            |
|--|-------|--------|------|-----------------|-------------|------------|
| Classificazione di raccordo al Piano dei conti finanziario di cui al Decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii | MISS. | PROGR. | TIT. | Macro aggregato | Livello III | Livello IV |
|  | 16    | 01     | 1    | 01              | 02          | 01         |

| UPB   | Capitolo nuova istituzione | Denominazione capitolo nuova istituzione   | Anno 2015 | Anno 2016 |
|-------|----------------------------|--|-----------|-----------|
| 1.1.4 | CNI                        | Spese per la realizzazione del piano di Monitoraggio al CTV 2015 (decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 del 19/02/2015) – spese per imposte e tasse a carico dell'ente | +204,00   | +596,00   |

|  |       |        |      |                 |             |            |
|--|-------|--------|------|-----------------|-------------|------------|
| Classificazione di raccordo al Piano dei conti finanziario di cui al Decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii | MISS. | PROGR. | TIT. | Macro aggregato | Livello-III | Livello IV |
|  | 16    | 01     | 1    | 02              | 01          | 01         |

| UPB   | Capitolo nuova istituzione | Denominazione capitolo nuova istituzione  | Anno 2015 | Anno 2016  |
|-------|----------------------------|---|-----------|------------|
| 1.1.4 | CNI                        | Spese per la realizzazione del piano di Monitoraggio al CTV 2015 (decisione SANTE/PH/2015/IT/SI2.701800 del 19/02/2015) – organizzazione eventi, pubblicità | +0,00     | +28.000,00 |

|  |       |        |      |                 |             |            |
|--|-------|--------|------|-----------------|-------------|------------|
| Classificazione di raccordo al Piano dei conti finanziario di cui al Decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii | MISS. | PROGR. | TIT. | Macro aggregato | Livello III | Livello IV |
|  | 16    | 01     | 1    | 03              | 02          | 02         |

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio fitosanitario e dal Dirigente della Sezione Agricoltura che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che s'intende integralmente acquisita;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017, come riportato nella sezione Copertura finanziaria, con riguardo alle spese connesse alla realizzazione del piano di Monitoraggio al CTV 2015 (decisione SANTE/PH/2015/IT/S12.701800 del 19/02/2015);
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2156

**Armonizzazione contabile ai sensi del DLGS n. 118/2011. L.R. 23 dicembre 2014, n. 53 (Art. 14 - Variazioni nell'ambito della UPB 1.1.7 - Capitolo 111154.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Animali e confermata dal Dirigente della Sezione Agricoltura, riferisce.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 dispone in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

In applicazione di tali principi con Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2014 n. 2821, su proposta dell'Assessore al Bilancio e stata definita una prima riclassificazione dei capitoli del bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 e lo stesso articolo 2 autorizza la Giunta regionale ad apportare, con proprie deliberazioni, le necessarie variazioni al bilancio di previsione al fine del progressivo adeguamento della classificazione dei capitoli del bilancio regionale al Piano dei conti integrato.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 23 dicembre 2014 n. 53 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017), «... la Giunta Regionale e autorizzata ad effettuare, con delibera da comunicare al Consiglio Regionale entro 10 giorni, variazioni compensative tra le unita previsionali di base strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione-obiettivo o di uno stesso programma o progetto...».

Ciò premesso, con riguardo alla classificazione operata per il capitolo di spesa 111154 "Spese per l'attuazione del programma interregionale assistenza tecnica nel settore zootecnico " e stata prevista la sola possibilità di intervenire in favore di iniziative promosse da "Istituzioni, escludendo interventi in favore di istituzioni pubbliche quali, ad esempio, le Università degli studi o altri istituti di ricerca.

Ciò stante si richiede l'istituzione di un nuovo Capitolo di spesa come derivato dal capitolo principale 111154, con le seguenti classificazioni previste dal Piano dei Conti:

| CAPITOLO                     | DENOMINAZIONE  | MISS. | PROGR. | TIT. | Macro aggreg. | Livello III | Livello IV |
|------------------------------|--|-------|--------|------|---------------|-------------|------------|
| 111154<br>(UPB 1.1.7)        | Spese per l'attuazione del programma interregionale assistenza tecnica nel settore zootecnico – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private | 16    | 01     | 1    | 04            | 04          | 01         |
| <i>111185</i><br>(UPB 1.1.7) | Spese per l'attuazione del programma interregionale assistenza tecnica nel settore zootecnico – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali     | 16    | 01     | 1    | 04            | 01          | 02         |

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. k.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Leonardo Di Gioia;

vista la sottoscrizione pasta in calce al presente provvedimento dal dirigenti del Servizio Produzioni Animali e delta Sezione Agricoltura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

In considerazione di quanto in premessa che forma parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare l'istituzione di un nuovo Capitolo di spesa come derivato dal capitolo principale 111154, con le seguenti classificazioni previste dal Piano del Conti:

| CAPITOLO                     | DENOMINAZIONE  | MISS. | PROGR. | TIT. | Macro aggreg. | Livello III | Livello IV |
|------------------------------|--|-------|--------|------|---------------|-------------|------------|
| 111154<br>(UPB 1.1.7)        | Spese per l'attuazione del programma interregionale assistenza tecnica nel settore zootecnico – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private | 16    | 01     | 1    | 04            | 04          | 01         |
| <i>111185</i><br>(UPB 1.1.7) | Spese per l'attuazione del programma interregionale assistenza tecnica nel settore zootecnico – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali     | 16    | 01     | 1    | 04            | 01          | 02         |

- di comunicare la presente Deliberazione al Consiglio regionale entro dieci giorni dalla data di adozione, con le modalità di cui alla legge regionale n. 53/2014;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2157

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Asse 3 - Misura 321 azione 2.a) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione" - Piano strategico digitale - (Banda ultra larga) nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione dello schema di "Addendum alla convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL).**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile degli Assi 3 e 4, confermata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il Periodo 2007/2013."

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanta riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune

disposizioni transitorie per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

CONSIDERATO che gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 4, della legge n. 69 del 2009 recita: "è attribuito al Ministero dello Sviluppo Economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha promosso presso gli Stati membri, le Regioni e le Autorità locali la modifica dei Programmi di sviluppo

rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla connettività Internet come strumenti di sviluppo economico delle aree rurali;

CONSIDERATO che il miglioramento delle conoscenze nelle aree rurali attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione (ITC) rappresenta una delle principali priorità dell'UE poiché il miglioramento della connettività a Internet è un passo importante per favorire una rapida ripresa economica. A tal fine, nel pacchetto di misure di stimolo all'economia, nell'ambito del Piano di ripresa economica proposto dalla Commissione (European Economic Recovery Plan del dicembre 2008) sono stati fissati una serie di obiettivi per lo sviluppo della connettività attraverso l'uso della banda larga, destinando alle aree rurali apposite risorse;

CONSIDERATO che, come riconosciuto sia in ambito comunitario sia nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in ottemperanza a quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nonché dai DPEF 2007-2011 e 2009-2013, ha individuato un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private e l'evoluzione tecnologica e la fornitura di servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese, di cui all'art. 1 comma 1 della legge n. 69/2009;

VISTO che nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con obiettivo prioritario del-

l'Asse 3 prevedendo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone WI marginali;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali € e D, classificate come "aree bianche" ed individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul";

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha quindi definito con il MiSE un complessivo piano di interventi finanziato dal Programma di sviluppo rurale (PSR) che riguardano il definitivo superamento del Digital Divide e la contestuale creazione delle condizioni di abilitazione dei servizi di connessione ultra veloce (Banda Ultra Larga - BUL) nelle aree rurali del proprio territorio, ammissibili agli aiuti per la realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica (aree "bianche") e localizzate nell'ambito delle Macroaree € e D secondo la tassonomia del PSR (zone rurali intermedie e zone rurali con complessivi problemi di sviluppo).

Il "Programma" si rivolge esclusivamente alle "aree bianche", secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale.

VISTO che il MiPAAF ha notificato alla Commissione europea il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, e lo stesso è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione

C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;

VISTI l’Aiuto di Stato n° SA.33807 (2011/N) “Piano nazionale banda larga Italia”, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2012) 3488 del 24/5/2012 e l’Aiuto di stato SA.34199 (2012/N) “Piano Digitale - Banda Ultralarga” approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012 che prevedono il finanziamento di un’infrastruttura di backhaul a banda larga di proprietà pubblica aperta a tutti gli operatori di telecomunicazioni a condizioni eque e non discriminatorie e con una piattaforma tecnologica affidabile per costituire la rete di accesso di nuova generazione (tipologia di intervento A), di progetti d’investimento presentati da operatori commerciali (tipologia di intervento B) rivolti alla diffusione di servizi a banda larga nei territori in “digital divide” tra mite il miglioramento della capacità di trasmissione del tratto di accesso alla rete, nonché di acquisti di “terminali utente” (tipologia di intervento C);

CONSIDERATO che il MiSE - Dipartimento per le Comunicazioni è Amministrazione Delegata per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga (anche tramite la propria società in house Infratel Italia spa) e che ad esso può pertanto essere affidato lo stesso ruolo per la realizzazione di tali interventi nelle aree rurali regionali della Puglia, in conformità alle disposizioni previste dagli aiuti di stato precedentemente citati;

VISTO che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 2764 del 14/12/2012, ha approvato lo schema di accordo di programma e lo schema di convenzione tra MiSE e Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, relativamente all’Asse 3 - Misura 321 azione 2.a) “Reti tecnologiche di informazione e comunicazione” per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali;

VISTO che la Giunta Regionale, successivamente, con propria Deliberazione n. 2454 del 21/11/2014 ha approvato l’Addendum e lo schema di accordo di programma Asse 3 - Misura 321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” azione 2.a) “Reti tecnologiche di informazione e comunicazione” - Piano strategico digitale - (Banda ultra

larga) nell’ambito del Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, nonché lo schema dell’addendum alla convenzione operativa per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali e lo schema della convenzione operativa per lo sviluppo della BUL nelle aree rurali;

VISTO l’Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Puglia stipulato tra A.d.G. del PSR Puglia 2007/2013 e il Capo di Dipartimento per le Comunicazioni del MiSE in data 17/12/2012, prot. n. 96637;

VISTA la Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche € e D della Regione Puglia sottoscritta tra Regione Puglia e MiSE il 18/12/2012, nonché il relativo addendum sottoscritto il 25/11/2014;

VISTO l’Accordo di Programma e la Convenzione operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL) sul territorio della Regione Puglia stipulato tra l’A.d.G. del PSR Puglia 2007/2013 e il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica del MiSE in data 25/11/2014, come da nota prot. n. 0070677;

CONSIDERATO che la complessiva realizzazione del programma di interventi definito dagli Accordi di programma e dalle convenzioni operative sottoscritti tra il MiSE e la Regione Puglia per lo sviluppo della banda larga e della BUL nelle aree rurali è prevista l’utilizzazione di risorse finanziarie del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 in corso di approvazione da parte della Commissione europea anche mediante applicazione delle disposizioni di transizione tra i due periodi di programmazione;

CONSIDERATO che il programma di sviluppo della banda larga e della BUL nelle aree rurali Si inquadra nell’ambito della complessiva programmazione di settore definita dalla Regione Puglia (Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della banda larga in Puglia) ed è coerente con gli indirizzi a tal fine adottati dalla Giunta regionale, con particolare riferimento a quanto disposto con la DGR 14 marzo 2014, n. 433;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 ha individuato la possibilità di disporre di ulteriori risorse finanziarie destinabili all'implementazione del programma di sviluppo della BUL nelle aree rurali appartenenti alle macroaree € e D e classificate come "aree bianche", per un importo di Euro 12.000.000 (di cui euro 10.000.000,00 risorse ordinarie e euro 2.000.000,00 di Recovery Plan); che tale disponibilità è stata comunicata al MiSE per definire uno stralcio di ulteriori interventi da aggiungersi agli impegni già definiti con le precedenti pattuizioni;

CONSIDERATO che si ritiene prioritario impiegare tali risorse a favore delle "Aree Interne" della Puglia al fine di migliorare la connettività a Banda Ultra Larga nel quadro della strategia di sviluppo di tali territori, a partire dall'area interna "Monti Dauni" individuata dalla Giunta Regionale quale Area Pilota con propria deliberazione del 29 aprile 2015 n. 870; nell'ambito di tale priorità si procederà ad individuare i singoli interventi nei territori comunali nel rispetto della graduatoria regionale per lo sviluppo della BUL approvata con DGR 14 marzo 2014, n. 433, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

Tenuto conto che l'intervento prevede l'upgrade fino a 100 Mbit/s mediante ulteriore sviluppo delle reti in fibra ottica dall'architettura "FUN" a "FTTB" in comuni ubicati nella Macroarea € e classificati come "aree bianche" alla consultazione pubblica del 2015 effettuata dal MiSE. Il costo delle opere previste ammonta a Euro 12.000.000 e sarà finanziato a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 e sul Programma di sviluppo rurale della Puglia 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse in previsione sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Addendum alla convenzione operativa per lo sviluppo della Banda ultra Larga (BUL) nelle aree rurali "bianche", macroaree € e D della Puglia sottoscritta in data 25 novembre 2014";

- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR aria sottoscrizione dell' "Addendum alla convenzione operativa per lo sviluppo della Banda ultra Larga (BUL) nelle aree rurali "bianche" ", macroaree € e D della Puglia sottoscritta in data 25 novembre 2014" allegato al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per la sottoscrizione;

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile degli Assi 3 e 4 PSR Puglia e dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Addendum alla convenzione Operativa per lo sviluppo della Banda ultra Larga (BUL) nelle aree rurali "bianche", macroaree € e D della Puglia sottoscritta in data 25 novembre 2014";

- di incaricare l’Autorità di Gestione del PSR alla sottoscrizione dell’ “Addendum alla convenzione operativa per lo sviluppo della Banda ultra Larga (BUL) nelle aree rurali “bianche” “, macroaree € e D della Puglia sottoscritta in data 25 novembre 2014” allegato al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per la sottoscrizione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare l’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di inviare copia della presente deliberazione al: Ministero per lo Sviluppo Economico ed al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

**ALLEGATO A**



**REGIONE PUGLIA**



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**ADDENDUM**

**ALLA CONVENZIONE OPERATIVA PER LO  
SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA (BUL)  
NELLE AREE RURALI "BIANCHE", MACROAREE  
C e D DELLA PUGLIA**

**SOTTOSCRITTA IN DATA 25 NOVEMBRE 2014**

**TRA**

**LA REGIONE PUGLIA**

**E**

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**ai sensi della Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012 che approva  
l' Aiuto di Stato S.A. 34199**

TRA

la Regione Puglia (di seguito anche denominata "Regione" o "Amministrazione Regionale"), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 45-47, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, rappresentata dal dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 nella qualità di Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale; nonché Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

E

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione delegata"), con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dott. Antonio Lirosi nato a Polistena (RC) il 4 dicembre 1960.

Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti" e singolarmente "Parte".

PREMESSO

CHE:

1. Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
2. L'art. 7, comma 1, della legge 14 maggio 2005, n. 80 Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale nel quale si prevede che le risorse destinate agli interventi per la realizzazione delle infrastrutture per la banda larga vengano destinate al finanziamento dal Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società Infratel Italia SpA;
3. l'art. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile* ed in particolare il comma 4 attribuisce al "Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate" per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione nelle aree sottoutilizzate.
4. Il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 relativo al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ha stanziato 1,02 miliardi di Euro, di cui 154,5 milioni per l'Italia, per sviluppare l'infrastruttura a banda larga nelle aree rurali nell'Unione Europea.
5. Nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga all'Asse III - Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013. La Commissione Europea ha approvato l'Aiuto di Stato n. 646/2009, con Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010, relativo al Progetto di intervento pubblico "Banda Larga nelle Aree Rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013.

6. L'art. 30 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111, definisce il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia e con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea 2020.
7. il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012, ha notificato alla Commissione europea il Progetto Strategico "Piano digitale - Banda ultralarga" finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia. Il regime d'Aiuto n. SA.34199 conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.
8. L'art. 14 del decreto-legge n. 179 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 che autorizza la spesa di 150 milioni di euro da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, da utilizzare nelle aree dell'intero territorio nazionale definite dal "Piano Nazionale Band Larga";
9. La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 1, comma 97 (come modificato dall'articolo 6, comma 5 sexties, del decreto-legge n. 133/2014) che, tra l'altro, prevede che per il completamento del Piano nazionale banda larga, definito dal Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per le comunicazioni e autorizzato dalla Commissione Europea (aiuto di Stato n. SA 33807 (2011/N)), nonché per l'avvio del Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga autorizzato dalla Commissione Europea (aiuto di Stato SA.34199 (2012/N)), è autorizzata la spesa di 20.75 milioni di euro per l'anno 2014;
10. L'Accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese", che integra e sostituisce il contenuto e la disciplina unitaria delle attività precedentemente regolate dall'Accordo di Programma stipulato tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia e Infratel del 5 luglio 2011 nonché dall'Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 22 marzo 2013;
11. Il Progetto Strategico "Piano digitale - Banda ultralarga" ricomprende e riorganizza tutti i precedenti atti d'indirizzo e di programmazione operativa in questo settore. Esso rende necessario adeguare gli accordi e le pattuizioni precedentemente intercorsi tra le Regioni e il Ministero, Amministrazione delegata in merito alle iniziative condivise per lo sviluppo della banda larga e ultra larga su tutto il territorio nazionale. A tal fine:
  - il 16/12/2012, il Ministero MiSE e la Regione Puglia - Area Sviluppo Economico hanno stipulato un primo Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga finalizzato alla realizzazione di interventi previsti nel Progetto strategico Banda ultra larga

in una parte del territorio regionale

- il 25/11/2014 il Ministero e la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale hanno stipulato un ulteriore Accordo di Programma per adeguare gli obiettivi dell'intervento congiunto relativo all'infrastrutturazione passiva per lo sviluppo della connettività ai nuovi standard definiti dall'Agenda Digitale Europea e dal Piano strategico nazionale (banda ultra larga), anche per le aree rurali regionali – “aree bianche” localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D, secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007- 2013 – garantendo sin d'ora il conseguimento degli obiettivi di servizio 2020, in modo coordinato e sinergico sull'intero territorio regionale.
12. Il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR e modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
  13. Il programma d'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga per le aree rurali “bianche” della Puglia appartenenti alle Macro Aree C e D della classificazione PSR 2007-2013, allegato all'Accordo di programma del 25/11/2014, e comprendente anche tutte le precedenti previsioni di intervento nelle medesime aree, configura un'esigenza di investimento pari a euro 32.625.998,00 oltre l'IVA.
  14. La Regione Puglia, ha provveduto con Deliberazione n.2454 del 21/11/2014 ad approvare lo schema di Convenzione operativa al fine di rendere operativa la delega; con la medesima D.G.R. n.2454 del 21/11/2014 si dà atto che le risorse economiche previste per il finanziamento dell'Accordo del 25/11/2014 sono pari a 32.625.998,00 di Euro, a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.
  15. All'art. 4 dell'Accordo del 25/11/2014 si stabilisce che le attività oggetto della Convenzione operativa sottoscritta il 25/11/2014, sono finanziate con le risorse stanziare nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 e del PSR Puglia 2014/2020 per un importo pari a € 22.000.000,00.
  16. Considerato che la Regione ha individuato ulteriori risorse finanziarie a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e 2014-2020 pari a € 12.000.000,00 per l'ulteriore sviluppo della Banda Ultralarga, impiegabili nei comuni rurali classificati come aree bianche ed appartenenti alle macro aree C e D.
  17. La regione Puglia ha provveduto con delibera della giunta regionale n. .... del..... ad approvare lo schema del presente addendum alla Convenzione operativa del 25 Novembre 2014.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO  
SEGUE

Articolo 1

Le Premesse e il Piano Tecnico integrato e aggiornato secondo quanto definito in premessa, formano patto, nonché parte integrante e sostanziale del presente Addendum.

Articolo 2

Il comma 1 dell'art. 6 della Convenzione operativa del 25 Novembre 2014 (Dotazione finanziaria e modalità di erogazione delle risorse) è così modificato:

La Regione, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione destina risorse pari ad euro 22.000.000,00 a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse in previsione sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto. La procedura per il trasferimento dei fondi all'Amministrazione delegata avverrà secondo le modalità specificate ai commi successivi.

Articolo 3

Le parti convengono di destinare le ulteriori risorse finanziarie, indicate nelle premesse, pari a 12.000.000 di Euro ai comuni desunti dalla graduatoria allegata alla DGR 433/2014 "Attuazione DGR 1777 del 29/09/2013 e DGR 2345 del 4/12/2013 per l'implementazione del Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia. Approvazione allegato tecnico alla Convenzione Operativa sottoscritta con il MISE in adesione della misura nazionale di aiuto "Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N) Italia, Piano digitale - Banda ultralarga" con le modalità specificate nell'Addendum al Progetto D4 del Piano Tecnico BUL.

Le parti si obbligano ad accettare tutte le clausole contenute nel presente atto.

Roma,

Per il Ministero dello Sviluppo Economico  
Dott. Antonio Lirosi

Per la Regione Puglia  
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2158

**Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.**

Il Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attuazione, Monitoraggio e Valutazione, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, riferisce:

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Vista il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visti, in particolare:

- l'art. 47 del citato Reg.(UE) n.1303/2013, che, relativamente al presente provvedimento, dispone quanto segue:
  - §1 "Entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma (il "comitato di sorveglianza")
- l'art. 48 del citato Reg. (UE) n.1303/2013 che, relativamente al presente provvedimento, dispone quanto segue:
  - § 1 "La composizione del comitato di sorveglianza è decisa dallo Stato membro purché sia composto dalle autorità competenti degli Stati membri, nonché dagli organismi intermedi e da rappresentanti dei partner di cui all'art. 5. I rappresentanti dei partner ricevono delega per far parte del comitato di sorveglianza dal rispettivi partner attraverso procedure trasparenti. Ciascun membro del comitato di sorveglianza può avere diritto di voto";
  - § 5 "il comitato di sorveglianza è presieduto da un rappresentante dello Stato membro a dell'autorità di gestione";
- l'art. 5 del citato Reg. (UE) n.1303/2013 richiamato dall'art. 48 che dispone, relativamente al presente provvedimento, quanto segue:
  - § 1 "Ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner:
    - a) le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
    - b) le parti economiche e sociali;
    - c) i pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione";
- l'art. 49 del citato Reg.(UE) n.1303/2013 che dispone quanto segue:

- § 2: “Il comitato di sorveglianza esamina tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell’attuazione”;
- § 4: “Il comitato di sorveglianza pub formulare osservazioni all’autorità di gestione in merito all’attuazione e alla valutazione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari. Il comitato di sorveglianza controlla le azioni intraprese a seguito delle stesse”
- l’art. 110 del citato Reg.(UE) n.1303/2013 che dispone quanta segue:
  - § 1: “Il comitato di sorveglianza esamina in particolare:
    - a) ogni aspetto che incide sui risultati del programma operativo;
    - b) i progressi realizzati nell’attuazione del piano di valutazione e il seguito data ai risultati delle valutazioni;
    - c) l’attuazione della strategia di comunicazione;
    - d) l’esecuzione dei grandi progetti;
    - e) l’attuazione dei piani d’azione comuni;
    - f) le azioni intese a promuovere la parità tra uomini e donne, le pari opportunità, la non discriminazione, compresa l’accessibilità per persone con disabilità;
    - g) le azioni intese a promuovere lo sviluppo sostenibile;
    - h) se del case, le condizionalità ex ante non sono soddisfatte alla data di presentazione dell’accordo di partenariato e del programma operativo, lo stato di avanzamento delle azioni volte a soddisfare le condizionalità ex ante applicabili;
    - i) gli strumenti finanziari.
  - § 2. “In deroga all’articolo 49, paragrafo 3, il comitato di sorveglianza esamina e approva:
    - a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
    - b) le relazioni di attuazione annuali e finali;
    - c) il piano di valutazione del programma operativo ed eventuali modifiche della stesso, anche quando uno del due è parte del piano di valutazione comune a norma dell’articolo 114, paragrafo 1;
    - d) la strategia di comunicazione per il programma operativo ed eventuali modifiche della stessa;

- e) eventuali proposte di modifiche al programma operativo presentate dall’autorità di gestione”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014 avente ad oggetto “Programmazione 2014-2020. Approvazione schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali”;

Visto l’Accordo di Partenariato (AdP Italia) 2014-2020, approvato con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 ed in particolare le disposizioni relative ai Comitati di Sorveglianza;

Vista la Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha nominato, tra gli altri, l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia nella persona del Dr. Pasquale Orlando - Dirigente del Servizio Attuazione del Programma oggi, per effetto del DPGR 443/2015, Sezione Attuazione del Programma;

Vista la Deliberazione n. 1134 del 26 maggio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo provvedendo, altresì a nominare il Responsabile politico ed il Responsabile del Piano;

Visto il Programma Operativo FESR-FSE della Regione Puglia 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 adottata in data 13 agosto 2015;

Vista la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, pubblicata sul BURP n. 137 del 21.10.2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 adottata in data 13 agosto 2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

Ritenuto necessario dare corso alle disposizioni di cui all’art. 47 del citato Reg.(Ce) 1303/2013, d’intesa con l’Autorità di Gestione del Programma, si propone alla Giunta Regionale di istituire il Comitato di Sorveglianza, secondo la seguente composizione:

**Presidente:** il Presidente della Regione Puglia a suo delegato

**Componenti con diritto di voto:**

- l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- un rappresentante designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione territoriale, istituita ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- un rappresentante designato dal Ministero del lavoro e delle politiche social', in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo Sociale Europeo;
- un rappresentante designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- un rappresentante designato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- un rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.);
- un rappresentante designato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante per ciascuna delle Autorità di Gestione del Programmi Operativi Nazionali:
  - PON Ricerca e Innovazione
  - PON Cultura e Sviluppo
  - PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione
  - PON Governance e Capacità istituzionale
  - PON Città Metropolitane
  - PON Imprese e Competitività
  - PON Inclusione
  - PON Infrastrutture e reti
  - PON Iniziativa Occupazione Giovani
  - PON Per la scuola Competenze e ambient' per l'apprendimento
  - PON Legalità
- il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per l'attuazione del Programma Operativo Regionale;
- i Responsabili di Fondo FESR e FSE del Programma Operativo Regionale;

- i Responsabili degli Assi Prioritari del Programma Operativo Regionale;
- la Consigliera di Parità regionale;
- rappresentante dell'Ufficio Garante di genere regionale;
- l'Autorità Ambientale regionale in qualità di responsabile delle politiche ambientali in ambito regionale;
- l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale;
- il referente regionale del Programma Operativo Cooperazione Territoriale Europea;
- un rappresentante della delegazione regionale dell'ANCI;
- un rappresentante dell'UPI;
- un rappresentante delle "Autorità Urbane" di cui all'art. 7, c. 4, del Reg. (UE) 1301/2013;
- un rappresentante delle "Aree interne";
- un rappresentante dell'Autorità per la conservazione per la biodiversità e per la gestione della rete "Natura 2003";
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale;

**Componenti con funzioni consultive:**

- un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni datoriali dell'industria e PMI sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni datoriali del settore commercio e turismo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema cooperativo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema artigianato sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema agricolo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;

- un rappresentante designato da ciascun Organismo Intermedio;
- due rappresentanti delle ONG del Terzo settore, di cui uno delle ONG Ambiente;
- un rappresentante designato dall'ABI;
- un rappresentante designato dal sistema regionale universitario;
- un rappresentante del sistema delle Camere di Commercio regionale; l'Autorità di Audit del Programma;
- il Responsabile dell'informazione e della comunicazione del Programma.
- il Presidente del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici nella Regione Puglia.

La Commissione Europea, attraverso un rappresentante della Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG REGIO) ed un rappresentante della Direzione Generale della Direzione Generale Occupazione, affari sociale e inclusione (DG EMPL), partecipa ai lavori a titolo consultivo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata;
- di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 secondo la seguente composizione:

**Presidente:** il Presidente della Regione Puglia o sue delegate

#### **Componenti con diritto di voto:**

- l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- un rappresentante designate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione territoriale, istituita ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- un rappresentante designate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo Sociale Europeo; un rappresentante designate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- un rappresentante designate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- un rappresentante designate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.);
- un rappresentante designate dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante per ciascuna delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali:
  - PON Ricerca e Innovazione > PON Cultura e Sviluppo
  - PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione
  - PON Governance e Capacità istituzionale
  - PON Città Metropolitane > PON Imprese e Competitività
  - PON Inclusione
  - PON Infrastrutture e reti

- PON Iniziativa Occupazione Giovani
- PON Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento
- PON Legalità
- il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per l'attuazione del Programma Operativo Regionale;
- i Responsabili di Fonda FESR e FSE del Programma Operativo Regionale; - i Responsabili degli Assi Prioritari del Programma Operativo Regionale;
- la Consigliera di Parità regionale;
- il rappresentante dell'Ufficio Garante di genere regionale;
- l'Autorità Ambientale regionale in qualità di responsabile delle politiche ambientali in ambito regionale;
- l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale;
- il referente regionale del Programma Operativo Cooperazione Territoriale Europea;
- un rappresentante della delegazione regionale dell'ANCI;
- un rappresentante dell'UPI;
- un rappresentante delle "Autor. ita Urbane" di cui all'art. 7, c. 4, del Reg. (UE) 1301/2013; - un rappresentante delle "Aree interne";
- un rappresentante dell'Autorità per la conservazione per la biodiversità e per la gestione della rete "Natura 2000";
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale.

**Componenti con funzioni consultive:**

- un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni datoriali dell'industria e PM1 sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni datoriali del settore commercio e turismo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema cooperativo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;

- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema artigianato sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema agricolo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014;
- un rappresentante designato da ciascun Organismo Intermedio;
- due rappresentanti delle ONG del Terzo settore, di cui uno delle ONG Ambiente;
- un rappresentante designato dall'ABI;
- un rappresentante designato dal sistema regionale universitario;
- un rappresentante del sistema delle Camere di Commercio regionale; l'Autorità di Audit del Programma;
- il Responsabile dell'informazione e della comunicazione del Programma.
- Il Presidente del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici nella Regione Puglia.

La Commissione Europea, attraverso un rappresentante della Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG REGIO) ed un rappresentante della Direzione Generale della Direzione Generale Occupazione, affari sociale e inclusione (DG EMPL), partecipa ai lavori a titolo consultivo.

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del PO FESR-FSE 2014-2020, di procedere alla richiesta di designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza alle Amministrazioni/Organizzazioni/Associazioni appena indicate che provvederanno a designare i propri rappresentanti secondo procedure trasparenti (Art. 48, co. 1 Reg. UE 1303/2013) tenendo conto delle loro competenze e della capacità di partecipare attivamente ai lavori del Comitato (Art. 2, co. 1, Reg. 240/2014);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2159

**Approvazione elenco sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 - Primo interpello.**

Assente Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza, dal Dirigente della Sezione PATP e dal Direttore di Dipartimento, riferisce il V. Presidente Nunziante:

"l'art. 11 della L. 27/2012 "Potenziamento del Servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria", al fine di favorire l'accesso alla titolarità della farmacie da parte di un più ampio numero di aspiranti, nonché per favorire le procedure per l'apertura delle nove sedi farmaceutiche, ha apportato modificazioni alla Legge n. 475/1968, stabilendo il quorum per l'istituzione delle nuove sedi ogni 3.300 abitanti residenti. In considerazione di ciò la Regione Puglia ha acquisito i dati Istat della popolazione residente al 31/12/2010 in tutti i comuni della Regione ed ha individuato n. 188 sedi farmaceutiche di nuova istituzione;

con la D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012 "Adempimenti legge 27 del 24/03/2012 art. 11. Identificazione zone nuove sedi farmaceutiche da istituire e relative zone di ubicazione", pubblicata sul B.U.R.P. n. 101 del 11/07/2012, sono state identificate n. 188 nuove sedi farmaceutiche con le relative zone di ubicazione da assegnare con Concorso Straordinario;

con la D.G.R. n. 2154 del 23/10/2012 "Adempimenti legge 27 del 24/03/2012 art. 11. Parziale rettifica D.G.R. 1261/2012", pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 07/11/2012, sono state modificate n. 5 zone di ubicazione di sedi farmaceutiche individuate dalla D.G.R. 1261/2012, rispettivamente nei Comuni di Alberobello, Capurso, Corato, Modugno e S. Giovanni Rotondo;

con la D.G.R. n. 36 del 29/01/2013 "Adempimenti legge 27 del 24/03/2012 art. 11. Parziale rettifica D.G.R. 1261/2012" pubblicata sul B.U.R.P. n. 27 del 20/02/2013, è stata modificata la zona relativa alla

sede farmaceutica n. 7 di nuova istituzione individuate dalla D.G.R. 1261/2012 nel Comune di Conversano;

con la Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 39/2013 pubblicata sul B.U.R.P. n. 20/2013 è stato bandito il Concorso Straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione (D.G.R. 1261/2012) e per quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori del concorso ai sensi della legge 27/2012 art. 11;

con la Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul B.U.R.P. n. 49 del 10/04/2014, è stata approvata la graduatoria provvisoria dei candidati idonei all'assegnazione di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 39/2013;

vista la D.G.R. n. 71 del 03/02/2015 "Adempimenti legge 27 del 24/03/2012 art. 11 - Integrazione alla D.G.R. 1261 del 19/06/2012. Definizione confini sede farmaceutica n. 7 di nuova istituzione del Comune di Palo del Colle";

vista la D.G.R. n. 348 del 27/02/2015 "Art. 11 legge n. 27 del 24/03/2012 - Farmacie del Comune di Monopoli. Individuazione di una zona di decentramento e parziale modifica della sede farmaceutica di nuova istituzione n. 13. Integrazione alla D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012";

vista la D.G.R. n. 349 del 27/02/2015 "Art. 11 legge n. 27 del 24/03/2012 - Ottemperanza sentenza Consiglio di Stato n. 288/2014. Modifica alla D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012: definizione della zona di localizzazione della sede farmaceutica n. 3 di nuova istituzione del Comune di Pulsano";

vista la D.G.R. n. 415 del 11/03/2015 "Art. 11 legge n. 27 del 24/03/2012 - Ottemperanza sentenza Tar Lecce n. 673/2013. Parziale modifica alla D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012: definizione della zona di localizzazione della seconda sede farmaceutica di nuova istituzione del Comune di Torchiarolo";

vista la D.G.R. n. 417 del 11/03/2015 "Art. 11 legge n. 27 del 24/03/2012 - Ottemperanza sentenza Tar Lecce n. 941/2013. Parziale modifica alla D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012: definizione della

zona di localizzazione della seconda sede farmaceutica di nuova istituzione del Comune di Fragnano”;

vista la D.G.R. n. 781 del 17/04/2015 “Parziale rettifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 03/03/2015: art. 11 Legge n. 27 del 24 marzo 2012 - Definizione della zona di localizzazione della sede farmaceutica n. 5 di nuova istituzione del Comune di Sava”;

vista la D.G.R. n. 916 del 06/05/2015 “Art. 11 legge n. 27 del 24/03/2012 - Ottemperanza sentenza Tar Lecce n. 671/2013. Parziale modifica alla D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012: definizione della zona di localizzazione della terza sede farmaceutica di nuova istituzione del Comune di S. Cesario di Lecce”;

vista la D.G.R. n. 1207 del 27/05/2015 “Art. 11 legge n. 27 del 24/03/2012 - Ottemperanza sentenza Tar Lecce n. 673/2013. Parziale modifica alla D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012: definizione della zona di localizzazione della seconda sede farmaceutica di nuova istituzione del Comune di Torchiarolo”;

vista la D.G.R. n. 1900 del 27/10/2015 “Revisione Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Valenzano. Legge n. 475/1968 art. 2 comma 2 - ottemperanza sentenza Tar Bari n. 1044/2015”;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 10/11/2015 per la revisione di pianta organica delle farmacie del Comune di Mattinata, in cui erano presenti la Regione, Sindaco, l’Ordine dei Farmacisti della provincia di Foggia e la ASL di Foggia, in cui è stato confermato l’attuale numero e localizzazione delle farmacie. La D.G.R. di recepimento del procedimento concluso di revisione di pianta organica del Comune in questione è in corso di adozione;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 10/11/2015 per la revisione di pianta organica delle farmacie del Comune di Carapelle, in cui erano presenti la Regione, Sindaco, l’Ordine dei Farmacisti della provincia di Foggia e la ASL di Foggia, in cui è stato confermato l’attuale numero delle farmacie, ma non la delimitazione tra le due sedi poiché vi è un giudizio pendente al Presidente della Repubblica

tra la Regione e il Comune. La D.G.R. di recepimento del procedimento concluso di revisione di pianta organica del Comune in questione in corso di adozione;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 13/11/2015 per la revisione di pianta organica delle farmacie del Comune di Acquarica del Capo - presenti la Regione, il Sindaco, l’Ordine dei Farmacisti della provincia di Lecce e la ASL di Lecce - in cui il Sindaco ha richiesto la soppressione della seconda sede stante il calo demografico della popolazione che ha fatto venir meno il quorum facoltativo previsto dalla L. 27/2012 per l’istituzione della sede, nonché in considerazione del procedimento amministrativo già avviato di fusione dei Comuni di Acquarica del Capo e di Presicce; la Regione ha preso atto della posizione del Sindaco ma ha richiamato le uniche cause previste dalla legge speciale del bando che consentono la modifica del numero o della localizzazione delle sedi, ovvero a seguito di recepimento di sentenze Tar o Consiglio di Stato. La D.G.R. di recepimento del procedimento concluso di revisione di pianta organica del Comune in questione è in corso di adozione;

considerato che con Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 115 del 0-1/04/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 del 16/04/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati idonei all’assegnazione di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 39/2013;

considerato che a seguito delle verifiche sulle autocertificazioni relative alle candidature, effettuate dal Servizio Competente, con Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 346 del 06/10/2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 134 del 15/10/2015 e sul Portale del Ministero della salute dedicato al Concorso Straordinario, è stata pubblicata la rettifica della graduatoria definitiva relativamente a tre candidature;

considerato che avverso la graduatoria di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 115 del 01/04/2015 sono stati presentati n. 4 ricorsi (TAR Bari n. 141/2015, n. 758/2015, n. 855/2015, n. 916/2015, di cui n. 3 con richiesta di sospensiva) e che nell’udienza del 29/07/2015 il TAR Bari non ha

ritenuto di dover accogliere la sospensiva dell'atto e, pertanto, la graduatoria e valida a tutti gli effetti;

rilevato, in particolare, che nell'art. 1 del bando di concorso è stato precisato che il numero delle sedi e le indicazioni delle zone, così come elencate nell'allegato B del Bando, avrebbero potuto subire variazioni solo ed esclusivamente per effetto di provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali e regionali istitutivi delle sedi farmaceutiche e che il numero e le indicazioni delle zone da assegnare saranno quelli definiti al momento dell'interpello;

considerato che, ad oggi, n. 31 sedi farmaceutiche delle complessive n. 188 individuate con D.G.R. 1261/2012 e s.m.i., sono ancora sub iudice, ma non vi sono richieste di sospensive accolte dall'Organo Giudicante;

vista la validità biennale della graduatoria prevista dalla legge n. 27/2012 art. 11, che decorre per la Regione Puglia dalla pubblicazione della graduatoria stessa sul B.U.R.P. n. 134 del 15/10/2015;

tenuto conto della necessità di procedere tempestivamente ad incrementare l'assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale come previsto dalla L. 27/2012 e, nello stesso tempo, di tutelare la legittima aspettativa dei candidati risultati vincitori ad ottenere in assegnazione una delle sedi messe a concorso;

rilevato parimenti che, in ragione della complessità e particolarità della situazione determinatasi a seguito dei numerosi contenziosi, il Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza ha relazionato sul procedimento in essere al Capo di Gabinetto con le note prot. A00/152/12307 del 30/09/2015 e A00/152/12538 del 07/10/2015;

che il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, a seguito delle relazioni del Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza, ha richiesto con nota prot. A00005/453 del 13/11/2015 all'Avvocatura Regionale di esprimere un parere pro veritate in merito alla soluzione amministrativa più opportuna relativamente alle sedi da assegnare in fase di interpello;

vista i parere espresso dell'Avvocatura in data 23/11/2015, in cui si raffrontano le due scelte legittimamente possibili e operabili dall'Amministrazione regionale - ovvero tra l'assegnazione delle n. 188 sedi farmaceutiche ivi comprese quelle sub iudice e l'assegnazione delle sedi farmaceutiche con stralcio di quelle sub iudice evidenziandone ricadute ed effetti, anche in termini di rischio di eventuali contenziosi;

vista la nota regionale prot. A00/152/457 del 12/01/2015, inviata tramite pec a tutti i candidati partecipanti al concorso straordinario, in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Stato (ordinanze n. 3943-3944-4032/2014) e dal Tar Bari - Sezione Seconda (ordinanza n. 759/2014), in cui si è data informativa in merito ai ricorsi pendenti (sia nello specifico ma anche a livello generale) che avrebbero potuto comportare la diminuzione delle sedi o una diversa localizzazione delle stesse, informando altresì i candidati che l'Amministrazione avrebbe potuto discrezionalmente assegnare con riserva le sedi sub iudice o sospendere l'assegnazione, proprio in virtù di quanto enunciato all'art. 1 del bando di concorso straordinario;

tenuto conto che l'esercizio della discrezionalità amministrativa comporta la necessità di scelta, tra comportamenti tutti ugualmente legittimi, quello più idoneo al raggiungimento dell'interesse pubblico primario, attraverso una preventiva valutazione e comparazione dei contrapposti interessi in campo;

considerato che nella fattispecie interesse pubblico primario appare essere quello di incrementare l'assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale attraverso un procedimento amministrativo di assegnazione delle sedi connotato da elementi di certezza in merito alla scelta operata;

valutato che, allo stato degli atti, esistono numerose pronunce in doppio grado di giudizio che vedono l'Amministrazione resistente vittoriosa sia per quanto riguarda l'istituzione delle sedi che la localizzazione delle stesse;

valutato che è interesse preminente della Regione provvedere all'assegnazione delle sedi far-

maceutiche, non potendosi attendere l'esito di tutti i giudizi pendenti i cui tempi di conclusione appaiono difficilmente prevedibili;

tenuto conto della necessita per la Regione di operare una scelta discrezionale, che tenga conto nella decisione delle sedi da assegnare al primo interpello, dell'interesse primario a potenziare l'assistenza farmaceutica sul territorio attraverso la copertura di sedi di nuova istituzione;

valutato che dal raffronto operato tra le opzioni legittime e possibili, ovvero tra l'assegnazione al primo interpello di n. 188 sedi o di n. 157 sedi, emergono rischi sostanzialmente analoghi per l'Amministrazione (non mutano);

visto l'art. 10 del bando di concorso che così recita: "...Il Servizio P.A.T.P., interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria";

considerato che l'opzione di assegnare al primo interpello n. 188 sedi (comprese quelle sub iudice), consentirebbe ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza - come già evidenziato - dell'ipotesi che le sedi sub iudice potrebbero diminuire o essere diversamente localizzate;

vista la nota di indirizzo del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, prot. A00/152/14550 del 04/12/2015, indirizzata al Responsabile della Sezione PATP, con la quale testualmente si dispone "Valutate tutte le problematiche sinora emerse in relazioni alle sedi sub iudice, dato atto del parere reso dall'Avvocatura Regionale, si ritiene di poter procedere all'assegnazione delle n. 188 sedi farmaceutiche di cui alla DGR n. 1261/2012 e s.m.i., al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile ai candidati vincitori del concorso straordinario anche in virtù dei principi ispiratori del Decreto Legge n. 1/2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (conv. in L. 27/2012)";

ritenuto di dover dare conclusione certa al disposto della legge n. 27/2012 art. 11 "Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria", assegnando le n. 188 sedi farmaceutiche;

ritenuto, altresì, di dover procedere alla fase dell'interpello tramite la procedura telematica del portale ministeriale e alla successiva assegnazione delle sedi farmaceutiche agli aventi diritto in graduatoria, aggiornando l'elenco delle sedi relativamente alle variazioni deliberate e ai giudizi pendenti sul portale ministeriale, al fine di consentire ai candidati vincitori di compiere la scelta nell'espressione delle preferenze;

si propone di approvare l'elenco delle n. 188 sedi farmaceutiche da assegnare ai candidati vincitori utilmente collocati in graduatoria, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

al fine di assicurare massima celerità al procedimento-amministrativo de quo, si propone di delegare il Dirigente della Sezione PATP alla adozione degli atti di assegnazione e revoca delle sedi farmaceutiche relativamente al concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11;

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio, dalla Dirigente del Sezione e dal Direttore di Dipartimento; a voti unanimi espressi nei termini di legge:

*DELIBERA*

- di approvare l'elenco delle n. 188 sedi farmaceutiche istituite ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per il primo interpello;
- di disporre che l'elenco aggiornato delle sedi far-

maceutiche sia pubblicato sul portale ministeriale, a cura della Sezione PATP;

- di delegare il Dirigente della Sezione PATP all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario legge n. 27/2012 art. 11;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo; di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune         | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------|---|--|----------------------|--|----------------------------------|
| 72 BARI                | 72001 BARI              | 72001 ACQUAVIVA DELLE FONTI |                    | 6   | Zona nord est delimitata tra gli assi stradali di via Bovio, via Macchiavelli, via La Pira, via Tateo, via Repubblica, strada vicinale S. Pietro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72002 BARI              | 72002 ADELFA                |                    | 5   | Zona ovest delimitata da via Gen. Scattaglia, via Bari, via Fratelli Bandiera, via della Concordia, via Monte Grappa, via Rizzo, via Baracca, via Cassano.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72003 BARI              | 72003 ALBEROBELLO           |                    | 3   | Frazione di Coroggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacenti.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72004 BARI              | 72004 ALTAMURA              |                    | 18  | <b>SEDE SUB JUDICE SU LOCALIZZAZIONE (Tar Bari R.G. 1513/2012).</b><br>Zona delimitata da via Colletta, via Augusta, via Brescia, via Monti fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72004 BARI              | 72004 ALTAMURA              |                    | 19  | Zona delimitata da via Cassano, via Borsellino, via Santeramo (SS171).   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72004 BARI              | 72004 ALTAMURA              |                    | 20  | <b>SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (CDS R.G. 1575/2014).</b> Zona delimitata da via Santeramo (dall'incrocio con via Borsellino), via Manfredonia, via Vasto, via Cassano, via Imola, via Marecchia, via Ofanto direzione via Bari, via Mure Megalitiche, via Borsellino fino a via Santeramo. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72004 BARI              | 72004 ALTAMURA              |                    | 21  | <b>SEDE SUB JUDICE ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (CDS R.G. 1575/2014).</b> Zona delimitata da SP378, via S. Pio, via Gravina, via Bencivenga, via Del Fragno, via del Noce, tratto via del Perrazzo, via Gravisella fino all'incrocio con SS96, SS96 fino ai confini comunali.                                  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72006 BARI              | 72006 BARI                  |                    | 97  | Area del quartiere San Pio (Enzitetto).  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72010 BARI              | 72010 BITETTO               |                    | 3   | Zona delimitata dall'agro a via Vittorio Veneto, via Extramurale Lucatorto, via Costa, via Castore fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72010 BARI              | 72010 BITETTO               |                    | 4   | Zona delimitata dall'agro fino a via Beato Giacomo, via Deroberti, corso Garibaldi, via Zernone, via Troccoli, via Marconi fino all'agro   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72011 BARI              | 72011 BITONTO               |                    | 15  | Zona delimitata da via Amm. Vacca, via Antica della Chinise, via Michelangelo, via Imperatore Antonino, via Palombalo.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72011 BARI              | 72011 BITONTO               |                    | 16  | Zona delimitata da via Amm. Vacca, via Fornelli, via L.D'Angio' sino angolo via Isonzo, prolungamento via Isonzo su via Pannone, via Lazzati, via Torre D'Agera.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                | 72011 BARI              | 72011 BITONTO               |                    | 17  | Zona delimitata da via Berlinguer, via Vecchia Cappuccini, via Valentino, via Garofano, via Tempesta, via Moschetta, via Speranza, via Amendolagine.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

**ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012**

| Codice Istat Provincia | Descrizione Istat e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune  | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennita' di avviamento |
|------------------------|-------------------------------|---------------------|---------------------|---|---|----------------------|--|-----------------------------------|
| 72 BARI                |                               | 72012               | BITRITTO            | 3   | Zona delimitata da SS 271 per Bari, via Pietragallo fino all'incrocio con via Oberdan (direzione est), via Svevo, via Palombella, viale Paolo VI, via per Loseto fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72014               | CAPURSO             | 5   | Zona Superga e S. Pietro delimitata a sud dalla linea ferroviaria sud-est.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72015               | CASAMASSIMA         | 5   | Zona delimitata da via Noicattaro, via Pirandello, via Cellamare, via Falcone e Borsellino, via Fratelli Rosselli, via Brindisi, via Pesce fino a via Quasimodo, prosecuzione su via vecchia Adelfia.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72015               | CASAMASSIMA         | 6   | Zona delimitata a sud est da Starta, via La Penna, via Sicilia, confluenza con via Adige, via Bixio, SS172.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72016               | CASSANO DELLE MURGE | 3   | Zona delimitata da via Costone di Bruno, via Santeramo, via Cap. Pellerano, via S. Antonio Abate, via trieste, via S.M. Fatiguso, via Fiume, via G. Di Vagno, via Acquaviva.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72016               | CASSANO DELLE MURGE | 4   | Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72017               | CASTELLANA GROTTE   | 6   | Zona sud delimitata da via Tasso, tratto via Poerio, via Brennero, via Alighieri, prolungamento via Serritella, prosecuzione strada comunale Spirito Santo.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72018               | CELLAMARE           | 2   | Zona delimitata dalle strade via Casamassima, via Dei Mille, via Pola, via De Gasperi, via Marconi, via Turati, via Gorizia, corso Roma sino al confine col territorio di Capurso.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72019               | CONVERSANO          | 7   | Zona ricompresa tra le vie provinciale Conversano-Putignano, via Luigi Capuana, breve tratto di via Lorenzo il Magnifico, viabilità interna di lottizzazione a confine con Chiesa Maris Stella, breve tratto via Smerina, via Ricasoli, via Togliatti, via Marco Polo, breve tratto di piazza Cimarrusti, via Campo Sportivo, strada provinciale Conversano-Turi. | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72019               | CONVERSANO          | 8   | Zona ovest delimitata da strada vicolo Alboreto, nuova strada di P.R.G., via Lenti, via Bersagliere Domenico Rotolo, via Milano, via Vernaleone, contrada Bari (direzione Rutigliano).  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 72 BARI                |                               | 72020               | CORATO              | 12  | Zona delimitata da via Sant'Elia, via Mattei, via Castel del Monte, via G. Gozzi, via Mazzoli, via Venitucci, via De Nicola, via Coppi fino al confine comunale.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCONSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|--------------------|---|--|----------------------|--|----------------------------------|
| 72 BARI                |                         | 72020               | CORATO             | 13  | Zona delimitata da via Santa Lucia, via Nazionale, via Friuli, via Pietro Micca, via Carrellario da Napoli, via Lippi, via Gigante, via Grossi, prolungamento ideale di via Grossi fino a via Vecchia Barletta, via Vecchia Barletta fino al confine comunale.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72020               | CORATO             | 14  | Zona Oasi compresa tra via San Magno e via Castel del Monte fino al confine comunale.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72020               | CORATO             | 15  | Zona delimitata da via Francavilla, via Ricci, via Belvedere, viale Arno, via Gravina, via Prenestina, via Casilina fino al confine comunale.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72021               | GIOIA DEL COLLE    | 8   | Zona est delimitata da via Della Chiusa, via Garofalo, via Dogali, via Chiaia, via Cairoli fino all'Ospedale Civile (incluso), prolungamento fino a via Taranto.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72021               | GIOIA DEL COLLE    | 9   | <b>SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (Tar Bari R.G. ND).</b> Zona ovest delimitata dall'incrocio tra SP82 e via Toscanini, via Toscanini, via Della Pace, via D'Annunzio, trav. D'Annunzio, via Cotugno, via Dante Alighieri, via Santeramo via Cassano, SP Altamura-Gioia del Colle fino all'incrocio con SP106. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72022               | GIOVINAZZO         | 6   | Zona est (direzione Bari) delimitata da L.mare Esercito Italiano dall'incrocio con via Palestro, via Palestro, via Settembrini, via Bisanzio Lupis proseguendo per via Nino Bixio, via Toselli incrocio con via Sten. Magrone sino all'asse Ferroviario.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72023               | GRAVINA IN PUGLIA  | 12  | Zona delimitata da via Indipendenza, via D'Annunzio, via Bruno, via Fratelli Bandiera fino a ricongiungersi a via Indipendenza.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72023               | GRAVINA IN PUGLIA  | 13  | Zona est delimitata da SS96, via Camposanto, via Loreto, via De Gasperi, via Novella, via Marsala, via Orti, via Solferino, via Quarto fino al Parco Archeologico.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72024               | GRUMO APPULA       | 4   | Zona PIP Artigianale Grumo, zona turistica Mellitto, PIP Industriale Mellitto, lottizzazioni Quadrifoglio e Sant'Antonio, comprensorio abitativo-turistico-produttivo.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72027               | MODUGNO            | 10  | Zona est delimitata da SP1, via Roma, viale Della Repubblica, via Dieci Marzo, SP110.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72027               | MODUGNO            | 11  | Zona nord quartiere Santa Cecilia dal confine comunale a via Ancona, ricongiungimento con via Puglie, proiezione linea immaginaria su via Lombardia e fino al confine comunale.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                         | 72027               | MODUGNO            | 12  | Zona sud delimitata da SP Grumo Bari, via Battisti, prolungamento ideale su via Ravenna, via Tagliamento, via Bitritto, SP92.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia Comune | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 72 BARI                |                                | 72028               | MOLA DI BARI       | 8   | Zona delimitata dalla ferrovia Bari-Lecce e dalla strada SS16 Bari (svincolo zona PIP) - Brindisi (svincolo tratto SS16 dismesso).  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72029               | MOLFETTA           | 18  | Zona Lama Martina delimitata da nord SS16, a sud dall'autostrada A14, a ovest dalla SP Molfetta Terlizzi a est con via Cascione e prolungamento strada vicinale Mino fino all'A14.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72030               | MONOPOLI           | 13  | Zona nord-Baione (via A. Mantegna, via Arenazza, via Baione, via Campione, via C. Ferrari, via Chianchizza, via Don Minzoni, via F.A. Gilanes, via Consoli, via Salvemini, via G. Matteotti, via G. Di Vagno, via L. Sturzo, via M. Luther King, via P. Lorenzetti, via S. Margherita).     | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72030               | MONOPOLI           | 14  | Zona denominata Conchia delimitata da via Conchia, viale A. Moroq fino all'incrocio con S.P. 113 per Alberobello.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72030               | MONOPOLI           | 15  | Contrada Cozzana (sede rurale) comprende le seguenti frazioni: Barcato, Bellocchio, Caramanna, Cozzana, Cristo Cozzana, Cristo Re, Due Torri, Laghezza, Lama di Macina, Padresglio, Passarello, Piangevino, San Bartolomeo, San Gerardo, S. Oceano, San Vincenzo, Samato, Sicarico e Virbo. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72031               | NOCI               | 6   | SEDE SUB JUDICE SU LOCALIZZAZIONE (CDS R.G. 6341/2015). Zona delimitata da strada vicinale Foncio fino a via Principe Umberto, via San Domenico, via Rimembranza, via Pascoli, via Firenze, via Croce, via Vasconi fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72032               | NOICATTARO         | 7   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 5487/2014. 2) CDS R.G. 5488/2014). Zona ovest delimitata da via Primo Maggio fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72032               | NOICATTARO         | 8   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 5487/2014. 2) CDS R.G. 5488/2014). Zona ovest delimitata da via Volta, via Marconi, via Inconronata, via Battisti fino all'incrocio con via Cadorna, via Cadorna fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72033               | PALO DEL COLLE     | 6   | Zona ovest delimitata da via Caputi, via Oberdan, via De Gasperi, via Carlucci fino all'incrocio con via Vitangelo, via Vitangelo fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                                | 72033               | PALO DEL COLLE     | 7   | Zona Torre Balenzano fino al confine col centro abitato delimitato da via Piemonte con prolungamenti fino a via Toritto, via della Resistenza fino all'agro ed a sud-ovest dalla linea di mezzeria di via Basilicata con contrada Auricarro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCONSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione Istat e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------------|---------------------|--------------------|---|--|----------------------|--|----------------------------------|
| 72 BARI                |                               | 72035               | POLIGNANO A MARE   | 5   | Frazione San Vito, zona delimitata dal Mare Adriatico e dalla SS 16 Adriatica, compresa tra il tratto ideale di congiunzione che, intersecando ad angolo retto la punta estrema del molo verso Polignano a Mare del costruendo porto turistico, raggiunge la SS 16 Adriatica, e dalla linea ideale di congiunzione che dal Mare Adriatico, attraversando via San Vito, prosegue lungo l'asse della strada in angolo con l'abazia San Vito fino ad incontrare la SS 16 Adriatica. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72036               | PUTIGNANO          | 8   | <b>SEDE SUB JUDICE SU LOCALIZZAZIONE (Tar Bari R.G. 1267/2014).</b><br>Zona sud delimitata da est dall'agro fino a via Laterza, via Brenta angolo via Piave, via Piave, via Di Vagno, via Tateo, via Piccirilli, via Noci fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72037               | RUTIGLIANO         | 5   | Zona sud delimitata da via Persia, via Elsa, via D'Azeglio, via Montevergine, via De Gasperi, via Le More, via Michelangelo, via Tasso, via Ciccoppino fino ad SC di Putignano.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72038               | RUVO DI PUGLIA     | 7   | Zona nord ovest delimitata dall'agro fino a via Oberdan, via Minzoni, via Marconi, via Giordano, via Vito Ippedito, via Caprera fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72038               | RUVO DI PUGLIA     | 8   | Zona sud est delimitata da SP Corato Terlizzi, via Moro, via De Deo, via Da Vinci, via Madonna delle Grazie fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72041               | SANTERAMO IN COLLE | 8   | Zona sud delimitata da SC108, via Magna Grecia, via Matera, via Omero, via Socrate, via Sette, via Frank, via Grandi, via Pirandello, via Laterza, via Adriatico fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72043               | TERLIZZI           | 8   | Zona sud delimitata da strada vicinale Pozzo Rosso, via Barile, via Pisciniello, via Carelli, via De Amicis, via Giotto, via Raffaello, largo Lioy, via Mazzini, estramurale Flavio Giola, via Tripoli, via De Gasperi, prolungamento fino a via Cortili fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72044               | TORITTO            | 3   | Zona sud delimitata da SS96, via Quasano, via Marco Polo, tratto via Mazzarella, vico I Mazzarella, via Piccinni, tratto via Pugliese, via Mentana, via I Maggio fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72046               | TRIGGIANO          | 8   | Zona nord ovest delimitata da via Vecchia di Bari, via Carlo Alberto, via Miullo, via Duca degli Abruzzi, via Verri, prolungamento immaginario direzione via Dattoli fino alla SS100.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72047               | TURI               | 3   | Zona sud centro abitato delimitato dalle vie per Putignano e Sammichele di Bari.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72 BARI                |                               | 72047               | TURI               | 4   | Zona nord abitato delimitato dalle vie per Conversano e Mola.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|--------------------|---|--|----------------------|--|----------------------------------|
| 72                     | BARI                    | 72048               | VALENZANO          | 5   | Zona est delimitata da SP74, via Capurso, via Mazzini, largo Marconi, via Brunelleschi, via per Casamassima fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 72                     | BARI                    | 72048               | VALENZANO          | 6   | SEDE SUB IUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 8141/2014. 2) Tar Bari R.G. 92/2015). Zona delimitata da corso Moro, via De Gasperi, via Fioretti, SP Valenzano Montrone.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110001              | ANDRIA             | 24  | Zona delimitata da SP124, piazza S. Pio, via Santa Maria dei Miracoli, via Vetta d'Italia, via Lago di Lesina, prolungamento ideale su via Cartesio, via Lancisi, via Golgi, via Maiorana, via Morgagni, via Malpighi (esclusa) fino all'agro  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110001              | ANDRIA             | 25  | Zona delimitata da via vecchia Barletta, via Tertulliano, via Barletta SS170.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110001              | ANDRIA             | 26  | Zona delimitata da via Barletta SS170 (esclusa), corso Europa Unità, corso Italia, via Ospedaletto (esclusa), via Plauto, prolungamento ideale su via Gellio, via Gellio fino al 'rondo', ricongiungimento via a via Barletta SS170 (esclusa) comprendendo contrada Barba d'Angelo.                              | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110001              | ANDRIA             | 27  | Zona delimitata da strada vicinale Volpe (esclusa), via Catullo (esclusa), via Pericle, via Stazio, viale Virgilio, via Preti, dall'incrocio tra via Ospedaletto e corso Europa Unità, via Ospedaletto, via Plauto (esclusa), via Calpurnio, via Gellio, prolungamento fino al 'rondo' (escluso), fino all'agro. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110001              | ANDRIA             | 28  | Zona delimitata da tangenziale Andria-Barletta, SP13 lato destro direzione centro, via Varsavia, prolungamento ideale su via S. Croce, via Massari, via Bisceglie tangenziale direzione SP13, SP13 fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110001              | ANDRIA             | 29  | Zona delimitata da via Corato (esclusa), tratto via Togliatti (esclusa), via Galvani (esclusa), via Fermi, via Fleming (esclusa), via Togliatti, via Sgarantello fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110001              | ANDRIA             | 30  | Zona delimitata da contrada S. Maria dei Miracoli, contrada Zagarìa, contrada Torre de Simone, via Lagnone Santacroce, via Polignano a Mare, viale dei Comuni di Puglia, via Conversano, via comunale Zagarìa, contrada Nunziatella e ricongiunzione contrada S. Maria dei Miracoli.                             | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCONSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|--------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110002              | BARLETTA           | 24  | Zona delimitata dalla SS16 verso Barletta, via Foggia, via Regina Margherita angolo via Sette Frati fino a via Mons. Dimiccoli, tratto via Mons. Dimiccoli fino a via Sfregola, via Sfregola fino a via Prascina, tratto via Prascina fino a prolungamento di via Monzambano, prolungamento di via Monzambano fino alla litoranea di ponente, tratto della stessa fino a vicinale Salinelle, vicinale Salinelle fino ad aperta campagna costeggiando il mare. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110002              | BARLETTA           | 25  | Zona delimitata dall'agro fino a via Degli Ulivi, fino all'incrocio con via Dei Salici, via Dei Salici fino a via Minervino, tratto della stessa fino ad incrociare via vecchia per Canosa per via Bellini e fino a via Donizetti, via Donizetti fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110002              | BARLETTA           | 26  | Zona delimitata dall'agro fino a via Degli Ulivi, via Degli Ulivi fino a via Delle Quercie fino a vicinale Cavaliere, vicinale Cavaliere fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110002              | BARLETTA           | 27  | Zona delimitata dall'agro fino alla vicinale Cavaliere, vicinale Cavaliere fino a via Ricci, via Ricci fino a via Da Vinci, via Da Vinci fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110002              | BARLETTA           | 28  | Zona delimitata dall'agro verso via Da Vinci, via Da Vinci fino a via Quasimodo, via Quasimodo fino a via Di Bari, via Di Bari fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110002              | BARLETTA           | 29  | Zona delimitata dall'agro fino a via Di Bari, via Di Bari fino a via Foscolo, via Foscolo fino a via Pascoli, via Pascoli fino a via Dante, via Dante fino a via Petrarca, via Petrarca fino a ferrovia Bari-Nord verso Andria e fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110003              | BISCEGLIE          | 14  | Via Prussiano tratto compreso dall'intersezione con via Cala dell'Arciprete fino all'intersezione con Carrara San Francesco, Carrara San Francesco dall'intersezione con via Prussiano fino all'intersezione con via Verdi, via Giuliani (numeri pari) dall'intersezione con via Verdi a via Cala dell'Arciprete, via Cala dell'Arciprete.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI   | 110003              | BISCEGLIE          | 15  | Via della Libertà dall'intersezione con via Siciliani fino all'intersezione con via Di Molfetta, via Di Molfetta, via Carrara Notar Vincenzo, via Bovio dall'intersezione con via Carrara Notar Vincenzo fino a viale Ponta Lama, viale Ponte Lama, Panorama U. Paternostro, via Siciliano.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia Comune | Codice Istat Comune | Descrizione Comune   | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|--------------------------------|---------------------|----------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI          | 110003              | BISCEGLIE            | 16  | Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16, via della Comunità Europea, Carrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro, strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S. Andrea, via S. Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI          | 110004              | CANOSA DI PUGLIA     | 9   | <b>SEDE SUB IUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) Tar Bari R.G. 1086/2012. 2) Tar Bari R.G. 1114/2012).</b> Zona delimitata da via Falcone, via dei Platani, via Borsellino, via Cagliari, via Corsica, via Sassari, via Falcone, area nord est zona 167   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI          | 110005              | MARGHERITA DI SAVOIA | 4   | Quartiere Isola Verde-Citta' Giardino, prolungamento verso zona sud est su viale Ofanto fino all'incrocio con via Canusium, via Canusium, via Nenni, via Fermi, via Canne direzione viale Ofanto.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI          | 110009              | TRANI                | 14  | Zona delimitata da viale Russia, via delle Tufare, via Giachetti, via Ponte Romano, via Monte d'Alba, SS16 bis fino a ricongiungersi con viale Russia.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI          | 110009              | TRANI                | 15  | Zona delimitata da via Papa Giovanni XXIII e via Barletta.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 110                    | BARLETTA-ANDRIA-TRANI          | 110009              | TRANI                | 16  | Zona delimitata da via Duchessa d'Andria, via Primo Capirro, via Martiri di Palermo, via Alberolongo, via Puccini, via Sant'Annibale di Francia, via Superga, via Monte d'Alba, fino a ricongiungersi con via Duchessa d'Andria.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                       | 74001               | BRINDISI             | 25  | Zona quartiere Paradiso-Minnuta delimitato dalle vie: via Torretta lato est fino all'incrocio con via Brandi lato sud est fino ad incrociare e percorrere la strada statale adriatica lato est, incrocio strada per Pittacchi lato sud est, strada per Minnuta lato est, linea ferroviaria Bari-Brindisi lato nord, fino all'incrocio con via Ariete lato est, prolungamento ideale fino al mare. Dall'altro lato via Torretta, strada per Contardo lato sud, incrocio via De Simone lato ovest, percorre quest'ultima con prolungamento ideale fino al mare. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                       | 74001               | BRINDISI             | 26  | Zona nord est dell'aeroporto delimitata dal mare, via Idroscalo, via delle Intappiate, prosecuzione su via Materdomini, strada comunale Betlemme, prosecuzione ideale fino al mare.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune  | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|---------------------|---|--|----------------------|--|----------------------------------|
| 74                     | BRINDISI                | 74001               | BRINDISI            | 27  | Zona quartiere S'Elia delimitato dalle vie dall'incrocio tra via Cellini con via Spadini, proseguimento con via Spadini lato nord ovest per poi procedere sulla destra su via Mantegna lato nord fino all'imbocco di via De Nittis lato ovest, lo percorre fino all'incrocio con via Tosi lato est, giunto fino all'incrocio con via Caduti di via Fani la percorre fino all'incrocio con la strada del Ciliarese, la prosegue fino all'incrocio con la strada per lo Spada, tratto SS7, via delle Ricamatrici fino al prolungamento ideale con strada per San Donaci, ricongiungimento col punto di partenza. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74002               | CAROVIGNO           | 5   | Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74003               | CEGLIE MESSAPICA    | 6   | Dall'agro via Pertini, via dell'Artigianato, via San Paolo della Croce, via Giustino Fortunato, via Palazzo Canonico, via S. Vito fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74006               | ERCHIE              | 3   | Zona delimitata da strada comunale Terme di Filippo proseguendo per la strada vicinale Ferrari, continua via Raffaello fino a via Giotto, scende via Giotto fino all'intersezione di via Caravaggio, risale verso nord via Meucci, prosegue via Verdi e scende via Nazario Sauro   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74007               | FASANO              | 11  | Zona nord ovest comprendente le frazioni di Selva di Fasano, Laureto, Canale di Pirro, Cocolicchio. E' escluso il centro abitato di Fasano.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74007               | FASANO              | 12  | Località Savellertri.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74008               | FRANCAVILLA FONTANA | 10  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 7978/2013. 2) Tar Lecce R.G. 2634/2014). Zona nord territorio compreso tra via Belgio, viale Italia, via M. T. di Calcutta, via Foscolo, via Falcone e Borsellino, via Alfieri, viale Spagna, via Belgio.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74008               | FRANCAVILLA FONTANA | 11  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 7978/2013. 2) Tar Lecce R.G. 2634/2014). Zona sud est territorio compreso tra via Oria, via di Maria, via Paolo VI, via Puglia, via Pascoli, via Oria.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74009               | LATIANO             | 5   | Zona delimitata da via Piave, via Forleo, via Tasso, via Berlinguer, via Smargiasso fino all'agro  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune      | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|---|--|----------------------|--|----------------------------------|
| 74                     | BRINDISI                | 74011               | ORIA                    | 5   | Zona ovest delimitata da contrada Crocifisso, via Erodotto, via dei Cretesi, via Torneo dei Rioni, via Macchiavelli fino a incrocio con via Francavilla Fontana, prosecuzione su via Beneficio, piazza della Libertà, viale Ippocrate, piazza Ippocrate, via Visciglio, prosecuzione ideale su SP Cellino S. Marco fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74012               | OSTUNI                  | 10  | Località Villanova.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74014               | SAN MICHELE SALENTINO   | 2   | Zona nord del centro urbano delimitata a sud da una linea ideale che parte dall'agro ad ovest e raggiunge via Sardelli, via Rossa, via Giusti, via Badoglio fino all'agro est, comprendente la zona PEEP.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74015               | SAN PANCRAZIO SALENTINO | 3   | Zona denominata S. Pancrazio Piccola, rispetto al contesto urbano e a nord della linea ferrata Ferrovie Sud Est  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74017               | SAN VITO DEI NORMANNI   | 6   | Zona delimitata tra le vie Padre Bronte, via Flacco, via Ada Negri, via Lattiano, via Pascoli, via D'Annunzio, via Milo, via N. Sauro, via Trieste, via Ragazzi del 99, via Turati, via Azzariti, via Verdi, via XXV Luglio, via Citta' di Fiume, via Piazza Pertini, viale Istria e Dalmazia.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74018               | TORCHIAROLO             | 2   | Zona sud del centro abitato (vicinanza sede comunale) delimitata da via Kennedy, via Petrarca, via Lomarchese, via Principessa Elena, via Principe di Napoli, via Cimitero.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74019               | TORRE SANTA SUSANNA     | 3   | Zona nord tra la confluenza delle vie strada comunale Arene-Latignano-Pirandello   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 74                     | BRINDISI                | 74020               | VILLA CASTELLI          | 3   | Zona ovest del centro urbano delimitata ad est da una linea ideale che parte dall'agro fino a via IV Novembre, via Belvedere fino a località Monte Scotano verso nord.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71004               | APRICENA                | 4   | Zona delimitata da via Moro fino all'incrocio con via Avola, via Avola fino all'incrocio con via D'Acquisto, via D'Acquisto e prosecuzione su via Melissa fino all'incrocio di via Pozzo Salso, via Pozzo Salso e via Nenni fino all'incrocio di via La Torre, prosecuzione via Nenni fino all'incrocio con via Bachelet, via Bachelet fino a via Della Costituzione Repubblica, via Della Costituzione Repubblica fino all'incrocio con via Venezia, via Venezia. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71010               | CARAPELLE               | 2   | SEDE SUB JUDGE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) Tar Bari R.G. 872/2015. 2) Affare n. 424/2014 Presidente della Repubblica. 3) Tar Bari R.G. ND). Zona sud delimitata da SP Carapelle Orta Nova Stornarella, via Indipendenza, via Maestra, vico Sardegna fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|--------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 71                     | FOGGIA                  | 71020               | CERIGNOLA          | 15  | Zona sud delimitata da SC Scarafone, via Teano, viale di Levante, viale di Ponente, via Santuario Madonna di Ripalta fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71020               | CERIGNOLA          | 16  | Zona sud ovest delimitata dall'agro fino a via Santuario Madonna di Ripalta, viale di Ponente, SP95 fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71020               | CERIGNOLA          | 17  | Zona nord ovest delimitata dall'agro fino a via Napoli, via Foggia, via Sainitro, vico I Sainitro, via Padula fino SS16.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71020               | CERIGNOLA          | 18  | <b>SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (Tar Bari R.G. 624/2014).</b> Zona nord est delimitata dall'agro a via Tenuta il Quarto, via Trinitapoli, via Maria Santissima Ausiliatrice, via Di Vittorio, viale Sant'Antonio, via Masaniello, via Torino, via Asti, via Maria Santissima Ausiliatrice, via Corso Vecchio fino all'agro. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71024               | FOGGIA             | 43  | Zona 167 comparto Biccari   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71024               | FOGGIA             | 44  | Zona 167 Ortona Lavello   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71024               | FOGGIA             | 45  | Zona 167 Isola via Bari   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71024               | FOGGIA             | 46  | <b>SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (Tar Bari R.G. 626/2014).</b> Villaggio Artigiani   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71028               | LUCERA             | 10  | Zona sud est delimitata dall'agro incrocio con SS per Campobasso, viale Europa, via Giotto, via Foggia fino al ricongiungimento con SS per Campobasso.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71029               | MANFREDONIA        | 16  | Zona sud ovest comparti CA4 e CA5 delimitata verso il centro urbano da viale Da Vinci e dai prolungamenti ideali paralleli verso l'agro che partono dai punti iniziale e finale del viale Da Vinci  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71029               | MANFREDONIA        | 17  | Zona ovest delimitata dall'agro a viale dell'Artigianato, viale Dei Bizantini, viale dei Crociati, viale Dei Longobardi, viale Dell'Industria fino all'intersezione con via S. Giovanni Rotondo, SP58.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71031               | MATTINATA          | 2   | <b>SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (1) Tar Bari R.G. 875/2015. 2) Tar Bari R.G. ND).</b> Zona sud delimitata dall'agro a via Paratina (contrada Lamione), via Chicco, via Castelluccio, via Coppa, via D'Azeglio, via Eritrea, via Delle Alpi, via Della Luce, SC Mattinata Mare direzione mare.                               | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71036               | ORTA NOVA          | 5   | Zona in via di espansione compresa tra corso Moro e via Stornara in direzione della periferia.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune   | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 71                     | FOGGIA                  | 71046               | SAN GIOVANNI ROTONDO | 8   | Zona delimitata da via Foggia: da via Perosi (tutta) sino a via Mons. De Nittis; via Mons. De Nittis (inclusa) sino a via Paesiello (inclusa) sino a via Michele Lecce (inclusa) sino a via Vocino (inclusa) sino a SS per Monte Sant'Angelo per prolungamento all'agro; via Foggia (inclusa) da via Perosi per prolungamento all'agro. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71051               | SAN SEVERO           | 15  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 9082/2014. 2) Tar Bari R.G. 622/2014). Zona tra via Nenni, via Milano, via Caduti di via Fani, via Alessandrini, via G.Rossa, via Castellana.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71051               | SAN SEVERO           | 16  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 9082/2014. 2) Tar Bari R.G. 622/2014). Zona tra via San Rocco, via Toniolo, via Giunone, via G.Battista Vico, via E.Croghan, via Gabelli, via N.Sauro, via Giusti, via Marconi, via Pacinotti, via S. D'Acquisto.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71051               | SAN SEVERO           | 17  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 9082/2014. 2) Tar Bari R.G. 622/2014). Zona tra via San Marco Evangelista, piazzale Papa Giovanni XXIII, via Garigliano, via Po, via Apricena.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71054               | STORNARA             | 2   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (CDS R.G. 4614/2014). Zona sud ovest delimitata dalla SP88, via Jolanda, via Turati fino a prosecuzione SP88.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71055               | STORNARELLA          | 2   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (CDS R.G. 4613/2014). Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71056               | TORREMAGGIORE        | 5   | Zona di espansione a nord-ovest dell'abitato comprendente dalla fine di via Marconi e le vie Il giugno e via XXV Aprile.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 71                     | FOGGIA                  | 71060               | VIESTE               | 4   | Lato nord-zona 167 area di via Pertini, via Quasimodo, viale dell'antico Porto Aviano e vie limitrofe.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75001               | ACQUARICA DEL CAPO   | 2   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (1) Tar Bari R.G. 1254/2012. 2) Tar Bari R.G. 677/2015). Dall'agro fino a via Savonarola, via Mazzini, via Della Repubblica, prosecuzione ideale su via Rossetti e prolungamento fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75003               | ALEZIO               | 2   | Via Taranto, via Roma, via Sannicola fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75006               | ARADEO               | 3   | Via Gentiluomo, via Grandi, via Mazzini, via Togliatti, via XXIV Maggio, Circonvallazione, zona artigianale, via Neviano, zona oliveto, zona Signura, via Pertini, via Martinez, via Saragat, via Angelini.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune   | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennita' di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|---|--|----------------------|--|-----------------------------------|
| 75                     | LECCE                   | 75014               | CARMIANO             | 4   | A ovest via Copertino fino a via Sagrato, a nord da via Sagrato e via Don Niccoli fino a via Lecce, ad est dalla linea ferroviaria ed in particolare lungo via Monsignor Paladini o strade adiacenti.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75016               | CASARANO             | 6   | Ad est da via Maggia - strada extraurbana Panesa, ad ovest da via Capuana, a nord da via D'Azelio-Canova-Agno-Adda-Trasimeno fino al congiungimento in linea d'aria con via Maggia.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75020               | CAVALLINO            | 3   | Zona sud delimitata dal confine con Lizzanello, via Foscolo, via Diaz, via Turati, via 2 Giugno, via Trieste, via Levi, via Pola, via Marsala fino alla SS16.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75020               | CAVALLINO            | 4   | Zona compresa tra Cavallino e Castromediano con le seguenti delimitazioni: zona nord di Cavallino delimitata dall'agro a Via Nenni e via Moro fino all'agro. Zona sud Castromediano da via Tacito e via Flacco fino a confine comunale.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75022               | COPERTINO            | 7   | Zona est delimitata dall'agro a via Vittorio Emanuele III, via Fogazzaro, via Toselli, via Carlo V, via Assisi, prolungamento ideale su via Canova, via Preite, via Martinelli, via Desa, via Turati, SC Copertino-Galatina.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75023               | CORIGLIANO D'OTRANTO | 2   | Zona delimitata dal lato destro delle vie: via Grassi, via Padulana, p.za Vittorio, p.za Castello, via Dante, p.za S. Nicola, via Chiesa, via Marcello, ambo i lati delle vie: via Dannunzio, via dei Brasiliani, via Don Sturzo, via Melpignano, via Don Minzoni, via Leopardi. | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75024               | CORSANO              | 2   | Linea di confine via Madonna, via Cellini, p.za XXIV Maggio, via Tasso, via Ariosto.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75026               | CUTROFIANO           | 3   | Zona sud ovest delimitata dall'agro a via Maselli, via Martinez, via Goito, via Milano, via Collepasso, via Livorno fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75028               | GAGLIANO DEL CAPO    | 2   | Zona sud delimitata dall'agro a via Spirito Santo, via S. Vincenzo, corso Fratelli Ciardo, via Commendatore Daniele, via Dei Mille, via Romanelli, via XXIV Maggio, prolungamento ideale su via Dante fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75030               | GALATONE             | 5   | Zona ovest delimitata dalla strada salentina Gallipoli, via Gallipoli, via Nico, via La Torre, via Abbazia fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 75                     | LECCE                   | 75031               | GALLIOLI             | 6   | Zona sud est delimitata SP 361, corso Italia, via Carlo Massa, via Luigi Bianchi, via Giorgio da Gallipoli, via Vittorio Alfieri, prolungamento ideale su SS 274, via Salento fino al mare.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |

**ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012**

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica  | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|--------------------|---|--|----------------------|--|----------------------------------|
| 75                     | LECCE                   | 75035               | LECCE              | 26  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 1712/2014. 2) CDS R.G. 8183/2014). Zona nord delimitata da via Piccino, via della Repubblica, superstrada Brindisi-Lecce, via S. Nicola, via Sidoti, via Martinez, via Adriatica, fino al confine comunale. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75035               | LECCE              | 27  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 1712/2014. 2) CDS R.G. 8183/2014). Zona sud est delimitata da SP241, via Camassa, via De Luca, prolungamento ideale su via Marugi, via Vernole fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75035               | LECCE              | 28  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 1712/2014. 2) CDS R.G. 8183/2014. 3) CDS R.G. 1576/2014). Zona sud ovest delimitata da SP16, via Bruni, via Fleming, viale Grassi, via Realino Cimino con prolungamento ideale fino all'agro.               | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75035               | LECCE              | 29  | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (1) CDS R.G. 1712/2014. 2) CDS R.G. 8183/2014). Zona ovest delimitata da SP6, via Bellini, via Degli Olita, prolungamento ideale su SP267, prolungamento fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75036               | LEQUILE            | 3   | Rione Paladini nell'area compresa tra p.za Europa, via Lazio, via Lombardia.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75038               | LIZZANELLO         | 3   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (CDS R.G. 2416/2014). Zona est Lizzanello delimitata dall'agro a via Europa, linea immaginaria fino a via Trento, via Milano, via Russo, via Caserta fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75038               | LIZZANELLO         | 4   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (1) CDS R.G. 2416/2014. 2) Tar Lecce R.G. 2177/2015). Zona est frazione Merine delimitata da linea immaginaria da strada nucleo Erchie piccola a via Vernole, via S. Pio X, via Lizzanello fino all'agro.                                 | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75039               | MAGLIE             | 5   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (Tar Lecce R.G. 2393/2014). Zona ovest delimitata da via Madonna di Leuca, via Tarantino, via Ferramosca fino a via Thaon de Rever, 55459.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75040               | MARTANO            | 3   | Zona est delimitata dall'agro a via Traglia, via Catumerea, via S. Giovanni Bosco, via Fermi, via Costantino, via Foscolo, via Manzoni fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75042               | MATINO             | 3   | Contrada Carizollo, dalla zona PEEP (la zona comprende le varie contrade della zona agricola ivi inclusa la zona Pontuso-Frasca)   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune      | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|--------------------------|--------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 75 LECCE               |                         | 75042 MATINO             |                    | 4   | Circonvallazione nord del paese, con la quale attraverso questa, si raggiunge la zona Industriale Artigianale e Commerciale, la zona B4 in C.da S. Ermete, la contrada Masseria Spiri e la parte a sud del paese, delimitata dalle seguenti strade: tratto di via Risorgimento dall'incrocio di via Bolzano fino all'incrocio con la via Martino-Casarano fino all'incrocio con via Zara, via S.Palenta fino all'incrocio con viale del Mattino, tratto di viale del Mattino da via S.Palmeta, tangenziale est, via villaggio del Fanciullo, tratto di via Garibaldi fino all'incrocio con via degli Eroi, tratto di via Nino Bixio fino all'incrocio con via Modigliani, via Modigliani, via Macchiavelli fino all'incrocio con il tratto di strada Prov.le 334 (parabita-Casarano)dall'ingresso Martino Nord. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75048 MONTERONI DI LECCE |                    | 4   | Zona sud est delimitata dall'agro a via Falcone, via Monte S. Michele, via Monte Pasubio, via Trento, via Monte Grappa, via Vetta d'Italia, via Ofanto fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75051 MURO LECCESE       |                    | 2   | SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE (Tar Bari R.G. 598/2015). Zona delimitata da via Malta (lato nord) - piazza Del Popolo lato nord - via Salentina lato est - via Galliano lato sud - vico Dell'Orso lato sud - tratto di via Leonardo Da Vinci - via Corsica lato sud   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75052 NARDO'             |                    | 9   | Zona sud est delimitata dall'agro a strada Pantalei Tagliate, via 2 Giugno, via Europa fino all'incrocio con via Pila Nuova, via Bachelet fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75052 NARDO'             |                    | 10  | Zona denominata Villaggio Boncore.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75053 NEVIANO            |                    | 2   | Zona urbanizzata circoscritta tra le direttrici Neviano-Secili' e Neviano-Tuglie che ricomprende anche le nuove zone di espansione abitativa  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75057 OTRANTO            |                    | 2   | Area sud del comune   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75059 PARABITA           |                    | 3   | Zona delimitata dalle vie Pio XXII, provinciale Collepasso e S. Eleuterio   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75097 PORTO CESAREO      |                    | 2   | Zona nord ovest delimitata da SP113, via Vespucci fino al mare. SP359, via 1 fino al mare.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75 LECCE               |                         | 75063 RACALE             |                    | 3   | Frazione a mare di Torre Suda   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune   | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 75                     | LECCE                   | 75065               | SALICE SALENTINO     | 3   | Zona sud ovest nel tratto di via Manzoni da via P. Leone a via Saragat, tratto di via P. Leone da via Manzoni a via Pascoli, tratto di via Pascoli da via P. Leone a via dei Capocelli, via dei Capocelli, tratto di via Piave da via Manzoni a via Avv. Arnesano, via Avv. Arnesano  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75068               | SAN CESAREO DI LECCE | 3   | <b>SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (Tar Lecce R.G. 2129/2015).</b> Via Battisti, via Unita' d'Italia, via Barbieri, via Don Fran. Carla', via Sant'antonio, via Bosio, via La Malfa, via Scardino, via Sardegna, via vecchia S. Donato, via Cozzi, Via Sicilia, piazzale S. Pertini, via L. Azechiele, piazza F. Smaildone, via Curtiglione, via Calo', via Madonna del Lacco, via Tondo, via Giovanni Paolo II (alcuni civici), via Mazzini (alcuni civici), via XVI Marzo (alcuni civici), via Dante (alcuni civici), via Europa. | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75073               | SCORRANO             | 2   | Zona sud delimitata dall'agro a via Pascoli, via D'Annunzio, via Giuseppe Bello, via Madonna della Luce, via Toti fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75076               | SOLETO               | 2   | <b>SEDE SUB JUDICE SU ISTITUZIONE E LOCALIZZAZIONE (CDS R.G. 1498/2014).</b> Zona est delimitata da SP 244, via Isonzo, via Madonna delle Grazie, via Dante, piazza Cattedrale, via Maria Jose', prolungamento ideale su SC Soutana Palmamozze, SP Soletto-Sogliano fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75084               | TAURISANO            | 4   | Zona est delimitata dall'agro a via Firenze, via Martiri d'Otranto, via Matteotti, viale Eroi d'Italia, prolungamento via Eroi d'Italia fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75085               | TAVIANO              | 4   | Zona delimitata da via Dante Alighieri angolo via Regina Margherita in direzione Gallipoli, tratto di via Alezio che congiunge strada per Matino, costeggiando via P.ssa Giovanna, sino all'uscita dal paese.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 75                     | LECCE                   | 75088               | TRICASE              | 5   | Zona ovest delimitata dall'incrocio di corso Giulio Cesare con via Lecce, via Claudio Monteverdi, via Galvani, via Credaro fino alla SP 75, prolungamento ideale su via Roberto Ardigò, via Gonfalone, via 2 Giugno fino all'incrocio con corso Giulio Cesare.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73                     | TARANTO                 | 73002               | CAROSINO             | 2   | Zona nord est delimitata dal confine comunale fino a via Lama Mosa, via Vittorio Veneto, via Roma, via Massimo D'Azeglio, via Pellicio fino ai confini comunali. Le vie di confine sono escluse.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73                     | TARANTO                 | 73003               | CASTELLANETA         | 5   | Zona sud est delimitata dall'agro a via Verga, via Pirandello, via Roma, via Municipio, vico Sedile fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCONSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennita' di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|--------------------|---|---|----------------------|--|-----------------------------------|
| 73                     | TARANTO                 | 73004               | CRISPIANO          | 4   | Zona est sud delimitata da SP45, via Gramsci, via delle Olimpiadi, via Buonarroti, via Mazzola fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73006               | FRAGAGNANO         | 2   | Territorio comunale a nord est dall'agro a via Pozzo Dolce esclusa via Grottaglie - via Pozzo Dolce esclusa da via Grottaglie a via Verdi - via Verdi lato nord da via Pozzo Dolce a via Roma - via Roma lato est da via Verdi a corso Vittorio Emanuele - corso Vittorio Emanuele escluso da via Roma a via San Francesco - via San Francesco lato est da corso Vittorio Emanuele a via Deledda - via Deledda lato nord da via San Francesco fino a prolungamento fino all'agro. | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73007               | GINOSA             | 7   | Zona delimitata dall'agro a via Leoncavallo, via Matteotti, via Cavese fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73008               | GROTTAGLIE         | 9   | Zona 167 nord delimitata col centro urbano dall'agro a via Bolzano, viale Della Repubblica, viale Gramsci, viale Parri, strada per Villa Castelli fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73008               | GROTTAGLIE         | 10  | Zona 167 sud delimitata col centro urbano dall'agro a via Ariosto, viale Rodari, viale De Gasperi, via Giotto, via Abebe Bikila fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73009               | LATERZA            | 5   | Zona compresa tra viale Europa e via Buonarroti   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73010               | LEPORANO           | 2   | Zona Marina di Leporano delimitata da SP122, via Luogovivo, via Porcile, via Torino, via Dietro La Piantana, SC Saturo, fondo', strada esterna Talsano fino a confini comunali.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73011               | LIZZANO            | 3   | Zona delimitata dall'agro fino a via Gramsci, via Piave, via Leopardi, via Boggio, via Giovanni XXIII, via Mancini fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73012               | MANDURIA           | 9   | A sud dell'area urbana compresa tra via per Avetrana e via Cantu', via Poerio, piazza Santo Stefano, via Bevagna, via Castelli  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73012               | MANDURIA           | 10  | Localita' San Pietro in Bevagne (lungo la SP90) ad una distanza minima da almeno 400 metri dalla succursale estiva  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73013               | MARTINA FRANCA     | 13  | Zona est delimitata da via Monti del Duca, via della Sanita' via D'Enghien, via Del Tocco, prolungamento ideale in via Caro fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73013               | MARTINA FRANCA     | 14  | Zona sud delimitata da via Capodiferno, via dei Pini, via Taranto, traversa I sinistra via Taranto, via Raguso, via Lupoli, via Della Madonna Piccola, fino a ricongiungimento a via Capodiferno.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |
| 73                     | TARANTO                 | 73013               | MARTINA FRANCA     | 15  | Zona ovest delimitata da SS581, via Guglielmi, via Saliscendi, via Tiro a Segno fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                                |

## ALLEGATO A - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE PRIMO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L. 27/2012

| Codice Istat Provincia | Descrizione e Provincia | Codice Istat Comune | Descrizione Comune          | N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica   | Tipo sede            | Criterio topografico della sede farmaceutica | Prevista indennità di avviamento |
|------------------------|-------------------------|---------------------|-----------------------------|---|---|----------------------|--|----------------------------------|
| 73 TARANTO             |                         | 73014               | MARUGGIO                    | 2   | Zona delimitata dall'agro a via Brodolini, via Camene, via Verdi, via Rosiello, via Gigli, via Malta, via Cadorna, via Riezzo fino all'agro.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73015               | MASSAFRA                    | 9   | Zona 167 I comprensorio zona C (espansione)   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73015               | MASSAFRA                    | 10  | SS 7 Appia, nella porzione rientrante nel perimetro del centro abitato e zone limitrofe   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73016               | MONTEIASI                   | 2   | Zona nord delimitata dall'agro fino a via Pellico, via XXV Luglio fino a via Trieste, via della Rinascita, via Da Vinci fino a confine comunale.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73019               | MOTTOLA                     | 5   | Zona nord est delimitata con il centro urbano dalle vie: dall'agro fino a via Gramsci, viale Turi, via S. Stefano, via Allende, prolungamento SS100.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73021               | PALAGIANO                   | 5   | Zona a sud delimitata da SP31, via S. Marco, via Parisi, via Carella fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73022               | PULSANO                     | 3   | Via Vittorio Emanuele nel tratto tra via Adige e via Goya.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73024               | SAN GIORGIO JONICO          | 5   | Zona nord est delimitata dall'agro fino a via Carducci, via Costa, via Meucci con prosecuzione ideale fino a via Lecce fino a via Righi con prolungamento ai confini comunali.  | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73025               | SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE | 3   | Zona delimitata dall'agro fino a via Dante, via Regina Elena, via Calabria, via Lucania, via Mandura fino all'agro.   | Di nuova istituzione | NO   | NO                               |
| 73 TARANTO             |                         | 73026               | SAVA                        | 5   | Zona ovest del territorio comunale delimitata in direzione sud-nord dall'agro fino al Lago di Viverone (lato ovest) proseguendo sulla SP Lizzano-Sava fino all'angolo di via Ponza (lato sud), su via Ponza fino all'angolo di via Tremiti (lato ovest), da qui fino all'angolo di via Verona (lato sud), su via Verona (lato ovest) fino all'agro. | Di nuova istituzione | NO   | NO.                              |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2206

**Protocollo d'intesa tra regione Puglia e CGIL, CISL e UIL regionali. Ratifica.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal direttore amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

il contesto economico attuale del Mezzogiorno è considerato in generale sofferenza e dentro questo quadro generale, che riguarda il Paese, c'è il tema dell'economia pugliese con le sue difficoltà, ma al contempo con una serie di indicatori positivi in controtendenza rispetto al resto del Mezzogiorno.

Ciò si integra con problematiche contingenti che impattano sul complessivo sistema politico-economico in cui la Regione opera, quali ad esempio la riorganizzazione sulle autonomie locali e la riduzione del trasferimenti delle risorse finanziarie.

In tale quadro, un modello partecipativo e condiviso di orientamento delle scelte politiche e di programmazione rappresenta la leva migliore per affrontare incisivamente tematiche che riguardano la vita del cittadini, la creazione di sviluppo sostenibile, il contrasto alle povertà, un'offerta socio-sanitaria adeguata ai bisogni delle fasce più disagiate.

Le relazioni sindacali sono, pertanto, lo strumento più opportuno al fine di condividere obiettivi che mirano a sostenere l'occupazione, valorizzare la ricerca, l'innovazione dei sistemi produttivi, nonché favorire buone pratiche di legalità.

In data 12 novembre 2015 il Presidente ha sottoscritto con le confederazioni di ambito regionale CGIL, CISL e UIL un protocollo d'intesa che prevede il coinvolgimento delle suddette sigle sindacali nella programmazione strategica della Regione Puglia, in funzione del comune obiettivo della buona occupazione in un contesto di sviluppo economico.

Il protocollo, in particolare, prevede il coinvolgimento dei sindacati al fine di rilanciare la funzione degli strumenti di programmazione strategica quali il Piano regionale di sviluppo e di rafforzare il dia-

logo sociale tra Enti locali e le rispettive rappresentanze territoriali.

A tal fine, è stata individuata una Cabina di regia che sarà il luogo di concertazione e di approfondimento delle tematiche ritenute di particolare rilevanza.

La ratifica del predetto Accordo è la condizione preliminare per porre in essere i consequenziali adempimenti, atti alla strutturazione delle attività a carico della Cabina di regia.

Copertura finanziaria - L.R. 16 novembre 2001, n.28 e ss. mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriverà alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la proposta del Sig. V. Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del presidente e, per l'effetto, fare propri i contenuti del Protocollo d'intesa, allegato al presente atto, sottoscritto con le confederazioni regionali di CGIL, CISL e UIL al fine di rafforzare le relazioni sindacali nel comune obiettivo di delineare scelte programmatiche strategiche di rilievo socio-economico nel territorio pugliese;

- di impegnare le strutture assessorili, per quanto di rispettiva competenza, ad implementare l'attività della Cabina di Regia confederate prevista dal Protocollo;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante



# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA

E

CGIL, CISL, UIL Regionali

La crisi iniziata nel 2008 stenta a trovare una soluzione definitiva, generando ricadute negative soprattutto alle economie più in sofferenza, in primis quella del Mezzogiorno, per la quale non si vedono ancora segnali e strategie di intervento sufficienti. Dentro questo quadro generale, c'è il tema dell'economia pugliese, con le sue difficoltà e sofferenze, ma anche con le sue potenzialità, come emerso da alcuni indicatori positivi, in controtendenza rispetto al resto del Mezzogiorno.

Al fine di rendere efficienti le politiche pubbliche pugliesi nei prossimi anni, è necessario orientare gli assi e le misure dei fondi europei programmati, e quelli di competenza regionale, in modo congruo rispetto al Programma di Governo, attraverso scelte urgenti, appropriate e largamente condivise, con il necessario coinvolgimento e la necessaria partecipazione.

Il contesto di grandi trasformazioni che permea la politica regionale e non solo, dovuta alla riorganizzazione delle autonomie locali, oltre che ad evidenti tagli di trasferimenti di risorse ordinarie, oggettivamente genera enormi difficoltà di tenuta dei bilanci. Per queste ragioni una politica responsabile, sceglie il modello partecipativo, finalizzato a scelte e a strategie utili a creare sviluppo sostenibile, implementare nuova occupazione attraverso investimenti, nuove imprese, protezione sociale, welfare, inclusione attiva e contrasto alle povertà, ed una offerta socio sanitaria assistenziale adeguata alle necessità delle persone più esposte.

A tal fine, il Presidente della Regione Puglia e CGIL, CISL, UIL, concordano di proseguire il percorso avviato sul versante delle relazioni sindacali, allo scopo di rendere esigibile il contenuto del presente accordo ed in particolare, l'efficacia delle scelte di politiche regionali finalizzate allo sviluppo del Mezzogiorno ed al sostegno dell'occupazione, alla valorizzazione della filiera dei saperi e della ricerca, della legalità, della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi.

#### **Art.1 Contenuti del Protocollo**

La Regione Puglia e CGIL, CISL, UIL dovranno confrontarsi per approfondire e promuovere scelte ed azioni coerenti con il Programma di Governo regionale, sui temi della politica regionale di sviluppo, finalizzata alla crescita dell'occupazione, con interventi nel campo dell'innovazione e della ricerca, delle politiche industriali, agricole, forestali ed agroalimentari, dell'implementazione ed ammodernamento della rete digitale, dei trasporti e logistica, della ecosostenibilità ambientale, del territorio, della valorizzazione delle risorse storico culturali, delle politiche attive del lavoro e di quelle socio – sanitarie – assistenziali.

A tale scopo, le Parti concordano sulla necessità di rilanciare e valorizzare la funzione e gli strumenti di programmazione strategica della Regione, quali il Piano regionale di sviluppo (art.54 dello Statuto Regione Puglia).

Nel rispetto delle proprie prerogative, le Parti concordano sulla necessità di rafforzare e consolidare il dialogo sociale tra Enti Locali e le rispettive rappresentanze territoriali.

#### **Art.2 Impegni reciproci**

La Regione si impegna a coinvolgere CGIL, CISL, UIL nei processi decisionali riferiti all'attuazione del programma di governo e alle scelte di programmazione, alla sorveglianza e valutazione dei temi contenuti nell'Art.1 del presente accordo. Per realizzare quanto previsto, le

Parti si impegnano a fornire, in un'ottica di reciprocità, ogni possibile elemento di analisi e valutazione che renda efficaci le attività messe in atto.

CGIL, CISL UIL si impegnano a rendere efficace la programmazione, in tutti i principali ambiti d'intervento dell'Amministrazione Regionale, a valorizzarne e sostenerne in ogni sede istituzionale deputata, l'efficacia delle scelte finalizzate allo sviluppo economico e della buona occupazione.

### **Art.3 Modalità di attuazione**

Le Parti, concordano di individuare nella "Cabina di Regia Confederale" - da convocare su richiesta di una delle due - il luogo e lo strumento di concertazione, da utilizzare per realizzare gli impegni e gli obiettivi individuati in questo Protocollo, oltre che per approfondire tematiche di particolare rilevanza e contingenza. Inoltre, in maniera strutturata, si riunirà per l'analisi e l'eventuale condivisione delle scelte inerenti il Bilancio annuale di previsione e quello di assestamento.

La composizione della suddetta Cabina prevederà la presenza del Presidente della Regione Puglia e dei Segretari Generali di CGIL, CISL, UIL.

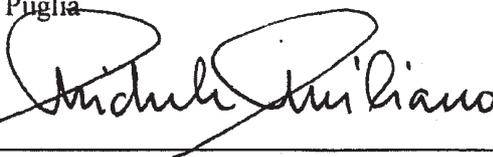
Si ritiene, inoltre, utile coinvolgere i Componenti della Giunta, la Consigliera per l'attuazione del Programma di Governo e i rappresentanti delle strutture assessorili ed amministrative, relativamente alle proprie competenze, in base all'agenda dei lavori programmata.

Le Parti, infine, si impegnano a portare a verifica sistematica i contenuti del presente Protocollo e delle modalità di attuazione delle relazioni sindacali.

Letto confermato e sottoscritto

Bari 12 novembre 2015

Il Presidente della Regione Puglia  
Michele Emiliano



Il Segretario regionale della C.G.I.L.  
Giovanni Forte



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2207

**P.O. Puglia FSE 2007/2013: P.O. Puglia FSE 2007/2013: Convenzione per la costruzione dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia del 19/09/2011 Rep. n. 013205 del 26.09.2011 - Terza proposta di ampliamento delle attività - Job & Orienta.**

L'Assessore alla Formazione e al Lavoro, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Autorità di Gestione PO FSE nonché Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello riferisce quanto segue:

**CONSIDERATO CHE:**

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1364 del 15.06.2011, pubblicata sul BURP n. 102 del 29.06.2011, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale per la costruzione dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia, al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali ed in particolare, di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale di aree di intervento comuni ai temi educativi, nell'esercizio di funzioni strumentali di supporto all'attività di programmazione regionale.

Con successiva determinazione dirigenziale n° 1556 del 27.07.2011, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha proceduto ad affidare all'ARTI, in linea con la L.R. n. 1 del 07/01/2004, l'attuazione delle attività rientranti nel già citato Protocollo d'Intesa finalizzate all'implementazione dell'Osservatorio.

In data 13/09/2011 si è proceduto alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia, nella persona della Dott.ssa Giulia Campaniello, Dirigente del Servizio Formazione Professionale, e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, nella persona del suo Presidente, la Dott.ssa Giuliana Trisorio Liuzzi. La stessa è stata repertoriata dal Servizio Affari Generali il 26/09/2011 con numero di repertorio 013205.

Con DGR n. 2955 del 27/12/2012 la Giunta Regionale ha approvato un primo ampliamento della

Convenzione Rep. n. 013205 del 26.09.2011 dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia con riferimento al biennio 2013 - 2014 sia in termini di attività che in termini di spesa.

Con DGR n. 673 del 02/04/2015 la Giunta Regionale ha approvato un secondo ampliamento della Convenzione Rep. n. 013205 del 26.09.2011 dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia finalizzata al potenziamento ed approfondimento di alcune aree di conoscenza relative ai sistemi di istruzione e formazione da realizzarsi con annessa proroga della convenzione tra Regione Puglia e ARTI, approvata con D.D. n° 1556 del 27.07.2011 sino al 30/11/2015.

**VALUTATO CHE**

- E' opportuno garantire anche per il 2015, come già effettuato negli anni precedenti, la partecipazione dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione alla manifestazione denominata "JOB & ORIENTA - Orientamento Scuola, formazione, lavoro" che si svolgerà a Verona dal 26 al 28 novembre p.v";
- La partecipazione alla manifestazione "JOB & ORIENTA - Orientamento Scuola, formazione, lavoro" è un'occasione per promuovere le buone pratiche presenti in termini di istruzione e formazione nella Regione Puglia;
- Appare particolarmente importante garantire la partecipazione di istituti scolastici individuati mediante specifici avvisi pubblici;

Con nota del 30.10.2015 prot. n. 1036/E.8 assunta agli atti del Servizio con prot. n. 0021330 del 02.11.2015 il Dirigente Sezione Scuola, Università e Ricerca, dott.ssa Maria Rosaria Gemma e il Direttore Amministrativo dell'ARTI Puglia, Avv. Francesco Addante, hanno presentato una richiesta di ampliamento della dotazione finanziaria del progetto in oggetto alla presente deliberazione con l'ulteriore import° di euro 60.000,01 e, contestualmente, di prorogare il termine ultimo per l'espletamento delle attività progettuali al 10.12.2015.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la proposta di Ampliamento del progetto "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia" e prorogare la Con-

venzione approvata con D.D. n° 1556 del 27.07.2011 al 10.12.2015. Con determinazione dirigenziale successiva si procederà all'approvazione dello schema di integrazione della Convenzione tra Regione Puglia e ARTI, approvata con D.D. n. 1556 del 27/07/2011.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

U.P.B: 2.10.1 Bilancio Regionale vincolato 2015  
COD10E SIOPE: 1549 (Trasferimenti correnti ad

Enti e Agenzie regionali)

CODICE PSI: 220 (Spese correlate a programmi comunitari. PO FSE 2007-2013. Spesa corrente)

Capitoli di Entrata: 2052800 e 2053000

Missione, Programma e Titolo: 15.04.1

Piano del conti finanziario - Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011: U.1.04.01.02.017

Il complessivo importo di € 60.000,00, a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse VII - "Capacità Istituzionale" del

P.O. PUGLIA FSE 2007/2013, troverà copertura sui capitoli così come segue:

- Verrà operata la seguente VARIAZIONE COMPENSATIVA: - dal cap. 1157500: - € 54.000,00 - al cap. 1157503: + € 54.000,00
- Verrà IMPEGNATA sulle risorse dell'Asse VII - Capacità Istituzionale del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1157503 la somma di € 54.000,00 (quota UE-STATO)
- Verrà effettuato il PRELIEVO dal fondo delle economie vincolate di cui al cap. 1110060 relative al cap. 1157510 con assegnazione al cap. 1157513 per € 6.000,00
- Verrà IMPEGNATA sulle risorse dell'Asse VII - Capacità Istituzionale del PO PUGLIA FSE 2007/2013 sul cap. 1157513 la somma di € 6.000,00 (quota REGIONE)

Al relativo impegno di spesa dovrà provvedere la Dirigente competente, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario sul bilancio regionale vincolato 2015.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente della Sezione  
Giulia Campaniello

Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

L'Assessore alla Formazione e al Lavoro, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Autorità di Gestione PO FSE nonché Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Autorità di Gestione PO FSE nonché Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
- di approvare la proposta di Ampliamento del progetto "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia";
- di approvare la proroga della Convenzione tra Regione Puglia e ARTI approvata con D.D. n. 1556 del 27/07/2011 sino al 10.12.2015;
- di demandare alla Dirigente competente l'adozione del provvedimento per l'approvazione dello schema di integrazione della Convenzione tra

Regione Puglia e ARTI, approvata con D.D. n. 1556 del 27/07/2011;

- di approvare la spesa complessiva di € 60.000,00 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di demandare alla Dirigente competente l'adozione del relativo provvedimento di impegno della spesa entro il corrente esercizio finanziario, nonché dei successivi atti di liquidazione del contributo;
- di notificare il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, dott.ssa Maria Rosaria Gemma e al Direttore Amministrativo dell'ARTI Puglia, Avv. Francesco Addante;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nelle pagine web dedicate dell'Assessorato competente.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2208

**Approvazione Protocollo d'intesa tra le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per la collaborazione a livello interregionale in materia di immigrazione.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

**PREMESSO:**

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**CONSIDERATO CHE:**

Il Libro bianco sul sistema di governo europeo - Approfondire la democrazia nell'Unione europea, SEC. 2000/154, emanato dalla Commissione europea l'11 ottobre 2000, nel quale si individua nella collaborazione interistituzionale e interregionale (governance multi-livello) un'articolazione significativa dell'agire democratico e dunque si incoraggia la partecipazione sociale lungo tutta la catena decisionale in modo da realizzare forme concrete di "democrazia partecipativa";

L'Agenda europea sulle migrazioni, emanata il 13 maggio 2015, mediante Comunicazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio europeo al Comitato Economico e sociale e al Comitato delle Regioni, (COM/2015/240) che individua nelle migrazioni che interessano i Paesi europei una priorità per le politiche dell'UE, ritenendo che le questioni sociali che emergono debbano essere affrontate in modo complessivo e che, non secondariamente, si debba evitare di intervenire a compartimenti stagni, ciò consentirebbe di elaborare politiche condivise in grado di abbracciare in maniera integrata e simultaneamente le molteplici dimensioni del fenomeno.

La Direttiva dell'UE (2000/43/CE) sulla parità di trattamento che vieta la discriminazione fondata sulla razza o sull'origine etnica e il relativo strumento normativo interno di recepimento (D.Lgs. 215/2003);

La Direttiva dell'UE (2000/78/CE) sulla parità di trattamento in materia di occupazione, che vieta la discriminazione, (in tale materia e nella formazione), fondata sulla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale e relativo strumento normativo interno di recepimento (D.Lgs. 216/2003);

La Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, 2009/52/UE e relativo strumento interno di recepimento (D.Lgs. 109/2012)

che prevede sanzioni nei confronti dei datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi irregolarmente presenti sul territorio e che contiene altresì norme in tema di protezione sociale relative al "particolare sfruttamento" (inserite nel codice penale all'art. 603bis) che possono subire gli stessi migranti;

La Direttiva 2011/36/CE, nonché il relativo strumento normativo interno di recepimento, (D.Lgs. 24/2014), che definisce la necessità di elaborazione di un Piano Nazionale Antitratta, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime (in sostituzione della Decisione-quadro del Consiglio europeo 2002/629/GAI);

La Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta e il relativo strumento interno di recepimento (D.Lgs. 251/2007);

La Direttiva 2011/95/UE e il relativo strumento interno di recepimento (D.Lgs. 18/2014);

La Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato e il relativo strumento interno di recepimento, (D.Lgs. 25/2008), modificato dal DL 119/2014;

La Direttiva 2003/9/CE del Consiglio europeo del 27 gennaio 2003 che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri e lo strumento normativo interno di recepimento (D.Lgs. 140/2005);

Il novellato art. 117 della Costituzione che, pur riservando, a mente dell'art. 117 lett. m), alla competenza regolatoria esclusiva dello Stato la materia dell'immigrazione, in tema di fruizione di diritti civili e sociali limita alla competenza normativa statale solo "la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali", che devono peraltro "essere garantiti su tutto il territorio dello Stato";

La previsione del novellato art. 117 della Costituzione che recita "la legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni";

Il Testo Unico Immigrazione, D.Lgs. 286 del 25 luglio 1998 ("Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero") e modifiche successive;

La Legge 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati (compresi gli immigrati), nonché le leggi regionali di recepimento;

La Legge sull'immigrazione della Regione Puglia, LR 32/2009 (Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia);

La Legge sull'immigrazione della regione Campania, LR 6/2010 (Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania);

La Legge sull'emigrazione e l'immigrazione della Regione Calabria, LR 17/1990 (Interventi regionali settore dell'emigrazione e dell'immigrazione);

La Legge sull'immigrazione della Regione Calabria, LR 18/2009 ("Accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali");

Il Piano per l'integrazione e la sicurezza "Identità e incontro" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2010, che individua le principali linee di azione per favorire l'integrazione degli immigrati, coniugando accoglienza e sicurezza, focalizzate su cinque assi principali: educazione e apprendimento, lavoro, alloggio e governo del territorio, accesso ai servizi essenziali, minori e seconde generazioni;

Il Documento sulle "Linee di intervento generate" del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione", redatto dal Capo Dipartimento - Prefetto Mario Morcone - sulla base dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, documento che propone un sempre maggior coordinamento dei livelli di governance tra Enti di programmazione e di attuazione operative delle politiche, soprattutto nel settore dell'accoglienza, esortando a realizzare la massima conoscenza del fenomeno migratorio a livello territoriale ("conoscere bene per governare meglio") nonché una partecipazione congiunta degli attori sociali con competenze "tecniche" e "politiche";

I Programmi operativi nazionali (PON) 2014-2020 del Fondi strutturali: Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e le articolazioni regionali (POR), in particolare nei sub-programmi attinenti all'occupazione sostenibile e alla mobilità del lavoratori, all'inclusione sociale e al contrasto della povertà, all'istruzione, formazione e formazione professionale per le competenze e al rafforzamento della capacità istituzionale delle Amministrazioni e della governance territoriale;

La Strategia nazionale per le Aree interne (2014-2020) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica che prevede, tra l'altro, interventi di ripopolamento delle zone collinari e montane, nelle quali si possono sperimentare insediamenti di lavoratori e lavoratrici stranieri occupati nel settore agro-alimentare;

Il Regolamento (EU) 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che stabilisce le linee generali del programma FAMI (Fondo per l'Asilo, l'Immigrazione e l'Integrazione per il periodo 2014-2020, per promuovere la gestione efficiente dei flussi migratori e l'attuazione, il rafforzamento e lo sviluppo nell'Unione europea di un approccio comune;

VISTO:

che la presenza di stranieri nelle regioni meridionali in particolare a partire dall'ultimo decennio è andata aumentando numericamente ed è divenuta sempre più eterogenea, sia in termini socio-demografici che occupazionali, nonché per le richieste inerenti alle politiche di integrazione;

che la presenza di stranieri ha generato/sta generando significative trasformazioni socio-demografiche, caratterizzandosi altresì come sostitutiva, almeno in parte, della forza lavoro autoctona;

che tale situazione riguarda soprattutto le forze lavoro che trovano occupazioni di natura stagionale, determinano una mobilità interprovinciale e interregionale a carattere rotatorio sulla base dei tempi diversi delle colture e delle produzioni e generano, per tali ragioni, problematiche comuni alle diverse aree territoriali;

che conseguentemente alla descritta mobilità si determinano alcune problematiche collaterali di alta complessità che coinvolgono l'housing, spesso carente dal punto di vista igienico-sanitario, il disagio e la vulnerabilità sociale, le forme di lavoro

irregolare e di sfruttamento, talvolta persino parassitario, che arrivano a configurare una vera e propria economia sommersa;

che per la loro posizione geografica le regioni del sud sono altresì tra le quelle maggiormente interessate alla gestione dei flussi migratori irregolari, compresi quelli riguardanti i Minori stranieri non accompagnati;

che al fenomeno descritto è correlabile un aumento della domanda diversificata di servizi dedicati all'integrazione e all'inclusione sociale; ATTESO:

che le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia hanno realizzato in partenariato, tra il 2014 ed il 2015, un Progetto FEI (AP 2013 - Azione 9) specificamente incentrato sulle tematiche concernenti la presenza straniera nei rispettivi territori, sull'incremento/rafforzamento delle reti locali di quanti a vario titolo intervengono nel settore e sul rafforzamento della capacity building individuale e istituzionale, dal titolo COM.IN 2.0 - Competenze per l'integrazione;

che dall'esperienza congiuntamente maturata dal Progetto è emersa l'esigenza di continuare la collaborazione a livello interregionale finalizzata a:

- armonizzare alcune politiche mirate specificamente alla tematica migratoria;
- condividere programmi e politiche di intervento - nonché strumenti operazionali - a gestione autonoma ma a finalità convergenti;
- progettare interventi interregionali con riferimento a risorse finanziarie di competenza ministeriale;
- condividere strumenti di monitoraggio della presenza e della composizione quantitativa e qualitativa degli stranieri sui territori coinvolti;

che la collaborazione interregionale risulta in sintonia anche con le linee strategiche da attuare in materia di immigrazione, in particolare per quanto riguarda tematiche come il lavoro sfruttato in agricoltura e l'accoglienza

che le Amministrazioni aderenti al progetto prevedono nei propri Programmi linee d'intervento nell'ambito di strategie mirate alla promozione dell'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati;

RILEVATA l'importanza assunta dall'immigrazione nei territori delle quattro regioni;

**PROPONE:**

- di approvare l'intesa tra le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per la collaborazione a livello interregionale in materia di immigrazione;
- di approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto per fame parte integrante e sostanziale per il coordinamento e la gestione dei rapporti tra le Regioni partecipanti;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di provvedere alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto, avente natura di direttiva generale per la gestione e la rendicontazione ai sensi della vigente legge di contabilità regionale, non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n. 7/1997.

Il V. Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione del V. Presidente della Giunta Regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente

provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

A voti unanimi espressi al sensi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'intesa tra le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per la collaborazione a livello interregionale in materia di immigrazione;
- di approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto per fame parte integrante e sostanziale per il coordinamento e la gestione dei rapporti tra le Regioni partecipanti;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di provvedere alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE  
PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

Il presente allegato si compone di n.6 (sei) facciate  
Il Dirigente della Sezione  
Dott. Stefano Fumarulo

**Protocollo di Intesa**

tra

***La Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Puglia e la Regione Sicilia in  
materia di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera***

**PREMESSO**

- a. La presenza di stranieri nelle Regioni meridionali - in particolare a partire dall'ultimo decennio - è andata aumentando numericamente ed è divenuta sempre più eterogenea, sia in termini socio-demografici che occupazionali, nonché per le richieste inerenti alle politiche di integrazione;
- b. La presenza di stranieri ha generato/sta generando significative trasformazioni socio-demografiche, caratterizzandosi altresì come sostitutiva, almeno in parte, della forza lavoro autoctona poiché carente proprio in quei settori produttivi dove le medesime componenti straniere hanno ormai assunto una connotazione strutturale;
- c. Al fenomeno descritto è correlabile un aumento della domanda diversificata di servizi dedicati all'integrazione e all'inclusione sociale, quali: casa, salute, istruzione e formazione professionale, mediazione culturale, supporto a MSNA, sia in relazione a presenze temporanee, sia in relazione a presenze di lunga e lunghissima permanenza;
- d. Nello specifico, le componenti di forza lavoro di origine straniera, soprattutto quelle che trovano occupazioni di natura stagionale, determinano una mobilità interprovinciale e interregionale a carattere rotatorio sulla base dei tempi diversi delle colture e delle produzioni e generano, per tali ragioni, problematiche comuni alle diverse aree territoriali;

Conseguentemente alla descritta mobilità si determinano alcune problematiche collaterali di alta complessità che coinvolgono l'*housing*, spesso carente dal punto di vista igienico-sanitario, il disagio e la vulnerabilità sociale, le forme di lavoro irregolare e di sfruttamento, talvolta persino para-schiavistico, che arrivano a configurare una vera e propria economia sommersa;

**CONSIDERATO**

Che le aree regionali di riferimento, come risulta da Studi e Ricerche nazionali (Dati CNEL) sono caratterizzate da bassi indici di integrazione socio-economica;

**ATTESO**

Che le Regioni-partner hanno realizzato un Progetto FEI (AP 2013 – Azione 9) specificamente incentrato sulle tematiche concernenti la presenza straniera nei rispettivi territori,



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE  
PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

**Allegato**

sull'incremento/rafforzamento delle reti locali di quanti a vario titolo intervengono nel settore e sul rafforzamento della *capacity building* individuale e istituzionale, dal titolo COM.IN 2.0 - Competenze per l'integrazione - e che dall'esperienza congiuntamente maturata dal Progetto sono emerse le seguenti esigenze:

- ✓ continuare la collaborazione a livello interregionale per armonizzare alcune politiche mirate specificamente alla tematica migratoria e al contempo migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili, nonché la qualità e la sostenibilità degli interventi a favore dell'inclusione sociale degli immigrati;
- ✓ approntare programmi e politiche di intervento - nonché strumenti operazionali condivisi - a gestione autonoma ma a finalità convergenti e dunque progettate in maniera coordinata e condivisa, anche nelle fasi di implementazione, allo scopo di operare in maniera sincretica, in relazione a tempi e modalità di svolgimento degli interventi medesimi;
- ✓ effettuare un monitoraggio della presenza e della composizione quantitativa e qualitativa degli stranieri sui territori coinvolti;

**VISTI:**

1. **Il Libro bianco sul sistema di governo europeo – Approfondire la democrazia nell'Unione europea, SEC. 2000/154**, emanato dalla Commissione europea l'11 ottobre 2000, nel quale si individua nella collaborazione interistituzionale e interregionale (*governance* multi-livello) un'articolazione significativa dell'agire democratico e dunque si incoraggia la partecipazione sociale lungo tutta la catena decisionale in modo da realizzare forme concrete di "democrazia partecipativa";
2. **L'Agenda europea sulle migrazioni**, emanata il 13 maggio 2015, mediante Comunicazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio europeo al Comitato Economico e sociale e al Comitato delle Regioni, (COM/2015/240) che individua nelle migrazioni che interessano i Paesi europei una priorità per le politiche dell'UE, ritenendo che le questioni sociali che emergono debbano essere affrontate in modo complessivo e che, non secondariamente, si debba evitare di intervenire a compartimenti stagni, ciò consentirebbe di elaborare politiche condivise in grado di abbracciare in maniera integrata e simultaneamente le molteplici dimensioni del fenomeno.
3. **La Direttiva dell'UE (2000/43/CE)** sulla parità di trattamento che vieta la discriminazione fondata sulla razza o sull'origine etnica e il relativo strumento normativo interno di recepimento (D.Lgs. 215/2003);
4. **La Direttiva dell'UE (2000/78/CE)** sulla parità di trattamento in materia di occupazione, che vieta la discriminazione, (in tale materia e nella formazione), fondata sulla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale e il relativo strumento normativo interno di recepimento (D.Lgs. 216/2003);
5. **La Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, 2009/52/UE** e il relativo strumento interno di recepimento (D.Lgs. 109/2012) che prevede sanzioni nei confronti dei datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi irregolarmente



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE  
PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

presenti sul territorio e che contiene altresì norme in tema di protezione sociale relative al "particolare sfruttamento" (inserite nel **codice penale all'art. 603bis**) che possono subire gli stessi migranti;

6. **La Direttiva 2011/36/CE**, nonché il relativo strumento normativo interno di recepimento, (**D.Lgs. 24/2014**), che definisce la necessità di elaborazione di un Piano Nazionale Antitratta, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime (in sostituzione della Decisione-quadro del Consiglio europeo 2002/629/GAI);
7. **La Direttiva 2004/83/CE** recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta e il relativo strumento interno di recepimento (**D.Lgs. 251/2007**);
8. **La Direttiva 2011/95/UE** e il relativo strumento interno di recepimento (**D.Lgs. 18/2014**);
9. **La Direttiva 2005/85/CE** recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato e il relativo strumento interno di recepimento, (**D.Lgs. 25/2008**), modificato dal DL 119/2014;
10. **La Direttiva 2003/9/CE** del Consiglio europeo del 27 gennaio 2003 che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri e lo strumento normativo interno di recepimento (**D.Lgs. 140/2005**);
11. **Il novellato art. 117 della Costituzione** che, pur riservando, a mente dell'art. 117 lett. m), alla competenza regolatoria esclusiva dello Stato la materia dell'immigrazione, in tema di fruizione di diritti civili e sociali limita alla competenza normativa statale solo *"la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali"*, che devono peraltro *"essere garantiti su tutto il territorio dello Stato"*;
12. La previsione del **novellato art. 117 della Costituzione** che recita *"la legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni"*;
13. **Il Testo Unico Immigrazione, D.Lgs. 286 del 25 luglio 1998** (*"Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*) e modifiche successive;
14. **La Legge 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)** che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati (compresi gli immigrati), nonché le leggi regionali di recepimento;
15. **La Legge sull'immigrazione della Regione Puglia, LR 32/2009** (*Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*);

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE  
PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

16. **La Legge sull'immigrazione della regione Campania, LR 6/2010** (*Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania*);
17. **La Legge sull'emigrazione e l'immigrazione della Regione Calabria, LR 17/1990** (*Interventi regionali nel settore dell'emigrazione e dell'immigrazione*);
18. **La Legge sull'immigrazione della Regione Calabria, LR 18/2009** (*"Accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali"*);
19. **Il Piano per l'integrazione e la sicurezza "Identità e incontro"** del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2010, che individua le principali linee di azione per favorire l'integrazione degli immigrati, coniugando accoglienza e sicurezza, focalizzate su cinque assi principali: educazione e apprendimento, lavoro, alloggio e governo del territorio, accesso ai servizi essenziali, minori e seconde generazioni;
20. **Il Documento sulle "Linee di intervento generale"** del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione", redatto dal Capo Dipartimento – Prefetto Mario Morcone – sulla base dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, documento che propone un sempre maggior coordinamento dei livelli di *governance* tra Enti di programmazione e di attuazione operativa delle politiche, soprattutto nel settore dell'accoglienza, esortando a realizzare la massima conoscenza del fenomeno migratorio a livello territoriale ("conoscere bene per governare meglio") nonché una partecipazione congiunta degli attori sociali con competenze "tecniche" e "politiche";
21. **I Programmi operativi nazionali (PON) 2014-2020 del Fondi strutturali: Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e le articolazioni regionali (POR), in particolare nei sub-programmi attinenti all'occupazione sostenibile e alla mobilità dei lavoratori, all'inclusione sociale e al contrasto della povertà, all'istruzione, formazione e formazione professionale per le competenze e al rafforzamento della capacità istituzionale delle Amministrazioni e della governance territoriale;**
22. **La Strategia nazionale per le Aree interne (2014-2020)** del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica che prevede, tra l'altro, interventi di ripopolamento delle zone collinari e montane, nelle quali si possono sperimentare insediamenti di lavoratori e lavoratrici stranieri occupati nel settore agro-alimentare;
23. **Il Regolamento (EU) 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014**, che stabilisce le linee generali del programma FAMI (Fondo per l'Asilo, l'Immigrazione e l'Integrazione per il periodo 2014-2020, per promuovere la gestione efficiente dei flussi migratori e l'attuazione, il rafforzamento e lo sviluppo nell'Unione europea di un approccio comune;

**CONSIDERATO**

Che le Regioni-partner hanno sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione - un "Accordo per la



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE  
PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

**Allegato**

Programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia" che prevede il consolidamento della *governance* multi-livello, ovvero il potenziamento della cooperazione interistituzionale (Stato, Regioni ed Enti locali) e il rafforzamento delle partnership tra operatori pubblici, del privato e del privato sociale.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**le Regioni-partner firmatarie convengono quanto segue:**

**Art.1**

**(Oggetto e finalità dell'Accordo)**

Costituzione di un Coordinamento interregionale al fine di:

- a. Programmare e realizzare in modo congiunto e coordinato interventi innovativi per l'incremento delle rispettive capacità istituzionali coinvolgendo gli *stakeholders* territoriali;
- b. Rafforzare il lavoro di rete territoriale regionale e interregionale e dunque le pratiche (condivise) di *governance*;
- c. Aumentare i livelli di diffusione delle conoscenze attinenti alle problematiche concernenti l'immigrazione e ai benefici, attuali e potenziali, che apporta all'economia regionale e nazionale;
- d. Migliorare gli interventi di inclusione socio-lavorativa degli immigrati in riferimento alle politiche ed agli interventi previste negli Assi con i quali è articolato l'Accordo di Programma (sopra citato) e sviluppare un approccio strategico e un razionale utilizzo delle risorse esistenti;
- e. Disseminare e scambiare le buone pratiche di intervento coordinato anche con altre Regioni italiane e con altre regioni UE ed extra UE;

**Art.2**

**(Attività del Coordinamento)**

Le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere, sulla base del presente Accordo, sono da ricomprendersi:

- La costituzione e il consolidamento di strumenti per il monitoraggio del fenomeno migratorio e la valutazione del suo andamento e delle politiche di intervento realizzate;
- La co-progettazione di politiche e di interventi da attivare nei diversi territori, con particolare riferimento alle linee di azione e priorità previste dal richiamato Accordo di Programma;
- La realizzazione di Studi e Ricerche, in forma singola o congiunta, nonché di Seminari formativi/informativi, scambi di esperienze e buone prassi interregionali e transnazionali, visite di studio nei territori a maggior problematicità e criticità sociale;



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE  
PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

**Art. 3  
(Governance operativa)**

Il Coordinamento opera attraverso un Comitato di Pilotaggio costituito da Dirigenti e/o funzionari competenti per materia, rappresentanti di ogni Amministrazione partecipante, ed eventuali esperti con diverse e conclamate competenze nella materia;

In prima istanza le Regioni firmatarie si impegnano allo sviluppo comune delle azioni di cui agli Accordi sottoscritti singolarmente con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel dicembre 2014.

**Art 4  
(Durata e validità)**

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità triennale con possibilità di rinnovo fino all'intera durata della Programmazione 2014-2020.

**Art 5  
(Copertura finanziaria)**

Il Presente Accordo non comporterà oneri finanziari aggiuntivi per le Regioni firmatarie a valere sui singoli Bilanci regionali.

Per la Regione Calabria

---

Per la Regione Campania

---

Per la Regione Puglia

---

Per la Regione Sicilia

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2209

**Linee Guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Modifica comma 3, par. 8.2.2 "Controlli analitici effettuati da OdC". Modifica DGR n. 1786/2011 - Prescrizioni OGM Free.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità e confermata dal Dirigente della Sezione Alimentazione, riferisce quanto segue l'Ass. Capone:

Il CIPE con Delibera del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578 ha approvato il Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità".

La Giunta regionale con DGR del 12/07/2006, n. 972 "Legge 499/99 - D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003", ha approvato il Programma regionale "Agricoltura - Qualità - Ambiente".

La Giunta regionale con DGR del 27/1/2007, n. 2009 ha approvato, nell'ambito del "Programma Regionale Agricoltura e Qualità, il progetto "Azione 1.2. Sviluppo dei prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione".

La Giunta regionale con DGR del 09/06/2009, n. 960 ha approvato il nuovo regolamento d'uso del Marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/Marchio e ha incaricato il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare, con propri provvedimenti, tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del Marchio "Prodotti di Puglia".

Il Dirigente del Servizio Alimentazione, con determinazione del 24/9/2009, n. 495 ha approvato le procedure applicative del regolamento d'uso del Marchio, che comprende la procedura utilizzo Marchio, la Procedura di utilizzo del logo e il modello tipo di convenzione del Marchio "Prodotti di Puglia".

Il Dirigente del Servizio Alimentazione, con determinazione del 15/12/2010, n. 431, ha approvato le modifiche alle procedure applicative del regolamento d'uso del Marchio, già approvate con delibe-

razione della Giunta regionale del 09/06/2009, n. 960.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 11/04/2011, n. 116, si è proceduto all'Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Puglia", ai sensi della procedura di utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia", successivamente integrato con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 06/05/2011, n. 116, pubblicata sul Burp del 15/05/2011, n. 74.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1786 del 2 agosto 2011 sono state approvate apposite "Linee Guida" - predisposte allo scopo di fornire indicazioni uniformi agli Organismi di controllo, al fine di assicurare il corretto uso del Marchio.

La Giunta regionale con DGR n. 1100 del 05/06/2012 ha approvato il logo ed il regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Puglia".

La Giunta regionale con DGR n. 1271 del 26/06/2012 ha riconosciuto il Marchio "Prodotti di Qualità Puglia", quale sistema di qualità alimentare, in conformità all'articolo 32 del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio.

La Regione Puglia, ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, ha depositato l'11/06/2012, all'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno - Agenzia della UE, competente per la registrazione dei marchi - UAMI, la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale "Prodotti di Qualità Puglia".

L'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante, in data 15/11/2012, ha rilasciato certificato di registrazione Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" con n. 010953875.

Il regolamento d'uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia, approvato con la DGR n. 1076 del 05/06/2012, all'art. 5 "Programma di controllo della qualità", recita che, "il piano di controllo attuato in osservanza delle schede tecniche di prodotto previste per le varie categorie di prodotti".

Le schede tecniche di prodotto (disciplinari di produzione) per il settore zootecnico prevedevano, tra l'altro, per l'alimentazione delle vacche allevate l'impiego di mangimi, privi di OGM.

Tuttavia, i soggetti della filiera (allevatori e trasformatori) hanno evidenziato che le tecniche per l'allevamento degli animali destinati alla macella-

zione o alla rimonta, nonché le nutrici e le vacche da latte, non consentono l'utilizzo di mangimi che contengano esclusivamente sostanze prive di OGM.

Con Deliberazione n. 2182 del 27/09/2011 la Giunta Regionale ha stabilito una fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non è stata applicata la prescrizione prevista, nelle schede tecniche di prodotto, relativamente all'uso di alimenti concentrati, privi e non derivati da OGM.

La Giunta regionale con deliberazione dell'11/06/2013 n. 1086 ha stabilito, una ulteriore fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non è stata applicata la prescrizione prevista, nelle schede tecniche di prodotto, relativamente all'uso di alimenti concentrati, privi e non derivati da OGM.

La Regione Puglia con la Deliberazione di Giunta regionale del 24 marzo 2014 n. 534 ha riconosciuto il Regime di Quanta Regionale (RQR) "Prodotti di Quanta", ai sensi dell'articolo 16 par. 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 approvando la procedura tecnica che disciplina il RQR.

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale del 16 dicembre 2014 n. 2678 ha incaricato il Dirigente del Servizio Alimentazione di eseguire le attività relative alla procedura d'informazione ai sensi della Direttiva 98/34/CE, di redigere gli ulteriori progetti di regole tecniche previsti dalla Procedura Tecnica del Regime di Quanta Regionale "Prodotti di Qualità" e di trasmettere all'unità centrale di notifica 98/34 il progetto di regole tecniche.

La Regione Puglia con la Deliberazione di Giunta regionale del 16 dicembre 2014 n. 2678 ha incaricato il Dirigente del Servizio Alimentazione, decorso il periodo di differimento ed espletati tutti gli adempimenti prescritti dall'articolo 9 della direttiva 98/34/CE, di presentare alla Giunta regionale la proposta di deliberazione per l'approvazione definitiva della procedura tecnica del Regime di Quanta Regionale (RQR) "Prodotti di Quanta" nella versione eventualmente modificata.

La Regione Puglia - Servizio Alimentazione ha trasmesso all'unità centrale di notifica 98/34 del Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 23 dicembre 2014, n. 4617, il progetto di regole tecniche relative al Regime di Quanta Regionale "Prodotti di Quanta", che comprende tra l'altro, i Disciplinari di Produzione del RQR, che non prevedono per il settore zootecnico, l'utilizzo di mangimi privi di OGM.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 23 settembre 2015 n. 171083, ha comunicato che la Commissione europea ha ritenuto soddisfacente la risposta della Regione Puglia al parere circostanziato e che ai fini della corretta conclusione della procedura, all'atto della sua adozione, il testo definitivo del progetto dovrà essere tempestivamente comunicato alla Commissione europea per il tramite dell'unità centrale di notifica 98/34.

Attualmente, nel territorio regionale non sono presenti mangimifici certificati "NO - OGM" in modo da rendere disponibili i prodotti da destinare all'alimentazione animale e l'oggettiva difficoltà per gli allevatori a reperire mangimi certificati "NO - OGM" rende estremamente problematica la certificazione di una filiera no - OGM per il comparto lattiero-caseario e per il comparto carni.

Per consentire agli operatori del comparto zootecnico di aderire al sistema di certificazione si rende pertanto necessario prevedere, nelle more dell'approvazione dei disciplinari di produzione del settore zootecnico del RQR, l'eliminazione delle prescrizioni previste nelle schede tecniche che prevedono l'utilizzo di mangimi privi di OGM.

Tanto premesso, propone di:

- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia", approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011, l'eliminazione delle prescrizioni previste nelle schede tecniche che prevedono l'utilizzo di mangimi privi di OGM, fino all'approvazione dei disciplinari di produzione del RQR.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA (L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 lettera k) della legge regionale n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni, poste in calce al presente provvedimento, dal responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e di fare propria la proposta dell'assessore relatore;
- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia", approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011, l'eliminazione delle prescrizioni previste nelle schede tecniche circa l'utilizzo di mangimi privi di OGM, fino all'approvazione dei disciplinari di produzione del RQR;
- di incaricare il dirigente della Sezione Alimentazione di provvedere all'invio della presente deliberazione al Servizio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la presidenza della Giunta regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione, sul sito Internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2213

**Progetto "Sostegno all'attività sportiva delle persone disabili" - DIEF Ripartizione 2014-2015. Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Federazioni Sportive. Approvazione del progetto e autorizzazione alla sottoscrizione.**

Assente il Presidente, Michele Emiliano, l'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Programma e monitoraggio interventi regionali per lo sport", confermate dalla Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, dalla Dirigente della Sezione GFS e dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti riferisce:

la Regione Puglia, Assessorato alla Sanità in accordo con l'Assessorato allo Sport, a seguito di un confronto programmatico con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e le Federazioni sportive che praticano lo sport paralimpico a livello regionale, ha inteso sostenere e favorire la pratica sportiva da parte di persone disabili attraverso il finanziamento di specifici progetti da realizzare con il coinvolgimento delle associazioni sportive territoriali impegnate sulla materia.

Ciascuna Federazione sportiva ha presentato all'Assessorato allo Sport, Sezione Sport per Tutti della Regione Puglia, la propria proposta progettuale e l'Assessorato alla Sanità, con la DGR n. 867 del 29/4/2015 ha approvato il DIEF del Servizio Sanitario Regionale - ripartizione 2014-2015 - nell'ambito del quale è stato previsto, tra l'altro, il finanziamento di progetti per il "Sostegno all'attività sportiva delle persone disabili" quale efficace strumento terapeutico in grado sia di migliorarne lo stato di salute psico-fisica sia di prevenire condizioni di isolamento ed emarginazione.

Tutto ciò premesso, la Regione Puglia e le Federazioni Sportive paralimpiche si impegnano a realizzare le attività progettuali relative al proprio progetto, con l'obiettivo prioritario di incrementare il numero di soggetti disabili da avviare ed inserire in precisi percorsi di attività motorio-sportive, seguiti da personale specializzato, con il coinvolgimento

anche delle strutture socio sanitarie e attraverso idonee campagne di sensibilizzazione al tema.

Il progetto già autorizzato con DGR 867/15, ed assegnato con la stessa DGR per competenza alla Sezione PATP, per l'importo di € 495.000,00, è assegnato ai fini della gestione alla Sezione Sport per Tutti per la spesa complessiva finanziata pari a complessivi € 456.330,00, con le modalità stabilite dalla sopracitata DGR n.867/2015 e dettagliate nell'allegata convenzione.

Con il presente provvedimento si sottopone, quindi, all'esame ed approvazione della Giunta Regionale lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e le Federazioni Sportive paralimpiche, ALLEGATO A, ed i progetti esecutivi, ALLEGATO B, entrambi parti integranti del presente provvedimento, al fine di autorizzare la Dirigente della Sezione Sport per Tutti alla sottoscrizione della citata Convenzione.

#### COPERTURA FINANZIARIA

La spesa rinveniente dal presente provvedimento pari ad euro 456.330,00 è finanziata mediante variazione al bilancio di previsione e. f. 2015, L.R. 53/2014 art. 14, come di seguito:

capitolo 741090/2015 "Trasferimenti e spese di parte corrente per il finanziamento del SSR" - UPB 5.8.1 - Missione 13- programma 1 - Codice economico 1.4.1.2, codice UE08 - € 456.330,00

capitolo di n.i. 741117 "Trasferimenti e spese di parte corrente per il finanziamento del SSR - Trasferimenti a istituzioni sociali private - UPB 5.8.1 - Missione 13 - programma 1 - Codice economico 1.4.4.1, codice UE 08 +€ 456.330,00

Ai successivi adempimenti contabili provvederà la Dirigente della Sezione Sport per Tutti.

L'Assessore allo Sport sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione PATP e dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti; a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui Si intende integralmente riportata,

- Di approvare la bozza di convenzione, Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare i progetti esecutivi di "Sostegno all'attività sportiva delle persone disabili", di cui all'Allegato "B" parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare che il progetto già autorizzato con DGR 867/15, ed assegnato con la stessa DGR per competenza alla Sezione PATP, sia assegnato ai fini della gestione alla Sezione Sport per Tutti;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Sport per Tutti a sottoscrivere la Convenzione di cui all'allegato "A"; 3 di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

Allegato A - DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport – Sezione Sport per Tutti con sede in via G. Gentile, 52 - Bari, CF 80017210727, rappresentata dal Dirigente \_\_\_\_\_

E

La FIDIR (Federazione Italiana Sport -Disabilità Intellettiva Relazionale) con sede in via Via Ilaria Alpi, 12 – 71121 Foggia, rappresentata da \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_

La FIS (Federazione Italiana Scherma) con sede in V.le Cristoforo Colombo, 155 – 71121 Foggia, rappresentata da \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_

la FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi) con sede in Piazza Peruzzi, 1 – 73100 Lecce, rappresentata da \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_

la FINP (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico) con sede in Via E. Berlinguer, 1 – 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) rappresentata da \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_

la FIPIC (Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina) con sede in Via Jugoslavia, 6 – 72100 Brindisi rappresentata da \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_

la FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali) con sede in Via V. Nunziante, 114 – 70027 Palo del Colle (BA), rappresentata da \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_

la **FCI (Federazione Ciclistica Italiana)** con sede in via Madonna della Rena, 5, -  
70123 Bari rappresentata da \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_

Di seguito individuate congiuntamente come "le Parti"

#### **PREMESSO CHE**

la Regione Puglia, Assessorato alla Sanità in accordo con l'Assessorato allo Sport, a seguito di un confronto programmatico con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e le Federazioni sportive che praticano lo sport paralimpico a livello regionale, ha inteso sostenere e favorire la pratica sportiva da parte di persone disabili;

la Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, con la DGR n. 867 del 29/4/2015 ha approvato il DIEF del Servizio Sanitario Regionale – ripartizione 2014-2015 – nell'ambito del quale è stato previsto, tra l'altro, il finanziamento di progetti per il "Sostegno all'attività sportiva delle persone disabili" quale efficace strumento terapeutico in grado sia di migliorarne lo stato di salute psico-fisica sia di prevenire condizioni di isolamento ed emarginazione;

la Regione Puglia, Assessorato allo Sport promuove interventi diretti a diffondere l'attività motoria e sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica in favore di tutti i cittadini pugliesi, con particolare attenzione per le persone disabili;

le Federazioni Sportive sottoscrittrici della presente convenzione rappresentano formalmente le Associazioni sportive/Società sportive che saranno i soggetti attuatori dei progetti a livello territoriale;

#### **SI CONCORDA QUANTO SEGUE**

##### **ART. 1**

##### **(Valore delle premesse e parte introduttiva)**

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ART 2****(Progetti esecutivi e modalità di esecuzione)**

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione:

**Le Federazioni Sportive**, ciascuna per la propria parte, si impegnano a realizzare le attività relative al progetto "Sostegno all'attività sportiva delle persone disabili" di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, così come di seguito:

1. La FIDIR Puglia realizzerà il progetto "Sport salute e disabilità";
2. La FIS Puglia realizzerà il progetto "Scherma senza barriere";
3. La FISPIC Puglia realizzerà il progetto "Sostegno alla FISPIC";
4. La FINP Puglia realizzerà il progetto "Disabilità sportiva esponenziale";
5. La FIPIC Puglia realizzerà il progetto "In squadra per vincere" ;
6. La FISPE Puglia realizzerà il progetto "Lo sport come recupero delle autonomie";
7. La FCI Puglia realizzerà il progetto "In bici...pedalare per vivere in libertà" ;

Si impegnano inoltre a:

- a. avvalersi di proprio personale appositamente formato;
- b. comunicare tempestivamente alla Sezione Sport per Tutti eventuali e qualsivoglia modifiche al progetto presentato;
- c. segnalare tempestivamente alla Sezione Sport per Tutti l'eventuale scorretto adempimento ovvero l'inadempienza di un soggetto attuatore relativamente agli impegni assunti, al fine di valutare la risoluzione della collaborazione con il soggetto interessato;
- d. predisporre un calendario delle attività da realizzare con l'indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento. Ogni sede dovrà monitorare le presenze dei partecipanti su apposito registro;
- e. rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività;

- f. presentare alla Regione Puglia, Sezione Sport per tutti, con cadenza quadrimestrale, una dettagliata relazione sullo stato dell'arte delle attività e sul numero di presenze registrato;
- g. presentare alla Regione Puglia, Sezione Sport per tutti, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, un report finale nel quale verranno illustrati le attività svolte, il numero dei soggetti coinvolti e i risultati conseguiti;
- h. utilizzare dati e/o casistiche rivenienti dalle attività della presente convenzione per lavori scientifici e pubblicazioni, previo formale assenso della Regione Puglia, a condizione che nel testo sia citata la fonte e dato rilievo al ruolo ed al logo "Regione Puglia – Assessorato alle Sanità e Assessorato allo Sport per tutti";
- i. inserire su tutto il materiale di divulgazione, su carta o via web, inerente i Progetti della presente convenzione, il logo istituzionale della "Regione Puglia" che può essere scaricato dal sito [www.regione.puglia.it/logo](http://www.regione.puglia.it/logo).

**La Sezione Sport per Tutti si impegna a curare il monitoraggio delle attività previste nel progetto anche attraverso verifiche ispettive periodiche presso le sedi di svolgimento delle attività programmate ed a gestire gli aspetti economico-finanziari del Progetto secondo le modalità e le condizioni indicate all'art. 4.**

### **ART.3**

#### **(Durata e validità della convenzione )**

La presente convenzione ha validità di mesi 12 a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, così come specificato per ogni progetto.

In qualsiasi momento ciascuno delle parti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

### **ART. 4**

#### **(Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento)**

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese per la realizzazione delle attività progettuali, la Regione Puglia, Sezione Sport per Tutti, si impegna a gestire la somma complessiva di €.456.330,00 corrispondente alla somma degli importi indicati per ciascun progetto, secondo le seguenti modalità e condizioni,:

- a) liquidazione di una prima tranche, pari al 50% del costo di ogni singolo progetto, à seguito della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione del finanziamento regionale, come previsto nel Documento di Indirizzo Economico Funzionale del Servizio Sanitario Regionale;
- b) liquidazione di una seconda tranche, pari al 30% del costo del progetto, a presentazione della rendicontazione delle spese pari all'intero importo di cui alla precedente lett. a) del presente articolo, previa acquisizione della relazione quadrimestrale di cui all'art.2 punto f;
- c) liquidazione del saldo finale, pari al 20% del costo del progetto, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, e previo invio del report finale sulle attività svolte.

Le Federazioni Sportive firmatarie, con i soggetti attuatori coinvolti nei progetti, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla vigente normativa.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

La Regione Puglia disporrà la liquidazione degli importi nei confronti dei Soggetti firmatari, che a loro volta cureranno la distribuzione delle risorse ai soggetti attuatori, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dai progetti stessi.

#### **ART. 5** **(Responsabilità verso terzi)**

Gli Enti attuatori prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico agli Enti stessi. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna

responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dagli Enti attuatori in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

#### **ART. 6**

##### **(Obblighi)**

Le parti ed i soggetti attuatori si impegnano ad utilizzare, per la realizzazione dei progetti esecutivi, personale professionalmente qualificato.

I soggetti attuatori devono ottemperare, nei confronti del personale utilizzato ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro volontario, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico gli oneri relativi.

I soggetti attuatori si impegnano a garantire la visita medica dei soggetti inseriti nel progetto per verificare l' idoneità degli stessi alla pratica sportiva nonché un'adeguata copertura assicurativa.

Le parti si impegnano ad informare tutto il personale coinvolto nelle attività del progetto dei contenuti e delle condizioni di cui alla presente convenzione.

La Regione Puglia è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione dei singoli progetti.

#### **ART. 7**

##### **(Risoluzione della Convenzione)**

Nel caso in cui una delle Parti non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

#### **ART. 8**

##### **(Verifiche e poteri ispettivi)**

Le Parti si impegnano a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga

a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

Le Parti parteciperanno agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività, oggetto della presente convenzione.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico di ciascun soggetto attuatore, rivenienti dalla presente convenzione.

#### **ART. 9**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi del d.lgs.196/2003.

La Regione Puglia adempie a quanto stabilito dall'art.26 del d.lgs.33/2013 e dalla L.R.15/2008 in materia di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a favore di persone fisiche ed Enti pubblici e privati, nonché sulla trasparenza dell'attività amministrativa regionale.

#### **ART. 10**

##### **(Oneri - Spese contrattuali)**

Le parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. E' esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Bari, li \_\_\_\_\_

**Per la Regione Puglia - Assessorato allo Sport  
Sezione Sport per Tutti**

---

**Per la FISDIR (Federazione Italiana Sport -Disabilità Intellettiva Relazionale)**

---

**Per la FIS (Federazione Italiana Scherma)**

---

**Per la FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi)**

---

**Per la FINP (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico)**

---

**Per la FIPIC (Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina)**

---

**Per la FISPEs (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali)**

---

**Per la FCI (Federazione Ciclistica Italiana)**

---



Allegato B – DGR n. del

**FISDIR (Federazione Italiana Sport -Disabilità Intellettiva Relazionale)** con sede in via Via Ilaria Alpi, 12 – 71121 Foggia.

#### SCHEDA PROGETTUALE

Titolo progetto “Sport salute e disabilità”

La finalità principale del progetto è quella di promuovere l’integrazione dei ragazzi disabili, in particolare dei soggetti affetti dalla sindrome di down e da altri tipi di disabilità intellettive e relazionali, anche nella scuola, attraverso un’accurata programmazione delle attività e la creazione di laboratori sportivi in sinergia e in collaborazione con il mondo sanitario, nonché attraverso la realizzazione di eventi formativi rivolti ad insegnanti, tecnici, educatori, familiari con lo scopo di aumentarne conoscenze e competenze.

Il progetto si svilupperà per un periodo di mesi 12. La FISDIR Puglia collaborerà con 12 società sportive dislocate sul territorio regionale.

Le discipline sportive praticate sul territorio saranno: nuoto, salvamento, nuoto sincronizzato, water basket, atletica leggera, pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo, basket, equitazione .

Nella fase preliminare il reclutamento delle persone dovrà essere effettuato tramite uno sportello informativo da realizzare preferibilmente presso le Asl del territorio, dove illustrare il progetto e fornire tutte le informazioni sulle discipline sportive e sulla loro praticabilità. A supporto dell’attività informativa propria dello sportello dovranno essere coinvolte specifiche figure professionali quali: medici dello sport, fisiatristi, nutrizionisti/dietisti, psicologi, tecnici sportivi che valuteranno lo stato del soggetto ed elaboreranno le indicazioni più consone alla persona.

Il progetto ha come attesa principale la realizzazione di percorsi specifici individuali e di gruppo, per avvicinare quanti più soggetti disabili alla pratica sportiva, in un’età compresa tra i 6 ed i 35 anni, incrementando almeno del 50% il numero di soggetti che la praticano, sulla base delle potenzialità e caratteristiche di ciascuno.

| VOCI DI SPESA  | IMPORTO          |
|--|------------------|
| Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori   | 35.000           |
| Spese di assicurazione                                     | 5.000            |
| Acquisto e/o noleggio di materiale e attrezzature sportive | 20.000           |
| Spese di viaggio   | 5.000            |
| Spese generali - Materiale primo soccorso                  | 5.000            |
| <b>COSTO TOTALE</b>  | <b>70.000,00</b> |

La Delegata regionale  
Floriana DE VIVO



**FIS (Federazione Italiana Scherma)** con sede in V.le Cristoforo Colombo, 155 – 71121 Foggia

#### SCHEDA PROGETTUALE

Titolo progetto "Scherma senza barriere"

La finalità del progetto è quella di promuovere la scherma in favore di due distinte tipologie di disabilità: persone con disabilità motorie e persone ipovedenti e non vedenti.

La scherma, infatti, è uno sport che aiuta a sviluppare la flessibilità, a coordinare i movimenti, a sviluppare la concentrazione ed a controllare il proprio corpo.

La scherma per disabili si pratica solo in carrozzina e, quindi, può essere praticata da persone con amputazione degli arti inferiori, lesioni midollari e cerebrali, utilizzando speciali pedane, isolate elettricamente, che consentono il fissaggio delle carrozzine e garantiscono la sicurezza agli schermisti.

Ulteriore finalità del progetto è quella di far partecipare gli atleti disabili alle gare organizzate dalla Federazione dove competono atleti normodotati, secondo le regole specifiche della scherma paralimpica.

Il progetto si svilupperà per un periodo di mesi 12 e la FIS Puglia, collaborerà con 3 associazioni sportive di Bari e Foggia.

| VOCI DI SPESA  | IMPORTO           |
|--|-------------------|
| Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori   | 21.800            |
| Spese di assicurazione                                     | 0.000             |
| Acquisto e/o noleggio di materiale e attrezzature sportive | 41.130            |
| Spese di viaggio   | 0.00              |
| Spese generali - Materiale primo soccorso                  | 10.000            |
| <b>COSTO TOTALE</b>  | <b>72.9300,00</b> |

Il Presidente della FIS  
Renato Clemente MARTINO



La FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi) con sede in Piazza Peruzzi, 1 – 73100 Lecce,

#### SCHEDA PROGETTUALE

Titolo progetto: "Sostegno alla FISPIC"

La F.I.S.P.I.C. ha lo scopo di promuovere, organizzare, regolamentare e diffondere le discipline degli Sport di Squadra e Individuali, riconosciute dal C.I.P., assicurando il diritto di partecipazione all'attività promozionale ed agonistica degli atleti paralimpici, con disabilità visiva, siano essi ciechi o ipovedenti, in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità attraverso l'organizzazione diretta o per delega di Manifestazioni Nazionali e Internazionali.

La F.I.S.P.I.C. intende dunque favorire la pratica delle seguenti discipline sportive: Goalball, torball, calcio a 5, Judo e showdawn ed ha necessità soprattutto di dotare le sue 4 associazioni sportive, a Foggia e a Lecce, delle attrezzature fondamentali per lo svolgimento corretto ed in sicurezza delle discipline sportive, quali le sponde, le porte, i palloni .

| VOCI DI SPESA  | IMPORTO                      |
|--|------------------------------|
| Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori   | A carico delle ass. sportive |
| Spese di assicurazione                                     | A carico delle ass. sportive |
| Acquisto e/o noleggio di materiale e attrezzature sportive | 9.800,00                     |
| Spese di viaggio   | 0.00                         |
| Spese generali - Materiale primo soccorso                  | A carico delle ass. sportive |
| <b>COSTO TOTALE</b>  | <b>9.800,00</b>              |

Il Delegato regionale  
Antonio POTENZA



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPICO

**FINP (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico)** con sede in Via E. Berlinguer, 1 – 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

#### SCHEDA PROGETTUALE

Titolo Progetto: "Disabilità sportiva esponenziale"

La finalità del progetto è quella di promuovere il nuoto in favore di uomini e donne di qualsiasi età con disabilità motoria o sensoriale, dotando gli impianti natatori individuati delle attrezzature idonee a facilitare l'accessibilità delle vasche e, dunque, necessarie per abbattere le barriere architettoniche che di fatto limitano la praticabilità degli impianti.

I benefici della pratica del nuoto sono oramai ben noti e, dunque, sostenere le società sportive che mettono a disposizione i propri impianti natatori intervenendo sulla idoneità delle attrezzature e finalizzato al loro utilizzo da parte di un numero multiplo di persone disabili, potrà senz'altro determinare un incremento dell'attività motoria con un risparmio per la spesa sanitaria pubblica.

Il progetto si svilupperà per un periodo di mesi 12 e la FINP Puglia, collaborerà con 19 associazioni sportive distribuite su tutto il territorio regionale

| VOCI DI SPESA  | IMPORTO                      |
|--|------------------------------|
| Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori   | A carico delle soc. sportive |
| Spese di assicurazione                                     | A carico delle soc. sportive |
| Acquisto e/o noleggio di materiale e attrezzature sportive | 157.533,00                   |
| Spese di viaggio   | 2.447,00                     |
| Spese generali - Materiale primo soccorso                  | A carico delle soc. sportive |
| <b>COSTO TOTALE</b>  | <b>160.000,00</b>            |

Il Delegato regionale  
Francesco PICCININI



**FIPIC (Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina)** con sede in Via Jugoslavia, 6 – 72100 Brindisi

#### SCHEDA PROGETTUALE

Titolo Progetto: "In squadra per vincere"

Il progetto prende forma dall'idea che l'attività motoria e sportiva, soprattutto se praticata in squadra, sia stimolo di confronto e socializzazione e contribuisca al benessere fisico e psicologico della persona disabile. Dunque, il progetto, finalizzato a promuovere la pratica del basket da parte di persone con disabilità motorie, inizierà proprio dal coinvolgimento delle strutture socio sanitarie del territorio, delle istituzioni scolastiche e dei servizi sociali del territorio, allo scopo di far conoscere le potenzialità della disciplina anche con l'ausilio di materiale informativo, proposto da personale tecnico-sportivo competente sulla materia.

Fondamentale per la riuscita del progetto sarà l'acquisto di carrozzine più performanti.

L'età dei soggetti a cui è indirizzato il progetto va da 6 ai 70 anni ed il numero dei partecipanti sarà collegato al bacino d'utenza della provincia nella quale si svilupperanno le attività.

Il progetto si svilupperà per un periodo di mesi 12 e la FIPIC Puglia collaborerà con 4 società sportive.

| <b>VOCI DI SPESA</b>                                       | <b>IMPORTO</b>   |
|--|------------------|
| Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori   | 15.000           |
| Spese di assicurazione                                     | 4.500            |
| Acquisto e/o noleggio di materiale e attrezzature sportive | 21.000           |
| Spese di viaggio   | 5.000            |
| Spese generali - Materiale primo soccorso                  | 7.500            |
| <b>COSTO TOTALE</b>  | <b>53.000,00</b> |

Il Legale rappresentante  
Roberto BARIGOZZI



**FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali)** con sede in Via V. Nunziante, 114 – 70027 Palo del Colle (BA)

#### SCHEDA PROGETTUALE

Titolo Progetto: "Lo sport come recupero delle autonomie"

Questo progetto nasce fondamentalmente per incrementare la partecipazione delle persone disabili nelle attività motorie e sportive presso le Società Sportive Paralimpiche affiliate alla FISPESS della Regione Puglia, e per dare una alternativa alla fisioterapia classica per il recupero dei disabili dal punto di vista delle autonomie e dell'autostima.

Infatti la pratica sportiva per i disabili in carrozzina, con compromissione di schemi motori e capacità coordinative, è determinante, oltre che per il recupero fisico e l'assunzione di posture corrette, anche per migliorare la gratificazione del soggetto e favorirne l'indipendenza.

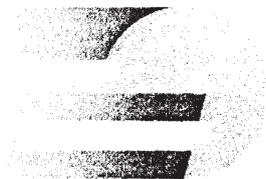
Fondamentale per la riuscita del progetto è l'acquisto di attrezzature specifiche oltre che di carrozzine più performanti.

Il Progetto è rivolto a circa 50 persone, di varia età e di entrambi i sessi, per la pratica di Atletica leggera per atleti con disabilità fisiche e sensoriali, Tiro a Segno, Rugby in carrozzina.

Il progetto si svilupperà per un periodo di mesi 12 e la FISPESS collaborerà con 4 società sportive paralimpiche.

| VOCI DI SPESA  | IMPORTO          |
|--|------------------|
| Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori   | 9.600            |
| Spese di assicurazione                                     | 0                |
| Acquisto e/o noleggio di materiale e attrezzature sportive | 44.000           |
| Spese di viaggio   | 5.000            |
| Spese generali - Materiale primo soccorso                  | 2.000            |
| <b>COSTO TOTALE</b>  | <b>60.600,00</b> |

Il Delegato regionale  
Antonio SALONNA



**FEDERAZIONE CICLISTICA  
ITALIANA**  
Comitato Regionale Puglia

**FCI (Federazione Ciclistica Italiana)** con sede in via Madonna della Rena, 5, - 70123 Bari

**SCHEDA PROGETTUALE**

**Titolo Progetto: "In bici...pedalare per vivere in libertà"**

Il progetto è rivolto a persone che hanno difficoltà a praticare attività motoria a causa della loro disabilità intellettiva e relazionale mediante un avvio all'uso corretto della bicicletta su percorsi protetti.

L'ambito di azione tende a coniugare due profili, uno teso alla piena integrazione delle persone disabili e l'altro all'educazione all'attività motoria come stile di vita.

Il Progetto è rivolto a circa 60 persone, di un'età compresa tra i 5 ed i 30 anni, di entrambi i sessi, che, oltre alla pratica motoria, seguiranno dei percorsi didattici finalizzati alla conoscenza del codice della strada, della manutenzione della bici, di sicurezza stradale.

L'acquisto di una pista premontata e smontabile, da percorrere in tutta sicurezza e sulla quale praticare anche attività quali skateboard, monopattini e pattini, consentirà l'aggregazione e la fruizione delle attività anche da una fascia più ampia di utenza.

Il progetto si svilupperà per un periodo di mesi 8 e la Federazione, che collaborerà con tre scuole di ciclismo, realizzerà inoltre ciclopasseggiate ecologiche nelle province di Bari e della Bat.

| <b>VOCI DI SPESA</b>                                       | <b>IMPORTO</b>   |
|--|------------------|
| Spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori   | 3000             |
| Spese di assicurazione                                     | 300              |
| Acquisto e/o noleggio di materiale e attrezzature sportive | 24.000           |
| Spese di viaggio   | 2.000            |
| Spese generali - Materiale primo soccorso                  | 700              |
| <b>COSTO TOTALE</b>  | <b>30.000,00</b> |

Il Legale rappresentante regionale  
Pasquale DE PALMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2214

**L.R. n. 6/04, art. 5 - Interventi di promozione regionale nell'ambito dello spettacolo (art. 16 e 17 del R.R. n. 11/07 e s.m.) - Integrazione DGR n. 798 del 17/04/2015 "Approvazione Piano 2015 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n. 11 e s.m., art. 9 - comma 3)".**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio competente, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 798 del 17/04/2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano 2015 delle attività ammesse a finanziamento nell'ambito dello Spettacolo in attuazione del Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo prorogato per l'annualità 2015 con DGR n. 1494 del 15/07/2014.

Sulla base delle risorse attribuite al FURS (Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) nel suddetto Piano sono stati inseriti solo gli interventi a sostegno in favore dei soggetti iscritti all'Albo regionale dello Spettacolo per i settori Teatro, Musica, Danza e Cinema.

Con determinazione dirigenziale n. 100 del 25/05/2015, si è provveduto alla definizione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti a sostegno ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento 11/07 e s.m., e al relativo impegno di spesa di € 2.941.000,00.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/2007 e s.m. e dell'avviso "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival 2015", il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, con determinazione n. 373 del 13/11/2015, ha revocato alcuni interventi di cui all'Allegato "Parte A" della D.D. n. 100/2015, determinandosi così delle economie.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 798/2015 ha previsto la possibilità di procedere ad una integrazione al Piano qualora si fossero rese disponibili risorse derivanti da economie di bilancio ordinario provenienti da revoche o rinunce, anche

per assegnazioni a valere su fondi comunitari o statali.

Stante ciò, sulla base delle risorse disponibili a seguito di revoche di cui alla citata D.D. n. 373/2015, è possibile inserire nel Piano annuale dello spettacolo 2015 attività di Promozione in favore di Enti Locali e di Soggetti Privati che hanno regolarmente presentato istanza ai sensi degli artt. 16 e 17 del Regolamento n. 11/07 e al vigente Programma Triennale dello Spettacolo.

L'intervento regionale in promozione si pone l'obiettivo del riequilibrio territoriale al fine di rafforzare il senso di appartenenza e l'identità culturale e civile delle popolazioni, nonché potenziare l'attrattività del territorio rispetto ai flussi di turismo culturale anche in un'ottica di destagionalizzazione.

Si è proceduto all'individuazione delle attività proposte a finanziamento sulla base di caratteristiche previste dal punto 3.8 del Programma quali:

- attività che sviluppino l'innovazione ed il ricambio generazionale culturale, artistica ed organizzativo, attraverso la promozione di nuovi talenti e nuovi linguaggi artistici;
- attività che valorizzino la fruizione dei beni culturali e del patrimonio naturalistico regionale;
- storicità del soggetto proponente riferita alla continuità pluriennale di svolgimento della stessa attività.

Inoltre, si è tenuto conto della capacità finanziaria dei soggetti ricavata dai dati dell'ultimo bilancio approvato e dell'ammontare dei finanziamenti precedentemente assentiti.

Le attività di promozione, di cui all'Allegato "Parte A" del presente provvedimento, sono ritenute coerenti con le finalità e gli obiettivi del Programma dello Spettacolo in quanto corrispondenti alla strategia regionale nell'ambito della promozione.

L'attuazione delle iniziative di promozione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m. e sottoposta anche a regime di convenzione, da redigersi sulla base dello schema di cui all'Allegato "Parte B", per quegli interventi rientranti nella fattispecie prevista dal punto 3.7 alinea 4 del Programma approvato con D.G.R. n. 1191/09.

Il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo, con proprio atto, determinerà l'entità e l'attribuzione dei finanziamenti di promozione in favore dei soggetti di cui all'Allegato, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07, provvedendo, altresì, all'impegno della spesa relativa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone una integrazione alla DGR n. 798 del 17/04/2015 "Approvazione piano- 2015 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n.11 e s.m., art. 9 - comma 3)" per l'ammissione a finanziamento delle attività di "promozione regionale" in favore degli Enti Locali e dei Soggetti Privati ricompresi nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - U.B.P. 04.01.01**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 566.000,00 a carico del bilancio regionale 2015, da finanziare con le disponibilità sui seguenti capitoli:

Capitolo 813025 "Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004" - Trasferimenti correnti ad altre imprese - Codice Piano dei Conti finanziario 5.2.1.4.3.99 € 13.500,00

Capitolo 813031 "Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Codice Piano dei Conti finanziario: 5.2.1.4.4.1 € 88.000,00

Capitolo 813032 "Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004" - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali - Codice Piano dei Conti finanziario: 5.2.1.4.1.2. € 464.500,00

Con successiva determinazione del Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo si provvederà all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come

innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente pro posta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale Avv. Loredana Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. competente, dalla titolare dell'A.P. Spettacolo e dal Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di approvare l'integrazione alla DGR n. 798 del 17/04/2015 "Approvazione piano 2015 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n.11 e s.m., art.9 - comma 3)" per l'ammissione a finanziamento delle attività di "promozione regionale" in favore degli Enti Locali e dei Soggetti Privati ricompresi nell'Allegato "Parte A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato "Parte B", parte integrante del presente atto, per l'attuazione delle iniziative di promozione rientranti nella fattispecie prevista dal punto 3.7 alinea 4 del Programma approvato con D.G.R. n. 1191/09 e in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.;
- di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo a sottoscrivere le convenzioni di cui sopra;

- di dare atto che Il Dirigente ad interim del Sezione Cultura e Spettacolo, con propri atti, provvederà alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti di promozione in favore dei soggetti riportati nell' allegato, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07, e all' impegno della spesa relativa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nonché agli ulteriori

adempimenti derivanti dal presente provvedimento;

- di pubblicare presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

## ALLEGATO

***Alla deliberazione avente ad oggetto: L.R. n. 6/04, art. 5 – Interventi di promozione regionale nell’ambito dello Spettacolo (art. 16 e 17 del R.R. n. 11/07 e s.m.) - Integrazione DGR n. 798/15 “Approvazione piano 2015 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n.11 e s.m., art.9 – comma 3)”***

**PARTE "A"****PROMOZIONE – Settore TEATRO**

| <b>SOGGETTO</b>                  |                          | <b>PROGETTO</b>   | <b>SEDE</b> | <b>Pr</b> |
|----------------------------------|--------------------------|---|-------------|-----------|
| Associazione                     | FIBRE PARALLELE TEATRO   | L' Espansione   | Bari        | BA        |
| Associazione                     | LA BAUTTA                | BRAVòFF - Rassegna teatrale   | Bari        | BA        |
| Associazione Artistico Culturale | Ba.da.thea               | Di Porta in Porto - Festival VIII ediz.                                     | Bari        | BA        |
| Associazione Teatrale Culturale  | ONIRICA                  | Physis (Festival itinerante di Teatro - Natura per lo sviluppo sostenibile) | Bari        | BA        |
| Società cooperativa a r.l.       | Compagnia delle Formiche | Shakespeare in the castle   | Corato      | BA        |
| Associazione Culturale           | Il Carro dei Comici      | Comete in scena - Rassegna di Teatro Ragazzi - VIII ediz.                   | Molfetta    | BA        |

**PROMOZIONE – Settore DANZA**

| <b>SOGGETTO</b>   |                     | <b>PROGETTO</b>   | <b>SEDE</b> | <b>Pr</b> |
|---|---------------------|---|-------------|-----------|
| Associazione Culturale Artistica e Sportiva Dilettantistica | Le Ali di Iside     | Mazagat Oriental Dance Festival                             | Bari        | BA        |
| Associazione Culturale                                      | Al Nour             | Ya Salam Apulia Festival - VIII ediz                        | Bari        | BA        |
| Gruppo di Canto Popolare                                    | Re Pambanelle       | XVIII Festival Nazionale del folklore - VIII internazionale | Bitonto     | BA        |
| Associazione Culturale                                      | Tangoholiday Puglia | International Puglia Tango Festivalito                      | Locorotondo | BA        |

**PROMOZIONE – Settore MUSICA**

| <b>SOGGETTO</b>                       |   | <b>PROGETTO</b>  | <b>SEDE</b>            | <b>Pr</b> |
|---------------------------------------|---|--|------------------------|-----------|
| Associazione Musicale                 | CHORUS JAZZ STUDIO  | I grandi concerti della jazz studio orchestra  | Bari                   | BA        |
| Società responsabilità limitata       | Arvisa  | Festival BAMpuglia   | Bari                   | BA        |
| Associazione Sostenitori della Musica | Auditorium  | Stagione concertistica 2015  | Castellana Grotte      | BA        |
| Associazione Culturale                | Fausto Zadra  | 5° Festival pianistico Città di Corato   | Corato                 | BA        |
| Associazione Culturale Musicale       | Euterpe   | 17° Concorso internazionale di musica Euterpe e rassegna concertistica               | Corato                 | BA        |
| Associazione Musicale e Culturale     | Daniele Lobefaro  | Concorso Internazionale di Musica Pietro Argento - XVII ediz.                        | Gioia del Colle        | BA        |
| Associazione Culturale                | Gravina Eventi  | Radici - Umanesimi mediterranei  | Gravina in Puglia      | BA        |
| Società r. l.                         | Canale 7  | Premio città di Monopoli   | Monopoli               | BA        |
| Associazione                          | I.C.O.M. (Istituzione Concertistica Orchestrale Monopolitana) | Enfant prodige in concerto   | Monopoli               | BA        |
| Società cooperativa di servizi        | Soundiff - Diffrazioni sonore società cooperativa             | Percorsi musicali dal barocco al contemporaneo - Orchestra Giovanile Soundiff        | Barletta               | BT        |
| Associazione Cultura e Musica         | G.Curci   | Concorso musicale internazionale Città di Barletta - Premio M.P.Monopoli - XXV ediz. | Barletta               | BT        |
| Impresa individuale                   | Studio Artist Mangano di Mangano Michele Maria                | Gargano porta di pace - I suoni del Mediterraneo                                     | Monte Sant'Angelo      | FG        |
| Associazione Culturale                | Ngracalati  | Borgoinfesta Salento Mater Terra - XI ediz.  | Borgagne di Melendugno | LE        |
| Associazione Culturale                | Magliano ti amo   | Magliano ti amo festival del Salento   | Carmiano               | LE        |
| Associazione di Volontariato          | Mir Preko Nada  | Popoli - Global melting pot festival   | Corsano                | LE        |
| Associazione Musicale                 | Accademia dei Serenati  | La voce degli angeli . Festival internazionale itinerante - VI ediz.                 | Lecce                  | LE        |

**PROMOZIONE – Settore CINEMA**

| <b>SOGGETTO</b>       |      | <b>PROGETTO</b> | <b>SEDE</b> | <b>Pr</b> |
|-----------------------|------|-----------------|-------------|-----------|
| Unione Interregionale | Agis | Agis scuola     | Bari        | BA        |

**PROMOZIONE ENTI LOCALI – Settore TEATRO**

| <b>SOGGETTO</b> |                   | <b>PROGETTO</b>  | <b>Pr</b> |
|-----------------|-------------------|--|-----------|
| Comune di       | Castellana Grotte | Hell in the cave   | BA        |
| Comune          | Andria            | Festival internazionale di Andria Castel dei Mondi. Geografie del Linguaggio - XIX ediz. | BT        |
| Comune          | Novoli            | Il teatro di tutti   | LE        |
| Comune          | Laterza           | Festival della terra delle gravine - VII ediz  | TA        |

**PROMOZIONE ENTI LOCALI – Settore MUSICA**

| <b>SOGGETTO</b> |                      | <b>PROGETTO</b>   | <b>Pr</b> |
|-----------------|----------------------|---|-----------|
| Provincia       | Bari                 | Orchestra sinfonica della Provincia di Bari             | BA        |
| Comune          | Locorotondo          | Locus festival - XI ediz.                               | BA        |
| Comune          | Ruvo di Puglia       | Talos festival 2015                                     | BA        |
| Comune          | Terlizzi             | Sovereto festival 2015 - III ediz.                      | BA        |
| Comune          | S. Vito dei Normanni | Barocco festival Leonardo Leo - XVIII ediz.             | BR        |
| Comune          | Stornara             | Woodstorn 2015 dal rap al raggae passando per l'hip hop | FG        |
| Comune          | Alliste              | Il Canto delle cicale - XVIII ediz.                     | LE        |
| Comune          | Aradeo               | Festival internazionale dei popoli 2015                 | LE        |
| Comune          | Castro               | I concerti del borgo                                    | LE        |
| Comune          | Galatina             | I concerti del chiostro - XVIII ediz.                   | LE        |
| Comune          | Monteroni            | RestArt Monteroni                                       | LE        |
| Comune          | Trepuzzi             | Festival di bande "Bande a sud. Suoni tra due mari      | LE        |
| Comune          | Tricase              | Tricase inedita - III ediz.                             | LE        |

| <b>SOGGETTO</b> |                             | <b>PROGETTO</b>                                      | <b>Pr</b> |
|-----------------|-----------------------------|--|-----------|
| <b>Istituto</b> | <b>Culture Mediterranee</b> | Rassegna Negroamaro 2015: donne che nutrono il mondo | <b>LE</b> |
| <b>Comune</b>   | <b>Grottaglie</b>           | XVII Festival Musica Mundi                           | <b>TA</b> |
| <b>Comune</b>   | <b>Taranto</b>              | I love music   | <b>TA</b> |

**PROMOZIONE ENTI LOCALI – Settore CINEMA**

| <b>SOGGETTO</b> |                   | <b>PROGETTO</b>                | <b>Pr</b> |
|-----------------|-------------------|--------------------------------|-----------|
| <b>Comune</b>   | <b>Melendugno</b> | Lo sguardo di Omero - VI ediz. | <b>LE</b> |
| <b>Comune</b>   | <b>Otranto</b>    | Luce d'oriente - VI ediz.      | <b>LE</b> |

**PARTE "B"****CONVENZIONE**

fra

**REGIONE PUGLIA  
(C.F. 80017210727)**

Rappresentata dal Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo  
\_\_\_\_\_ e residente per la carica presso la stessa Sezione sita in Bari  
alla via Gobetti n. 26

e

denominazione del soggetto contraente beneficiario  
(C.F./P.IVA)

CUP \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

rappresentato dal legale rappresentante, signor \_\_\_\_\_, nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, e domiciliato per la carica presso la sede del  
(riportare la denominazione del soggetto contraente) sita in \_\_\_\_\_ alla via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- che la Legge Regionale 29 aprile 2004 n. 6 riconosce nello spettacolo una componente fondamentale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale, quale strumento di comunicazione di arte, di formazione, di promozione culturale, di incontro e dialogo sociale;
- che il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i., al titolo III "Interventi per la promozione regionale" - art. 16, comma 2, prevede la realizzazione degli interventi in promozione "anche" mediante accordi di programma, protocolli d' intesa e in regime di convenzione;
- che il "Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 13/07/2009, prorogato per l'annualità 2015 con DGR n. 1494 del 15/07/2014, al punto 3.7, alinea 4, prevede le ipotesi di attuazione degli interventi in regime di convenzione ;

**CONSIDERATO**

- che, in attuazione del richiamato "Programma", con deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati individuati i soggetti attuatori delle iniziative di promozione regionale compresi, nell'allegato Parte "A";
- che con atto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è proceduto, come previsto dall' art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e s.m.i., alla determinazione dell' entità ed all' attribuzione dei finanziamenti di promozione ai singoli soggetti;
- che in tale ambito è compresa l'attività/iniziativa " \_\_\_\_\_ ", promossa in collaborazione con (indicare il soggetto contraente), per la realizzazione della quale è stato previsto l'intervento finanziario di € \_\_\_\_\_ ;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1**

La **Regione Puglia**, per il tramite della Sezione Cultura e Spettacolo si impegna, in conformità a quanto previsto dalla DGR n.1191/09, prorogata per l'annualità 2015 con DGR n. 1494 /14, dall' art. 10 del Regolamento regionale n. 11/07 e s.m.i., ed in considerazione delle disponibilità finanziarie con le norme di rispetto del Patto di Stabilità interno :

- a) ad assicurare l'intervento finanziario di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'attività/progetto "( indicare la denominazione) ",
- b) a liquidare la somma di € \_\_\_\_\_ in un'unica soluzione, a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo;

**Art. 2**

Il/La ( indicare la denominazione del soggetto contraente) si impegna:

- 1) ad assicurare la realizzazione dell'attività/progetto (indicare la denominazione) in conformità alle modalità previste in sede di istanza;
- 2) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
- 3) a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura-Ufficio territoriale della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento di eventuale subappaltatore – subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- 4) a riportare il logo dell'ente regionale e la dizione "Iniziativa promossa dalla Regione Puglia – Assessorato all' Industria Turistica e Culturale" su tutto il materiale pubblicitario nonché

a concordare con la Regione ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate.

- 5) a presentare alla Sezione Cultura e Spettacolo, a compimento dell'attività/progetto, la documentazione di seguito specificata e prevista dall' art. 15 del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.:

**Per i soggetti privati :**

- a) relazione artistico-organizzativa dell' attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, che illustra i risultati conseguiti in ordine allo svolgimento dell' attività, correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza;
- b) rendiconto finanziario consuntivo dell'attività svolta, raffrontato con i dati indicati nel piano finanziario preventivo, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e privati in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel piano finanziario sono adeguatamente motivati;
- c) copie dei contratti di lavoro del personale artistico, tecnico ed organizzativo e copie dei conferimenti d' incarico ai collaboratori, corredate dai modelli F24 relativi al pagamento di IRPEF, IRAP e, ove dovuti, INPS, INAIL ed ENPALS;
- d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative agli oneri previdenziali ed assistenziali versati dai soggetti terzi impiegati per l'attività limitatamente ai service tecnici, di cui all' art. 13, commi 1.1, lettera b) e 1.4, lettera d), sottoscritte dai legali rappresentanti degli stessi soggetti terzi;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all' assoggettamento fiscale all' IVA ed all' IRES da redigersi sulla base dell' allegato A3 di cui al Programma approvato con DGR n. 1191/09;
- f) indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale da redigersi sulla base dell' allegato A5 di cui al Programma approvato con DGR n. 1191/09;
- g) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;

**Per gli Enti Locali:**

- a) copia conforme all' originale dell'atto amministrativo di approvazione dell' attività realizzata contenente:
- la relazione illustrativa dettagliata sullo svolgimento dell' attività e sui risultati conseguiti correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza;
  - il rendiconto finanziario, articolato in uscite ed entrate, con la indicazione degli atti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento;
- b) indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale da redigersi sulla base dell' allegato A5 di cui al Programma approvato con DGR n. 1191/09;

**Art. 3**

Il **(denominazione soggetto contraente beneficiario)**, è tenuto all' osservanza delle disposizioni di cui alla L.R. n. 15 del 20 giugno 2008, laddove applicabili, in tema di comunicazione degli incarichi professionali o di consulenza conferiti per la realizzazione dell' intervento.

**Art. 4**

Il materiale grafico, fotografico, audiovisivo o comunque prodotto nell'ambito dell'attività/iniziativa è di proprietà della Regione, ed ogni esemplare deve essere consegnato a compimento dell'attività/iniziativa a spese dell'altra parte contraente.

**Art. 5**

Materiali ed attrezzature acquistati e rendicontati con le risorse finanziarie regionali ai fini della realizzazione dell'attività/iniziativa sono di proprietà della Regione, cui devono essere consegnati a compimento dell'attività/iniziativa a spese dell'altra parte contraente.

**Art. 6**

Nel caso in cui il rendiconto finanziario consuntivo evidenzia una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 20% rispetto a quello del piano finanziario preventivo, il Dirigente del Servizio provvederà a liquidare l'intervento finanziario, ridotto della percentuale di diminuzione del costo complessivo consuntivato eccedente il 20% e comunque entro il limite del disavanzo e del 60% del totale dei costi ammissibili consuntivi, giusto art. 27 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e s.m.i..

**Art. 7**

Nei casi in cui l'attività/iniziativa non viene realizzata così come previsto dall' art. 27 comma 2 del Regolamento Regionale n.11/07 e s.m.i., il Dirigente del Servizio provvederà a revocare l'intervento finanziario.

**Art. 8**

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge, nonché alle disposizioni contenute nel "Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo", approvato con DGR 1191/09, ed alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i., tutti atti facenti parte della presente convenzione, ancorché non allegati, e di cui le parti dichiarano di conoscerne il contenuto.

**Art. 9**

La presente convenzione è valida tra le parti a decorrere dall'atto della sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2015, termine ultimo per la realizzazione dell' attività.

**Art. 10**

Tutte le spese, comprese quelle di bollo, sono a carico del soggetto richiedente.

Le spese di registrazione, che avverrà solo in caso d'uso, sono a carico del soggetto richiedente, ai sensi dell' art. 5 comma 2 del DPR n.131/86.

**Art. 11**

Le parti stabiliscono che per eventuali controversie, comunque derivanti dalla presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari addì \_\_\_\_\_

**Per la Regione Puglia**

Il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo

\_\_\_\_\_

**Per (indicare la denominazione del soggetto contraente beneficiario)**

Il Legale Rappresentante

Sig. \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2215

**LL.RR. 31/74 e 47/75. Contributi ai Comuni per la redazione di strumenti urbanistici. Esercizio finanziario 2015. Integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1862 del 19/10/2015.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e confermata dai Dirigenti della Sezione Assetto del Territorio e della Sezione Urbanistica, riferisce quanta segue.

Al fine di incentivare ed agevolare la redazione da parte dei Comuni pugliesi di strumenti urbanistici generali ed esecutivi, la l.r. n. 31 del 20/8/74, integrata dalle successive l.r. n. 47/75 e l.r. n. 34/09, prevede la concessione di contributi in conto capitale in ragione del 70% e del 100% sulla spesa ritenuta ammissibile. In particolare, così come previsto

dalle citate leggi, il contributo concesso nella misura del 100% per la redazione di Piani Regolatori Generali (PRG), ora PUG (Piano Urbanistico Generale) e dei piani intercomunali, nonché dei Piani di risanamento ed insediamento economica e popolare nei centri storici, ed il 70% per la redazione degli altri strumenti urbanistici.

Con deliberazione n. 1862 del 19/10/2015, la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare i Comuni beneficiari del contributo per l'anno 2015, tra quelli che ne hanno fatto richiesta entro il termine del 31 marzo stabilito dalla L.R. 31/74, attribuendo preferenza a quei Comuni che attualmente sono dotati della strumentazione urbanistica più risalente nel tempo e che quindi, presumibilmente, presentano le maggiori criticità nella gestione della pianificazione e nel corretto uso del territorio, con particolare riferimento ai Comuni che sono ancora dotati di Programma di Fabbricazione o di Piano Regolatore Generale anteriore al 1980.

E' stato pertanto stabilito il seguente riparto dei contributi per l'esercizio 2015:

| Provincia di B.A.T.  |     |             |
|----------------------|-----|-------------|
| MARGHERITA DI SAVOIA | PUG | € 10.000,00 |

| Provincia di Lecce   |     |             |
|----------------------|-----|-------------|
| ALESSANO             | PUG | € 10.000,00 |
| CORIGLIANO D'OTRANTO | PUG | € 10.000,00 |
| MORCIANO DI LEUCA    | PUG | € 10.000,00 |
| SALVE                | PUG | € 10.000,00 |
| SUPERSANO            | PUG | € 10.000,00 |

| Provincia di Foggia |     |             |
|---------------------|-----|-------------|
| CHIEUTI             | PUG | € 10.000,00 |
| ROSETO VALFORTORE   | PUG | € 10.000,00 |

|               |  |                    |
|---------------|--|--------------------|
| <b>TOTALE</b> |  | <b>€ 80.000,00</b> |
|---------------|--|--------------------|

Con comunicazione inviata via mail in data 05/11/2015, il Comune di Maruggio ha segnalato di aver tempestivamente presentato richiesta di ammissione al contributo di cui sopra per la formazione del PUG, con comunicazione inviata via PEC indirizzata al Servizio Assetto del Territorio il 31/03/2015, e conseguentemente ha chiesto di riconsiderare la suddetta istanza o, quanto meno, di chiarire la esclusione dell'Ente tra quelli richiedenti il contributo.

Considerato che l'istanza del Comune di Maruggio è stata trasmessa all'Amministrazione regionale entro il termine previsto dalla L.R. n. 31/1974, e che a tal fine è irrilevante la circostanza che sia stata trasmessa a struttura regionale differente da quella competente per l'istruttoria;

Considerato altresì che il Comune di Maruggio è attualmente dotato di Programma di Fabbricazione, e pertanto rientra nei requisiti stabiliti dalla citata deliberazione di G.R. n. 1862/2015 ai fini dell'ammissione al contributo;

Rilevato che occorre pertanto ammettere a contributo il Comune di Maruggio, integrando la precedente deliberazione n. 1862/2015, attribuendo il medesimo importo assegnato agli altri Comuni beneficiari;

Considerato che con la deliberazione n. 1862/2015 è stata prevista l'utilizzazione integrale delle risorse disponibili sul capitolo 571010, UPB 3.3.1, attribuito alla Sezione Urbanistica;

Rilevato altresì che sul cap. 574050 del Bilancio 2015, UPB 3.1.1 assegnato alla Sezione Assetto del Territorio, sono disponibili risorse destinate all'attuazione del Piano Paesaggistico regionale, e che nella formazione del PUG, strumento urbanistico generale adeguato al PPTR si attuano le previsioni, gli obiettivi, gli indirizzi e le direttive del PPTR stesso, come previsto dall'art 97 delle NTA;

Atteso quindi che le risorse disponibili sul capitolo 574050 possono essere utilizzate per l'attribuzione del contributo al Comune di Maruggio per la formazione del PUG, per l'importo di € 10.000,00 pari a quello già concesso agli altri Comuni in pos-

sesso dei requisiti individuati dalla Giunta Regionale,

Tutto ciò premesso, si propone, ad integrazione di quanto previsto con deliberazione n. 1862 del 19/10/2015, di attribuire il contributo di € 10.000,00 al Comune di Maruggio per la formazione del-PUG, da imputare in Bilancio sul cap. 574050.

Le modalità e i termini per l'erogazione restano disciplinate dalla L.R. n. 31/1974 e ss.mm.ii.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/01

I contributi di cui sopra, ammontanti complessivamente a euro 10.000,00, trovano copertura finanziaria sul cap. 574050 del Bilancio del corrente esercizio finanziario - U.P.B. 3.3.1. nonché autorizzazione sulla competenza di cui alla determina del Direttore d'Area n. 5 dell'8/7/2015.

Il relativo impegno sarà assunto con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, lett. f) della l.r. n. 7 del 4/2/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale."

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dai Dirigenti di Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti,

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI INDIVIDUARE, per l'esercizio finanziario 2015, in attuazione alle LL.RR. 31/74 e 47/75, ad integrazione di quanto previsto con deliberazione n. 1862 del 19/10/2015, il Comune di Maruggio quale beneficiario del contributo di € 10.000,00 per la formazione del PUG, da imputare in Bilancio sul cap. 574050

DI FISSARE il termine improrogabile di anni 2 (due) dalla data di comunicazione della concessione del contributo per la presentazione all'Assessorato alla Qualità del Territorio del D.P.P. del PUG, pena la decadenza del contributo concesso, ai sensi dell'art.4 della l.r. 31/74, così come modificato dall'art. 42 l.r. 34/09.

DI STABILIRE che per l'erogazione dei suddetti contributi valgono le modalità di cui all'art. 4 della l.r. 31/74.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2216

**D.L. 31/08/2013, n. 102 art. 6, comma 5 convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 - Fondo per inquilini morosi incolpevoli. Variazione al bilancio di previsione 2015 per aumento di stanziamento.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

Il D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124, all'art. 6, comma 5 ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli

inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19/03/2015, la disponibilità del Fondo per l'annualità 2015 è stata ripartita tra le Regioni. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 1.794.546,03.

Il Servizio Bilancio e Ragioneria, Ufficio Entrate, con nota prot. 116/15647 del 09/10/2015, ha comunicato che con il provvisorio di entrata n. 4113 del 01/10/2015 il Banco di Napoli S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento di € 1.794.546,03 effettuato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con causale "Fondo inquilini morosi incolpevoli".

Al fine di consentire al Servizio Ragioneria di provvedere in tal senso, occorre effettuare la variazione di aumento di stanziamento al bilancio dell'esercizio finanziario 2015 con l'iscrizione della somma di € 1.794.546,03 nelle previsioni dell'entrata e della spesa, giusta quanto previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. 23/12/2014, n.53: "Bilancio di previsione per l'esercizio fin a n zia rio 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia", fermo restando quanto disposto dall'art.42 della legge regionale n. 28/01.

#### COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta variazione per aumento di stanziamento al bilancio 2015 con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di € 1.794.546,03 derivante da assegnazione vincolata a scopo specifico da parte dello Stato.

#### Entrata

Capitolo 2034711 - € 1.794.546,03 - "Fondo per inquilini morosi incolpevoli. Interventi di cui all'art.6, comma 5, D.L. n.102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.124/2013".

U.P.B: 2.1.14

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: E.2.01.01.01.001

#### Uscita

Capitolo 411194 - € 1.794.546,03 - "Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole.

Interventi di cui all'art.6, comma, del D.L. n.102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.124/2013".

U.P.B.: 3.2.2

Titolo: 1

Missione: 8

Programma: 2

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: U.1.04.01.02

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente ad interim del Servizio e dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di effettuare variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2015 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di € 1.794.546,03 - entrata vincolata a scopo specifico da parte dello Stato per pagamento a Pubbliche Amministrazioni per interventi di cui all'art.6, comma 5, del D.L. n.102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.124/2013;

#### Entrata

Capitolo 2034711 - € 1.794.546,03 - "Fondo per inquilini morosi incolpevoli. Interventi di cui

all'art. 6, comma 5, D.L. n.102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.124/2013".

U.P.B: 2.1.14

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: E.2.01.01.01:001

#### Uscita

Capitolo 411194 - € 1.794.546,03 - "Contributi ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole. Interventi di cui all'art.6, comma 5, del D.L. n.102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.124/2013".

U.P.B.: 3.2.2

Titolo: 1

Missione: 8

Programma: 2

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: U.1.04.01.02

- di autorizzare la Sezione Bilancio - Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2217

#### **Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2015. Concessione delle anticipazioni.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l'obiettivo di fornire nuovi e più efficaci strumenti operativi per l'Amministrazione regionale e

per gli Enti locali del territorio pugliese, al fine della prevenzione e della repressione dell'abusivismo edilizio.

L'art. 6 della predetta legge introduce misure di sostegno finanziario ai Comuni al fine di provvedere all'esecuzione in danno dei responsabili, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili medesimi.

La mancata esecuzione "spontanea" delle ordinanze di demolizione, infatti, costituisce purtroppo una casistica largamente maggioritaria, e do, congiuntamente alle note difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce fortemente a creare la percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio. In considerazione dell'entità del fenomeno e dei differenti livelli di gravità e/o pericolosità ambientale degli abusi, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo, non è chiaramente possibile prevedere l'erogazione di misure di sostegno finanziario per la totalità dei procedimenti.

Il fondo per i finanziamenti in questione ha natura di fondo di rotazione. Il sesto comma dell'art. 6, al riguardo, chiarisce che entro cinque anni dall'erogazione le somme devono essere restituite alla Regione, al fine di reintegrare il fondo e permettere il finanziamento di nuovi interventi. Per assicurare effettività a tale principio, si prevede che in caso di mancata restituzione entro tale termine si adotterà un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente.

La dotazione finanziaria del fondo di rotazione per l'anno 2015 è pari a € 100.000,00 stanziati sul capitolo di spesa 571050 nell'ambito dell'U.P.B. 3.3.1.

Per l'esercizio 2015 sono pervenute alla Sezione Urbanistica regionale richieste di anticipazione, relative al fondo di rotazione, da parte di alcuni Comuni e, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, che agisce in sede di esecuzione di sentenze penali definitive relativamente ad abusi commessi nei Comuni di Alliste e Tricase, come riportato nella tabella che segue:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| Comune di Brindisi    | N.Q. |
| Comune di Manfredonia | N.Q. |

|   |              |
|---|--------------|
| Comune di San Giovanni Rotondo                  | € 20.000,00  |
| Comune di Lizzano                               | € 32.000,00  |
| Comune di Manduria                              | N.Q.         |
| Comune di Mottola                               | € 156.149,54 |
| Comune di Alliste<br>(Procura Repubblica Lecce) | € 22.722,76  |
| Comune di Tricase<br>(Procura Repubblica Lecce) | € 41.727,38  |

Le risorse disponibili sul cap. 571050 non sono, evidentemente, sufficienti a far fronte a tutte le richieste pervenute, e pertanto si rende necessario individuare dei criteri selettivi.

Al riguardo, si ritiene dare priorità ai comuni che non hanno già usufruito di tale fondo di rotazione, escludendo di conseguenza dal beneficio per il corrente esercizio finanziario i Comuni di Manfredonia e San Giovanni Rotondo, che risultano beneficiari di anticipazioni relative all'esercizio 2012, rispettivamente per € 30.000,00 e € 15.000,00 e che non hanno a tutt'oggi utilizzato dette somme.

Con riferimento alle richieste inviate dai Comuni di Brindisi, Lizzano, Manduria e Mottola, nonché dalla Procura della Repubblica di Lecce per conto dei Comuni di Alliste e Tricase, si rileva quanto segue.

Delle due richieste inoltrate dalla Procura di Lecce, quella relativa al Comune di Tricase appare meritevole di accoglimento per l'entità significativa dell'abuso da demolire (fabbricato con muratura in conci di tufo e copertura in c.a. di complessivi mc. 756,81 in area sottoposta a vincolo paesaggistico e idrogeologico).

I Comuni di Brindisi, Mottola Lizzano e Manduria, hanno fatto riferimento ad una pluralità di abusi, di diversa entità e gravità, di talché può prevedersi la concessione di anticipazioni che potranno coprire soltanto in parte le esigenze dei predetti Comuni, tenendo conto del numero e l'entità degli abusi segnalati dai suddetti comuni.

Ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta la concessione delle anticipazioni come di seguito specificato:

|                    |             |
|--------------------|-------------|
| Comune di Brindisi | € 20.000,00 |
|--------------------|-------------|

|   |                    |
|---|--------------------|
| Comune di Manduria                              | € 10.000,00        |
| Comune di Lizzano                               | € 8.000,00         |
| Comune di Mottola                               | € 20.000,00        |
| Comune di Tricase<br>(Procura Repubblica Lecce) | € 41.727,38        |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>€ 99.727,38</b> |

In ordine agli aspetti gestionali e contabili, si ritiene opportuno prevedere le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme:

1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione - da parte del responsabile del procedimento - di avvenuto concreto inizio dei lavori nonché, limitatamente ai Comuni di Brindisi, Mottola, Lizzano e Manduria, della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, net rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;

2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:

- della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
- del certificato di regolare esecuzione;
- dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi. 3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01

Le anticipazioni di cui sopra, ammontanti complessivamente a € 99.727,38, trovano copertura finanziaria sul cap.571050 del Bilancio del corrente esercizio finanziario - U.P.B. 3.3.1 tenuto altresì conto dell'autorizzazione sulla competenza di cui alla determina del Direttore d'Area n. 5 dell'8/7/2015.

Il relativo impegno sarà assunto con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art.4, comma 4, lett. f) della l.r. n. 7 del 4/2/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O., dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti,

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

DI APPROVARE i contenuti e gli obiettivi determinati in premessa per la concessione delle anticipazioni;

DI AMMETTERE, in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 15/2012, i seguenti Comuni all'anticipazione delle somme rispettivamente indicate, gravanti sul capitolo di spesa 571050:

|   |                    |
|---|--------------------|
| Comune di Brindisi                              | € 20.000,00        |
| Comune di Manduria                              | € 10.000,00        |
| Comune di Lizzano                               | € 8.000,00         |
| Comune di Mottola                               | € 20.000,00        |
| Comune di Tricase<br>(Procura Repubblica Lecce) | € 41.727,38        |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>€ 99.727,38</b> |

DI FISSARE le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:

1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione - da parte del responsabile del procedimento - di avvenuto con-

creto inizio dei lavori nonché, limitatamente ai Comuni di Brindisi, Mottola, Lizzano e Manduria, della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;

2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:

- della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
- del certificato di regolare esecuzione;
- dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.

3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2220

**Direttiva 91/676/CEE - "Nitrati". Approvazione schema di convenzione con CNR IRSA per monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati.**

L'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

In ottemperanza alla Direttiva 91/676/CEE e s.m.i, con deliberazione di Giunta regionale n. 1787 del 1 ottobre 2013 si è provveduto alla designazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) da impatto agricolo, oltre alla individuazione di aree a rischio di contaminazione da nitrati da sottoporre a monitoraggio. Per le ZVN designate è stato all'epoca defi-

nito un Piano di azione, oggi in fase di aggiornamento, per l'abbattimento della presenza di nitrati nelle "acque di falda.

Il percorso per la designazione delle nuove ZVN, realizzato dalla Regione Puglia con il supporto del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR - IRSA), si è basato su un'approfondita analisi territoriale e sull'elaborazione dei dati derivanti dalle determinazioni analitiche sulle acque superficiali e sotterranee disponibili, considerando i parametri di riferimento acquisiti sulla base della normativa vigente ed attraverso valutazioni modellistiche finalizzate alla stima dei carichi di azoto- provenienti da colture agricole prevalenti sul territorio, coltivazioni e fertilizzazioni in uso, specie animali allevate ed intensità degli allevamenti etc.

Rispetto a tale lavoro e conseguente designazione di ZVN, la Commissione europea ha mosso proprie osservazioni tese all'ulteriore aumento di Zone Vulnerabili da Nitrati.

Al fine di una corretta gestione nel tempo degli adempimenti connessi alla Direttiva comunitaria "Nitrati", finalizzata a monitorare l'efficacia delle misure adottate e ad evitare un improprio incremento delle ZVN, con i conseguenti vincoli o appesantimenti imposti alle attività agricole e zootecniche pugliesi, appare utile ottenere puntuali riscontri e conferme al fine di determinare i reali contributi delle fonti di contaminazione che agiscono su ciascuna delle ZVN e delle aree sottoposte a monitoraggio, atteso che sino ad oggi le sole indicazioni si sono ricavate dalla presenza di azoto ammoniacale o da contaminazione microbiologica: tali informazioni pur essendo indicative non possono confermare le potenziali fonti della contaminazione.

Rispetto a tale esigenza il CNR IRSA ha proposto un percorso abbastanza speditivo per il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee basato su tecniche biomolecolari che consentono l'identificazione delle potenziali fonti da nitrati, con la contestuale valutazione del contributo delle differenti fonti al fine di attribuire la presenza di nitrati nei corpi idrici distinguendo gli apporti derivanti da scarichi urbani leciti ed illeciti, da effluenti zootecnici e dall'utilizzo di fertilizzanti minerali, etc.. In effetti la corretta individuazione delle fonti di contaminazione da nitrati consente in primo luogo di indivi-

duare le più utili misure di mitigazione da porre in essere e quindi la non perimetrazione di ZVN nei casi in cui detta fonte non è riferita ad attività agricola o zootecnica.

In relazione a quanto rappresentato, nella presente fase si ritiene utile promuovere una azione di monitoraggio pilota su alcune delle aree oggetto di osservazione della Commissione europea, attraverso una indagine integrativa sulle acque sotterranee basata appunto sulla tecnica biomolecolare proposta dal CNR IRSA, riservando ad una successiva fase, in funzione dei risultati ottenuti, l'estensione della metodologia di indagine almeno a tutte le aree sottoposte a monitoraggio.

Attesa l'urgenza dello sviluppo dell'attivazione dell'azione di monitoraggio pilota, funzionale ad acquisire utili elementi di conoscenza da introdurre nei procedimenti di indagine in corso da parte della Commissione europea sulla specifica questione della designazione delle aree ZVN, propedeutici ad eventuale attivazione di procedure di infrazione, l'allora competente Servizio Risorse Idriche (ora Sezione di Dipartimento), sentito ed informato l'Ufficio Innovazione e conoscenza in agricoltura, ha dato avvio alla specifica azione pilota con nota prot. n. A00-075 - 6096 del 21.10.2015, acquisita agli atti, nelle more della formalizzazione dell'atto convenzionale e dei relativi adempimenti contabili. Contestualmente, in pari data, ha avviato l'iter per la proposizione in Giunta regionale del presente atto, -cod. RID/DEL/2015/00018, che ha subito rallentamenti dovuti alla necessaria ridefinizione dello stesso atto a seguito della riorganizzazione del modello MAIA, con l'intervenuta nomina del Direttore di Dipartimento di riferimento.

Sulla base di quanto rappresentato si propone di approvare lo schema di convenzione con il CNR IRSA per il monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati, con la previsione dell'esecuzione del monitoraggio stesso su 22 pozzi riferiti in parte a sei nuove ZVN da perimetrare e in parte ad aree sottoposte a monitoraggio, da eseguire entro il 15 dicembre 2015.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento è pari ad € 33.000,00 (trentatremila/00) e la copertura della stessa è assicurata dalla dotazione 2015 del capitolo di spesa 621000 del bilancio vincolato "attività di monitoraggio di cui all'art. 170 comma 9 del d.lgs n. 152/06", per il quale si registra la reversale di incasso 2015 n. 7411/15 imputata al cap. 2032336/15

Gli atti contabili di impegno e pagamento a cura del dirigente della Sezione Risorse Idriche interverranno entrambi nel corso dell'esercizio finanziario 2015, ricorrendo pertanto, ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, le condizioni di applicazione della regola del saldo finanziario.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi delle Leggi Costituzionali nn. 1/99 e 3/200, della L.R. n. 7/2004 e ss. mm. ed ii. "Statuto della Regione Puglia", nonché del regolamento interno per la "Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale" approvato con D.G.R. n. 2484 del 23/11/2010.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente pro posta del dott. Giovanni Giannini, Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Dirigente della Sezione "Risorse Idriche" che attesta la conformità dell'atto alla legislazione vigente

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di convenzione con il CNR IRSA, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, relativo alla realizzazione del monitoraggio pilota delle acque sotter-

ranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati, a fronte di un corrispettivo pari a € 33.000,00.

Di dare mandato al dirigente della Sezione Risorse Idriche di adottare ogni atto necessario all'esecuzione del presente provvedimento, ivi incluso la sottoscrizione della convenzione con il

CNR IRSA e le disposizioni contabile di impegno e liquidazione della spesa entro il corrente esercizio finanziario.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

**CONVENZIONE**  
**TRA**  
**LA REGIONE PUGLIA**  
**E**  
**ISTITUTO RICERCA SULLE ACQUE**  
**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

*“Programma di monitoraggio di acque sotterranee con tecniche biomolecolari per  
l’identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati”*

Tra

La Regione Puglia, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dal dott. Luca Limongelli, in qualità di dirigente del Servizio Risorse Idriche, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Servizio, sito in Modugno (BA) alla via delle Magnolie, 6/8

e

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque – UOS di Bari, di seguito detto "CNR IRSA", (C.F. 80054330586), rappresentata dal Direttore Dott. Antonio Lopez ai fini della presente convenzione in Monterotondo (RM) Via Salaria km 29,300 CAP 000016;

## **PREMESSO**

**che**

- in ottemperanza alla Direttiva 91/676/CEE e s.m.i., con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1787 del 1 ottobre 2013 la Regione Puglia ha proceduto alle designazioni delle Zone Vulnerabili da Nitrati da impatto agricolo;
- in relazione all'attività svolta si ritiene comunque utile ottenere puntuali riscontri e conferme al fine di determinare i reali contributi delle fonti di contaminazione che agiscono su ciascuna delle ZVN e delle aree sottoposte a monitoraggio, atteso che sino ad oggi le sole indicazioni si sono ricavate dalla presenza di azoto ammoniacale o da contaminazione microbiologica: tali informazioni pur essendo indicative non possono confermare le potenziali fonti della contaminazione;
- il CNR IRSA, che ha collaborato con la Regione per la definizione della designazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati da impatto agricolo, ha proposto l'applicazione di tecniche biomolecolari per l'identificazione delle effettive potenziali fonti di inquinamento da nitrati,
- la realizzazione di un primo monitoraggio pilota con l'applicazione di dette tecniche innovative può costituire un valido test per un eventuale sviluppo dell'indagine su più larga scala

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

### **ART. 1 (Disposizioni generali)**

La Regione, per le specifiche attività di identificazione delle potenziali fonti di inquinamento dei corpi idrici da nitrati come meglio descritte negli articoli successivi, si avvale del CNR IRSA, che accetta.

I rapporti tra la Regione Puglia e il CNR IRSA o per le specifiche attività dell'aggiornamento della caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei e dei relativi "obiettivi ambientali", sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

**ART. 2**  
**(Articolazione dell'attività)**

In attuazione della presente convenzione il CNR IRSA svilupperà un "programma pilota di monitoraggio di acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati" secondo quanto contenuto nella scheda di sintesi allegata alla presente convenzione.

**ART. 3**  
**(Adempimenti del CNR - IRSA)**

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, il CNR IRSA, entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, provvede a nominare il soggetto Responsabile Tecnico delle attività di cui al precedente art. 2.

Il Responsabile Tecnico svolge, per conto del CNR IRSA i seguenti compiti:

- pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'attività attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine;
- monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dell'attività e trasmissione dei relativi dati alla Regione Puglia secondo procedure e modalità stabilite dal Responsabile regionale, rendendo disponibili, allo scopo, mezzi e personale in quantità e numero sufficiente all'espletamento delle attività informative richieste.
- esibizione a richiesta della Regione Puglia dei documenti relativi allo svolgimento delle attività di studio e ricerca, nonché predisposizione di note illustrative dell'attività svolta;
- definizione, di intesa con la Regione Puglia, di eventuali variazioni e indirizzi integrativi ai lavori, senza che ciò possa costituire per il soggetto attuatore – CNR IRSA - motivo per rivendicare diversi o maggiori compensi, fatto salvo il fatto che tali variazioni ed indirizzi integrativi dovranno essere tali da non determinare oneri ingiustificati nello svolgimento delle attività stabilite con il presente disciplinare;
- prestazione di assistenza tecnica per la diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati.

**ART. 4**  
**(Compiti e impegni della Regione)**

A fronte dell'esecuzione del programma pilota di monitoraggio di acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati, la Regione trasferirà al CNR IRSA la somma massima pari a € 33.000,00, iva inclusa dove dovuta, con le modalità indicate al successivo art. 9.

Il Responsabile regionale della gestione delle attività e delle procedure amministrative per la realizzazione dell'attività è individuato nel dott. Luca Limongelli, dirigente del Servizio Risorse Idriche e sottoscrittore della presente convenzione.

Al Responsabile regionale sono demandate le attività di gestione fisica e finanziaria e di controllo sull'attuazione dell'attività. Il Responsabile regionale in particolare ha il compito di:

- a) assicurare l'istruzione e la predisposizione dei necessari atti regionali, ivi inclusi quelli relativi agli adempimenti contabili;
- b) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte del CNR IRSA;

Il Responsabile regionale può esercitare, avvalendosi delle competenze del Servizio di pertinenza, forme di verifica e valutazione durante le fasi dell'attività di cui al precedente articolo 2 nonché accertare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione della convenzione ed in particolare i risultati raggiunti.

Nel caso in cui tali attività evidenzino un'eventuale insufficienza delle prestazioni eseguite, il Responsabile regionale può chiedere al CNR IRSA di svolgere le necessarie attività che completino e rendano proficuamente utilizzabili i risultati dell'attività.

#### **ART. 5 (Durata delle attività)**

L'attività oggetto della presente convenzione dovrà essere completata entro e comunque non oltre il 9 dicembre 2015.

Il CNR IRSA consegnerà alla Regione – Servizio Risorse Idriche, su supporto cartaceo e informatico una relazione descrittiva di tutte le attività svolte e connesse allo sviluppo dell'attività, nonché i risultati del programma di monitoraggio pilota.

#### **ART. 6 (Rendicontazione delle spese)**

Le spese effettuate dal CNR IRSA devono essere comprovate da fatture quietanzate, dalle rendicontazioni del personale impegnato nel progetto o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali.

Tali titoli devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità per le attività di verifica e di controllo.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal CNR IRSA in maniera non recuperabile.

Il rimborso dell'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.

#### **ART. 7 (Modalità di pagamento)**

L'erogazione del corrispettivo per lo svolgimento dell'attività, che è pari massimo a € 33.000,00 (euro trentatremila/00) comprensivo di IVA, ove ammissibile, avverrà in unica soluzione a conclusione delle attività previa consegna alla Regione di :

- n. 3 copie in formato cartaceo e n. 1 copia in formato elettronico del Report finale, redatto in conformità a quanto riportato all'art. 2;
- rendicontazione completa di tutte le spese sostenute per l'elaborazione dei documenti tecnici.

Il suddetto corrispettivo si intende fisso e invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità e non è pertanto ammessa alcuna revisione.

Ogni eccedenza di spesa rispetto al corrispettivo indicato è a carico del CNR IRSA, escludendo che gli eventuali oneri eccedenti possano in alcun modo gravare sul bilancio regionale.

**ART. 8**  
**(Proprietà degli elaborati)**

I dati ed i risultati dell'attività resteranno di proprietà esclusiva della Regione con i conseguenti diritti. Dati e risultati scientifici parziali potranno essere pubblicati previa autorizzazione della Regione.

**ART. 9**  
**(Controllo delle attività)**

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il CNR IRSA dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta elaborazione delle analisi quantitative del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei.

La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'elaborazione dello studio succitato.

**ART. 10**  
**(Revoca)**

Alla Giunta regionale, su proposta del dirigente del Servizio Risorse Idriche, è riservato il potere di revocare l'individuazione del CNR IRSA, quale soggetto attuatore dell'attività, nel caso in cui lo stesso soggetto incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente disciplinare a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il CNR IRSA comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dell'attività.

Nel caso di revoca il CNR IRSA è obbligato a restituire alla Regione le somme da questa ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo soggetto tutti gli oneri già sostenuti relativi all'intervento.

**ART. 11**  
**(Controversie)**

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

**ART. 12**  
**(Trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**Art. 13**  
**(Oneri fiscali, spese contrattuali)**

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

**Modugno,**

**Per la Regione Puglia**  
**dr. Luca Limongelli – Dirigente Servizio Risorse Idriche**

**Per il CNR IRSA**  
**dr. Antonio Lopez - Direttore**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2233

**Programma 2015 interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3).**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro dott. Sastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

La legge regionale n.31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" in linea di principio "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento permanente" (art. 1).

Dette azioni comprendono sia il sostegno a progetti scolastici promossi direttamente dalle scuole, sia la sperimentazione di iniziative innovative, sia la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio (art. 5 lett. i), l), n) e o) della L.R. n.31/2009).

La Regione, inoltre, realizza direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti, interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo (art. 7 comma 3 della L.R.n.31/2009).

Le politiche regionali in materia di istruzione e formazione, in coerenza con le politiche del PON Scuola, sono orientate ad aumentare la partecipazione all'apprendimento e al miglioramento delle competenze, anche attraverso l'attrattività e l'innovatività degli ambienti per l'apprendimento e delle metodologie didattiche, quali strumenti efficaci per ridurre l'abbandono scolastico, contrastare la dispersione e garantire parità di accesso alle opportunità formative a tutti gli studenti pugliesi.

Pertanto, per l'anno scolastico 2015/2016 si propone l'approvazione di un Programma di interventi, di rilevanza regionale, finalizzato alla disseminazione di metodologie didattiche innovative, già posi-

tivamente testate da reti di scuole, articolato nelle seguenti attività progettuali:

1. Progetto: Avanguardie Educative
2. Progetto: Progetto Scuole senza zaino
3. Progetto: Gare nazionali di Robotica

## Obiettivi

### 1. Avanguardie educative

Avanguardie Educative è un "movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola".

Il movimento è nato dall'iniziativa congiunta di Indire e di un primo gruppo di ventidue scuole fondatrici che hanno sperimentato una o più delle idee presenti nel manifesto; attualmente si contano 278 istituzioni scolastiche aderenti ed è aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane. L'intento è di offrire e alimentare una «galleria delle Idee», selezionate da indire e frutto delle esperienze innovative delle scuole stesse. Ciascuna idea rappresenta la tessera di un mosaico pensato per rivoluzionare il Tempo, lo Spazio e la Didattica e più in generale l'organizzazione del «fare scuola».

Tra le ventidue istituzioni scolastiche fondatrici, si annoverano solo due scuole meridionali, sono le scuole pugliesi Liceo linguistico e ITE Marco Polo di Bari e IISS Ettore Majorana di Brindisi. Sono circa 18 le scuole secondarie di secondo grado pugliesi che fanno parte della rete delle avanguardie.

Gli obiettivi che si perseguono sono: la trasformazione del modello trasmissivo della scuola; lo sfruttamento delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento; la riorganizzazione del tempo del fare scuola; la connessione dei saperi della scuola e dei saperi della società della conoscenza; l'investimento sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ecc.) e la promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Si ritiene importante sostenere le scuole che aderiscono a reti nazionali come le Avanguardie Educative, per promuovere e diffondere queste buone pratiche nella nostra regione.

Il progetto mira al sostegno, al consolidamento, alla valorizzazione e alla diffusione di buone pra-

tiche rivenienti dal Movimento in questione. Le due scuole proponenti: IISS Ettore Majorana di Brindisi e Liceo linguistico e IIS Marco Polo di Bari saranno le promotrici delle seguenti attività:

- Allestimento di uno sportello informativo nella struttura scolastica
- Sostenere la formazione di docenti che si trovano ad operare secondo questa nuova metodologia.
- Realizzazione di seminari per dirigenti, insegnanti e genitori che abbiano finalita di
  - a. formazione e di divulgazione delle buone pratiche e delle metodologie in termini di innovazione/spazio e didattica
  - b. realizzazione momenti di confronto e brain storming per l'implementazione della galleria delle idee.
  - c. confronto a livello regionale con ricercatori INDIRE per monitorare e sviluppare ulteriormente elementi innovativi.
- Realizzazione materiale promozionale digitale, video e cartaceo per promuovere e documentare le metodologie innovative applicate per "Avanguardie educative"

## 2. Scuole senza zaino

Scuole Senza Zaino è una rete composta da 94 istituti a livello nazionale, tale rete prevede al suo interno 13 istituzioni scolastiche pugliesi. La ratio ispiratrice della didattica "senza zaino" è quella per cui il giovane studente del primo ciclo d'istruzione, non ha necessita di portare con se uno zaino a scuola, in quanto trova i propri strumenti di lavoro direttamente nell'aula. La scuola diviene dunque uno spazio accogliente entro il quale muoversi, ben lontano dall'insegnamento trasmissivo e standardizzato realizzato in aule spoglie, disadorne fatte di banchi e sedie.

Lo zaino, adatto a luoghi poco accoglienti e ospitali, comunica un senso di precarietà e di inadeguatezza, toglierlo diviene dunque un'operazione simbolica oltre che pratica.

Le scuole che aderiscono alla rete praticano metodologie innovative in relazione a tre valori a cui ci si ispira: la responsabilità, la comunità e l'ospitalità, i vari ambienti vengono arredati con mobili funzionale e dotati di una grande varietà di strumenti didattici, sia tattili che digitali.

L'Istituto Comprensivo "Gabelli" di Santo Spirito, quale capofila delle 13 scuole "Senza zaino" pugliesi

- IC "Giovanni XXIII" Statte (TA)
- IC "R. Moro" Taranto
- DD 16° Circolo Taranto
- IC "Pascoli" Massafra (TA)
- IC "Pascoli" San Giorgio Jonico (TA)
- DD XI° Circolo "Vico" Taranto
- IC "A. Gabelli" Bari Santo Spirito
- DD 2° Circolo "Collodi" Acquaviva delle Fonti (BA)
- IC "P. Ruffo" Cassano delle Murge (BA) - DD V° Circolo "San Francesco d'Assisi" Altamura (BA)
- IC "SM Gallo" 2° Circolo di Noci (BA)
- DD 1° Circolo "SG Bosco" di Triggiano (BA)
- DD 3° Circolo "D'Annunzio" Trani (BT)

ha proposto un progetto finalizzato al sostegno, al consolidamento, alla valorizzazione e alla diffusione di buone pratiche della metodologia "Scuole Senza Zaino", valorizzando le esperienze già realizzate, attraverso le seguenti attività:

- Sostenere altre scuole nel percorso di adesione alla stessa rete
- Sostenere la formazione di docenti che si trovano ad operare secondo questa nuova metodologia.
- Realizzare seminari per educatori, insegnanti e genitori che abbiano finalità di formazione e di divulgazione della buona pratica
- Allestire sportelli informativi nelle strutture scolastiche;
- Coinvolgere esperti, provenienti dal mondo accademico, in particolare dalle università pugliesi per organizzare convegni, seminari e dibattiti sul metodo, suite problematiche derivanti dall'applicazione di quest'ultimo, sull'implementazione dei progetti e per realizzare operazioni di brain storming di sviluppo del progetto.
- Realizzare materiale promozionale digitale, video e cartaceo per promuovere e documentare le metodologie innovative di "Scuole Senza Zaino" applicate nelle scuole

## 3. Gare nazionali di Robotica- Robotica educativa applicata alle discipline scolastiche

Il progetto sulla robotica presentato dall'Istituto Comprensivo Japigia 1 - Verga di Bari è ormai alla quarta edizione e continua a sperimentare sul campo i risultati positivi dell'uso della robotica educativa tutte le discipline scolastiche.

La scuola proponente è l'unica in Puglia a far parte della rete nazionale RoboCup JR Italia, ccisti-

tuita da 26 soggetti fondatori. I docenti sono liberi di utilizzare la robotica educativa come metodo di insegnamento/apprendimento nelle proprie classi, ma la scuola dà la possibilità a tutti di poter partecipare a corsi extracurricolari.

La robotica si è rivelata un potente motivatore, infatti il taglio innovativo dato alle attività didattiche ha determinato negli ultimi anni un significativo aumento di iscrizioni.

Il connubio tra collocazione in area a rischio per l'alto livello di criminalità e numero elevato di alunni stranieri (in particolare 64 su 1155 di etnia Rom) nella scuola, aumenta il potenziale rischio di dispersione, come testimoniano una serie di ricerche e come confermato dalla letteratura di riferimento. Per la modalità innovativa ed originate, la robotica applicata alle discipline invece favorisce l'integrazione e l'inclusione di alunni a rischio, in quanto il metodo utilizzato gratifica il bambino e produce un risultato immediato e positivo in termini di aumento di autostima e di sicurezza.

Il progetto, Gare nazionali di robotica a Bari, proposto dall'Istituto Comprensivo Japigia I - Verga di Bari, si svolgerà dal 27 al 30 Aprile 2016 e riguarderà la rete nazionale di RoboCup JR Italia. Si prevede, sulla base delle precedenti edizioni, una presenza di circa 1500 persone.

Net 2016 è stata proposta la candidatura della città di Bari, come sede dell'evento e per la prima volta individuata una scuola del primo ciclo, del Sud. Durante i giorni dedicati alle gare, le squadre di alunni si cimentano in gare di rescue, theatre, dance, soccer. In contemporanea si svolgeranno convegni e seminari sul tema.

Inoltre, l'organizzazione delle Gare nazionali Robocup JR a Bari (27-30 Aprile 2016) rappresenta anche una importante occasione di attrattività del territorio, di valorizzazione e comunicazione della filiera dell'istruzione e formazione regionale e di divulgazione delle buone pratiche pugliesi.

#### **Criteri di ripartizione delle risorse**

La somma prevista nel bilancio regionale 2015 per l'attuazione degli interventi del presente piano, di cui alla U.P.B. 4.4.1. - capitolo 931010, di € 60.000,00 viene ripartita, a titolo di contributo, rispetto alle reali necessità rappresentate per il raggiungimento degli obiettivi descritti, ovvero dalla realizzazione delle attività ad essi connesse, nella seguente misura:

#### **Avanguardie Educative in Puglia:**

|                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| Istituto Majorana di Brindisi | € 15.000,00 |
| Istituto Marco Polo di Bari   | € 15.000,00 |

#### **Scuole senza zaino:**

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| I.C. Gabelli Bari-Santo Spirito | € 10.000,00 |
|---------------------------------|-------------|

#### **Gare nazionali di Robotica:**

|                                |             |
|--------------------------------|-------------|
| I.C. Japigia 1°- Verga di Bari | € 20.000,00 |
|--------------------------------|-------------|

I predetti contributi saranno erogati anticipatamente, con obbligo, a carico delle istituzioni scolastiche beneficiarie, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 60.000,00 che viene imputata sul capitolo di spesa 931010 U.P.B. 4.4.1, che presenta la necessaria disponibilità, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2015;

Il presente atto è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della L.R.n.7/97;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il Piano 2015 degli interventi di diretta promozione regionale (L.R. n.31/2009 art. 7, co. 3) descritti in narrativa;

- di approvare, per la realizzazione del predetto Piano 2015, una spesa complessiva di € 60.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 931010 U.P.B.4.4.1 del bilancio regionale 2015, così suddivisa:

**Avanguardie Educative in Puglia:**

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| 1. Istituto Majorana di Brindisi | € 15.000,00 |
| 2. Istituto Marco Polo di Bari   | € 15.000,00 |

**Scuole senza zaino:**

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| 3. I.C. Gabe Bari-Santo Spirito | € 10.000,00 |
|---------------------------------|-------------|

**Gare nazionali di Robotica:**

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| I.C. Japigia 1° - Verga di Bari | € 20.000,00 |
|---------------------------------|-------------|

**Totale complessivo € 60.000,00**

- di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi;-con obbligo, a carico delle istituzioni scolastiche beneficiarie, di presentazione della rendicontazione finale, è conclusione delle attività progettuali;
- di demandare al Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2015;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2245

**PO FESR 2007/2013 - Asse VI - Ldl 6.1 - Azione 6.1.6 - Avviso per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie - Determinazione Dirigenziale del 18.11.2015, n. 2128 - Approvazione schema di accordo di finanziamento.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana

Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività del Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. N. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- L'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Programma Pluriennale di Asse VI, approvato con DGR n. 750 del 07/05/2009, approvato nella nuova versione con la DGR n. 2574 del 22/11/2011, modificato con la DGR n. 1577 del 31/07/2012 e, da ultimo, con la DGR n. 377 del 7 marzo 2013;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

Premesso che:

Con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5726 del 20 novembre 2007 è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" - PO FESR 2007-2013;

Con D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2007-2013;

Con D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 sono state adottate le disposizioni sull' "Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013";

Con DGR n. 165 del 17/02/2009 si è preso atto del "Criteri di selezione" delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione;

Il REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 disciplina l'applica-

zione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti «de minimis»;

In data 20/12/2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 347/366 il Regolamento UE n. 1303/2013 che con gli artt. 37, 38, 40, 41,44 e 45 disciplina il funzionamento degli strumenti finanziari.

L'intensità di aiuto nelle garanzie a favore di PMI operanti in Puglia è calcolato con il metodo nazionale approvato con la Comunicazione della Commissione n. 4505 del 06/07/2010 - Aiuto di Stato n. 182/2010 - Italia;

In data 04/08/2014 è stato pubblicato sul BURP n.n. 105 il Regolamento regionale n. 15 dell'01/08/2014 "per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";

Considerato che:

Nell'ambito del Programma Pluriennale dell'Asse VI (PPA) del PO FESR 2007-2013 è prevista la linea di intervento 6.1, con l'azione 6.1.6, volta a sostenere l'accesso al credito da parte delle PMI pugliesi, attraverso la concessione di contributi destinati ai fondi patrimoniali di garanzia dei Consorzi fidi;

La Regione Puglia ha emanato un primo Avviso pubblico, a valere sull'Azione 6.1.6 - PO FESR Puglia 2007-2013, per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie con una dotazione di 50 milioni di euro (D.G.R. n. 150 del 26 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 58 del 16 aprile 2009);

Successivamente, la Regione Puglia ha emanato un secondo Avviso pubblico, a valere sull'azione 6.1.6 - Fondo rischi, con le stesse finalità di quello precedente, ma con una nuova dotazione di 50 milioni di euro (Determinazione dell'Autorità di Gestione FESR 2007-2013, n. 73 del 9 agosto 2012, pubblicato sul B.U.R.P. n. 119 del 16 agosto 2012);

Le misure a valere sui suindicati avvisi hanno mostrato effetti positivi in termini di efficienza ed efficacia dello strumento, mettendo a disposizione delle imprese garanzie per 100 milioni di euro;

Al fine di continuare a promuovere lo sviluppo delle PMI, favorendo l'accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche, concorrendo al contempo, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio- lungo periodo, la Regione ha pubblicato un 30 Avviso a valere sull'Azione 6.1.6, adottato con Determinazione Dirigenziale del 18 novembre 2015, n. 2128 e pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015;

La misura risulta essere coerente anche con le finalità di cui al P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse prioritario 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" obiettivo specifico 3.6;

L'art. 10, comma 1, dell'Avviso prevede che i Confidi selezionati "saranno convocati per la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, il cui schema sarà approvato con Deliberazione di Giunta regionale";

A tal fine, la Sezione ha predisposto uno schema di Accordo di Finanziamento per disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia e i Confidi selezionati.

Ritenuto che

è necessario provvedere all'approvazione dello schema di Accordo di finanziamento previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 18 novembre 2015, n. 2128 e pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015.

Tutto ciò visto, premesso, considerato e ritenuto si propone:

- di approvare lo schema di accordo di finanziamento allegato, come previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di approvare lo schema di accordo di finanziamento tra Confidi e Regione, allegato alla presente deliberazione, che sarà sottoscritto dai soggetti che risulteranno aggiudicatari delle risorse di cui all'Avviso, adottato con Determinazione Dirigenziale del 18 novembre 2015, n. 2128 e pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015;
- di demandare al Dirigente della Sezione competente i successivi adempimenti;
- di pubblicare Il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

**ACCORDO DI FINANZIAMENTO****TRA**

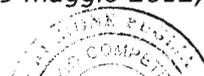
La Regione Puglia, successivamente denominata per brevità "**Regione**", rappresentata da....., nato....., il ....., in qualità di ....., presso la cui sede in Bari, c.so Sonnino....., elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto,

**E**

L'Organismo di gestione del Fondo di Garanzia Confidi ....., con sede in ..... Via ..... P.Iva ..... successivamente denominato per brevità "**Confidi**", rappresentato dal sig. ....., nato a....., il ....., in qualità di ....., il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale rappresentante del **Confidi**, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto.

**PREMESSO CHE**

1. i Regolamenti CE n. 1083/2006 e 1828/2006 disciplinano il funzionamento degli strumenti di ingegneria finanziaria;
2. la Commissione europea ha fornito alcune note orientative tecniche e linee guida in materia di strumenti di ingegneria finanziaria nella nota COCOF/07/0018/01-EN "*Note of the Commission services on Financial Engineering in the 2007-13 programming period*" (Final version of 16/07/2007), nella nota COCOF 08/0002/03-EN "*Guidance Note on Financial Engineering*" (Final version of 22/12/2008) e nella nota COCOF/10/0014/04-EN "*Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006*" (Revised version 08/02/2012), nonché nella Nota prot n. 5563 del 3.07.2009, in risposta ai quesiti sollevati dal MISE con nota n. 5213 del 31.03.2009, relativa al finanziamento di fondi di garanzia mediante il Fondo FESR;
3. il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 all'articolo 2, comma 3, stabilisce che: "*Fatta salva la previsione di cui al comma 2, le spese sostenute nell'ambito di strumenti di ingegneria finanziaria sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui agli articoli 44 e 78, paragrafo 6, del regolamento generale, e agli articoli da 43 a 46 del regolamento (CE) n. 1828/2006*";
4. Con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5726 del 20 novembre 2007 è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" - PO FESR 2007-2013;
5. Con D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2007-2013;
6. Con D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 sono state adottate le disposizioni sull'"Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013";
7. Con DGR n. 165 del 17/02/2009 si è preso atto dei "Criteri di selezione" delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione;
8. Il REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti «de minimis»;
9. In data 20/12/2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 347/366 il Regolamento UE n. 1303/2013 che con gli artt. 37, 38, 40, 41 ,44 e 45 disciplina il funzionamento degli strumenti finanziari.
10. L'intensità di aiuto nelle garanzie a favore di PMI operanti in Puglia è calcolato con il metodo nazionale approvato con la Comunicazione della Commissione n. 4505 del 06/07/2010 - Aiuto di Stato n. 182/2010 - Italia;
11. In data 04/08/2014 è stato pubblicato sul BURP n. 105 il Regolamento regionale n. 15 dell'01/08/2014 "*per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1*";



**Considerato che**

1. con deliberazione della Giunta Regionale n. 2574 del 22/11/2011 è stata approvata la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse VI (PPA) del PO FESR 2007-2013, il quale, nell'ambito della linea di intervento 6.1, prevede l'azione 6.1.6, volta a sostenere l'accesso al credito da parte delle PMI pugliesi, attraverso la concessione di contributi destinati ai fondi patrimoniali di garanzia dei Consorzi fidi; l'Azione dispone di una dotazione finanziaria pari a € 100.000.000,00;
2. la Regione Puglia ha emanato un primo Avviso pubblico, a valere sull'Azione 6.1.6 – PO FESR Puglia 2007-2013, per l'accesso ai contributi a favore di garanzie e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie con una dotazione di 50 milioni di euro (D.G.R. n. 150 del 26 marzo 2009 pubblicata sul BURP n. 58 del 16 aprile 2009);
3. La Regione Puglia ha emanato un successivo Avviso pubblico, a valere sull'Azione 6.1.6 – Fondi rischi, con le stesse finalità di quello precedente, ma con una nuova dotazione di 50 milioni di euro (Determinazione dell'Autorità di Gestione FESR 2007-2013, n. 73 del 9 agosto 2012, pubblicata sul BURP n. 119 del 16 agosto 2012);
4. Le misure a valere sui su indicati avvisi hanno mostrato effetti positivi in termini di efficienza ed efficacia dello strumento;
5. Al fine di continuare a promuovere lo sviluppo delle PMI, favorendo l'accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche, concorrendo al contempo, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio-lungo periodo, la Regione ha pubblicato un 3° Avviso a valere sull'Azione 6.1.6 (Atto dirigenziale n. 2128 del 18 novembre 2015 pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015)
6. Il 3° avviso dispone di una dotazione finanziaria di € 40.000.000,00;
7. La misura risulta essere coerente anche con le finalità di cui al P.O.R. Puglia 2014/2020 – Asse prioritario 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" obiettivo specifico 3.6 "Migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio";
8. Con Delibera di Giunta regionale n..... del ..... è stato approvato lo schema del presente Accordo di Finanziamento
9. Costituisce interesse delle parti procedere alla stipula del presente Contratto di finanziamento.

**Tutto ciò premesso e considerato**

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, tra le parti

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE****CAPO I  
GENERALITA'****Articolo 1 – Definizioni.**

1. Ai fini del presente Contratto di Finanziamento valgono le definizioni di seguito riportate:
  - "Fondo Rischi": si intende il Fondo di cui all'Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie", emanato con Atto dirigenziale n. 2128 del 18 novembre 2015 pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015.
  - "Direttive di attuazione": le "Procedure per la concessione di garanzie a supporto di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese" allegate all'Avviso, nonché allegate al presente Accordo sub 1);
  - "Parti": Regione Puglia e Confidi .....

**Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo.**

1. Con il presente Accordo, redatto in conformità all'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006, la **Regione** concede, ai termini ed alle condizioni previsti nel presente Accordo, al **Confidi**, che a tal titolo accetta, un finanziamento dell'importo di euro ....., per l'attuazione della linea di intervento 6.1.6 del Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013.
2. Le risorse trasferite dalla **Regione** per la costituzione del Fondo rappresentano depositi vincolati per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo.

**Articolo 3 - normativa di riferimento.**

1. Il **Confidi**, nell'ambito della gestione operativa dei Fondi, applica le disposizioni rinvenienti dalla normativa nazionale e dai regolamenti di settore, con particolare riferimento al D.Lgs. 385/93 (c.d. Testo Unico Bancario) e dalla Legge 326/2003, nonché dalle circolari della Banca d'Italia.
2. Il **Confidi**, pertanto, in linea con il proprio oggetto sociale, si impegna a rispettare le predette finalità e le previsioni in proposito stabilite nei provvedimenti nazionali e comunitari richiamati nelle premesse.
3. Le risorse saranno utilizzate nel rispetto della seguente normativa:
  - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L 352/1;
  - il Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis), pubblicato sul BURP n. 105 del 4/08/2014;
  - L'Allegato II "Procedure per la concessione di garanzie a supporto di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese" all'Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie", approvato con Atto dirigenziale n. 2128 del 18 novembre 2015 pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015;

**CAPO II****FONDO DI GARANZIA FINANZIATO CON I CONTRIBUTI REGIONALI****Articolo 4 - Natura del Fondo.**

1. Il **Confidi** è obbligato a costituire un Fondo finalizzato all'attività di concessione di garanzie a favore di piccole e medie imprese per operazioni di finanziamento, riguardanti:
  - a. Prestiti finalizzati agli investimenti.
  - b. Prestiti finalizzati all'attivo circolante (es. scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti salvo buon fine).
  - c. Prestiti finalizzati al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale.
2. Il Fondo oggetto del presente atto ha natura pubblica. Esso è vincolato al raggiungimento delle finalità pubbliche per le quali viene affidato in gestione ed in particolare alla realizzazione delle operazioni di cui al presente atto.
3. L'utilizzazione delle risorse pubbliche affidate in gestione soggiace alle regole del mandato e, pertanto, il Fondo non risponde delle obbligazioni del mandatario (Confidi), se non nei limiti delle specifiche garanzie prestate a valere sul medesimo Fondo.
4. E' vietata l'utilizzazione del Fondo per finalità diverse rispetto a quelle di cui alla disciplina comunitaria e regionale che ne ha previsto la istituzione e rispetto alla disciplina del presente Contratto di finanziamento.

**Articolo 5 - Modalità di erogazione.**

1. Il versamento al Fondo dello stanziamento di € ..... è effettuato in un'unica soluzione mediante accreditamento presso un conto corrente bancario intestato al **Confidi** e vincolato all'ordine della Regione Puglia.
2. La liquidità del Fondo dovrà essere adeguatamente remunerata tenuto conto delle vigenti condizioni di mercato. La remunerazione andrà ad integrare la dotazione.
3. Il **Confidi** all'atto della stipula del presente Contratto di Finanziamento provvede a comunicare gli estremi del conto corrente bancario vincolato di cui al precedente comma 1: IBAN ..... presso l'istituto bancario .....
4. Il Confidi potrà richiedere lo svincolo delle risorse a valere sul Fondo secondo le seguenti modalità:
  - l'importo del contributo del programma, erogato allo strumento finanziario contenuto in ciascuna richiesta di pagamento intermedio, presentata durante il periodo di ammissibilità, non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del programma impegnati per lo strumento finanziario;
  - successive domande di svincolo presentate durante il periodo di ammissibilità sono presentate solo:
    - o per la seconda domanda di pagamento intermedio, qualora almeno il 60% dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile;
    - o per la terza domanda di pagamento intermedio e le domande successive, qualora almeno l'85% degli importi indicati nelle precedenti domande di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile.
5. Il **Confidi**, in alternativa alla richiesta di svincolo parziale di cui ai commi precedenti, può richiedere lo svincolo dell'intero importo depositando fideiussione a prima richiesta in favore della Regione Puglia - Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro a garanzia del corretto utilizzo dello stanziamento di cui al comma 1. Lo schema di fideiussione deve essere preventivamente approvato dalla Sezione competente.

**Articolo 6 - Obblighi del Confidi gestore.**

1. Il **Confidi** si obbliga all'utilizzo del Fondo entro il 31/12/2016 alle condizioni di ammissibilità indicate al punto 3.6.1 della Decisione della Commissione C(2015) 2771 del 30/04/2015
2. Le parti convengono che è ammessa una percentuale massima di scostamento rispetto agli obiettivi minimi di utilizzo di cui al comma precedente pari ad una quota del 5% dell'importo del Fondo. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di utilizzo, il Fondo di cui all'articolo 2, comma 1, è corrispondentemente ridotto. Il **Confidi** provvede a restituire l'importo revocato entro 15 giorni dalla comunicazione di revoca.
3. Al fine di calcolare il raggiungimento delle quote di utilizzo, l'ammontare delle garanzie concesse non deve essere inferiore a 4 volte la disponibilità del fondo (c.d. *rapporto di gearing*).
4. Entro 30 giorni dalla stipula del presente Contratto di finanziamento, il **Confidi** si impegna a predisporre, presentare Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi - ed avviare un programma di promozione del Fondo che - in regola con le norme in materia di pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Comunitari - garantisca la più capillare conoscenza dello strumento della garanzia, del Portale di servizio regionale Sistema Puglia, nonché del sistema degli aiuti regionali alle imprese cofinanziato dal PO FESR Puglia 2007-2013. La Sezione competente potrà richiedere modifiche e/o integrazioni del Programma, anche nel corso del suo svolgimento.
5. Il **Confidi** è obbligato, altresì, a:
  - a. rispettare le previsioni previste dalle Direttive allegate sub 1) ed a rispettare la normativa comunitaria in materia di aiuti;
  - b. rispettare le previsioni del Reg. CE n. 1083/2006 e del Reg. CE 1828/2006, con particolare riguardo alle seguenti disposizioni in materia di strumenti di ingegneria finanziaria e fondi di garanzia: articolo 44 del Reg. CE n. 1083/2006, come modificato dal Reg. CE 284/2009; articolo 78, paragrafi 6 e 7, del Reg. CE

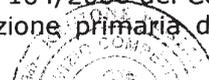
- 1083/2006; articolo 43 e 45 del Reg. CE n. 1828/2006, come modificato dal Reg. CE 846/2009;
- c. rispettare le indicazioni della Commissione europea in materia di strumenti di ingegneria finanziaria contenute nelle seguenti note COCOF/07/0018/01-EN "Note of the Commission services on Financial Engineering in the 2007-13 programming period" (Final version of 16/07/2007), nella nota COCOF 08/0002/03-EN "Guidance Note on Financial Engineering" (Final version of 22/12/2008) e nella nota COCOF/10/0014/04-EN "Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (Final version 21/02/2011), successivamente aggiornata con la nota COCOF/10/0014/05-EN "Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (Revised version 10/02/2012);
  - d. Restituire i contributi ricevuti o ancora presenti nel loro patrimonio in caso di scioglimento o di modifica dello statuto in ordine a quanto indicato nella lett. c) del paragrafo 4.1, dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015.
6. Il **Confidi** si impegna a garantire, secondo le modalità e tempi indicati dalla **Regione**, la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo della Sezione competente e, in particolare:
- a. trasmettere alla **Regione** il rendiconto annuale che illustri il bilancio complessivo del Fondo. (situazione contabile, rendicontazione delle disponibilità, impegni, proventi maturati, oneri a carico del Fondo ed eventuali insolvenze-perdite prodotte) aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
  - b. trasmettere semestralmente alla Regione Puglia - Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi - l'elenco delle pratiche deliberate con indicazione dei seguenti dati essenziali: importo della garanzia, dati dell'intermediario finanziario o banca garantiti, dati dell'impresa garantita (beneficiario finale), importo dell'agevolazione concessa, elenco delle garanzie escusse e importo dei relativi pagamenti, elenco delle somme eventualmente recuperate, situazione della disponibilità del Fondo;
  - c. trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario e fisico con le modalità e le scadenze che saranno definite successivamente con disposizione dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR;
  - d. garantire i flussi informativi per il monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e dei costi di gestione ammissibili connessi al Fondo, secondo modalità tecniche ed operative indicate dall'Autorità di Gestione;
7. rispettare le disposizioni previste in materia di audit di cui all'art. 62 del Reg. CE 1083/2006 e agli artt. 16 e 19 del Reg. CE 1828/2006, impegnandosi in particolare:
- a. a rendere disponibili i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit, compresi tutti i documenti necessari per la succitata pista di controllo;
  - b. a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione o loro rappresentanti.
8. curare la gestione degli interventi finanziati ed il funzionamento dei flussi informativi e documentali con i beneficiari delle risorse:
- a. richieste di documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti finanziati;
  - b. convocazioni a riunioni e incontri dei soggetti responsabili dei progetti;
  - c. acquisizione delle informazioni necessarie per l'attribuzione e la gestione dell'eventuale Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascun intervento finanziato;
  - d. custodia della documentazione progettuale in appositi "dossier di progetto".
9. rispettare le norme sulla informazione e pubblicità in tutte le attività connesse alla gestione dei Fondi, con particolare riguardo alle previsioni del "Piano di Comunicazione del PO FESR Puglia 2007-2013";
10. fornire alle imprese beneficiarie le informazioni necessarie ai fini delle attività di informazione e pubblicità, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 6 e dall'art. 7, punto 2, lettera d) del Reg. CE 1828/2006.
11. verificare la documentazione amministrativa e contabile presentata dai beneficiari delle operazioni finanziate con i Fondi;



12. assicurare il rispetto degli obblighi inerenti la conservazione e disponibilità dei documenti, ai sensi dell'articolo 90 Reg. CE 1083/2006;
13. organizzare, in collaborazione con la **Regione**, un sistema di gestione delle irregolarità, stabilendo le modalità di trasmissione delle informazioni in materia di irregolarità ai sensi degli articoli 28 e 29 del Reg. n. 1828/2006;
14. garantire la massima diffusione dello strumento, mediante pubblicazione sul sito del **Confidi**.
15. dalla data di accoglimento della domanda e per tutto il periodo di concessione della garanzia, il **Confidi** è tenuto a verificare il rispetto della normativa che regola gli aiuti di cui alla presente azione, il mantenimento dei requisiti e delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.
16. il **Confidi** deve inoltre assicurare le attività di monitoraggio dell'utilizzazione del contributo ricevuto secondo le direttive dell' Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi.
17. negli atti di concessione della garanzia di credito, il **Confidi** deve far obbligo all'impresa beneficiaria di consentire a funzionari di organismi e/o servizi, comunitari, nazionali e regionali, preposti alle funzioni di controllo e di audit, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle operazioni agevolate.
18. ~~l'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito sotteso.~~
19. la garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione.
20. la garanzia di credito è revocata quando:
  - a. sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione dell'agevolazione;
  - b. l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.
21. Il **Confidi** è tenuto a comunicare tempestivamente alla competente Sezione del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, le cause di cessazione e revoca disposte a norma di quanto indicato nei commi 20 e 21.

#### Articolo 7 - Beneficiari finali

- 1 I Destinatari degli aiuti in forma di garanzia sono le PMI che alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono:
  - a. essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese;
  - b. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;
  - c. essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazioni;
  - d. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  - e. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
  - f. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  - g. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
  - h. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.
- 2 Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:
  - a. Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
  - b. Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;



- c. Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei seguenti casi:
  - 1. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - 2. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
- d. Aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- e. Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
- f. Aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2002;
- g. Aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto di terzi.

#### **Articolo 8 - Funzionamento del Fondo**

1. I contributi concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis), relativo alla concessione di aiuti di importanza minore (de minimis), riguardano le seguenti operazioni:
  - 1.1 garanzia su prestiti finalizzati agli investimenti, ove l'importo garantito dei prestiti sotesi non superi 1.500.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 750.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.
  - 1.2 garanzia su prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine) ove l'importo garantito dei prestiti sotesi non superi 800.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 400.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.
  - 1.3 garanzia su prestiti finalizzati al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale, ove l'importo garantito dei prestiti sotesi non superi 1.000.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 500.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.
2. I contributi di cui al precedente comma 1 danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione Europea.
3. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi del comma 1 ("aiuti *de minimis*"), unitamente a quelli concessi al medesimo destinatario da altre Amministrazioni, Enti ed Organismi pubblici non deve superare € 200.000,00 nel periodo di n. 3 esercizi finanziari.
4. I costi e le commissioni di gestione di cui all'art. 42, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non superano i massimali definiti dall'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013.
5. Le specificazioni delle operazioni e delle spese ammissibili agli aiuti in garanzia, le modalità di presentazione delle domande di aiuto, i termini di presentazione e i criteri di valutazione delle stesse e le modalità di verifica e controllo delle operazioni agevolate sono descritte nel documento allegato I al presente Contratto di cui costituisce parte integrante.
6. La garanzia concessa dal Fondo su un'operazione di finanziamento copre una percentuale massima dell'80% del finanziamento in essere.
7. In caso di insolvenza dell'impresa destinataria della garanzia, il rimborso da parte del fondo è limitato ad una percentuale massima dell'80% della perdita residua in linea capitale ed interessi.
8. Accertata l'inadempienza del debitore il Fondo – sulla base delle regole convenzionali fissate con la Banca finanziatrice – anticipa la quota a proprio carico, determinata per

sorte capitale, interessi contrattuali e di mora, oneri e spese, anche legali, salvo l'eventuale successivo recupero al termine del contenzioso.

9. Detto anticipo da parte del Fondo avviene soltanto dopo che sono state avviate e documentate le dovute azioni legali nei confronti del debitore e suoi garanti. La violazione di tale obbligo di diligenza determina la mancata copertura delle perdite subite da parte del fondo; in tal caso il **Confidi** è tenuto a rimborsare al Fondo tutte le perdite subite con riguardo alla posizione non diligentemente curata.
10. In considerazione del riconoscimento a fini prudenziali degli effetti di attenuazione del rischio di credito delle garanzie rilasciate dai Confidi vigilati, in deroga ai c. 10 e 11 che precedono, il Confido vigilato può prevedere nella Convenzione con le banche il pagamento provvisorio in conformità con le vigenti Disposizioni di Vigilanza (Regolamento UE 575/2014).
11. Il moltiplicatore (cd. *rapporto di gearing*) deve essere almeno pari a 4 volte la disponibilità del fondo.
12. Gli incrementi del Fondo determinati dagli interessi attivi al netto degli oneri alimentano il Fondo e vengono impiegati per finanziare ulteriori interventi di garanzia all'interno del Fondo. Essi – sino alla conclusione dell'intervento – restano di proprietà della **Regione**.
13. Al Fondo sono altresì addebitate le perdite accertate definitivamente e gli oneri di gestione. Questi ultimi sono addebitati al Fondo secondo le modalità previste al successivo articolo 15.

#### **Articolo 9 - Relazioni periodiche**

1. Al fine di illustrare le attività del Fondo, il **Confidi** si impegna a presentare una relazione semestrale Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, nonché ad assicurare l'aggiornamento periodico del sistema regionale di monitoraggio.
2. La relazione deve comprendere un bilancio del Fondo, l'analisi dei proventi e delle perdite con dettaglio degli oneri sostenuti, l'elenco dettagliato delle operazioni effettuate (investimenti effettuati, crediti concessi, garanzie concesse per impresa e per settore), i problemi incontrati e le soluzioni eventualmente proposte o scelte.  
In particolare, la relazione deve contenere i seguenti dati relativi ai contributi ricevuti:
  1. Numero delle richieste di accesso alla garanzia;
  2. Numero delle domande accolte;
  3. Garanzie erogate:
    - i. Importo totale;
    - ii. Importo medio;
    - iii. Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -50.000; 50.001-150.000; 150.001-500.000; 500.001-1.000.000; >1.000.001).
  4. Finanziamenti attivati:
    - Importi totali;
    - Importi medi;
    - Distribuzione per classi di importo, in euro (0,00 -50.000; 50.001-150.000; 150.001-500.000; 500.001-1.000.000; >1.000.001).
    - Operazioni di finanziamento sottese alle garanzie erogate (numerosità e importi):
      - a. capitalizzazione aziendale;
      - b. attivo circolante;
      - c. investimenti in attivi materiali e immateriali.
  5. Caratteristiche delle imprese garantite:
    - Province di localizzazione;
    - Settore di attività;
    - Dimensione.
  6. escussioni a valere sulle garanzie di cui al punto 3 (numerosità e importo);
  7. previsioni di perdita sulle escussioni di cui al punto 6 (numerosità e importo);
  8. accantonamenti per garanzie e impegni a valere sulle garanzie di cui al punto 3;

9. sintesi delle procedure in corso per il recupero delle somme oggetto di escussione.

#### Articolo 10 - Controlli

1. La **Regione** garantisce lo svolgimento dei controlli ai sensi dell'articolo 13 del Reg. CE 1828/2006 e in linea con quanto riportato nel "Manuale dei controlli di primo livello del PO FESR Puglia 2007-2013", approvato con Determinazione dirigenziale n. 44 del 19 marzo 2010 dell'Autorità di Gestione, garantisce i controlli e le verifiche previste dalla normativa comunitaria e, in particolare, dall'articolo 57 del Reg. CE 1083/2006, da svolgersi successivamente alla realizzazione e al completamento del progetto.
2. La **Regione** effettua, con cadenza almeno annuale, i controlli sul **Confidi** finalizzati a verificare l'esistenza della contabilità separata di cui al successivo articolo 16, il rispetto della Pista di Controllo citata nelle premesse e degli obblighi previsti nel presente Accordo.
3. La **Regione**, in caso di gravi e reiterate inadempienze del **Confidi** alle disposizioni attuative per la realizzazione della presente azione e agli obblighi previsti dal presente contratto, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti in materia, si riserva la facoltà di revocare la partecipazione pubblica al Fondo e di recuperare i relativi conferimenti, compresa la quota-parte di competenza dei proventi netti, previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni entro un termine prefissato.
4. L'eventuale provvedimento di revoca disciplina altresì le modalità di attuazione della stessa.
5. Nel caso in cui il Fondo venisse utilizzato per operazioni non conformi al presente Contratto, la Commissione Europea può richiedere in ogni momento allo Stato membro la restituzione di tutto o parte del contributo comunitario versato al Fondo.

#### Articolo 11 - Utilizzo degli interessi

1. Gli interessi generati incrementano il Fondo e sono utilizzati ai sensi dell'art. 78, paragrafo 7, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

#### Articolo 12 - Durata dell'accordo e restituzione della quota non impegnata

1. L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2025.
2. La decorrenza delle operazioni assistite dai Fondi disciplinati dal presente Accordo, non potrà essere successiva al 31.12.2025.
3. Entro il 31/01/2017 il **Confidi** è tenuto a restituire la quota del fondo non impegnata in operazioni di garanzia ai sensi dell'articolo 6.

La quota del Fondo da restituire sarà così determinata:

|      |  |         |
|------|--|---------|
|      | Dotazione iniziale del Fondo:  | € _____ |
| Meno | Importo totale delle garanzie erogate a valere sul Fondo fino al 31/12/2016: | € _____ |
| Meno | Costi di gestione ammissibili:   | € _____ |
| Meno | <u>Perdite assorbite dal Fondo:</u>  | € _____ |
|      | UGUALE quota da restituire:  | € _____ |

4. Sono fatti salvi gli effetti successivi al termine di cui al comma 1, limitatamente alle operazioni in essere alla chiusura e fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero dei crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni.

#### Articolo 13 - Restituzione del capitale

1. Il finanziamento verrà rimborsato in un'unica soluzione il 31 dicembre 2025.
2. La somma da restituire è costituita dall'importo del finanziamento originario, maggiorato della remunerazione di cui al precedente articolo 11 ed eventualmente diminuito secondo quanto previsto dai successivi articoli 14 e 15.
3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, il **Confidi** dovrà altresì restituire alla **Regione** le eventuali somme successivamente recuperate in relazione alle perdite derivanti dalla escussione delle garanzie.
4. Le risorse ancora disponibili, dopo che tutte le garanzie siano state soddisfatte, rimborsate a norma dei c. 1, 2 e 3, sono utilizzate dalla **Regione** a favore delle piccole e medie imprese, prioritariamente nella forma delle garanzie, nelle modalità che

saranno stabilite con deliberazione della Giunta regionale, in linea con le previsioni dei Regolamenti CE 1083/2006 e 1828/2006, confermate dal Regolamento UE n. 1303/2013.

#### **Articolo 14 – Assorbimento delle perdite**

1. Le parti espressamente convengono che l'importo del debito del **Confidi** a titolo di rimborso del finanziamento è progressivamente ridotto in misura pari alle perdite subite dall'escussione delle garanzie concesse con le risorse rivenienti dal finanziamento medesimo.
2. Il **Confidi** sarà obbligato a comunicare periodicamente l'entità delle perdite subite a norma del comma 1 e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento.

#### **Articolo 15 – Costi della gestione ammissibili**

1. I costi sostenuti dal **Confidi** per la gestione dei Fondi sono ammissibili nei limiti dell'articolo 13 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. Le parti concordano che il **Confidi** ha diritto al rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo, da determinarsi secondo le modalità di rendicontazione definiti con la Determinazione Dirigenziale del 23/12/2013, n. 2477.
3. Il rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo è condizionato all'approvazione della rendicontazione da parte della **Regione**.

#### **Articolo 16 – Contabilità separata**

1. Il **Confidi** è obbligato a tenere una contabilità separata relativa all'attività di prestazione delle garanzie esercitata con le risorse assegnate.

#### **Articolo 17 – Scioglimento anticipato del Fondo**

1. In caso di scioglimento anticipato del Fondo, le disponibilità residue vengono restituite alla Commissione Europea e agli altri Enti cofinanziatori.

#### **Articolo 18 - Riservatezza**

1. Ai fini del presente Accordo, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003 Testo Unico – Codice Privacy. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.
2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:
  - i) informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
  - ii) informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
  - iii) informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
  - iv) informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

#### **Articolo 19 – Pubblicità e Trasparenza**

1. L'attività del **Confidi**, nell'espletamento delle funzioni affidate dal presente Contratto di finanziamento, deve essere retta da criteri di imparzialità, efficienza ed economicità,

nonché da quelli di pubblicità e trasparenza, nel pieno rispetto degli scopi dettati dalla normativa vigente e dei principi dell'ordinamento comunitario.

#### **Articolo 20 – Foro competente**

1. Per la soluzione di eventuali controversie connesse al presente Contratto che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro esclusivamente competente il Foro di Bari.

#### **Articolo 21 – Modifiche e integrazioni**

1. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi Strutturali o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della **Regione**.
2. La **Regione** si riserva il diritto di modificare successivamente alla stipula del presente Accordo le Direttive allegate sub 1), senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo. Il **Confidi** riconosce tale diritto alla **Regione**.

#### **Articolo 22 – Comunicazioni**

1. Qualsiasi notifica o comunicazione inviata da una delle Parti all'altra Parte deve essere effettuata a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

Per la Regione:

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro –  
Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi  
Imprese

C.so Sonnino, 177 – 70121 - Bari

Tel. 080.5406948; email: [ricercaecompetitivita@regione.puglia.it](mailto:ricercaecompetitivita@regione.puglia.it)

pec: [attrazioneinvestimenti@pec.rupar.puglia.it](mailto:attrazioneinvestimenti@pec.rupar.puglia.it)

pec: [competitivita.servizio@pec.rupar.puglia.it](mailto:competitivita.servizio@pec.rupar.puglia.it)

Per il Confidi:

2. Ognuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.

#### **Articolo 23 - Registrazione**

1. Le spese di bollo e registro sono a carico del **Confidi**.

#### **Articolo 24 - Rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa in materia.

Si allegano:

1. Direttive di Attuazione.

Data.....

Firme.....

REGIONE PUGLIA

CONFIDI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2015, n. 2247

**D.L. n. 66 del 24/4/2014, art. 45 - Ristrutturazione del debito obbligazionario delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 - Decisioni in ordine al riacquisto dei titoli obbligazionari e alla chiusura dei derivati ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della legge regionale 1 agosto 2014, n. 37.**

L'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Debito e Rendicontazione, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

L'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 89 del 22 giugno 2014 (nel prosieguo "D.L. n. 66 del 24/4/2014") prevede che le regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b) dello stesso articolo.

La Regione Puglia con nota A00\_116/8767 del 19/06/2014 ha chiesto, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7 dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attivazione delle procedure connesse di riacquisto dei titoli sotto specificati:

- ISIN XS0162062888 - valore nominale € 870 milioni - tipologia bullet - data scadenza 06/02/2023, derivato di tipo Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund di importo pari al valore nominale del prestito.

A tale fine, occorre dare atto che il 28 gennaio 2004 la Regione Puglia ha perfezionato l'Amortising Swap Transaction Confirmation con sinking fund per un valore di 870 min collegato alle emissioni obbligazionarie di pari importo interessate al riacquisto ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66/2014.

Tale contratto è stato oggetto di accordo transattivo con la controparte Merrill Lynch in data 9/2/2012.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 160 del 12 luglio 2014 le suddette operazioni sono

state ammesse alla ristrutturazione, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal comma 5, lettera d), dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha proceduto all'individuazione di Citigroup Global Markets Ltd, BNP Paribas, Deutsche Bank AG e Barclays Bank PLC, tra gli specialisti in titoli stato, quali intermediari finanziari incaricati delle operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari ammessi alle procedure di ristrutturazione ai sensi del comma 8 dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014.

Gli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15 ottobre 2014 danno atto delle modalità di espletamento delle procedure di riacquisto.

Con propria deliberazione 21/10/2014, n. 2169 la Giunta regionale ha approvato le determinazioni della Commissione Affari Finanziari di cui sopra contenenti le linee guida per l'individuazione degli intermediari finanziari da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'affidamento da parte delle regioni dei relativi incarichi ai suddetti intermediari finanziari e l'approvazione dell'accordo organizzativo con la Regione Lombardia per l'individuazione del consulente finanziario, incaricato (a) del calcolo della riduzione del valore finanziario delle passività totali in conseguenza dell'operazione di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 48, nonché (b) della verifica delle condizioni per l'estinzione di eventuali operazioni in strumenti derivati esistenti sui titoli obbligazionari, sia nel caso in cui il derivato presenti un valore di mercato positivo per la Regione, sia nel caso in cui esso presenti un valore di mercato negativo ai sensi dell'articolo 45, comma 13, del D.L. n. 66 del 24/4/2014.

Con propria deliberazione 18/11/2014, n. 2358 la Giunta regionale ha autorizzato il Servizio Bilancio e Ragioneria all'avvalimento degli intermediari finanziari individuati, con comunicato n° 205 del 03/09/2014, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 8 dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, ed alla formalizzazione degli incarichi nei confronti dei seguenti soggetti:

- Citigroup Global Markets Ltd;
- BNP Paribas;
- Deutsche Bank AG;
- Barclays Bank PLC.

Pertanto, per le attività di cui sopra, con atto dirigenziale n. 116/DIR/57 del 19/11/2014 è stato disposta la sottoscrizione di specifico mandato a favore dei sopracitati istituti di credito individuati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'incarico agli intermediari finanziari è stato conferito dalla Regione Puglia il 19/11/2014 mediante sottoscrizione di corrispondente lettera di mandato, già sottoscritta per presa visione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente sono intervenute alcune modifiche normative a valere sull'art. 45 del DL. 66/2014 per effetto della L. 190/2014 e del DL 78/2015 che riguardano, in particolare, l'istituzione di apposita contabilità speciale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le finalità di cui all'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 e la previsione di un contributo al riacquisto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sulle relative disponibilità, fino ad un massimo complessivo di 543.170.000 Euro.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1749 del 13 ottobre 2015, anche alla luce delle suddette modifiche normative, conformemente alle procedure concordate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le altre regioni interessate, è stata (a) confermata l'adesione della Regione Puglia alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, e, per l'effetto, autorizzato il lancio dell'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari, il riacquisto dei medesimi, la loro eventuale cancellazione e la chiusura del derivato sottostante in misura almeno proporzionale al valore dei titoli oggetto di riacquisto; (b) sono stati altresì approvati lo schema di Addendum alla lettera di mandato agli intermediari finanziari, nonché gli schemi del Dealer Manager Agreement e del Tender Offer Memorandum.

Nella deliberazione di Giunta regionale n. 1749 del 13 ottobre 2015 è autorizzata la Sezione Bilancio e Ragioneria, fatte salve le decisioni attribuite alla Giunta ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 01 agosto 2014, n.37, a provvedere alla sottoscrizione dell'Addendum alla lettera di mandato agli intermediari finanziari, del Dealer Manager Agreement e alla pubblicazione del Tender Offer Memorandum, nonché all'assunzione delle decisioni e/o alla formalizzazione di ogni atto conseguente previsto dai suddetti contratti e dal Tender Offer

Memorandum e/o comunque afferente la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, necessario alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari della Regione Puglia, ivi comprese la pubblicazione di eventuali comunicati, l'effettuazione dei pagamenti conseguenti e la cancellazione delle obbligazioni riacquistate.

L'addendum alla lettera di mandato agli intermediari finanziari è stato sottoscritto dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria il 20/10/2015 e, in data 25 novembre 2015, sono stati perfezionati e sottoscritti dalla Regione Puglia, e da ciascuna delle regioni partecipanti al lancio, i seguenti atti finali necessari all'avvio dell'operazione di buyback dei titoli obbligazionari ovvero:

- l'affidamento, conformemente a quanto previsto nella lettera di mandato, a Lucid Issuer Services Limited, soggetto individuato dagli intermediari finanziari ed incaricato dalla Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 116/DIR/2015/62 del 24/11/2015 quale tender agent preposto alla raccolta delle istruzioni di gara da parte dei soggetti detentori delle obbligazioni e di effettuare le successive attività che comprendono, tra l'altro, la distribuzione della documentazione di offerta ai detentori dei titoli, la gestione di eventuali richieste da parte di potenziali investitori e loro intermediari, la raccolta e catalogazione delle offerte di prezzo di questi ultimi, la predisposizione di rapporti in relazione alle offerte di prezzo ricevute, la supervisione dei pagamenti connessi;
- Il Dealer Manager Agreement (DMA) e il Tender Offer Memorandum (TOM), che costituiscono i documenti necessari per l'avvio di tale operazione, contenendo, rispettivamente, la regolazione dei rapporti di intermediazione con i dealer managers (id est, gli intermediari finanziari) ai fini della presentazione delle offerte di riacquisto dai titolari delle obbligazioni, le procedure per l'offerta di acquisto e la regolazione delle modalità di acquisto dei titoli stessi; tanto previa approvazione con atto dirigenziale n. 116/DIR/2015/63 del 25/11/2015 degli aggiustamenti e modifiche resisi necessari agli schemi di DMA e TOM già approvati con DGR n. 1749 del 13/10/2015 che ha attribuito al dirigente competente i dovuti margini di flessibilità ad operare i necessari adattamenti.

Nella deliberazione di Giunta regionale n. 1749 del 13 ottobre 2015 sopra richiamata si stabilisce inoltre che, ai fini dell'effettivo riacquisto dei titoli e della corrispondente chiusura dei derivati sottostanti, sarà acquisita la valutazione del consulente finanziario ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e dell'articolo 45, comma 13, del D.L. n. 66 del 24/4/2014, come da accordo organizzativo con la Regione Lombardia autorizzato con deliberazione 18/12/2014, n. 2717.

L'operazione di riacquisto è stata lanciata con comunicato del 25 novembre 2015 effettuato nella Borsa di Lussemburgo a cura del Tender Agent Lucid Issuer Services Limited.

Successivamente al lancio, sulla base della tempestiva comunicata dagli intermediari finanziari, le Regioni hanno concordato d'intesa con il MEF un documento di riepilogo degli adempimenti successivi necessari per la chiusura delle operazioni di cui all'art. 45 del d.l. 66/2014.

Il documento prevede, in modo puntuale, le operazioni da compiere e gli atti da adottare che debbono rispettare una scansione temporale predeterminata e già concordata con i soggetti coinvolti nell'operazione.

Il documento prevede inoltre che, dopo la chiusura del periodo di offerta sia predisposta ed inviata alle Regioni, previo calcolo del valore presunto di cancellazione dei contratti derivati, una bozza del report del consulente finanziario avente ad oggetto la dimostrazione della convenienza finanziaria ai sensi dell'art. 41 della Legge 448/2001 e i calcoli relativi ai vincoli imposti dall'art. 45 del DL 66/2014 (report provvisorio) e le ulteriori informazioni necessarie ai fini della chiusura delle operazioni di cui all'articolo 45 del d.l. 66/2014.

Conformemente al documento di riepilogo, in data 9/12/2015 la Regione Lombardia ha fatto pervenire alla Regione Puglia il report provvisorio (allegato 1), predisposto dal consulente finanziario, recante la dimostrazione della convenienza finanziaria per la Regione Puglia ai sensi dell'art. 41 della Legge 448/2001 e i calcoli relativi ai vincoli imposti dall'art. 45 del DL 66/2014 per la Regione Puglia, nonché l'indicazione della quantità di obbligazioni che potranno essere riacquistate dalla Regione Puglia sulla base delle offerte di vendita effettivamente pervenute entro la chiusura del periodo di offerta (ore 17.00 del 9/12/2015), il presunto valore

del mutuo MEF e, altresì, la valutazione del consulente finanziario circa il valore presunto di cancellazione dei contratti derivati rispetto al pricing acquisito dalla controparte swap.

In data 9/12/2015 la Regione Puglia ha acquisito altresì dal MEF la prevista comunicazione di supervisione delle valutazioni di pricing al 9/12/2015 del derivato che dà atto del sostanziale allineamento tra il valore presunto di cancellazione dei contratti derivati calcolato dalla controparte Merrill Lynch e quello di pricing del MEF, significando che anche quanto prodotto dal consulente finanziario della Regione Si presenta sostanzialmente in linea con il pricing di controparte.

Il documento di riepilogo concordato con le Regioni e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevede altresì che entro il giorno 10/12/2015 siano adottati, in ciascuna regione interessata, gli atti decisionali volti a prendere atto del sopra richiamato report provvisorio e della dimostrazione della convenienza finanziaria ai sensi dell'art. 41 della legge n. 448/2001 e dei calcoli effettuati ai sensi dell'art. 45 del d.l. n. 66/2014 e, altresì, della valutazione del consulente finanziario e del MEF circa il valore presunto di cancellazione dei contratti derivati. A tale adempimento, giusta art. 4 della legge regionale 1 agosto 2014, n.37, la Regione Puglia provvede mediante la presente deliberazione di Giunta regionale.

L'articolo 45, comma 13, del d.l. n. 66/2014 prevede che qualora i titoli oggetto di riacquisto rappresentino il sottostante di operazioni in strumenti derivati, la Regione provvede alla loro contestuale chiusura anticipata.

Essendo stati acquisiti la dimostrazione della convenienza finanziaria ai sensi dell'art. 41 della Legge 448/2001 e i calcoli relativi ai vincoli imposti dall'art. 45 del DL 66/2014, è possibile procedere alla chiusura dei sopra richiamati contratti derivati in misura proporzionale al numero di titoli oggetto di riacquisto, come indicati del report provvisorio.

A tale fine sono stati acquisiti degli schemi di Partial termination agreement of che Amortising Swap Transaction e di Form of Notice of release (allegato 2 e allegato 3) necessari per procedere alla chiusura anticipata dei sopra richiamati contratti derivati.

Si precisa infine che, come previsto dal documento di riepilogo concordato con le Regioni e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa can-

cellazione dei contratti derivati, sarà fatto successivamente pervenire a ciascuna Regione il report definitivo del consulente finanziario avente ad oggetto la dimostrazione finale della convenienza finanziaria dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 e il calcolo dei vincoli ai sensi dell'art. 45 del d.l. n. 66/2014, anche sulla base di tutte le informazioni comunicate da parte delle regioni e delle comunicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative all'importo finale del mutuo correlato alle operazioni di estinzione.

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 01 agosto 2014, n. 37 recante disposizioni in materia di ristrutturazione del debito regionale per gli effetti dell'art. 45 DL n.66/2014;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 di approvazione del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dall'attuazione della presente deliberazione conseguono implicazioni di natura finanziaria connesse alle entrate corrispondenti all'importo positivo del mark to market di chiusura del derivato e al mutuo MEF da destinare alla spesa per il riacquisto dei titoli obbligazionari offerti dai bondholders.

I risparmi annuali di spesa che derivano dall'operazione sono prioritariamente utilizzati per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/4/2014.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali 22 novembre 1999, n. 1 e 18 ottobre 2001, n. 3 nonché dell'articolo 44, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

#### LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del dott. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione pasta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Debito e Rendicontazione e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- di prendere atto dei risultati dell'offerta di riacquisto dei titoli obbligazionari della Regione Puglia in data 9/12/2015, alla chiusura del periodo di offerta, per un valore di € 810.000.000 pari al 93,10% del totale del prestito obbligazionario oggetto dell'operazione di cui all'art. 45 DL 66/2014;
- di acquisire formalmente e prendere atto, ai fini del riacquisto del debito obbligazionario della Regione Puglia, codice ISIN X50162062888 - valore nominale € 870 milioni - tipologia bullet, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.L. n. 66/2014, del report provvisorio predisposto dal consulente finanziario, recante la dimostrazione preliminare della convenienza finanziaria dell'operazione ex art. 41 della legge n. 448/2001 e il rispetto dei vincoli imposti dall'articolo 45 co. 13 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, e di approvare le modalità, condizioni e oneri come specificati dall'allegato 1 alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la pubblicazione del comunicato indicativo previsto dal Tender Offer Memorandum;
- di prendere atto del valore presunto di estinzione anticipata totale del derivato calcolato dalla Merrill Lynch pari ad € 438.121.102 al 09/12/2015 che risulta in sostanziale allineamento con le valutazioni effettuate dal consulente finanziario della Regione e con il pricing del derivato asseverato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di procedere all'estinzione anticipata del contratto derivato del valore di 870 mm n (capitale nozionale residuo € 331.578.947,32; data delle erogazioni a cadenza semestrale posticipata al 6 febbraio e al 6 agosto, data scadenza

06/02/2023), nell'ambito delle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, in misura proporzionale al numero di titoli oggetto di riacquisto, come indicati nel report provvisorio;

- di autorizzare, pertanto, il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria dr. Ciro Giuseppe Imperio alla sottoscrizione degli atti di Partial termination agreement of che Amortising Swap Transaction e di Form of Notice of release con l'eliminazione totale dell'opzione digitale esistente i cui schemi (allegato 2 e allegato 3, redatti in lingua inglese, nella quale gli stessi saranno sottoscritti) sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché ad assumere tutti gli atti necessari ai fini del perfezionamento e della esecuzione degli stessi, ivi compresa l'accettazione dell'importo da corrispondersi da Merrill Lynch, come ivi definito;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria alla predetta sottoscrizione degli atti di Partial termination agreement of che Amortising Swap Transaction e di Form of Notice of release anche in presenza di scostamenti di prezzo determinati dalle definitive condizioni di mercato, data ed ora di effettiva chiusura, rispetto al presunto valore di chiusura calcolato alla data

del 09/12/2015 e purché risultino verificati i requisiti stabiliti dall'articolo 41 co. 2 della legge n. 448/2001 e dall'articolo 45 co. 13 del D.L. 66/2014;

- di demandare al dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria l'assunzione dell'atto dirigenziale di approvazione delle condizioni definitive di acquisto, successivamente al ricevimento del report definitivo del consulente finanziario, alla rilevazione definitiva del prezzo di acquisto e alla conferma da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle condizioni, dell'entità del mutuo concesso per l'estinzione delle obbligazioni e dell'eventuale contributo all'acquisto;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria alla sottoscrizione del contratto di mutuo MEF con il quale viene rifinanziata l'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari ai sensi dell'articolo 45 del DL 66/2014, nonché ad assumere tutti gli atti necessari ai fini del perfezionamento e della esecuzione dello stesso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante



**REGIONE PUGLIA**

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO EX ART 45 DL 66/2014**

**VALUTAZIONE AL 12/09/2015**

Le valutazioni contenute nel presente documento sono state effettuate in ottemperanza a quanto previsto dal contratto stipulato tra Calipso SpA e Finlombarda SpA in data 17/11/2015 in base al quale Calipso deve effettuare una valutazione sulla sussistenza dei requisiti afferenti l'**economicità** (ex art 41 Legge 448/2001) ed il **livello di indebitamento** (ex art 45 DL 66/2014) relativi all'operazione di ristrutturazione del debito prevista dall'art 45 DL 66/2014.

Come previsto dal contratto stipulato, l'attività è stata svolta utilizzando come base per la valutazione dell'operazione di riacquisto il **modello approvato dalla commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome** che è stato reso disponibile da Finlombarda.

Le valutazioni sono state effettuate sulla base della **documentazione messa a disposizione dalle Regioni** per il tramite di Finlombarda. Tale documentazione ha compreso:

- (i) il prospetto delle emissioni obbligazionarie;
- (ii) la documentazione su operazioni di copertura eventualmente concluse a valere sulle emissioni;
- (iii) i contratti di deposito eventualmente stipulati per l'ammortamento delle emissioni obbligazionarie;
- (iv) Indicazioni sulle percentuali di riacquisto e sui possibili prezzi di riacquisto delle emissioni obbligazionarie;
- (v) il valore di estinzione degli eventuali contratti derivati di copertura (al netto dei costi applicati dalle controparti);
- (vi) i costi e le commissioni connesse all'operazione di riacquisto.

Con riferimento alle **percentuali di riacquisto** ed ai possibili prezzi di riacquisto dei titoli obbligazionari, si precisa che, in base alle ultime indicazioni ricevute, la presente valutazione è stata effettuata ipotizzando quanto indicato in tabella.

| Regione | Scadenza | Nozionale   | Divisa | %      | Prezzo | Rate | Yield | Accrued % | Dirty Price |
|---------|----------|-------------|--------|--------|--------|------|-------|-----------|-------------|
| Puglia  |          | 810.000.000 | Euro   | 93,10% | 99     |      |       | 0,158     | 99,158      |

Con riferimento al **valore di estinzione dei contratti derivati**, si precisa che, in base alle ultime indicazioni ricevute, la presente valutazione è stata effettuata ipotizzando i seguenti valori di estinzione:

| VALORE DI ESTINZIONE (100% DELLA POSIZIONE) |                       |
|---|-----------------------|
| Fair value swap (senza cds)                 | 499.722.841,00        |
| Fair value cds                              | -46.611.267,00        |
| Funding costs                               | 0,00                  |
| Hedging costs                               | -14.990.473,00        |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>438.121.101,00</b> |

| <b>REGIONE PUGLIA</b>   |                     | <b>DATA DI VALUTAZIONE</b>          |
|---|---------------------|-------------------------------------|
| <b>BOND</b><br>ISIN XS0162062888<br>Nominale 870.000.000,00<br>Scadenza 06/02/2023  |                     | <b>09/12/2015</b>                   |
| <b>VERIFICA DEI REQUISITI</b>   |                     |                                     |
| <b>INDEBITAMENTO (art. 45 DL 66/2014)</b>   |                     |                                     |
| 1. Nozionale Bond oggetto di riacquisto   | EUR 809.970.000     |                                     |
| 2. Nozionale Mutuo MEF  | 395.259.308         |                                     |
| <b>3. Variazione debito (2-1)</b><br><i>una variazione negativa (-) implica una riduzione del debito<br/>una variazione positiva (+) implica un aumento del debito</i>  | <b>-414.710.692</b> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <b>REQUISITO SUL DEBITO RISPETTATO</b>  |                     |                                     |
| <b>CONVENIENZA (art. 41 Legge 448/2001)</b>   |                     |                                     |
| 1. Valore finanziario flussi su debiti pre ristrutturazione   | 407.615.055         |                                     |
| 2. Valore finanziario flussi su debiti post ristrutturazione  | 394.390.863         |                                     |
| <b>3. Variazione valore finanziamento flussi su debito (2-1)</b><br><i>variazione negativa (-) implica riduzione del VF dei flussi su debito<br/>variazione positiva (+) implica aumento del VF dei flussi su debito</i>  | <b>-13.224.192</b>  | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <b>REQUISITO SULLA CONVENIENZA RISPETTATO</b>   |                     |                                     |
| <b>Dirty price (clean price + accrued interest)</b><br>% di riacquisto 93,10%<br><b>Spesa per il riacquisto del bond</b> EUR 803.150.052,60   |                     |                                     |
| <b>SWAP (Venti relativi al 100% della posizione)</b><br>1. Fair value swap (mid market) EUR 499.722.841,00<br>2. Valore proiezione vendite (fair value cds) <sup>(i)</sup> -EUR 46.611.267,00<br>3. Aggiustamenti per rischio di credito (funding costs) <sup>(ii)</sup> EUR 0,00<br>4. Costi di transazione (hedging costs) -EUR 14.990.473,00<br>5. Valore di estinzione (1+2+3+4) EUR 438.121.101,00<br><sup>(i)</sup> Crediti spread implicito nel valore della proiezione vendite 1,00%<br><sup>(ii)</sup> Crediti spread implicito negli aggiustamenti per rischio di credito 0,00% |                     |                                     |
| % di estinzione 93,10%<br><b>Valore di estinzione destinato al riacquisto</b> EUR 407.890.745,03  |                     |                                     |
| <b>OPERATIVITA' CON IL MEF</b><br>Contributo EUR 0,00<br>Finanziamento <sup>(iii)</sup> EUR 395.259.307,57<br>Tasso finanziamento 2,28%<br><sup>(iii)</sup> Finanziamento = Spesa per riacquisto titoli - Valore di estinzione sw ap destinata al riacquisto - Contributo   |                     |                                     |

**PARTIAL TERMINATION AGREEMENT  
OF THE  
AMORTISING SWAP TRANSACTION  
(THE "TRANSACTION")**

Dated [●] December 2015

**BETWEEN**

**Merrill Lynch International Bank Limited** (formerly Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited), with registered office in Central Park, Leopardstown, Dublin 18, Ireland, Vat No IE8229165F in the person of Jeremy Preddy, born in Pontypool (England), on 5 April 1956, in his capacity as a Director of the company (hereinafter also **MLIB** or the **Bank**);

**Merrill Lynch International**, with registered office at the Merrill Lynch Financial Centre, 2 King Edward Street, London EC1A 1HQ, Vat No GB245122493 in the person of Jennifer Taylor, born in Limerick (Ireland), on 29 September 1968, in her capacity as Director of the company (hereinafter also **MLI**);

- on one side -

and

**Regione Puglia**, a public entity incorporated under the laws of Italy, with registered office in Lungomare Nazario Sauro 33, 70100 Bari, Italy, fiscal code [●] and VAT number [●], in person of [●], duly authorized (hereinafter also the **Region**)

- on the other side -

(together the **Parties**)

The Parties

**HEREBY AGREE AND COVENANT AS FOLLOWS:**

1. The purpose of this letter agreement (this **Partial Termination Confirmation**) is to confirm the terms and conditions on which the Transaction set out in the confirmation (the **Original Transaction Confirmation**) entitled "Amortising Swap Transaction" dated 28 January 2004 between MLIB and the Region (a copy of which is attached as Annex 2 hereto), which was itself the product of an amendment to a trade originally entered into in January 2003, will be partially terminated. Capitalized terms used but not defined herein will have the meanings ascribed to them in the Original Transaction Confirmation.
2. This Partial Termination Confirmation constitutes a "Confirmation" as referred to in, and supplements, forms part of, and is subject to, the ISDA Master Agreement dated as of 14 January 2003 between the Region and the Bank (the **Agreement**). All provisions contained in the Agreement govern this Partial Termination Confirmation except as expressly modified below.
3. Notwithstanding the Termination Date specified in the Original Transaction Confirmation, subject to payment of the Early Partial Termination Amount to the Region, with effect on and following the date (the **Early Partial Termination Date**) of this agreement, the Parties agree that the Transaction set out in the Original Transaction Confirmation (the **Original Transaction**) will irrevocably and unconditionally terminate in part only as follows: in the Terms applicable to Section A and Section B of the Original Transaction Confirmation:
  - (i) (x) the amount of any payments due between the parties on and following the Early Partial Termination Date and (y) the basis for calculating the accruals in relation to the current and all future Calculation Periods, are hereby reduced as follows:
    - (a) the Floating Rate Payer 1 Amount;

- (b) the current and all future Floating Rate Payer 2 Amounts set out in the Schedule A Amortisation Schedule;
- (c) all future RP Interim Payment Amounts set out in Schedule B;
- (d) the current and all future amounts of the required face value of Eligible Securities in the Collateral Account set out in Schedule D; and
- (e) the Counterparty Final Exchange Amount,

are each multiplied by [0.[●]] (the **Reduction Factor**), and

- (ii) Floating Rate Option 2 is deleted and replaced by:

"Floating Rate Option 2: Without changing the calculation of any payments made on or prior to 6 August 2015, with effect on and following the Reset Date on 6 August 2015, the rate for each Reset Date is 5.09%."

These provisions will take effect as amendments of the Original Transaction Confirmation.

For the avoidance of doubt, the effect of the above amendments on any current calculation period under the Original Transaction Confirmation is that the payments due in respect of such current calculation periods will be calculated on the basis of the reduced numbers and the amendments in (ii) above.

(Revised schedules for the Original Transaction Confirmation are attached at Annex 4. These revised schedules are for information purposes only and are not intended to have contractual effect and are without prejudice to the amendments to the Original Transaction Confirmation set out above).

It is agreed that, in consideration of the partial termination, the Bank will pay to the Region €[.] (the **Early Partial Termination Amount**) on the terms and subject to the conditions in this Partial Termination Confirmation. For the avoidance of doubt, such Early Partial Termination Amount incorporates any "Unwind Costs" as such term is described in Section C of the Original Termination Confirmation and no additional amount shall be payable by the Region in relation to the partial termination described herein..

4. Subject to payment of the Early Partial Termination Amount to the Region, the Original Transaction shall be irrevocably and unconditionally terminated in part as set out above and MLIB and MLI (on the one hand) and the Region (on the other hand) hereby discharge and release one another from any of their respective obligations under the Original Transaction (including any remuneration, costs, charges, fees and expenses, and any other amounts) to the extent of such partial termination.
5. The Region agrees that, as soon as reasonably practicable, it will deliver to the Bank's legal advisors, Avv. Enrico Castellani and/or Avv. Giovanni Mazza (the **Bank's Advisors**), in original, with a copy by means of certified electronic email at the email address [enrico.castellani@milano.pecavvocati.it](mailto:enrico.castellani@milano.pecavvocati.it), a duly executed notice (the **Notice of Release**, the form of which is set out in Annex 1) of its agreement to release free and clear of the security an amount of Eligible Securities having a face value equal to the product of:
  - (i) 1 minus the Reduction Factor; and
  - (ii) EUR 538,421,052.63 being the amount of the required face value of Eligible Securities in the Collateral Account immediately prior to the Early Partial Termination Date,

(such product being the **Delivery Amount Reduction**). The Region acknowledges and agrees that the Bank shall have full discretion to select which of the Eligible Securities shall be released from the Collateral Account, provided that in aggregate the face value of such securities is not greater than the Delivery Amount Reduction and provided that the concentration limits and eligibility criteria set out in Section B shall continue to apply. The Bank's Advisors will hold in

escrow the Notice of Release until the Region has confirmed receipt of the Early Partial Termination Amount by way of certified electronic e-mail at the address above, after which they will forward the Notice of Release to the Custodian (as defined in the Security Agreement (the **Security Agreement**) dated 4 February 2003 between the Parties, the **Custodian**). For the benefit of the Bank, upon receipt of the Early Termination Amount the Region will immediately confirm receipt of such amount to the Bank's Advisors by certified electronic email. Failure to comply with this requirement will entitle the Bank's Advisors to release the Notice of Release from escrow.

6. On the first Business Day (the **Early Partial Termination Amount Payment Date**) following the date that the Bank's Advisors confirm to the Bank that they have received the Notice of Release in accordance with Clause 5, the Bank will pay the Early Partial Termination Amount in immediately available funds to the Region at the account set out in Annex 3.
7. Upon receipt of the Notice of Release by the Custodian, subject always to clause 3.3 of the Security Agreement, the security created under the Security Agreement is hereby released with respect to the Eligible Securities selected in accordance with Clause 5 above. All remaining security created under the Security Agreement will remain in full force and effect.
8. Additionally, the Region represents and agrees that:
  - (i) in entering into this Partial Termination Confirmation, it has not relied upon declarations, written or verbal, guarantees or other assurances given by MLI, the Bank or any of their Affiliates, or by any of their respective advisors or representatives, and waives all rights and remedies that may be available to it in that connection;
  - (ii) it has decided to enter into this Partial Termination Confirmation after having made, with the assistance of its own appointed advisors and following discussions with the Ministry of Economy and Finance ("**MEF**"), all such evaluations and analysis as are necessary or appropriate, including any required valuation of the associated economic benefits, and no advice, evaluation or analysis of the transaction set out in this Partial Termination Confirmation has been provided to it or to its appointed advisors, by MLI, the Bank or any of their Affiliates;
  - (iii) according to and for the purposes of Article 62, para 4, of Law Decree 25 June 2008, No. 112 converted into Law 6 August 2008, No. 133 and subsequent amendments and additions, that it is aware, for itself and also as a result of the assistance of its own appointed advisors and discussions with the MEF, of the risks and of the characteristics of the partial termination of the Original Transaction set out in this Partial Transaction Confirmation and that it is also fully aware of the changes in the hedging of the underlying liability resulting from this Transaction;
  - (iv) it is fully aware of, and expressly accepts, the fact that no event which varies the economic conditions of this Partial Termination Confirmation, or renders the reasons for entering into the Partial Termination Confirmation no longer valid, may be invoked for challenging the legitimacy, validity and effectiveness of this Partial Termination Confirmation itself; and
  - (v) any order or resolution taken for the purposes of approving this Partial Termination Confirmation has been passed exclusively on the basis of its own assessments and evaluations, formed independently and/or with the aid of its own legal and financial advisors and following discussions with the MEF, irrespective of any communication, written or verbal, that it may have received from MLI, the Bank or any of their Affiliates.
9. The Parties confirm that the representations included in the Agreement that are stated to be deemed to be repeated on each date on which a Transaction is entered into, are hereby repeated on the date of this Partial Termination Confirmation.
10. The Parties undertake to perform all the obligations concerning the traceability of financial flows in accordance with article 3 of Law No.136 of 13 August 2010 as amended from time to time.
11. This Partial Termination Confirmation may be executed and delivered in counterparts (which may be a PDF or facsimile copy), but shall not take effect until each Party has executed at least

one counterpart. Each counterpart shall constitute an original, but all counterparts together shall constitute a single agreement.

12. The Parties agree to pay their own costs in relation to the partial unwinding of the Transaction.
13. Except as amended hereby, the Original Transaction Confirmation will continue in full force and effect.
14. A person who is not a party to this Partial Termination Confirmation has no right under the Contract (Rights of Third Parties) Act 1999 to enforce or enjoy the benefit of any term of this Partial Termination Confirmation.
15. If, at any time, any provision of this Partial Termination Confirmation is or becomes illegal, invalid or unenforceable in any respect under any law of any jurisdiction, neither the legality, validity or enforceability of the remaining provisions nor the legality, validity or enforceability of such provision under the law of any other jurisdiction will in any way be affected or impaired.
16. This Partial Termination Confirmation and any non-contractual obligations arising out of or in relation to it are governed by English law.

This Partial Termination Confirmation has been delivered on the date stated at the beginning of this Partial Termination Confirmation.

**PRESENT when the Official Seal of MERRILL LYNCH INTERNATIONAL BANK LIMITED** (formerly Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited), was affixed to this DEED at its London Branch and this deed was delivered

By:

\_\_\_\_\_  
Name:

Title: Director

Witnessed by:

\_\_\_\_\_

Authorised Signatory  
on behalf of Merrill Lynch Corporate Services Limited, Company Secretary

At: London

**EXECUTED AS A DEED  
by MERRILL LYNCH INTERNATIONAL**

By: \_\_\_\_\_

Name:

Title:

Witnessed by:

Name

Occupation:

Address:

Signature:

**EXECUTED AS A DEED  
by REGIONE PUGLIA**

By: \_\_\_\_\_

Name:

Title:

By: \_\_\_\_\_

Name:

Title:

**ANNEX 1 – Form of Notice of Release**

[Region Letterhead]

[Date]

Merrill Lynch, Pierce, Fenner & Smith Incorporated  
One Bryant Park  
New York, NY 10036  
United States  
(the **Custodian**)

Copy to:

Merrill Lynch International Bank Limited  
(formerly Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited)  
Central Park  
Leopardstown  
Dublin 18  
Ireland  
(the **Bank**)

Merrill Lynch International  
Merrill Lynch Financial Centre  
2 King Edward Street  
London EC1A 1HQ  
(**MLI**)

**NOTICE of RELEASE**

Reference is made to the transaction set out in the Confirmation entitled "Amortising Swap Transaction" dated 28 January 2004 between MLIB and Regione Puglia (the **Original Transaction**) and to the Security Agreement (the **Security Agreement**) dated 4 February 2003 between MLIB and MLI (as the chargors) and Regione Puglia.

Capitalised terms used and not otherwise defined in this letter shall have the meanings given to them in the confirmation evidencing the Original Transaction.

We hereby notify you of our agreement with the Bank and MLI to partially terminate the Original Transaction with immediate effect.

To this end:

- (a) we instruct you to release from the Collateral Account the following securities with a face value equal to €[•]:

[ISIN IT0004243512]

and to transfer such securities free and clear of any Security Interest created under the Security Agreement to the sole order of the holder of the Collateral Account; and

- (b) pursuant to clause 11.2 of the Security Agreement, we hereby notify you that the security over the Portfolio (as defined the Security Agreement) is released to the extent of the securities which you are permitted to transfer from the Collateral Account under (a) above and you are hereby directed to take such steps as are reasonably necessary in order to give effect to such release.

Notwithstanding (a) and (b) above, the remaining obligations under the Security Agreement remain in full force and effect.

Sincerely,

Regione Puglia

\_\_\_\_\_  
Name:  
[Title:]

\_\_\_\_\_  
Name:  
[Title:]

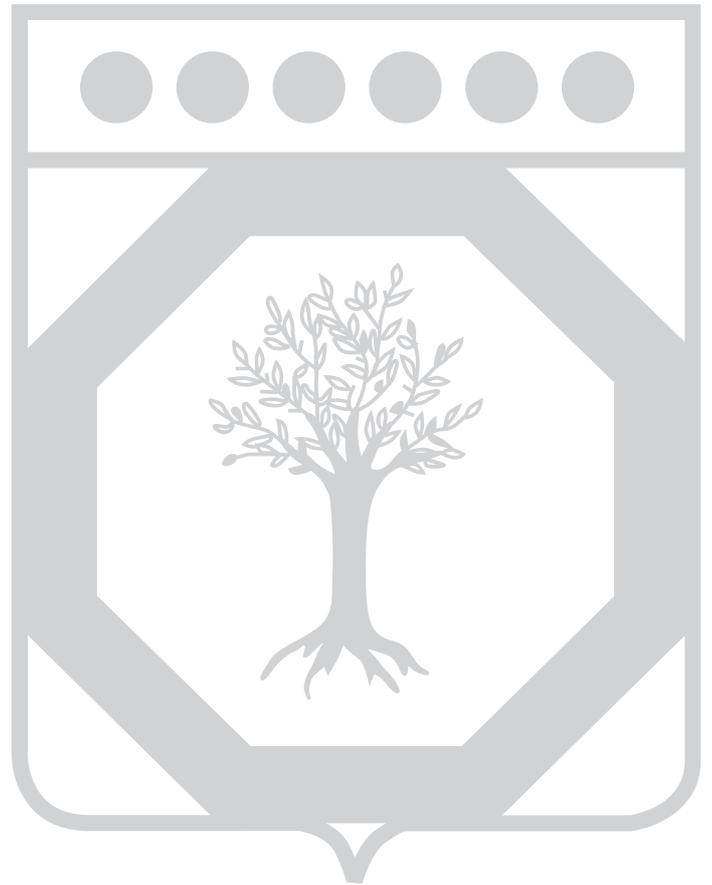
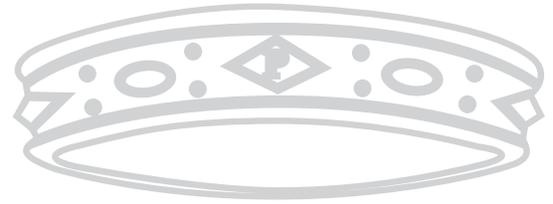
**ANNEX 2 – Original Transaction Confirmation**

**ANNEX 3**

**Account details of the Region**

**ANNEX 4 – Revised Schedules to the Original Transaction Confirmation**

**FOR INFORMATION PURPOSES ONLY – NOT INTENDED TO HAVE CONTRACTUAL EFFECT**



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza